

# TRADUTTORI IN COPERTINA

Multilinguismo **e traduzione**

RELAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO DI ESPERTI  
DEGLI STATI MEMBRI NELL'AMBITO DEL METODO  
DI COORDINAMENTO APERTO (MCA)

PIANO DI LAVORO DEL CONSIGLIO  
PER LA CULTURA 2019-2022



Questo documento non può essere considerato come costituente una presa di posizione ufficiale della Commissione europea.

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2022

© Unione europea, 2022



La politica di riutilizzo dei documenti della Commissione europea è attuata sulla base della decisione 2011/833/UE della Commissione, del 12 dicembre 2011, relativa al riutilizzo dei documenti della Commissione (GU L 330 del 14.12.2011, pag. 39). Salvo diversa indicazione, il riutilizzo del presente documento è autorizzato ai sensi della licenza *Creative Commons Attribution 4.0 International* (CC BY 4.0) (<https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/>). Ciò significa che il riutilizzo è autorizzato a condizione che venga riconosciuta una menzione di paternità adeguata e che vengano indicati gli eventuali cambiamenti.

Copertina: © unsplash / Fabien Barral

Per qualsiasi uso o riproduzione di elementi che non sono di proprietà dell'Unione europea, potrebbe essere necessaria l'autorizzazione diretta dei rispettivi titolari dei diritti.

PDF ISBN 978-92-76-46754-0 doi:10.2766/8273 NC-02-21-879-IT-N  
Print ISBN 978-92-76-46776-2 doi:10.2766/514358 NC-02-21-879-IT-C

# TRADUTTORI IN COPERTINA

**Multilinguismo e traduzione**

RELAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO DI ESPERTI  
DEGLI STATI MEMBRI NELL'AMBITO DEL METODO  
DI COORDINAMENTO APERTO (MCA)

PIANO DI LAVORO DEL CONSIGLIO  
PER LA CULTURA 2019-2022





# Contenuto

<b>Sintesi</b> .....	<b>4</b>
<b>Introduzione</b> .....	<b>13</b>
<b>Capitolo 1 — Come rafforzare il settore della traduzione</b> .....	<b>17</b>
Introduzione — La bellezza e la sfida del diventare traduttore .....	18
1.1 Istruzione primaria e secondaria: costruire una consapevolezza culturale e linguistica .....	20
1.2 L'istruzione accademica: ampliare le opportunità per i futuri traduttori letterari .....	24
1.3 Formazione continua: offrire ai traduttori esordienti e affermati opportunità di formazione nel corso di tutta la carriera .....	30
1.4 La precarietà dei traduttori letterari: una minaccia all'attrattiva della professione e alla sostenibilità del settore della traduzione letteraria.....	38
Come si guadagna da vivere un traduttore letterario? .....	38
Il basso potere d'acquisto medio dei traduttori letterari.....	41
Il ruolo cruciale delle associazioni di traduttori nel fornire informazioni e garantire la trasparenza del mercato .....	42
I traduttori letterari in tutta Europa non sono sempre tutelati da contratti equi.....	42
1.5 La traduzione audiovisiva e per il teatro .....	52
Specificità della traduzione audiovisiva.....	52
Specificità della traduzione per il teatro.....	56
1.6 Traduzione automatica e traduzione indiretta: pratiche che compromettono la qualità della traduzione .....	58
1.7 Visibilità e inclusività .....	63
Chi traduce? .....	63
Banche dati di traduttori .....	66
Il traduttore visibile .....	68
Conclusioni — Il futuro della professione .....	71
<b>Capitolo 2 — In che modo i finanziamenti pubblici potrebbero contribuire alla circolazione dei libri tradotti</b> .....	<b>73</b>
Introduzione .....	74
2.1 Modelli di finanziamento .....	75
Le sfide degli organismi che promuovono la traduzione .....	76
2.2 Sovvenzioni nazionali agli editori: cosa le rende attraenti ed efficienti? .....	78
2.3 Il sostegno pubblico alla collaborazione in rete e alle vendite internazionali.....	86
2.4 Il sostegno pubblico alla diversità e alla reciprocità.....	94
Traduzione in entrata .....	94
Promozione della lettura .....	95
Librerie — La concorrenza con i giganti online .....	97
2.5 Cooperazione regionale ed europea .....	99
Reti regionali e paneuropee .....	99
Il sostegno dell'Unione europea alla cooperazione.....	101
Iniziative congiunte ad hoc.....	102
Conclusione — La politica a livello europeo: la via da seguire .....	104
<b>Annex</b> .....	<b>107</b>

# Sintesi

## Introduzione

L'Europa deve la sua ricchezza culturale al multilinguismo e alla diversità culturale e linguistica. La traduzione svolge un ruolo essenziale nel condividere tale ricchezza e renderla accessibile in tutto il continente e nel resto del mondo, ed è ciò che sostanzia il motto dell'UE "Unita nella diversità". Mediante la traduzione, idee e opere creative possono essere diffuse in tutta Europa, arricchendo la diversità culturale europea e contribuendo a rafforzare la conoscenza comune dei cittadini europei. Da un punto di vista economico, la traduzione è l'unico mezzo con cui le opere culturali e creative europee, compresi libri, film e opere teatrali, possono travalicare i confini linguistici e raggiungere un pubblico e mercati più ampi in Europa e nel mondo.

Tuttavia la professione di traduttore ha perso gran parte della sua attrattiva nei settori creativo e culturale, soprattutto a causa di una remunerazione inadeguata e delle cattive condizioni di lavoro. Questa situazione rappresenta una minaccia per il numero e la diversità delle combinazioni linguistiche coperte dai traduttori europei. Inoltre il mercato delle opere tradotte, fatta eccezione per i libri tradotti dall'inglese, è un mercato di nicchia con un'economia fragile, specialmente per le lingue meno diffuse; gli editori hanno difficoltà a pagare quelli che i traduttori considerano compensi adeguati che consentirebbero loro di vivere della traduzione. Al contempo, le politiche pubbliche a livello nazionale ed europeo hanno messo in atto meccanismi di finanziamento volti a promuovere la diversità e ad aumentare il numero di opere che oltrepassano le frontiere.

La sfida del settore è dunque quella di introdurre condizioni di lavoro migliori e più eque per i traduttori, garantendo al tempo stesso che le opere culturali europee circolino facilmente in Europa.

Alla luce di tali considerazioni, il Consiglio dell'Unione europea ha affidato a un gruppo di lavoro nell'ambito del metodo di coordinamento aperto (MCA), composto da esperti di vari Stati membri, il compito di valutare i meccanismi esistenti di sostegno alla traduzione, di discutere le migliori pratiche e di fornire raccomandazioni concrete in merito a:

1. come migliorare la situazione nel settore della traduzione;
2. come contribuire a migliorare la circolazione dei libri tradotti in Europa mediante finanziamenti pubblici.

La presente relazione è il frutto dell'attività di tale gruppo di lavoro e, pur concentrandosi in particolare sulla traduzione letteraria, contiene

anche raccomandazioni per il settore della traduzione audiovisiva e per il teatro.

Le raccomandazioni della presente relazione sono per lo più rivolte ai responsabili politici a livello locale, regionale, nazionale e dell'UE, nonché agli enti pubblici finanziatori che sostengono la traduzione letteraria in tutta Europa. Tuttavia, per avere il maggior impatto possibile, la relazione dovrebbe raggiungere tutti i portatori di interessi della catena del valore del libro in tutta Europa. Le raccomandazioni riguardanti la formazione e l'istruzione sono pertinenti anche per le istituzioni accademiche e scolastiche.

## 1 | Come migliorare la situazione nel settore della traduzione

In Europa il numero e la varietà dei diplomi linguistici di livello universitario offerti sono in calo e stanno diminuendo anche gli studenti che intraprendono studi linguistici, soprattutto per quanto riguarda le lingue meno diffuse. Questa tendenza rischia di incidere sulla qualità e sulla diversità dei traduttori disponibili nel vecchio continente.

### **ISTRUZIONE INIZIALE: COSTRUIRE UNA CONSAPEVOLEZZA CULTURALE E LINGUISTICA E AMPLIARE LE OPPORTUNITÀ PER I FUTURI TRADUTTORI LETTERARI**

Per attrarre talenti nel campo della traduzione letteraria in futuro occorre investire nell'istruzione iniziale, così da sviluppare la passione per la professione, e costruire abilità intrinsecamente preziose.

---

#### **IL GRUPPO MCA FORMULA LE RACCOMANDAZIONI SEGUENTI.**

---

- ◆ I bambini dovrebbero essere esposti ad altre lingue fin dai primi anni del loro percorso scolastico e la diversità di lingue e culture dovrebbe essere valorizzata e sfruttata appieno in classe, per sensibilizzarli alla ricca diversità di lingue e culture che caratterizza l'Europa.
- ◆ Nell'insegnamento delle lingue si dovrebbe reintrodurre la pratica della traduzione, sia per il suo valore intrinseco ai fini dell'apprendimento delle lingue, sia per promuovere la pratica stessa.
- ◆ Il costante declino del ventaglio di lingue offerte a livello universitario in tutta Europa è un problema da affrontare con urgenza se si vuole continuare a formare traduttori letterari esperti. Ciò vale in particolar modo per le combinazioni linguistiche meno consuete.

- ◆ Si dovrebbero incoraggiare la mobilità degli studenti e la collaborazione tra le università, per garantire un ampio bacino di laureati con una gamma diversificata di competenze linguistiche e culturali.
- ◆ Le opportunità di carriera dei traduttori durante e dopo gli studi linguistici dovrebbero avere maggiore visibilità e si dovrebbe promuovere la professione di traduttore nei suoi molteplici ambiti.
- ◆ Gli studenti dei corsi di laurea di primo livello e di laurea magistrale dovrebbero essere esposti a un ampio ventaglio di discipline al di là dei contenuti linguistici, come la traduzione automatica e l'imprenditorialità, e si dovrebbero incoraggiare le interazioni tra le università e i settori professionali.

### **FORMAZIONE CONTINUA: OFFRIRE AI TRADUTTORI ESORDIENTI E AFFERMATI OPPORTUNITÀ DI FORMAZIONE NEL CORSO DI TUTTA LA CARRIERA**

Un'altra sfida che tutti i traduttori si trovano ad affrontare, sia quando avviano la loro carriera sia nel corso dell'esercizio della professione, è trovare opportunità di sviluppo per le loro abilità.

---

#### **IL GRUPPO MCA FORMULA LE RACCOMANDAZIONI SEGUENTI.**

---

- ◆ Gli editori hanno una capacità limitata di offrire formazione sul posto di lavoro e dovrebbero ricevere sostegno in questo senso.
- ◆ Le opportunità e le organizzazioni per la formazione continua dovrebbero essere rafforzate introducendo una forte dimensione europea. Ciò comprende un ulteriore sostegno ai programmi di mentorato organizzati tramite istituzioni o enti finanziatori nazionali/regionali, maggiori sforzi per ampliare le possibilità e le sovvenzioni che consentano ai traduttori letterari di usufruire di residenze in tutta Europa e la possibilità per i traduttori letterari di accedere a borse di mobilità e borse di studio individuali.
- ◆ Si dovrebbe incoraggiare la collaborazione tra le organizzazioni che offrono formazione continua e le università.

### **LA PRECARIETÀ DEI TRADUTTORI LETTERARI: UNA MINACCIA ALL'ATTRATTIVA DELLA PROFESSIONE E ALLA SOSTENIBILITÀ DEL SETTORE DELLA TRADUZIONE LETTERARIA**

I fattori che compromettono seriamente l'attrattiva della traduzione letteraria come professione sono le cattive condizioni di lavoro e i bassi compensi, che impediscono ai traduttori di poter vivere della loro professione. Poiché quello delle opere tradotte è un mercato di nicchia, le condizioni di mercato non consentono agli editori di aumentare facilmente i compensi senza ricevere alcun sostegno

finanziario e, secondo quanto riferito dai traduttori, i contratti non sempre sono conformi alla normativa in materia di diritto d'autore. Le associazioni nazionali di traduttori possono contribuire a creare un mercato più trasparente nel quale i traduttori siano consapevoli dei loro diritti e delle condizioni generali di lavoro nel settore, e la direttiva sul diritto d'autore nel mercato unico digitale (in breve "direttiva DSM") fornisce un valido quadro per il confronto tra i vari portatori di interessi (scrittori, traduttori, editori). Tuttavia i traduttori, che spesso sono lavoratori autonomi, non possono ancora avviare una contrattazione collettiva per ottenere compensi migliori a causa della normativa dell'UE sulla concorrenza e chiedono eccezioni socialmente legittime alle restrizioni imposte da tale normativa, attualmente in fase di revisione da parte della Commissione europea.

---

#### IL GRUPPO MCA FORMULA LE RACCOMANDAZIONI SEGUENTI.

---

- ◆ Tutti gli Stati membri dell'UE devono trasporre nel proprio ordinamento la direttiva DSM per migliorare la situazione in tema di remunerazione equa e di trasparenza.
- ◆ Gli organismi finanziatori dell'UE e nazionali dovrebbero incoraggiare le buone pratiche per quanto riguarda remunerazione e contratti equi.
- ◆ Si dovrebbe consentire e incoraggiare la contrattazione collettiva per i traduttori letterari.
- ◆ Le associazioni di traduttori dovrebbero essere rafforzate.
- ◆ I traduttori dovrebbero avere accesso a borse di studio/ sovvenzioni individuali a livello nazionale e internazionale.

### LE SPECIFICITÀ DELLA TRADUZIONE AUDIOVISIVA E PER IL TEATRO

Nel settore degli audiovisivi la carenza di traduttori, le condizioni di lavoro poco attraenti e l'uso della traduzione automatica stanno mettendo a repentaglio la qualità dei sottotitoli e del doppiaggio. Nel settore del teatro, nel quale la pratica della sopratitolazione degli spettacoli è stata adottata in larga misura solo di recente, la professione è meno organizzata.

---

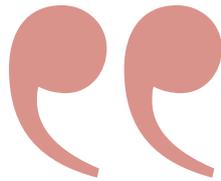
#### IL GRUPPO MCA FORMULA LE RACCOMANDAZIONI SEGUENTI.

---

- ◆ Si dovrebbe monitorare la qualità delle traduzioni di audiovisivi e affrontare il problema delle cattive condizioni di lavoro dei traduttori. Una traduzione audiovisiva di alta qualità dovrebbe essere un obbligo per tutte le produzioni audiovisive europee, e i traduttori professionisti devono svolgere un ruolo cruciale in qualsiasi applicazione del crowdsourcing o dell'IA alla traduzione audiovisiva.
- ◆ Il settore della traduzione per le arti dello spettacolo deve essere strutturato meglio.

## TRADUZIONE AUTOMATICA E TRADUZIONE INDIRETTA: PRATICHE CHE COMPROMETTONO LA QUALITÀ DELLA TRADUZIONE

Le nuove tecnologie come la traduzione automatica, unitamente ad altre pratiche tra cui la traduzione indiretta (ovvero la traduzione di una traduzione), potrebbero essere considerate soluzioni utili per compensare la mancanza di traduttori, soprattutto in combinazioni linguistiche rare. Tuttavia i risultati osservati finora sono di una qualità che né il mondo accademico né gli editori ritengono accettabile.



**Nel settore degli audiovisivi la carenza di traduttori, le condizioni di lavoro poco attraenti e l'uso della traduzione automatica stanno mettendo a repentaglio la qualità dei sottotitoli e del doppiaggio.**

---

### IL GRUPPO MCA FORMULA LE RACCOMANDAZIONI SEGUENTI.

---

- ◆ Sebbene la traduzione automatica sia ancora inadeguata per tradurre la letteratura, si dovrebbe seguire attentamente il progresso della tecnologia.
- ◆ La traduzione indiretta non dovrebbe essere incoraggiata come soluzione a lungo termine per promuovere la diffusione di opere in lingue minori in Europa.

## VISIBILITÀ E INCLUSIONE

La visibilità può portare a un migliore riconoscimento e aiutare i traduttori a superare i problemi derivanti dall'anonimato. Autori ed editori hanno molto da guadagnare dal coinvolgimento dei traduttori nella promozione dei libri presso altri editori e il pubblico.

Un altro problema chiave nel settore della traduzione è la mancanza di diversità, in particolare per quanto riguarda l'etnia, il sesso, l'orientamento sessuale, l'abilità, l'età e il contesto religioso e culturale.

- ◆ Occorre un impegno costante e collettivo per portare maggiore diversità nella professione della traduzione letteraria.
- ◆ Si dovrebbero sviluppare e tenere aggiornate banche dati di traduttori nei paesi e nelle regioni che ne sono sprovvisti.
- ◆ I traduttori dovrebbero essere riconosciuti e promossi come mediatori e ambasciatori fondamentali tra lingue e culture.

## 2 | Come contribuire a migliorare la circolazione dei libri tradotti in Europa mediante finanziamenti pubblici

Anche la crescita e lo sviluppo del mercato della letteratura tradotta incontrano una serie di ostacoli. L'attuale mercato letterario europeo non è così multilingue come si potrebbe sperare. I mercati nazionali sono anzi monopolizzati dalla letteratura nazionale e dai libri angloamericani tradotti, con una conseguente mancanza di diversità linguistica e culturale nel panorama letterario europeo.

Molti editori si sforzano di contrastare questa mancanza di diversità, ma nel farlo si assumono spesso rischi finanziari per via dell'incertezza che caratterizza il mercato delle opere tradotte. Occorrono dunque finanziamenti pubblici a livello nazionale ed europeo per aiutare a mitigare tali rischi e consentire ai vari panorami letterari in Europa di travalicare le frontiere e ottenere visibilità. Senza finanziamenti adeguati diventa anche più difficile per gli editori offrire una remunerazione equa ai traduttori.

### **SOVVENZIONI NAZIONALI AGLI EDITORI: COSA LE RENDE ATTRAENTI ED EFFICIENTI?**

Questi sistemi di finanziamento devono essere sviluppati e adattati per venire incontro alle complesse esigenze del mercato e dovrebbero prevedere un sostegno non solo per i costi di traduzione, ma anche per quelli di produzione e promozione. Tuttavia un problema chiave che grava su tutto il settore è la mancanza di un sistema solido e armonizzato per la raccolta di dati sulla circolazione dei libri in Europa, che rende difficile misurare l'efficienza dei finanziamenti pubblici e indirizzare la politica europea per il settore nel modo più efficace.

---

**IL GRUPPO MCA RACCOMANDA QUANTO SEGUE.**

---

- ◆ Si dovrebbero istituire per legge fondazioni/agenzie nazionali di traduzione, dotandole di risorse adeguate con personale esperto permanente.
- ◆ I sistemi di sovvenzione dovrebbero essere trasparenti, accessibili e sburocratizzati.
- ◆ Il livello di cofinanziamento assegnato dovrebbe avere un valore sufficiente a ottenere effetti significativi. I sistemi di sovvenzione dovrebbero essere prevedibili e avere una prospettiva a lungo termine.
- ◆ Le sovvenzioni dovrebbero consentire agli editori di corrispondere una remunerazione equa ai traduttori in modo trasparente e incoraggiarli ad agire in tal senso.
- ◆ Il sostegno agli editori dovrebbe riguardare non solo la traduzione, ma anche i costi di promozione e produzione.
- ◆ Si dovrebbe sviluppare e attuare un solido sistema per la raccolta di dati e statistiche sulla circolazione dei libri in Europa e nel mondo.

**IL SOSTEGNO PUBBLICO ALLA COLLABORAZIONE IN RETE E ALLE VENDITE INTERNAZIONALI**

Il sostegno finanziario diretto agli editori è essenziale per coprire i costi aggiuntivi di traduzione e promozione legati alla pubblicazione di opere tradotte. Il sostegno pubblico può però aiutare il settore del libro in molti altri modi, ad esempio creando una rete internazionale e rafforzando le capacità di promozione e di vendita dei diritti esteri.

---

**IL GRUPPO MCA RACCOMANDA QUANTO SEGUE.**

---

- ◆ Il sostegno pubblico dovrebbe anche investire nella collaborazione in rete, al fine di instaurare rapporti stretti e un clima di fiducia tra gli editori, che rendano più efficiente il mercato della traduzione.
- ◆ L'evoluzione delle fiere internazionali del libro in seguito alla COVID-19 dovrebbe essere accompagnata da un sostegno pubblico.
- ◆ Si dovrebbe potenziare il sostegno agli agenti e agli uffici per i diritti esteri, ad esempio svolgendo attività di sviluppo delle capacità e di formazione e contribuendo alle spese per la commercializzazione internazionale, al fine di migliorare la capacità di vendita internazionale.
- ◆ Il ruolo degli enti pubblici nella promozione dei libri sui mercati internazionali dovrebbe essere incoraggiato, anche tramite approcci multinazionali comuni.

## IL SOSTEGNO PUBBLICO ALLA DIVERSITÀ CULTURALE E LINGUISTICA E ALLA RECIPROCIÀ

Aumentare la circolazione dei libri è una strada a doppio senso. La strategia per l'esportazione, mediante la quale il sostegno pubblico nazionale promuove i libri di un paese all'estero, dovrebbe essere abbinata a una strategia per l'importazione, mediante la quale accantonare ulteriori fondi per facilitare la traduzione in entrata e patrocinare e incoraggiare la lettura di letteratura straniera.

---

### IL GRUPPO MCA RACCOMANDA QUANTO SEGUE.

---

- ◆ Si dovrebbe incoraggiare il sostegno nazionale alla traduzione in entrata, oltre al sostegno più comune offerto agli editori stranieri per la pubblicazione di titoli nazionali all'estero.
- ◆ La dimensione europea delle politiche di promozione dell'alfabetizzazione e della lettura dovrebbe essere ampliata.
- ◆ In un ambiente sempre più dominato dai negozi online, il ruolo speciale delle librerie fisiche nella promozione della diversità dovrebbe essere sostenuto attivamente.

## LA COOPERAZIONE REGIONALE ED EUROPEA

A integrazione e miglioramento dei sistemi di sostegno nazionale si aggiungono le iniziative di cooperazione regionale o multinazionale. La cooperazione può avere effetti profondi e a lungo termine: grazie a questo valido strumento le organizzazioni partner e i professionisti hanno la possibilità di approfondire i rapporti, conoscere meglio i diversi mercati e le diverse pratiche e apprendere le une dagli altri e viceversa. La cooperazione è il modo più efficace per superare le barriere transnazionali che ostacolano la circolazione delle opere in Europa.

---

### IL GRUPPO MCA RACCOMANDA QUANTO SEGUE.

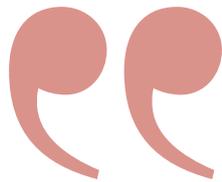
---

- ◆ La cooperazione regionale ed europea dovrebbe essere rafforzata mediante sistemi multinazionali di sovvenzione alla traduzione ("casse comuni"); stand collettivi multinazionali o programmi di ospiti d'onore congiunti alle fiere del libro; organizzazione di laboratori, eventi di networking e formazione per autori, traduttori, editor, personale degli uffici per i diritti esteri e agenti; e condivisione di conoscenze e buone pratiche.

## Conclusioni generali

L'obiettivo di intensificare la circolazione delle opere in Europa si può raggiungere solo se abbinato a un settore della traduzione forte e diversificato. A tal fine occorrerà rendere più attraenti le condizioni di lavoro e di remunerazione dei traduttori, rafforzare le associazioni di traduttori e garantire un migliore riconoscimento del contributo di questi professionisti alla diversità europea e culturale.

Se si vuole tutelare il patrimonio multilingue e multiculturale dell'UE si devono anche offrire incentivi affinché il mercato del libro (editori, librai, organismi ed enti che finanziano la traduzione) sia sostenibile e i titolari di diritti d'autore (scrittori, illustratori, traduttori) gli possano fornire contenuti.



**La sfida del settore è dunque quella di introdurre condizioni di lavoro migliori e più eque per i traduttori, garantendo al tempo stesso che le opere culturali europee circolino facilmente in Europa.**

Per essere valido, un sistema di sostegno dovrebbe essere olistico e coprire l'intera catena del valore. Dovrebbe essere aperto e incoraggiare la cooperazione e la reciprocità.

Per raggiungere sia la diversità culturale sia una remunerazione più equa a livello europeo occorrono anche maggiori finanziamenti pubblici (oltre ai recenti sforzi di spesa pubblica compiuti per contrastare gli effetti della crisi COVID-19).

Si dovrebbe portare avanti il dialogo tra scrittori, traduttori ed editori a livello europeo e nazionale, al di là del gruppo di lavoro nell'ambito dell'MCA. Le discussioni dovrebbero mirare, ad esempio, ad accelerare la trasposizione della direttiva DSM e l'applicazione dei suoi principi chiave (remunerazione equa, pratiche contrattuali eque e trasparenza), al fine di armonizzare le pratiche di finanziamento in Europa e dare impulso alla cooperazione.

## UNITA NELLA DIVERSITÀ... GRAZIE ALLA TRADUZIONE

Il multilinguismo è uno dei maggiori punti di forza dell'UE. Le lingue sono molto di più di un semplice strumento di comunicazione: sono un'espressione essenziale di identità e cultura. La diversità linguistica dell'Europa è dunque cruciale per la sua ricchezza culturale ed è ciò che sostanzia il motto dell'UE "Unita nella diversità".

La traduzione svolge un ruolo strategico nello sviluppo culturale dell'Europa. Consente la trasmissione di idee, conoscenze ed espressioni culturali tra diverse lingue e culture, contribuendo in tal modo a rafforzare la conoscenza comune dei cittadini europei della loro storia, delle loro opere creative e delle loro preoccupazioni condivise. In questo suo ruolo, la traduzione contribuisce anche a preservare la specificità e la funzionalità delle lingue e ad aumentarne la ricchezza e la complessità; se un autore o un creatore fa tradurre la propria opera, può continuare a scrivere nella propria lingua madre senza sentirsi obbligato a fare ricorso a un'altra lingua per raggiungere un pubblico più ampio. La traduzione quindi non solo contribuisce alla promozione della diversità culturale, ma favorisce anche l'uguaglianza dello scambio culturale.

È per queste ragioni che la traduzione, grazie alla quale manteniamo le lingue "in uso", è, insieme all'apprendimento delle lingue, uno dei pilastri della politica del multilinguismo. Poiché consente ai non madrelingua di entrare in contatto con opere di altri paesi e culture, la traduzione svolge altresì un ruolo importante nel promuovere l'inclusione sociale e culturale e l'integrazione europea. Oltre a ciò, dedicarsi alla traduzione come mestiere è, di per sé, uno strumento di apprendimento di lingue, letteratura e cultura.

Anche dal punto di vista economico la posta in gioco è alta. La traduzione, il doppiaggio e la sottotitolazione sono gli unici modi in cui le opere culturali e creative europee (libri, film, opere teatrali, ecc.) possono superare le barriere linguistiche e rivolgersi a un pubblico molto più vasto in tutta Europa (con i suoi più di 500 milioni di abitanti) e nel resto del mondo.

## LA NECESSITÀ DI CRESCITA E DI SOSTEGNO PUBBLICO

Negli ultimi anni si è registrata una contrazione del ventaglio di lingue offerte negli studi universitari di molti paesi europei, che ha un effetto negativo sul numero di traduttori letterari qualificati, in particolare per quanto riguarda le lingue meno diffuse<sup>(1)</sup>. Un'altra questione chiave è la necessità di migliorare sostanzialmente le condizioni di lavoro dei traduttori in tutte le industrie creative, al fine

(1) Nel testo della relazione i termini "meno diffuse" e "minori" si riferiscono alle lingue considerate meno parlate e diffuse in Europa. Tali termini si applicano solitamente a tutte le lingue parlate in Europa tranne l'inglese, il francese, il tedesco e lo spagnolo.

di garantire rapporti contrattuali di qualità e una remunerazione equa per la loro opera, oltre a far sì che il mestiere del traduttore risulti attraente dal punto di vista economico.

Il costo della traduzione non è necessariamente proporzionale alle dimensioni del mercato di destinazione. Trattandosi di un mercato di nicchia, soprattutto per le lingue meno diffuse, molti editori necessitano di finanziamenti pubblici per intraprendere le attività di traduzione e promozione della letteratura europea.

Occorre sviluppare meccanismi di finanziamento pubblico e adattarli affinché rafforzino nel modo più adeguato possibile la crescita del settore della traduzione. La crisi COVID-19 ha scosso notevolmente il settore del libro, nel quale si sono ridotti gli investimenti nei nuovi autori e nei titoli di nicchia. Il numero di traduzioni è diminuito in media di un terzo nel settore librario europeo. In alcuni paesi e mercati i tagli nel settore sono molto più elevati, mentre in altri sono meno drastici <sup>(?)</sup>. Per questo il numero di libri che viaggia oltre i propri confini è significativamente inferiore e l'afflusso di voci nuove e importanti allo scambio di conoscenze è in calo. La crisi COVID-19 ha anche dimostrato quanto sia essenziale la cultura per il benessere personale e la coesione sociale in un periodo di distanziamento e isolamento sociali.

Con la crisi ancora in corso è difficile valutare appieno la portata dei suoi effetti sul settore in futuro. È fondamentale che la crisi sia vista come un'opportunità per il settore di riflettere sulla situazione in cui versa la traduzione e per gli enti pubblici finanziatori di rispondere e sviluppare strumenti adeguati per superare gli ostacoli che frenano la circolazione delle opere in Europa.

Lo sviluppo e la competitività dei settori creativo e culturale europei dipendono non solo dal sostegno pubblico, ma anche da un settore della traduzione efficiente, agile, diversificato, inclusivo e sostenibile a lungo termine, nonché in grado di coprire la molteplicità di combinazioni linguistiche presenti in Europa.

## LAVORARE INSIEME A LIVELLO EUROPEO: IL METODO DI COORDINAMENTO APERTO

La nuova agenda europea per la cultura, adottata dalla Commissione europea nel maggio 2018, unitamente al piano di lavoro del Consiglio per la cultura 2019-2022, fornisce il quadro di riferimento per le azioni e la cooperazione culturale a livello dell'UE. Essa persegue tre obiettivi strategici, con dimensioni sociale, economica ed esterna. Una delle azioni concrete previste è sostenere gli Stati membri nel garantire una remunerazione equa per artisti e creatori mediante un dialogo generale e a livello settoriale. Il piano di lavoro ha individuato in un ecosistema che sostenga artisti, professionisti culturali e creativi e contenuti europei una delle cinque priorità principali per la cooperazione europea nella definizione di politiche culturali.

In quest'ottica il Consiglio ha previsto la creazione di un gruppo nell'ambito del metodo di coordinamento aperto (MCA), composto da esperti degli Stati membri che si concentrano sul multilinguismo

(?) [https://europeanwriterscouncil.eu/wp-content/uploads/2021/11/ONE-YEAR-OF-CRISIS\\_EWCSURVEY\\_FINAL021121.pdf](https://europeanwriterscouncil.eu/wp-content/uploads/2021/11/ONE-YEAR-OF-CRISIS_EWCSURVEY_FINAL021121.pdf)

e sulla traduzione. Un MCA è un quadro di cooperazione tra gli Stati membri dell'UE a livello europeo, nell'ambito del quale un gruppo di esperti designati dai governi nazionali di ciascuno Stato membro si riunisce per scambiarsi buone pratiche sulla definizione di politiche e programmi di finanziamento, con particolare attenzione alla letteratura e al mercato del libro. In questo modo si crea una conoscenza comune dei problemi chiave in un particolare settore e si contribuisce a creare consenso sulle soluzioni e sulla loro attuazione pratica.

## LAVORARE IN SQUADRA CON TEAMS



© Erik Peters, 2021

Il gruppo era composto da esperti designati principalmente da 20 Stati membri dell'UE, insieme a Islanda, Norvegia e Svizzera (per maggiori dettagli cfr. l'allegato I). È stato poi suddiviso in tre sottogruppi corrispondenti ai temi principali della presente relazione: il sottogruppo 1 si è occupato della formazione iniziale e continua nel settore della traduzione; il sottogruppo 2 si è occupato delle condizioni di lavoro dei traduttori letterari e ha studiato il modo per migliorarle e rendere la professione più attraente sul mercato del lavoro; e il sottogruppo 3 si è concentrato sui finanziamenti pubblici e sulla circolazione internazionale della letteratura. Questi sottogruppi si sono riuniti regolarmente per scambiarsi le migliori pratiche e formulare raccomandazioni. Durante tutto il periodo di lavoro, il gruppo MCA si è riunito con diversi esperti esterni e rappresentanti chiave di tutti i livelli della catena del valore del libro e l'intero gruppo si è riunito sette volte in sessione plenaria. Purtroppo, a causa delle restrizioni di viaggio, le riunioni non sono mai avvenute in presenza.

Oltre allo scambio di informazioni sulla situazione attuale e sulle migliori pratiche in ogni paese, il gruppo MCA ha cercato di raccogliere statistiche sul mercato di ciascun paese. Tale compito si è rivelato alquanto difficile poiché i dati raccolti dalle biblioteche nazionali, dalle istituzioni che finanziano la letteratura e dagli uffici nazionali di statistica non sono armonizzati e non forniscono lo

stesso livello di dettaglio. Tuttavia i rappresentanti nazionali hanno accumulato un numero significativo di dati sulla percentuale di libri tradotti e sul livello di finanziamento disponibile. Alcune delle risultanze più importanti sono indicate nel corpo principale della relazione a sostegno dell'analisi e delle raccomandazioni, mentre la serie completa di dati figura negli allegati.

## LA RELAZIONE, IL SUO PUBBLICO DESTINATARIO E LA SUA STRUTTURA

Il risultato del lavoro svolto dal gruppo MCA su multilinguismo e traduzione è la presente relazione, dal titolo Traduttori in copertina come metafora del tema sul quale si focalizza la sua attenzione. La relazione illustra le migliori pratiche e contiene raccomandazioni riguardanti le questioni fondamentali nel settore della traduzione.

Molte delle principali raccomandazioni della relazione sono rivolte specificamente ai politici responsabili a livello locale, regionale, nazionale e dell'UE ma, affinché abbia la massima ripercussione, la relazione dovrebbe raggiungere tutti i portatori di interessi della catena del valore del libro in tutta Europa. Inoltre molte delle raccomandazioni formulate per il settore della formazione iniziale e dell'istruzione superiore sono pertinenti per le istituzioni accademiche e scolastiche.

La traduzione è una disciplina trasversale che non si limita affatto alla traduzione editoriale. Oltre ad avere rilievo per il settore editoriale, la traduzione è presente anche nella distribuzione di opere audiovisive (tramite la sottotitolazione) e nella produzione di opere teatrali o liriche (tramite la sopratitolazione). Conformemente al mandato conferito dal Consiglio, la presente relazione stilata dal gruppo MCA (composto principalmente da esperti di case editrici, traduttori letterari, enti pubblici finanziatori e ministeri nazionali della Cultura) si concentra principalmente sul campo della traduzione letteraria. Tuttavia, riconoscendo la grande importanza della traduzione in altri settori creativi, il gruppo MCA ha tenuto diverse riunioni con i principali portatori di interessi e rappresentanti del settore degli audiovisivi e quello del teatro, i cui esempi di buone pratiche e le cui raccomandazioni chiave sono stati inseriti nella presente relazione.

La relazione è suddivisa in due capitoli. Il primo capitolo riguarda come rafforzare il settore della traduzione e tratta della formazione iniziale e continua nel campo della traduzione; della situazione dei traduttori; delle specificità della traduzione di audiovisivi e opere teatrali; degli effetti di pratiche come la traduzione automatica e la traduzione indiretta; e della visibilità e dell'inclusività nel settore. Il secondo capitolo si concentra sul modo in cui i finanziamenti pubblici possono contribuire alla circolazione delle opere tradotte, non solo sostenendo la pubblicazione e la promozione delle traduzioni, ma anche rafforzando la capacità di vendita e la collaborazione in rete, aggiungendo una dimensione europea alla promozione della lettura e favorendo una maggiore cooperazione regionale ed europea.

# Come rafforzare il settore della traduzione

1



# Introduzione

## La bellezza e la sfida del diventare traduttore

### *La lingua dell'Europa è la traduzione*

Umberto Eco

Con più di 60 lingue autoctone, l'Europa gode di un'enorme ricchezza sia culturale che linguistica e l'UE, con le sue 24 lingue ufficiali, è un modello per praticare il multilinguismo quotidianamente. Riferendosi alla letteratura, Umberto Eco si spinge ad affermare: "Dobbiamo ricordarci che solo la cultura, oltre la guerra, lega la nostra identità [...] e tutti siamo consapevoli anche dei libri che non abbiamo letto e abbiamo riflessi delle culture che non conosciamo, ecco che l'identità europea si farà, pian piano, più profonda". Per usare le parole di Sérgio Maia Tavares Marques, "Dobbiamo tener fede al nostro essere circondati dal multilinguismo, da una cultura plurale. È questo il senso della nostra esistenza: concederci infinite possibilità attraverso gli altri. Traducendo noi stessi, spingendoci oltre la comunicazione, traduciamo per percepire, conoscere, sentire, comprendere" <sup>(3)</sup>.

È esattamente questo che fanno i traduttori: forniscono agli europei e al mondo intero i mezzi per conoscersi e comprendersi, a prescindere dal fatto che lavorino per l'UE, nel crescente settore degli audiovisivi o nel mercato del libro. Il loro ruolo nell'ampliare gli orizzonti delle persone e sviluppare la coesione politica e culturale dell'UE è inestimabile.

I traduttori letterari in particolare vanno "oltre la comunicazione" perché il loro compito non è

semplicemente quello di tradurre da una lingua all'altra: tramite la loro competenza linguistica, infatti, sostengono la nostra "cultura plurale" europea e la rendono accessibile a tutti. È sicuramente così per le lingue "maggiori". Tuttavia, quando si tratta di lingue "meno diffuse", ad esempio l'estone, il polacco e il maltese (per non parlare delle lingue regionali o minoritarie parlate da 40 milioni di europei, come il basco, il catalano o lo yiddish), e della promozione delle loro letterature, si scorge un divario sempre più ampio che minaccia la nostra diversità culturale.

Per costruire una "cultura plurale", il processo creativo della traduzione di un'opera della letteratura europea deve avvenire all'interno di un rapporto autentico con l'autore. Il premio Nobel Olga Tokarczuk riassume così questo concetto: "I traduttori vengono da noi [gli scrittori] da fuori e dicono: 'Anche io ho provato la stessa cosa. Ho seguito le tue orme e ora attraverseremo insieme questo confine'. E infatti il traduttore diventa letteralmente una guida, mi prende per mano e mi conduce attraverso i confini della nazione, della lingua e della cultura. [...] I traduttori e le traduttrici hanno la stessa responsabilità di scrittrici e scrittori. Entrambi vigilano su uno dei più importanti fenomeni della civiltà: la possibilità di trasmettere la più intima esperienza personale agli altri e la messa in comunione di questa esperienza nel sorprendente atto creativo della cultura" <sup>(4)</sup>.

Per riuscirci, il traduttore (che è un autore a tutti gli effetti, non solo secondo le leggi sul diritto d'autore, ma anche alla luce del necessario processo creativo che comporta la traduzione di un'opera letteraria) deve essere un lettore esperto della lingua in questione e conoscere a fondo la storia, la cultura e il patrimonio letterario di quel paese o quella regione come se fossero i propri. Questo implica necessariamente l'aver seguito approfonditi studi di livello universitario, accompagnati da un apprendimento permanente.

<sup>(3)</sup> <https://officialblogofunio.com/2016/02/24/eco-and-eu-culture-the-language-of-europe-is-translation>

<sup>(4)</sup> Stralci del discorso sono stati pubblicati nella traduzione italiana di Giulia Randone sull'Espresso: [https://espresso.repubblica.it/plus/articoli/2019/10/10/news/olga-tokarczuk-nobel-1.339794?ref=HEF\\_RULLO&fbclid=IwAR3uUJpFgyBhOPF6xhV4T32VhT7-1\\_jii\\_Zefg2BcVLP68qdqegYdCMqdb](https://espresso.repubblica.it/plus/articoli/2019/10/10/news/olga-tokarczuk-nobel-1.339794?ref=HEF_RULLO&fbclid=IwAR3uUJpFgyBhOPF6xhV4T32VhT7-1_jii_Zefg2BcVLP68qdqegYdCMqdb)

*Vivi tante vite quante sono le lingue che parli* – proverbio

Se vogliamo tutelare la nostra comune eredità letteraria, è indispensabile non solo incoraggiare gli studenti a imparare e studiare lingue diverse da quelle predominanti (come l'inglese e il francese), ma anche fornire loro i mezzi e incentivarli a formarsi affinché diventino traduttori letterari di tali lingue e possano vivere di questa professione. Un traduttore che si dedica alla traduzione, ad esempio, dall'estone all'ungherese o dall'islandese al portoghese ha bisogno di un sostegno a lungo termine non solo dal punto di vista dell'istruzione, ma anche sotto il profilo economico. Oltre a elogiare la ricchezza culturale dell'Europa con parole e appelli occorre passare alle azioni, sotto forma di sforzi reciproci da parte dei vari portatori di interessi nel campo della traduzione e dell'editoria.

I traduttori letterari sono professionisti altamente qualificati e appassionati bibliofili. Il loro contributo alla cultura e alla diversità europee forse non sarà così immediatamente visibile come altri fattori, ma in definitiva sono i traduttori letterari di tutta Europa che consentiranno agli europei, con le loro numerose lingue e spesso con i loro contesti culturali così diversi, di capirsi meglio e quindi di "percepirsi, conoscersi, sentirsi, comprendersi" gli uni gli altri. Se è questo che fa la letteratura, i traduttori sono i "mediatori" dell'Europa.

I traduttori non dovrebbero essere soli nella loro sfida. Per diventare "lettori ideali" hanno bisogno di una solida istruzione multilingue e multidisciplinare, nonché di opportunità per formarsi e ampliare le proprie competenze in qualsiasi fase della loro carriera. Per passare dal nazionale all'universale hanno bisogno di editori coraggiosi disposti ad aprire nuovi orizzonti e a trattarli con professionalità, e sia gli uni che gli altri hanno bisogno del sostegno di istituzioni finanziatrici nazionali e internazionali. Si dovrebbe evitare di mettere traduttori ed editori gli uni contro gli altri, facendo ricorso a una comunicazione trasparente e non conflittuale e integrando i finanziamenti. Occorre adottare pratiche migliori nell'industria della traduzione

letteraria per migliorare la situazione dei traduttori. Ciò significa anche aiutare i traduttori a interagire nell'ambito di organizzazioni collettive e a comprendere meglio i propri diritti di autori.

**È esattamente questo che fanno i traduttori: forniscono agli europei e al mondo intero i mezzi per conoscersi e comprendersi, a prescindere dal fatto che lavorino per l'UE, nel crescente settore degli audiovisivi o nel mercato del libro.**



Questo compito è particolarmente importante perché la professione in generale mostra segni di invecchiamento. Secondo [statistiche francesi](#) <sup>(5)</sup> confermate dall'ampio sondaggio internazionale condotto nel 2020, in Francia l'età media dei traduttori era di 53 anni nel 2019, rispetto ai 49 anni del 1999 e ai 45 anni del 1983. La sfida per rendere la professione di traduttore attraente per i giovani è dunque reale.

Pochi traduttori riescono a dedicarsi interamente al loro mestiere: in Francia solo il 20 % riesce a farlo (una cifra sicuramente molto più alta della media europea), il 16 % è in pensione e il 64 % non è in pensione e ha un'altra attività. Uno dei motivi che li costringe a combinare diverse attività è ovviamente il livello della remunerazione.

Per quanto riguarda le attività complementari, i traduttori letterari in Francia si dividono tra insegnanti di scuole superiori e docenti universitari (31 %); scrittori, dipendenti e freelance nei settori del libro, della cultura, della

(5) <https://www.atlf.org/wp-content/uploads/2020/10/ENQUETE-SOCIO-ECONOMIQUE.pdf>.

## Come rafforzare il settore della traduzione

comunicazione e della stampa (30 %); interpreti e traduttori tecnici, audiovisivi e specializzati (45 %); e altri (4 %) <sup>(6)</sup>.

Questa situazione dev'essere presa in debita considerazione nella formazione dei nuovi traduttori: uno dei possibili modi per dedicarsi più pienamente al lavoro di traduzione consiste nell'aver diverse combinazioni linguistiche (ad esempio con una delle lingue "maggiori" e una o più lingue "meno diffuse"), in modo

da assicurarsi un flusso più stabile di incarichi in un settore nel quale le abilità del traduttore dovrebbero essere costantemente perfezionate attraverso un lavoro regolare, non occasionale.

Per attrarre talenti nel campo della traduzione letteraria in futuro occorre investire nell'istruzione iniziale, così da sviluppare la passione per la professione, e costruire abilità intrinsecamente preziose.

### 1.1 | Istruzione primaria e secondaria: costruire una consapevolezza culturale e linguistica

#### I BAMBINI DOVREBBERO ESSERE ESPOSTI PRECOCEMENTE AD ALTRE LINGUE

La traduzione come professione (e in particolare la traduzione letteraria nel settore creativo) si fonda, per definizione, sull'entusiasmo per le lingue e le altre culture e su una chiara consapevolezza delle loro diversità e differenze.

Tale "consapevolezza linguistica e culturale", come si potrebbe definire, può essere acquisita progressivamente fin da giovanissimi e può favorire l'emergere di future vocazioni linguistiche. Essa promuove anche la tolleranza tra gruppi culturali, contribuisce allo sviluppo della coesione sociale a partire dalla comprensione e dal rispetto reciproci e facilita l'effettiva integrazione delle popolazioni di origine straniera nella sfera sia pubblica che privata.

Finché non è esposto a lingue diverse dalla lingua madre, un bambino non sa che sta parlando "una lingua"; sta semplicemente parlando. Come disse la filosofa Barbara Cassin: "Bisogna parlare più di una lingua per sapere che se ne parla già una". Esporre i bambini alla varietà delle lingue, come fanno

molti programmi didattici di successo, è estremamente importante, e tale esposizione può estendersi all'apprendimento dei rudimenti di una o più altre lingue. Numerose relazioni hanno dimostrato che il punto di partenza più adeguato per una efficace e duratura politica in materia d'istruzione multilingue è l'istruzione prescolastica, quando i bambini sono più inclini ad assimilare nuove informazioni, competenze e abilità.

La [raccomandazione](#) <sup>(7)</sup> del Consiglio dell'Unione europea del 2019 su un approccio globale all'insegnamento e all'apprendimento delle lingue fissa l'ambizioso obiettivo di garantire che i giovani, al termine del percorso di istruzione secondaria superiore, sappiano parlare almeno tre lingue. Per questo una delle principali raccomandazioni formulate dagli esperti del gruppo MCA è di incoraggiare i sistemi scolastici degli Stati membri dell'UE a promuovere, mediante opportune politiche in materia di istruzione, l'emergere della "consapevolezza linguistica e culturale".

<sup>(6)</sup> Il totale del sondaggio supera il 100 % perché alcuni intervistati hanno dichiarato più di un'attività extra.

<sup>7</sup> [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:32019H0605\(02\)](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:32019H0605(02)).



## LA DIVERSITÀ DI LINGUE E CULTURE DOVREBBE ESSERE VALORIZZATA E SFRUTTATA APPIENO IN CLASSE

Le società europee sono per la maggior parte, e in varia misura, società multiculturali per via della loro composizione multietnica e dei flussi migratori. Tale diversità si riflette spesso nelle scuole, dove convivono bambini con diverse lingue madri, che tuttavia si pretende di istruire in una lingua di scolarizzazione che non è necessariamente la loro prima lingua. Si tratta di una diversità foriera di risorse linguistiche in classe e dovrebbe quindi essere considerata un'opportunità per sviluppare metodi di apprendimento basati sulle analogie e le differenze tra le lingue, al fine di promuovere la padronanza della lingua di scolarizzazione.

Anche la certificazione della capacità linguistica acquisita al di fuori dell'istruzione formale, ad esempio mediante lezioni di lingua extracurricolari, è un valido modo per riconoscere le competenze multilinguistiche. Tra i vari punti, il Consiglio ha raccomandato che gli Stati membri “[esaminino] le opportunità per valutare e convalidare le competenze linguistiche extracurricolari risultanti dall'apprendimento informale (ad esempio nel caso di discendenti che provengono da contesti migratori o svantaggiati o hanno un percorso da rifugiati) o dalla frequenza di un sistema scolastico formale di un altro paese in cui il discente ha vissuto in precedenza, per esempio aumentando il numero delle lingue che possono essere aggiunte nel diploma rilasciato alla fine del ciclo di studi [...]”<sup>(11)</sup>.

Per sostenere l'insegnamento delle lingue, è opportuno assicurarsi che in classe sia disponibile un'ampia varietà di libri (narrativa per bambini) nei quali possano identificarsi i bambini di diversa estrazione. I ragazzi delle scuole secondarie, ad esempio, dovrebbero avere a disposizione un'ampia gamma di opere letterarie sia nella lingua madre sia in altre lingue presenti a scuola, nonché in altre lingue europee, che possono leggere solo in traduzione. In questo modo gli studenti prendono coscienza della diversità della cultura europea.

La recente conferenza online sulle competenze linguistiche nello spazio europeo dell'istruzione<sup>(8)</sup> è stata un'occasione per ricordare l'ampio sostegno della Commissione europea all'attuazione della raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea su un approccio globale all'insegnamento e all'apprendimento delle lingue, compreso il ruolo delle competenze linguistiche nel contesto dello spazio europeo dell'istruzione<sup>(9)</sup>.

Una valida fonte di pratiche e raccomandazioni è costituita anche dal recente studio intitolato *L'istruzione inizia con le lingue*<sup>(10)</sup>.

<sup>(8)</sup> [https://ec.europa.eu/education/events/european-day-of-languages-2021\\_en](https://ec.europa.eu/education/events/european-day-of-languages-2021_en).

<sup>(9)</sup> [https://ec.europa.eu/education/education-in-the-eu/european-education-area\\_en](https://ec.europa.eu/education/education-in-the-eu/european-education-area_en).

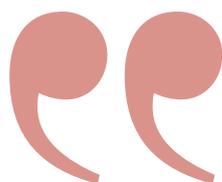
<sup>(10)</sup> <https://op.europa.eu/en/publication-detail/-/publication/6b7e2851-b5fb-11ea-bb7a-01aa75ed71a1/language-en>.

<sup>(11)</sup> [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:32019H0605\(02\)](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:32019H0605(02)).

## Come rafforzare il settore della traduzione

### **NELL'INSEGNAMENTO DELLE LINGUE SI DOVREBBE REINTRODURRE LA PRATICA DELLA TRADUZIONE, SIA PER IL SUO VALORE INTRINSECO AI FINI DELL'APPRENDIMENTO DELLE LINGUE, SIA PER PROMUOVERE LA PRATICA STESSA**

La coesistenza linguistica di cui sopra può essere considerata il fattore principale della costruzione di una consapevolezza linguistica. I moderni metodi di apprendimento delle lingue pongono giustamente l'accento sull'acquisizione di competenze, sia attive che passive.



**Si è anche riscontrato che il ricorso ad attività di traduzione in classe migliora le abilità di scrittura degli studenti nella prima e nella seconda lingua.**

A questo proposito, l'elaborazione di un "quadro comune europeo di riferimento per le lingue" per valutare l'acquisizione delle lingue ha costituito un importante passo avanti. Tuttavia l'enfasi quasi esclusiva su queste competenze ha il suo lato negativo: la pratica della traduzione, che un tempo era al centro delle lettere classiche, è ora spesso considerata un approccio retrogrado all'apprendimento delle lingue.

Dallo studio del 2013, intitolato *Il ruolo della traduzione nell'insegnamento delle lingue nell'Unione europea* <sup>(12)</sup>, emerge che la traduzione ha molto da offrire come attività comunicativa, se abbinata ad altri approcci di apprendimento per le seconde lingue. La "traduzione" come attività in classe può assumere molteplici forme: talvolta funge da "impalcatura" nell'istruzione iniziale per favorire l'apprendimento nelle sue prime fasi, ma è anche utilizzata come "attività comunicativa complessa polivalente a livelli più alti" <sup>(13)</sup>. Mentre un'eccessiva "impalcatura" può avere un effetto negativo sull'apprendimento delle lingue, il suo secondo uso, più comunicativo, determina livelli maggiori di coinvolgimento e soddisfazione degli studenti. La relazione conclude che "la traduzione è un'attività comunicativa che può migliorare l'apprendimento di [una seconda lingua]" <sup>(14)</sup> e che diversi paesi che impiegano la traduzione spesso ottengono punteggi elevati nei test sulla seconda lingua. Si è anche riscontrato che il ricorso ad attività di traduzione in classe migliora le abilità di scrittura degli studenti nella prima e nella seconda lingua <sup>(15)</sup>.

Pertanto la pratica della traduzione, a un livello almeno elementare, dovrebbe essere incoraggiata e introdotta come parte delle abilità di base di apprendimento delle lingue, e soprattutto nell'apprendimento delle lingue propriamente detto. Mediante questo confronto diretto tra le lingue, gli studenti comprendono che la lingua non è solo uno strumento di comunicazione con corrispondenti livelli di competenza, ma un mezzo con cui è possibile interpretare e sviluppare un senso della realtà. Come scrisse Goethe: "Chi non conosce le lingue straniere non sa nulla della propria lingua".

Promuovendo la consapevolezza linguistica e culturale fin dalla più tenera età, la traduzione può contribuire a rendere più attraente la diversità linguistica e quindi, indirettamente, la traduzione come professione.

<sup>(12)</sup> <https://op.europa.eu/en/publication-detail/-/publication/46bcef1a-c7b8-4816-bc9a-fa19aab5bbfc/language-en>.

<sup>(13)</sup> *Il ruolo della traduzione nell'insegnamento delle lingue nell'Unione europea*, pag. 135.

<sup>(14)</sup> *Traduzione e apprendimento delle lingue: il ruolo della traduzione nell'insegnamento delle lingue nell'Unione europea*, pag. 135.

<sup>(15)</sup> *Traduzione e apprendimento delle lingue: il ruolo della traduzione nell'insegnamento delle lingue nell'Unione europea. Sintesi*, pag. 5.

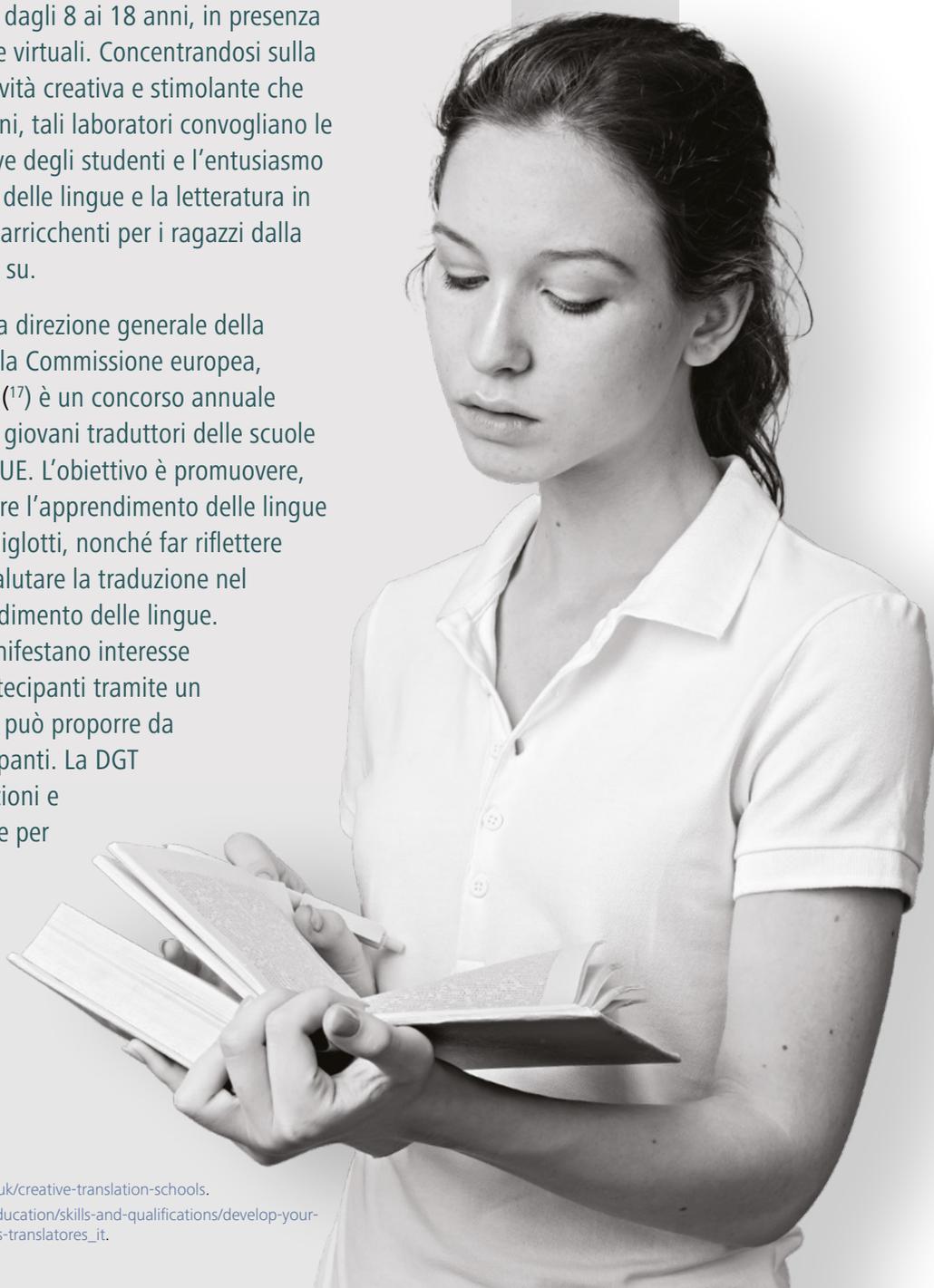
## Promuovere la traduzione come professione in una fase iniziale

Sono numerosi gli esempi di iniziative organizzate a livello nazionale per far conoscere l'arte della traduzione e promuoverla come professione. Il programma *Creative Translation Ambassadors* <sup>(16)</sup> forma studenti universitari affinché realizzino laboratori per alunni dagli 8 ai 18 anni, in presenza o tramite piattaforme virtuali. Concentrandosi sulla traduzione come attività creativa e stimolante che alimenta le aspirazioni, tali laboratori convogliano le competenze traduttive degli studenti e l'entusiasmo per l'apprendimento delle lingue e la letteratura in esperienze letterarie arricchenti per i ragazzi dalla scuola elementare in su.

Varato nel 2007 dalla direzione generale della Traduzione (DGT) della Commissione europea, *Juvenes Translatores* <sup>(17)</sup> è un concorso annuale che premia i migliori giovani traduttori delle scuole secondarie di tutta l'UE. L'obiettivo è promuovere, riconoscere e premiare l'apprendimento delle lingue e ispirare giovani poliglotti, nonché far riflettere sulla necessità di rivalutare la traduzione nel contesto dell'apprendimento delle lingue. Tra le scuole che manifestano interesse si selezionano le partecipanti tramite un sorteggio e ciascuna può proporre da due a cinque partecipanti. La DGT valuta tutte le traduzioni e seleziona un vincitore per ogni paese dell'UE.

<sup>(16)</sup> <https://www.queens.ox.ac.uk/creative-translation-schools>.

<sup>(17)</sup> [https://ec.europa.eu/info/education/skills-and-qualifications/develop-your-skills/language-skills/juvenes-translatores\\_it](https://ec.europa.eu/info/education/skills-and-qualifications/develop-your-skills/language-skills/juvenes-translatores_it).



## 1.2 | L'istruzione accademica: ampliare le opportunità per i futuri traduttori letterari

### **IL CALO DELL'OFFERTA E DELLA VARIETÀ DEGLI STUDI LINGUISTICI A LIVELLO UNIVERSITARIO È UN PROBLEMA DA AFFRONTARE**

Una fiorente cultura della traduzione richiede una solida istruzione che combini pratica e teoria e che risponda alle esigenze del settore. I programmi di studio nel campo della traduzione e, per estensione, la cultura della traduzione necessitano di un ampio ventaglio di programmi linguistici e di una buona distribuzione dei laureati tra le diverse lingue. L'obiettivo è formare, seguendo standard elevati, un numero adeguato di traduttori validi, che siano in grado di tradurre in una vasta gamma di lingue, e offrire loro un sostegno continuo.

Nella maggior parte dei paesi europei le università offrono corsi di lingua e di traduzione letteraria in varie lingue straniere a livello di laurea magistrale. Non tutte le lingue però sono contemplate ovunque e alcuni paesi, come Danimarca, Croazia e Lettonia, non dispongono di lauree magistrali specifiche in traduzione letteraria (le università di questi paesi propongono, in sostituzione, lauree in linguistica e traduzione, con la possibilità di specializzarsi in traduzione letteraria o di seguire un corso specifico all'interno del piano di studi). Inoltre in alcuni paesi è possibile studiare all'università solo le lingue "maggiori" quali inglese, francese, tedesco e spagnolo o le lingue di un paese vicino. Il calo del numero e della varietà dei diplomi linguistici universitari offerti, insieme alla diminuzione delle iscrizioni agli studi linguistici (specialmente per le lingue "minori") che si può osservare in molti paesi europei, è fonte di preoccupazione per la salute e la diversità della traduzione come professione.

Nei Paesi Bassi, ad esempio, si è registrata una riduzione del numero di lingue straniere insegnate che ha penalizzato soprattutto le lingue "minori"; il rumeno e il portoghese

sono scomparsi dai piani di studio universitari. Questo perché gli studenti stanno diminuendo e le università sono finanziate in base al numero di iscritti. È preoccupante che le decisioni sui corsi di lingua da mantenere siano prese prevalentemente in base a ragioni economiche, poiché questo meccanismo rende vulnerabili le lingue minori. I governi possono svolgere un ruolo centrale in questo processo, adottando una posizione chiara sulla necessità di un'ampia offerta di lingue a livello universitario. Consigliamo di rafforzare la cooperazione tra le università per far sì che in Europa si possano studiare quasi tutte le lingue europee (e non solo inglese, francese, tedesco e spagnolo).

### **SI DOVREBBERO INCORAGGIARE LA MOBILITÀ DEGLI STUDENTI E LA COLLABORAZIONE TRA LE UNIVERSITÀ**

A fronte del calo degli studi linguistici a livello universitario, le borse di mobilità Erasmus, grazie alle quali gli studenti possono imparare le lingue nei paesi in cui sono parlate, dovrebbero essere considerate uno strumento molto prezioso attraverso cui promuovere l'apprendimento avanzato delle lingue.

Occorre altresì collaborare per ampliare la gamma di lingue minori che si possono studiare a livello europeo (in particolare nelle università minori), assicurandosi al tempo stesso che i paesi più piccoli abbiano un'offerta formativa nella propria lingua (non solo corsi in lingua inglese).

Le università dovrebbero anche valutare a fondo le opportunità di sviluppo linguistico offerte dall'apprendimento online o dai corsi in "mobilità mista" (una combinazione di studi all'estero "in presenza" e programmi di apprendimento online). Potrebbero, ad esempio, organizzare corsi di lingua per gli studenti Erasmus prima del loro arrivo nel paese di scambio.

Si dovrebbero inoltre incoraggiare le alleanze tra università, ad esempio mediante l'iniziativa delle università europee<sup>(18)</sup>, finanziata dal programma Erasmus. Tale iniziativa mira a creare "università europee", alleanze transnazionali tra istituti di istruzione superiore in tutta Europa che promuovano i valori e l'identità europei e migliorino la qualità e la competitività

dell'istruzione superiore europea. Una delle alleanze formate a partire dall'iniziativa è l'alleanza Young Universities for the Future of Europe (YUFE)<sup>(19)</sup>, che offre corsi di lingua nella lingua delle sue università partner, tra le altre opportunità di apprendimento linguistico, per gli studenti che aderiscono all'iniziativa "YUFE Student Journey".

## Il ruolo della direzione generale della Traduzione della Commissione europea

Le istituzioni europee sono tra i maggiori datori di lavoro di traduttori e interpreti in Europa. Con 24 lingue ufficiali nell'UE, i traduttori e gli interpreti devono coprire un gran numero di combinazioni linguistiche. La DGT ha avviato una serie di iniziative per suscitare interesse per la professione e promuovere l'eccellenza nella formazione alla traduzione.

### ◆ Forum Tradurre l'Europa (TEF)

Il TEF fa parte del progetto Tradurre l'Europa organizzato dalla DGT, il cui obiettivo è riunire i portatori di interessi pubblici e privati del settore della traduzione (dalle università all'industria linguistica, dagli istituti linguistici nazionali alle associazioni professionali) di tutta Europa. Esso mira ad accrescere la visibilità della professione di traduttore, a promuovere e migliorare un dialogo innovativo all'interno del settore e a incentivare progetti di interesse comune. Ogni anno il forum verte su un argomento diverso; l'evento TEF del 2021 si è incentrato su automazione e collaborazione<sup>(20)</sup>.

### ◆ Il Master europeo in traduzione (EMT)

L'EMT è un altro valido esempio di iniziativa paneuropea. È un marchio di qualità per i programmi di laurea magistrale in traduzione, che insieme formano una rete. La DGT assegna l'EMT ai programmi di istruzione superiore che rispondono agli standard professionali concordati e alle richieste del mercato. L'obiettivo principale dell'EMT, in linea con le priorità dell'UE per l'istruzione superiore, è perfezionare la qualità della formazione dei traduttori per favorire l'integrazione dei giovani professionisti delle lingue nel mercato del lavoro. Il progetto si fonda sul quadro delle competenze dell'EMT<sup>21</sup> elaborato da esperti europei, che definisce le competenze di base che i traduttori devono possedere per avere successo nel mercato odierno. Un numero sempre maggiore di università, anche al di fuori dell'UE, utilizza tale quadro come modello per progettare i corsi di laurea magistrale.

<sup>(18)</sup> <https://education.ec.europa.eu/it/iniziativa-delle-universita-europee>.

<sup>(19)</sup> <https://yufe.eu/>.

<sup>(20)</sup> [https://ec.europa.eu/info/events/2021TEF\\_en](https://ec.europa.eu/info/events/2021TEF_en).

<sup>(21)</sup> [https://ec.europa.eu/info/sites/default/files/emt\\_competence\\_fw\\_k\\_2017\\_en\\_web.pdf](https://ec.europa.eu/info/sites/default/files/emt_competence_fw_k_2017_en_web.pdf).

## Come rafforzare il settore della traduzione

### **LE OPPORTUNITÀ DI CARRIERA DURANTE E DOPO GLI STUDI LINGUISTICI DOVREBBERO AVERE MAGGIORE VISIBILITÀ E SI DOVREBBE PROMUOVERE LA PROFESSIONE DI TRADUTTORE NEI SUOI MOLTEPLICI AMBITI**

Come possiamo garantire che gli studi linguistici attraggano un numero sufficiente di studenti? La sfida principale da affrontare a questo proposito è rendere la traduzione una professione attraente per il futuro, grazie alla quale sia possibile vivere decorosamente, e promuoverla

come tale. Per accrescere l'interesse degli studenti nei confronti degli studi nel campo della traduzione è fondamentale offrire loro la prospettiva di una professione ben remunerata e molto apprezzata. Soprattutto nel caso della traduzione letteraria, le attuali prospettive finanziarie sono tutt'altro che allettanti. Tuttavia si dovrebbe far conoscere meglio la varietà di occupazioni possibili una volta terminati gli studi linguistici, in modo che i futuri studenti possano apprezzare meglio il valore del lavoro nell'industria della traduzione.



### **Traducto'folies**

Traducto'folies è un evento organizzato dall'Istituto nazionale francese di Civiltà e lingue orientali (Inalco) che riunisce attori di tutti i settori delle professioni legate alla traduzione, tra cui traduttori letterari, interpreti di conferenza e interpreti del linguaggio dei segni, per permettere loro di conoscersi, costruire ponti e presentare la professione al grande pubblico. L'evento prevede incontri con esperti e professionisti, opportunità per scoprire la diversità delle professioni nell'ambito della traduzione, laboratori di formazione e l'assegnazione del premio di traduzione Inalco.

**GLI STUDENTI DEI CORSI DI LAUREA DI PRIMO LIVELLO E DI LAUREA MAGISTRALE DOVREBBERO ESSERE ESPOSTI A UN AMPIO VENTAGLIO DI DISCIPLINE AL DI LÀ DEI CONTENUTI LINGUISTICI, COME LA TRADUZIONE AUTOMATICA E L'IMPRENDITORIALITÀ, E SI DOVREBBERO INCORAGGIARE LE INTERAZIONI TRA LE UNIVERSITÀ E I SETTORI PROFESSIONALI**

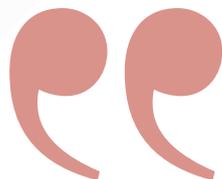
I piani di studio universitari dovrebbero adottare un approccio più ampio e contemplare materie quali l'intelligenza artificiale, la gestione della tecnologia e l'imprenditorialità; inoltre i dipartimenti universitari dovrebbero avere un rapporto stretto con i settori librario e creativo, compresa l'industria degli audiovisivi. In questo modo si garantirebbe ai futuri professionisti la possibilità di crescere e avere una carriera diversificata nella quale possano scegliere tra diversi ambiti di lavoro.

### **Lauree magistrali in traduzione — gli esempi dei Paesi Bassi e del Belgio**

Gli studenti dell'Università di Utrecht (Paesi Bassi) e della Katholieke Universiteit Leuven (KU Leuven) (Belgio) che scelgono il programma di traduzione letteraria all'interno del piano di studi della laurea magistrale in traduzione ricevono sia una formazione accademica generale sia una formazione professionale specificamente orientata verso la traduzione letteraria.

Gli studenti dell'Università di Utrecht possono scegliere qualsiasi combinazione di lingue tra inglese, francese, tedesco, italiano e spagnolo. L'Università KU Leuven offre anche arabo e russo. Mediante laboratori di traduzione e "laboratori intensivi" o "masterclass", gli studenti apprendono gli aspetti più specifici della professione.

Inoltre una serie di conferenze volte ad approfondire le competenze accademiche e professionali e di tirocini presso fondazioni, editori, case editrici letterarie internazionali e festival letterari li dotano di una conoscenza approfondita del campo letterario. Il progetto di traduzione e la tesi di laurea consentono loro di muovere i primi passi professionali come traduttori letterari e di inserirsi nel settore della traduzione.



**Un importante risultato ottenuto negli ultimi anni è stato l'elaborazione di un quadro di riferimento europeo per la formazione dei traduttori letterari, noto anche come Learning Line for Literary Translation, messo a punto dalla rete europea PETRA-E.**

Esempi delle principali lauree magistrali in traduzione disponibili in Europa si trovano nell'allegato II, "Key Master's Degrees", e sul sito web della Piattaforma europea per la traduzione letteraria – istruzione (Plateforme Européenne pour la Traduction Littéraire – Éducation (PETRA-E)) <sup>(22)</sup>.

Inoltre per stabilire un legame più stretto tra le lauree in traduzione e il settore professionale si dovrebbe rafforzare la collaborazione tra istituti di formazione, università, organizzazioni letterarie, scuole, editori, industria creativa e

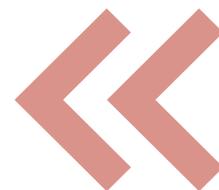
fornitori di tecnologia. Le università dovrebbero offrire un ampio portafoglio di attività extracurricolari (ad esempio conferenze di relatori esterni, concorsi a livello nazionale, tirocini, mentorati) e gli studenti dovrebbero essere incoraggiati a intraprendere tirocini in vari luoghi e imprese.

Un importante risultato ottenuto negli ultimi anni è stato l'elaborazione di un quadro di riferimento europeo per la formazione dei traduttori letterari, noto anche come Learning Line for Literary Translation, messo a punto dalla rete europea PETRA-E <sup>(23)</sup>. Lo scopo è fornire sia agli educatori sia ai traduttori informazioni più approfondite sui processi di apprendimento e professionalizzazione. Tra le sue funzioni rientra anche quella di abbattere i confini tradizionali tra apprendimento accademico e non accademico e tra teoria e pratica. Il quadro è disponibile in 11 lingue.

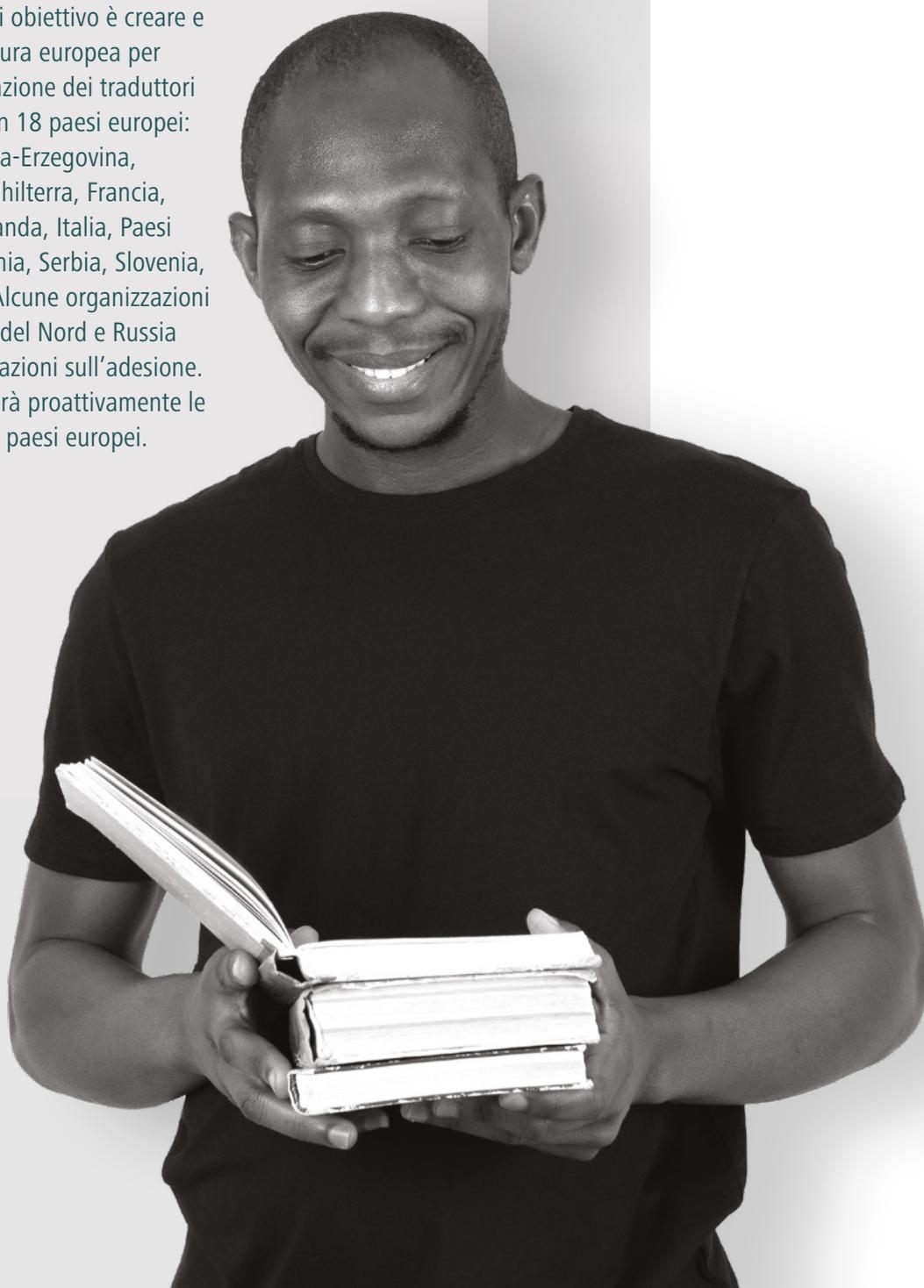
Un modo per rafforzare i rapporti tra le università e l'industria del libro consiste nel chiedere ai dipartimenti di lingua/traduzione presso le università europee e/o gli istituti di formazione per traduttori di valutare la qualità delle traduzioni sulla base di saggi di traduzione dell'opera per la quale si richiede una sovvenzione. In questo modo si contribuirebbe ad agevolare le domande agli enti finanziatori, che potrebbero non avere i mezzi per commissionare tali revisioni (a differenza, ad esempio, del programma Traduki). Le istituzioni finanziatrici nazionali o europee dovrebbero coordinarsi con i dipartimenti universitari competenti nella rispettiva zona; occorrerebbe del tempo per avviare la pratica, che però a lungo termine sarebbe utile e vantaggiosa sia per i potenziali futuri traduttori sia per gli editori per quanto riguarda la garanzia di qualità.

<sup>(22)</sup> <https://petra-education.eu/course/>.

<sup>(23)</sup> <https://petra-educationframework.eu/it/>.



La rete PETRA-E è una rete europea di istituti dedicati all'istruzione e alla formazione di traduttori letterari. La rete, il cui obiettivo è creare e rafforzare l'infrastruttura europea per l'istruzione e la formazione dei traduttori letterari, ha membri in 18 paesi europei: Austria, Belgio, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Inghilterra, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Polonia, Romania, Serbia, Slovenia, Spagna e Ungheria. Alcune organizzazioni di Malta, Macedonia del Nord e Russia hanno chiesto informazioni sull'adesione. La rete ora raggiungerà proattivamente le organizzazioni di altri paesi europei.



### 1.3 | Formazione continua: offrire ai traduttori esordienti e affermati opportunità di formazione nel corso di tutta la carriera

Una delle sfide dei traduttori è come realizzare al meglio la necessaria transizione da parlante di lingua fluente con formazione e conoscenze formali a traduttore letterario attivo. Come per tutte le arti e tutti i mestieri, l'esperienza di lavoro con le opere di diversi scrittori (con la loro varietà di voci, idee, esperienze, ritmi linguistici e conclusioni) è l'unico modo per diventare un bravo, o persino brillante, traduttore; di norma, un traduttore letterario raggiunge un alto livello di professionalità dopo aver tradotto da sei a otto libri.

Possono essere necessari vari tipi di istruzione e formazione per migliorare le capacità di traduzione e lo sviluppo professionale dei traduttori letterari. Erogare una formazione continua a livello nazionale ed europeo è essenziale per attrarre nuovi traduttori e accrescere la diversità delle combinazioni linguistiche da loro coperte. È molto importante anche per aiutare i giovani traduttori a trovare il loro spazio nella professione nel momento in cui iniziano a entrare in contatto con gli editori nella speranza di trovare lavoro.

#### **GLI EDITORI HANNO UNA CAPACITÀ LIMITATA DI OFFRIRE FORMAZIONE SUL POSTO DI LAVORO E DOVREBBERO RICEVERE SOSTEGNO IN QUESTO SENSO**

Sono loro che devono rischiare dando un'opportunità ai traduttori nuovi e promettenti e investendo tempo ed energia nel processo editoriale per migliorare le competenze già acquisite dai traduttori. Come già menzionato, in un mercato in cui gli editori sono sotto costante pressione e gli stessi editor, se sono freelance, sono anch'essi in una posizione precaria, è difficile per loro avere tempo e denaro da dedicare a questa pratica.

Gli editori hanno spesso bisogno di trovare nuovi traduttori per combinazioni linguistiche rare.

Quando non si riesce a trovare l'abbinamento giusto, un'alternativa è lavorare con coppie di traduttori, utilizzando le competenze linguistiche dell'uno e quelle letterarie dell'altro, con l'ulteriore vantaggio che la persona responsabile della lingua riceve una formazione pratica sul lavoro in ambito letterario e potrebbe essere in grado di offrire lei stessa la traduzione in futuro.

Un tipico sistema utilizzato dagli editori per potenziare le competenze dei traduttori esordienti è affidare la revisione del materiale tradotto a senior editor che, così facendo, effettuano il controllo di qualità e forniscono un feedback al traduttore. Tuttavia l'impiego di editor come mentori, che siano dipendenti o freelance, comporta dei costi per gli editori. Tali costi di revisione, che costituiscono un passaggio necessario per garantire un lavoro di qualità, dovrebbero essere inclusi come costo ammissibile nella sovvenzione complessiva alla traduzione. Per maggiori informazioni sulle sovvenzioni per le traduzioni, cfr. la sezione 2.2.

#### **LE OPPORTUNITÀ E LE ORGANIZZAZIONI PER LA FORMAZIONE CONTINUA DOVREBBERO ESSERE RAFFORZATE INTRODUCENDO UNA FORTE DIMENSIONE EUROPEA**

Centri di competenza per la traduzione letteraria, residenze, programmi di mentorato e borse di studio individuali/di mobilità offrono forme diverse e complementari di esperienza formativa adattate alle esigenze dei traduttori in diverse fasi della loro carriera. Possono anche essere una valida risposta alla carenza di traduttori nelle combinazioni linguistiche meno comuni. È importante che siano oggetto di un sostegno finanziario e che, oltre ad avere la capacità di accogliere traduttori e formatori di diverse nazionalità, siano in grado di aderire a reti di livello europeo.

## Centri di competenza per la traduzione letteraria

In molti paesi europei i centri di competenza per la traduzione letteraria offrono mentorati e svariati corsi di formazione continua a livello internazionale. Il Centro di competenza per la traduzione letteraria neerlandese/fiammingo (Expertisecentrum Literair Vertalen (ELV)) di Utrecht, nei Paesi Bassi, è un ottimo esempio di come si possono aiutare i traduttori letterari all'inizio della carriera.

L'ELV raccoglie informazioni e condivide conoscenze (in neerlandese) principalmente attraverso la [Kennisbank](#) (banca delle conoscenze) <sup>(24)</sup>, una banca dati contenente articoli, pagine riassuntive e informazioni rilevanti per i traduttori letterari e altre parti interessate. Invia anche newsletter ed è presente sui social media. Sarebbe di grande utilità se tale banca dati diventasse una banca delle conoscenze comune a livello europeo.



## CELA – un programma europeo per lo sviluppo dei talenti

CELA è un programma per lo sviluppo dei talenti cofinanziato dal programma Europa creativa. Il programma offre un contesto europeo a una nuova generazione di creatori letterari in 10 diversi paesi. CELA si occupa di condividere storie al di là delle barriere. Riunisce 30 scrittori esordienti, 79 traduttori esordienti e sei professionisti letterari esordienti in 10 paesi europei e offre loro mentorati per un periodo di quattro anni. Costruendo una rete crescente di artisti letterari in tutta Europa attraverso la traduzione e la promozione di opere letterarie in lingue diverse dalla propria, il programma CELA mira a superare le differenze tra le infrastrutture letterarie dei diversi paesi e a offrire l'opportunità di raggiungere il pubblico europeo oltre i confini.

Lo scopo dell'ELV è promuovere la competenza dei traduttori letterari, principianti ma anche esperti, che traducono da e verso il neerlandese, al fine di migliorare la qualità delle traduzioni prodotte. Il centro raccoglie, sviluppa e diffonde conoscenze e competenze adeguate al mercato e alle richieste della società. L'ELV organizza programmi di formazione per traduttori che traducono da e verso il neerlandese. Ne sono alcuni esempi i laboratori di traduzione in loco, i seminari, i corsi online e in classe e le varie forme di orientamento individuale per i traduttori.

L'ELV si adopera anche per promuovere la diversità nella professione di traduttore, offrendo mentorati specifici a traduttori provenienti da diversi contesti culturali, in collaborazione con gli editori e l'organizzazione De Tank (cfr. sezione 1.7). De Tank è una rete di editor, scrittori e traduttori di colore che vogliono ispirare, istruire, riqualificare e agevolare un aumento generale dell'inclusività del settore librario neerlandese e fiammingo. L'ELV partecipa anche a iniziative e reti internazionali nel campo della traduzione, tra cui PETRA-E, e collabora a programmi e festival quali Connecting Emerging Literary Artists (CELA) <sup>(25)</sup> e [Read My World](#) <sup>(26)</sup>.

<sup>(24)</sup> <https://literairvertalen.org/index.php/kennisbank>.

<sup>(25)</sup> <https://www.cela-europe.com/>.

<sup>(26)</sup> <https://readmyworld.nl/en/>.

## Come rafforzare il settore della traduzione

La promozione della dimensione europea di questi centri di competenza si ottiene mediante reciproche collaborazioni, creando reti di formazione in tutta Europa. Ne sono due esempi le iniziative La Fabrique des Traducteurs e La Fabrique Européenne des Traducteurs, organizzate dal Collegio internazionale dei traduttori letterari (Collège International des Traducteurs Littéraires (CITL)) di Arles, in Francia.



### **Esempi di collaborazione internazionale tra centri di competenza per la traduzione letteraria in Francia e Germania**

#### **Francia – La Fabrique des Traducteurs (La fabbrica dei traduttori) <sup>(27)</sup> e La Fabrique Européenne des Traducteurs (La fabbrica europea dei traduttori)**

Per aiutare una nuova generazione di traduttori a emergere e per contribuire a creare reti di giovani traduttori professionisti, dal 2010 il CITL di Arles, gestito dall'Associazione per la promozione della traduzione letteraria (Association pour la Promotion de la Traduction Littéraire (ATLAS)), ospita una serie annuale di laboratori chiamata La Fabrique des Traducteurs. Questo programma mira a offrire ai giovani traduttori all'inizio della loro carriera l'opportunità di lavorare con traduttori esperti e di conoscere meglio il panorama della traduzione e dell'editoria sia nel proprio paese sia in quello del mentore esperto. Ogni laboratorio riunisce, per 10 settimane, tre giovani traduttori stranieri e tre giovani traduttori francesi. Tra il 2010 e il 2019 La Fabrique des Traducteurs ha ospitato 24 laboratori che in totale hanno coperto 14 lingue diverse (inglese, arabo, cinese, coreano, spagnolo, italiano, giapponese, ebraico, neerlandese, polacco, portoghese, russo, serbo-croato e turco). Ispirato dal successo

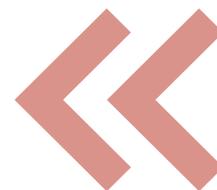
<sup>(27)</sup> <https://www.atlas-citl.org/la-fabrique-des-traducteurs/>.

dell'iniziativa, il CITL ha collaborato con altri cinque partner nel settore della formazione per avviare La Fabrique Européenne des Traducteurs, che ha ricevuto il sostegno del programma di apprendimento permanente dell'UE e ha permesso a sei partner nel settore della formazione di collaborare per offrire laboratori di nove settimane, divisi in residenze consecutive presso due dei partner della rete.

### **Germania – Akademie der Übersetzungskunst (Accademia dell'arte della traduzione) e ViceVersa**

Il Deutscher Übersetzerfonds, il principale fondo per traduttori letterari in Germania, gestisce l'iniziativa Akademie der Übersetzungskunst, che organizza seminari e laboratori per traduttori professionisti, tutti condotti da traduttori e rivolti a traduttori con il tedesco come lingua di arrivo, oltre a programmi per principianti (Hieronymus-Programm) e borse di mentorato. I seminari mirano ad esaminare i dettagli linguistici e a riflettere sulle strategie traduttive nella lingua di arrivo, il tedesco, analizzando gli stili stranieri e ampliando le competenze linguistiche dei traduttori. I laboratori consentono ai traduttori esperti di proseguire l'esperienza di apprendimento permanente e promuovono dibattiti sugli standard di qualità, fungendo come una sorta di "gruppo di riflessione" sull'arte della traduzione. Il programma produce vantaggi non solo per i traduttori, ma anche per gli editor e i critici.

Nel 2010 l'iniziativa è stata ampliata con l'avvio del programma ViceVersa, che offre laboratori bilingue (tedesco-lingua straniera), finora in più di 30 lingue straniere diverse. In collaborazione con lo Swedish Arts Council, ad esempio, sei traduttori letterari che traducono dallo svedese al tedesco e sei traduttori letterari che traducono dal tedesco allo svedese si sono incontrati presso il Collegio europeo dei traduttori (Europäisches Übersetzer-Kollegium (EÜK)) di Straelen per discutere i loro attuali progetti di traduzione e problemi di traduzione comuni. Hanno anche incontrato editori e agenti letterari tedeschi per discutere sulle modalità di circolazione della letteratura tra Svezia e Germania. Lo scopo dei laboratori è approfondire il dibattito sui diversi problemi di traduzione che sorgono quando si traduce tra il tedesco e lo svedese. Il gruppo è composto da traduttori più esperti e meno esperti. Un altro obiettivo è quello di stimolare un legame più stretto tra i traduttori, per agevolare i contatti futuri sui dilemmi della traduzione nonché lo scambio di letteratura. Grazie al ViceVersa sono state avviate numerose collaborazioni transnazionali tuttora in corso.



## Come rafforzare il settore della traduzione



### Mentorati

**Vanno stanziati fondi per programmi di mentorato o sotto forma di piccoli gettoni forfettari a un mentore/allievo in seguito alla presentazione della domanda o sotto forma di sovvenzioni più consistenti per un programma organizzato tramite istituzioni o enti finanziatori nazionali/regionali.**

Dal momento che l'importo assegnato è spesso limitato e sovente le iniziative sono private, il processo di presentazione della domanda dovrebbe essere il più semplice possibile.

Un programma di mentorato può assumere numerose forme, ma generalmente è piuttosto diverso da un programma di formazione formale con piani di studio, lezioni, diplomi, ecc.: è un tipo di apprendimento tra pari basato sull'apprendistato, di durata variabile. Può essere organizzato in ambito universitario quale ponte tra il sistema di istruzione e il mondo dell'editoria, o potrebbe essere un programma per traduttori esperti che si avventurano in nuovi territori. Può svolgersi in un periodo di tempo più o meno lungo, essere più o meno formalizzato e persino organizzato in ambito universitario. Il mentorato rappresenta una modalità di apprendimento che sembra efficace per i traduttori freelance grazie al suo grado relativamente alto di flessibilità e autonomia, sia per il mentore che per l'allievo. È anche relativamente economico e, in molti casi, è organizzato tra pari dalle associazioni nazionali di traduttori.

Il Deutscher Übersetzerfonds, ad esempio, offre "bode-stipendien" (borse di studio Bode). I traduttori letterari talvolta si lamentano del fatto che la loro professione è solitaria e non hanno nessuno cui rivolgersi per un consiglio, sia durante i primi anni di carriera, sia più avanti, quando si trovano di fronte a un testo difficile o insolito. Le borse di studio Bode sono borse di studio per mentorati privati tra candidati e colleghi esperti, nell'ambito delle quali entrambe le parti ricevono finanziamenti.

Cfr. anche l'allegato III, "Opportunities and Centres for Continuous training", per i vari programmi di mentorato in Europa.

### Il mentorato in Italia

Nel 2020 una delle due associazioni italiane di traduttori, il Sindacato dei Traduttori Editoriali (STRADE-SLC), ha avviato un programma di mentorato per colmare un'enorme lacuna nelle opportunità di formazione per giovani traduttori in Italia. Sebbene in Italia vi sia un'ampia disponibilità di corsi di traduzione erogati sia da università pubbliche sia da organizzazioni private (spesso piuttosto onerose), non è facile per i traduttori esordienti o aspiranti tali accedere alle conoscenze e competenze giuste per entrare nel mercato del lavoro. Per questo il programma di mentorato di STRADE si concentra specificamente su argomenti quali contratti, scouting letterario, abilità di negoziazione e opportunità di networking, piuttosto che sull'arte della traduzione stessa.

STRADE ha avuto 17 mentori volontari e ha ricevuto domande da circa 190 esordienti per il suo secondo programma, che si è svolto tra settembre e dicembre 2021 <sup>(28)</sup>.

<sup>(28)</sup> <http://www.traduttoritrade.it/mentorato/>.



## Il ruolo delle residenze

Le residenze sono essenziali nel mondo letterario di oggi. In tutti i paesi e in tutte le aree linguistiche si dovrebbe cercare di ampliare le possibilità e le sovvenzioni che consentano ai traduttori letterari di usufruire di residenze.

Un altro modo per offrire una formazione continua ai traduttori è offrire una residenza. Per un traduttore, la residenza è un'opportunità di lavorare lontano da casa per alcune settimane e di immergersi nel lavoro di traduzione in un ambiente mirato. In questo modo si offre ai traduttori l'opportunità di approfondire la cultura della letteratura che traducono e di incontrare scrittori, editori, editor e agenti letterari. I laboratori sono spesso ospitati da organizzazioni o singoli soggetti interessati alla traduzione. Uno dei primi a offrire una residenza per traduttori è stato il romanziere tedesco Günter Grass, che riuniva i suoi traduttori internazionali per un laboratorio sui testi ogni volta che pubblicava una nuova opera. L'EÜK di Straelen ha ripreso questa tradizione con i suoi *Straelener Atriumsgespräche* <sup>(29)</sup>, laboratori che offrono a traduttori internazionali l'opportunità di incontrare l'autore di un libro tedesco contemporaneo molto tradotto. Questa semplice forma di collaborazione può essere il punto di partenza per uno scambio professionale avanzato.

Le residenze sono spesso corredate di un contributo alle spese di viaggio offerto dall'istituzione ospitante. Al momento tuttavia il livello delle infrastrutture disponibili per consentire questi tipi di opportunità di lavoro produttivo è estremamente disomogeneo in Europa. In alcuni paesi le residenze sono del tutto assenti, ma anche nei paesi in cui esistono la disponibilità varia enormemente. A ogni modo i traduttori sono accolti anche nelle residenze per scrittori, a seconda della disponibilità. Occorrono più istituzioni ospitanti, con bilanci sufficienti per invitare i traduttori e, da ultimo ma non per questo meno importante, le residenze dovrebbero essere in grado di ospitare genitori con bambini affinché i traduttori con figli possano parteciparvi e non esserne esclusi.

## RECIT <sup>(30)</sup> — collaborazione in rete tra i centri di traduzione europei

La Rete europea dei centri internazionali di traduttori letterari (Réseau Européen des Centres Internationaux de Traducteurs littéraires (RECIT)) è una rete di centri europei di traduzione letteraria che attualmente collega 15 organizzazioni in 13 paesi europei: tra questi figurano centri specializzati nell'ospitare traduttori letterari, come il CITL di Arles e l'Hungarian Translators' House di Balatonfüred, nonché centri sia per traduttori che per autori, come l'International Writers' and Translators' Houses di Ventspils (Lettonia) e Visby (Svezia) e il Literarisches Colloquium Berlin. La rete RECIT non solo sostiene i suoi membri offrendo una piattaforma per lo scambio di informazioni e conoscenze, ma ha anche preso l'iniziativa di avviare il progetto "Translation in Motion", finanziato dal programma Europa creativa, in cui i centri RECIT degli Stati membri dell'UE collaborano con partner dei paesi dei Balcani occidentali per trasferire competenze e creare capacità per borse di studio, formazione e opportunità di perfezionamento per traduttori letterari che lavorano con le lingue parlate nella regione. Nel progetto rientra anche una mappatura di tutte le residenze per traduttori in Europa.

<sup>(29)</sup> <https://www.euk-straelen.de/deutsch/22-straelener-atrimumsgespraech-der-kunststiftung-nrw>.

<sup>(30)</sup> <https://www.re-cit.org/>

## Come rafforzare il settore della traduzione

### Borse individuali

I traduttori letterari dovrebbero avere accesso a borse di mobilità (contributo per le spese di viaggio) e borse di studio individuali.

L'assegnazione di borse di studio individuali che consentano ai traduttori di dedicare più tempo e lavorare in modo più approfondito a un testo è fondamentale per la comunità dei traduttori. In particolare, la traduzione di testi di alta qualità letteraria, con una composizione complessa e un lessico ricco, e di opere che richiedono un'intensa attività di ricerca può essere intrapresa seriamente solo con l'ausilio di borse di studio. Indispensabili, ma difficili da effettuare per i traduttori letterari senza un sostegno finanziario, sono i viaggi nel paese della lingua di origine, che consentono di aggiornare le proprie conoscenze linguistiche e culturali. La risposta a programmi di borse di studio come quelli attuati in Germania, in Francia, nei Paesi Bassi e in altri paesi evidenzia quanto siano necessari i sussidi individuali.

Inoltre le borse di mobilità offerte dal programma Erasmus o da enti finanziatori nazionali sono un complemento necessario ai tipi di formazione continua discussi in precedenza; sono essenziali per agevolare il coinvolgimento dei singoli traduttori, sia giovani che affermati, nei vari programmi di formazione e in nuovi progetti professionali.

Il nuovo programma di mobilità di Europa creativa, *i-Portunus* (31), offre sostegno finanziario per la mobilità a singoli artisti, creatori o professionisti della cultura. Nel dicembre 2020 è stato indetto un bando specifico per traduttori e altri professionisti attivi nel campo della traduzione letteraria e sono stati selezionati 18 progetti che sostenevano direttamente 23 persone. Le varie borse di mobilità sono state utilizzate per progetti di traduzione che riguardavano temi quali l'identità di genere e la comunità transgender, la migrazione, la lotta al razzismo e lo sviluppo urbano, oppure che prevedevano la traduzione di opere di grandi autori della letteratura europea.

### SI DOVREBBE INCORAGGIARE LA COLLABORAZIONE TRA LE ORGANIZZAZIONI CHE OFFRONO FORMAZIONE CONTINUA E LE UNIVERSITÀ

La collaborazione tra centri, associazioni di traduttori, organismi finanziatori e università è necessaria per favorire la professionalizzazione e l'apprendimento in entrambe le direzioni.

L'iniziativa Premuda Summer School of Literary Translation<sup>(32)</sup>, che si svolge sulla remota isola adriatica di Premuda, in Croazia, è un valido esempio di programma che riunisce studenti/aspiranti traduttori (di tedesco), docenti universitari e traduttori esperti per lavorare collettivamente a una traduzione. Il lavoro di traduzione che ne deriva viene regolarmente pubblicato da diverse case editrici come traduzione letteraria a tutti gli effetti.

Nel 2009 ACE Traductores (la più importante associazione di traduttori spagnoli) ha inaugurato El Ojo de Polisemo, un incontro annuale per colmare il divario che spesso esiste tra università e traduttori editoriali professionisti. Ogni anno l'incontro si tiene in un luogo diverso con lo scopo di fornire ai partecipanti (solitamente studenti universitari e partecipanti a corsi post-laurea di traduzione e interpretazione, ma anche professori di traduzione) una panoramica dei processi che intervengono nella traduzione editoriale dal punto di vista dei traduttori professionisti.

Istituita dal Deutscher Übersetzerfonds presso la Libera università di Berlino, la cattedra per professori in visita August Wilhelm von Schlegel rappresenta un passo significativo verso la valorizzazione della traduzione letteraria come arte in sé. La cattedra, che dal 2007 è stata assegnata a 15 traduttori letterari, rafforza non solo la mediazione ma anche la percezione pubblica della cultura della traduzione. Nel 2021 è stato introdotto un nuovo programma per invitare i traduttori letterari come lettori in visita (Gastdozenten des Deutschen Übersetzerfonds). Traduttori letterari professionisti insegneranno in più

(31) <https://www.i-portunus.eu/about-the-programme/general-information/>.

32 <https://transvienna.univie.ac.at/news-events/sommerkollegs/sommerkolleg-premuda/> (in tedesco).

di 40 università tedesche, che offriranno loro l'opportunità di condividere le proprie conoscenze ed esperienze con studenti ed esponenti del mondo accademico. Si discuteranno questioni di metodo e approcci teorici, si presenteranno letture critiche e si farà pratica di traduzione.

Un altro esempio è l'iniziativa European School of Literary Translation, una collaborazione tra quattro centri di competenza e università in Europa.

Fondata nel 2017, la *European School of Literary Translation (ESLT)* <sup>(33)</sup> è un'iniziativa internazionale organizzata da quattro partner: il British Centre for Literary Translation (Centro britannico per la traduzione letteraria); l'ELV (Fiandre/Paesi Bassi); l'Università di Roma Link Campus; e la Fondazione San Pellegrino, Italia.

L'ESLT organizza ogni anno una scuola estiva che riunisce traduttori letterari (in qualsiasi fase della loro carriera) desiderosi di sviluppare le loro capacità didattiche e di conoscere le innovazioni del settore. L'ESLT mira a sostenere la traduzione letteraria professionale, creando un'infrastruttura paneuropea sostenibile per la formazione di docenti di traduzione letteraria.

L'iniziativa attua il quadro PETRA-E per la formazione dei traduttori letterari <sup>(34)</sup>.

<sup>(33)</sup> [https://traduzione-editoria.fusp.it/about-eslt\\_4.html](https://traduzione-editoria.fusp.it/about-eslt_4.html).

<sup>(34)</sup> <https://petra-education.eu/>.



## 1.4 | La precarietà dei traduttori letterari: una minaccia all'attrattiva della professione e alla sostenibilità del settore della traduzione letteraria

I traduttori letterari fanno sempre più parte del sempre crescente "precariato": lavoratori che non sono pagati in misura sufficiente da arrivare a fine mese e che lavorano troppe ore senza la sicurezza del lavoro e senza un'adeguata previdenza sociale (nella maggior parte dei paesi i traduttori non hanno accesso a indennità di disoccupazione, regime pensionistico, indennità di malattia, congedo di maternità, ecc.). In breve i traduttori, in quanto freelance, non godono dei diritti e dei benefici che la maggior parte delle persone con un impiego stabile dà per scontato, diritti che sono stati accordati solo dopo centinaia di anni di lotte e contrattazioni collettive.

È dunque urgente un dibattito su condizioni di lavoro più eque per i traduttori. Il dibattito dovrebbe includere scrittori, editori e autorità pubbliche e dovrebbe tener conto del mercato e dei vincoli finanziari degli editori nonché dell'interesse degli scrittori. Come la maggior parte delle industrie di contenuto culturale, il settore del libro è un'industria di prototipi; una volta pubblicato, un libro non può essere modificato. Di conseguenza la pubblicazione di un libro è un rischio che deve essere compensato a lungo termine. Per maggiori informazioni, cfr. la sezione 2.1.

La sezione seguente descrive la situazione dei traduttori e in che modo il dibattito e la negoziazione con gli editori potrebbero svolgersi in maniera costruttiva.

### Come si guadagna da vivere un traduttore letterario?

La fonte primaria di reddito per un traduttore letterario professionista è il compenso di base, calcolato per cartella, numero di battute o numero di parole dell'opera tradotta finita. Un'altra fonte, a seconda del contratto (e del

paese), sarebbero i diritti d'autore, una quota dei proventi dell'uso dell'opera in tutte le forme pubblicate (diritti primari), così come una quota delle vendite dei diritti (diritti aggiuntivi e sussidiari). Una terza fonte di reddito è il denaro delle società di riscossione, in particolare sotto forma di diritti sul prestito, ma anche in questo caso le differenze all'interno dell'Europa sono sostanziali. Infine un traduttore letterario può fare domanda per borse di studio, sovvenzioni e residenze.

Per via delle marcate discrepanze tra i sistemi dei diritti sul prestito e i diversi regimi di previdenza sociale e fiscali a livello nazionale (tutti elementi che hanno anche un notevole impatto sul reddito di un traduttore letterario), è ovviamente difficile operare un confronto dei redditi in tutta l'Europa. I compensi delle traduzioni variano a seconda della lingua originale, della complessità del testo, della reputazione dell'autore, ecc. La normativa sulla concorrenza è un altro ostacolo che rende difficile per il settore raccogliere informazioni su compensi e tariffe. Per questo motivo, in alcuni casi i dati forniti dalle associazioni nazionali di editori differiscono da quelli raccolti nei sondaggi, ad esempio quelli effettuati dal Consiglio europeo delle associazioni di traduttori letterari (Conseil Européen des Associations de Traducteurs Littéraires (CEATL); cfr. riquadro che segue)<sup>(35)</sup>. Nonostante queste difficoltà, dalle indagini effettuate dal CEATL nel 2008 e nel 2021 sulle condizioni di lavoro e di reddito emerge che generalmente il reddito dei traduttori letterari è inferiore a quello delle persone con un livello d'istruzione comparabile e non tiene il passo con il tasso d'inflazione. Ciò accade anche quando la remunerazione, relativamente parlando, è considerata "equa" all'interno dello specifico mercato librario nazionale. Sebbene, in generale, traduttori ed editori concordino un compenso e un termine di tempo per completare la

<sup>(35)</sup> <https://www.ceatl.eu/survey-results>.

traduzione (ad esempio, in Lettonia i traduttori a tempo pieno di letteratura di alta qualità traducono tra 1 200 e 1 700 cartelle di testo all'anno, il che consente loro di ottenere una remunerazione equa), la traduzione di testi densi

e complessi dal punto di vista stilistico e/o del contenuto spesso richiede molto più tempo della "media" se il traduttore aspira a un risultato di alta qualità.

## Due esempi di come vengono pagati i traduttori in Europa

### Austria

Una traduttrice austriaca ha recentemente terminato un libro molto impegnativo. Per via della complessità del libro, per portare a termine il lavoro ha impiegato sette mesi, lavorando sei giorni a settimana per 8-10 ore al giorno. Alla fine il compenso di base, che rientrava nella gamma considerata "remunerazione adeguata", ammontava a 11 000 EUR al lordo delle tasse e della previdenza sociale.

Convertendo il compenso di cui sopra in una tariffa oraria si evince che la traduttrice è stata pagata all'incirca 4,50 EUR all'ora al lordo delle tasse e della previdenza sociale. È dunque chiaro che, pur all'interno della gamma di prezzi che sono considerati una "remunerazione equa" nel mercato nazionale, il traduttore letterario professionista altamente qualificato riceve un compenso decisamente insufficiente a guadagnarsi da vivere. In questo caso particolare la traduzione era estremamente difficile, ma anche in un caso meno impegnativo è probabile che il compenso finisca con l'essere analogo, poiché i compensi in Germania e Austria tendono a essere più bassi per le opere considerate meno difficoltose.

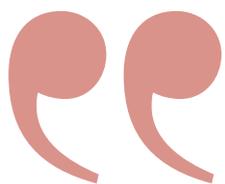
### Danimarca

Un traduttore danese di un romanzo fantasy per giovani adulti, non troppo impegnativo e di 400 pagine, è stato pagato 5 500 EUR al lordo delle tasse. Il contratto prevedeva la cessione di tutti i diritti ed escludeva il pagamento di diritti d'autore. Di nuovo, questo pagamento è considerato "equo", seppur nella gamma più bassa dei compensi standard generalmente accettati.

Se questo traduttore riuscisse a tradurre cinque libri all'anno di questo tipo, il suo reddito annuo ammonterebbe a circa 27 500 EUR al lordo delle tasse. A titolo di paragone, in Danimarca il reddito medio annuo di un cassiere di supermercato è di 31 000 EUR al lordo delle tasse. Oltre a dover pagare le tasse, il traduttore, in quanto libero professionista, dovrà anche coprire le proprie spese di gestione, non sarà pagato per le ferie e dovrà mettere da parte del denaro dal proprio reddito per l'indennità di malattia, il congedo parentale e la pensione, mentre un impiegato a tempo indeterminato riceve queste prestazioni di previdenza sociale in aggiunta allo stipendio fisso.

In più i traduttori ricevono poco in termini di diritti d'autore, dato che, secondo l'indagine condotta dal CEATL nel 2008, in nessun paese europeo l'importo versato per i diritti d'autore superava il 5 % del reddito annuo di un traduttore letterario <sup>(36)</sup>.





Per via delle marcate discrepanze tra i sistemi dei diritti sul prestito e i diversi regimi di previdenza sociale e fiscali a livello nazionale (tutti elementi che hanno anche un notevole impatto sul reddito di un traduttore letterario), è ovviamente difficile operare un confronto dei redditi in tutta l'Europa.



### Cos'è il CEATL?

Il CEATL è un'organizzazione ombrello di associazioni di traduttori letterari in Europa. Creato da 10 membri fondatori nel 1993, il CEATL conta ora 35 associazioni membri di 29 paesi in tutta Europa, che rappresentano circa 10 000 autori. Tramite il suo consiglio direttivo, i gruppi di lavoro e i delegati, il CEATL, fin dalla sua fondazione, ha fatto pressione per ottenere migliori condizioni di lavoro, contratti e compensi equi a livello europeo e nazionale. L'organizzazione promuove attivamente una maggiore visibilità e il riconoscimento dei traduttori letterari nel settore culturale, oltre a lavorare internamente alla creazione e al rafforzamento delle associazioni di traduttori in tutta Europa. Il CEATL pubblica una rivista periodica online, *Counterpoint* (disponibile in inglese e francese) <sup>(37)</sup>, i cui articoli vertono su un'ampia gamma di questioni e sono redatti da traduttori di tutta Europa.

(37) <https://www.ceatl.eu/ceatl5-e-zine-counterpoint>.

## Il basso potere d'acquisto medio dei traduttori letterari

L'indagine condotta dal CEATL nel 2008 ha rilevato che il potere d'acquisto medio dei traduttori letterari è molto più basso di quello del lavoratore medio dell'industria manifatturiera e dei servizi. Considerando soltanto il reddito base, in soli tre paesi (Danimarca, Francia e Croazia) il reddito netto dei traduttori letterari raggiungeva talvolta i tre quarti dello standard di potere d'acquisto (SPA) pro capite, e in 13 paesi il reddito netto massimo non raggiungeva nemmeno i due terzi dell'SPA. Complessivamente, nel 2008, in 20 paesi su 23

il potere d'acquisto medio dei traduttori letterari ammontava a meno del 60 % dell'SPA.

L'indagine del CEATL del 2021 evidenzia una certa evoluzione negli ultimi 13 anni; tuttavia tale evoluzione generalmente non va nella direzione giusta. Le risultanze iniziali dimostrano che, in molti paesi, i compensi sono rimasti stazionari, il che significa che sebbene, ad esempio, la remunerazione effettiva per cartella sia leggermente superiore a quella registrata nel 2008, è comunque lontana dal mettersi al passo con l'indicizzazione generale del costo della vita.

## Evoluzione del compenso medio a cartella secondo le indagini CEATL del 2008 e del 2021

Nel 2008, e di nuovo nel 2021, il CEATL ha intervistato i traduttori in Europa sulle condizioni di pagamento e di lavoro allo scopo, tra l'altro, di calcolare il loro potere d'acquisto e confrontarlo con quello di altre professioni. Entrambe le indagini sono state condotte tra tutte le associazioni membri del CEATL e le persone intervistate erano sia membri sia non membri di tali associazioni <sup>(28)</sup>.

Nei 13 anni intercorsi tra le indagini CEATL del 2008 e del 2021 non si è registrata una variazione sostanziale del compenso medio a cartella (1 cartella = 1 800 battute) nella maggior parte dei singoli mercati. Si rilevano, ad esempio, modesti aumenti in Croazia, da 7 EUR a 7,60 EUR; in Italia, da 11,35 EUR a 12,60 EUR; in Danimarca, da 16,05 EUR a 18,84 EUR; in Austria, da 21,60 EUR a 24 EUR; e in Cechia, da 5,50 EUR a 7,45 EUR.

Sta di fatto tuttavia che il compenso medio è diminuito in molti paesi: da 13,50 EUR a 11,14 EUR in Spagna, da 30,96 EUR a 25,20 EUR in Francia, da 7,25 EUR a 6,25 EUR in Slovacchia, da 21,90 EUR a 21,60 EUR in Germania (sebbene il calo sia relativamente contenuto) e da 21,60 EUR a 21 EUR nei Paesi Bassi.

Il maggior aumento del compenso nel periodo considerato, da 31,08 EUR a 39,02 EUR, è stato registrato in Norvegia, che in termini di condizioni di vita e di reddito è considerato il mercato meglio regolamentato e meglio pagato per i traduttori in Europa.

Vale la pena notare che tutti i dati indicati sopra sono compensi non indicizzati, il che significa che, per la maggior parte, anche gli aumenti saranno "erosi" dall'inflazione e dall'aumento generale del costo della vita. Tenendo presente che l'indagine del 2008 mostrava che in 20 paesi su 23 il potere d'acquisto medio dei traduttori letterari era del 60 % (o meno) di quello di un lavoratore medio dell'industria manifatturiera e dei servizi, i dati per il 2021 di cui sopra sono a dir poco sconcertanti.

<sup>(28)</sup> <https://www.ceatl.eu/survey-results>.

## Il ruolo cruciale delle associazioni di traduttori nel fornire informazioni e garantire la trasparenza del mercato

### LE ASSOCIAZIONI NAZIONALI DI TRADUTTORI POSSONO CONTRIBUIRE A RENDERE PIÙ TRASPARENTE IL MERCATO E MIGLIORARE LA CONOSCENZA CHE I TRADUTTORI HANNO DELLE CONDIZIONI GENERALI IN CUI LAVORANO I LORO COLLEGHI, COSÌ COME DEI PROPRI DIRITTI IN QUANTO AUTORI

Come già rilevato, negli ultimi anni i compensi dei traduttori letterari sono rimasti invariati, oppure sono diminuiti, sia rispetto ai compensi precedenti ma anche, e in particolare, rispetto ad altre professioni che richiedono un grado di abilità e un livello di istruzione analoghi.

Nell'analizzare tali dati tuttavia si deve anche tener conto del fatto che i traduttori che hanno risposto alle indagini di cui sopra tendono a essere organizzati in qualche modo; si tratta di traduttori consapevoli delle loro condizioni e che, grazie al lavoro costante delle rispettive associazioni, conoscono i loro mercati locali. È ragionevole supporre che le condizioni e la remunerazione/i compensi siano peggiori tra i traduttori che non sono membri di una rete o di un'associazione (ad esempio, come rilevato da ACE Traductores nei suoi studi realizzati nel 1997, nel 2010 e nel 2016) <sup>(39)</sup>.

In generale, per i traduttori, la mancanza di accesso a conoscenze accurate dei loro mercati (compensi medi, condizioni contrattuali, ecc. tra i loro colleghi) è un ostacolo serio al miglioramento delle condizioni di lavoro. Inoltre, poiché la diffusione di questo tipo di dati è vietata dalle rigorose normative sulla concorrenza nei mercati, è impossibile raccomandare, e tanto meno stabilire, un compenso minimo comune.

In alcuni casi le case editrici offrono la metà, o persino un terzo, di quello che è considerato il compenso medio, e approfittano della mancanza di conoscenza tra i traduttori nuovi alla professione che, volendo entrare a far

parte del settore librario/editoriale, sono spesso disposti ad acconsentire a condizioni inaccettabili pur di "aprirsi un varco". Un traduttore organizzato, invece, ha almeno la possibilità di consultare la propria associazione nazionale e ricevere le informazioni necessarie per negoziare un contratto migliore.

## I traduttori letterari in tutta Europa non sono sempre tutelati da contratti equi

I dati dell'ultima indagine CEATL del 2021 dimostrano che in molti paesi la totalità o "gran parte" dei contratti firmati sono conformi alle leggi sul diritto d'autore. Ancora una volta però la situazione varia considerevolmente da un paese all'altro. In Portogallo, ad esempio, il 37,04 % dei traduttori ha riferito di aver firmato contratti conformi alla normativa sul diritto d'autore "mai" o solo "per meno del 25 % dei libri commissionati". Dati analoghi sono stati rilevati in Svizzera (25 %), nei Paesi Bassi (18,28 %) e in Austria (22,22 %), Italia (15,29 %) e Croazia (13,75 %). In Norvegia invece, dove è stato negoziato un contratto standard tra editori e associazioni di traduttori, questo dato era del 4,08 % e la percentuale di traduttori che hanno dichiarato che *tutti* i loro contratti sono firmati conformemente alla normativa sul diritto d'autore era dell'85,17 %.

In generale i rapporti contrattuali tra editori e traduttori non sempre rispettano i diritti fondamentali come il diritto di attribuzione o il diritto di integrità, entrambi diritti morali e, come tali, riconosciuti dalla convenzione di Berna. Inoltre gli editori non sempre comunicano al traduttore tutti gli usi che verranno fatti del suo lavoro. Un'indagine sulla situazione giuridica e contrattuale condotta dal CEATL tra i traduttori letterari nel periodo compreso tra maggio e luglio 2021 ha rilevato che, in molti paesi europei, il quadro giuridico del contratto di traduzione è relativamente debole e non in linea con i principi della direttiva sul diritto d'autore nel mercato unico digitale (direttiva DSM), soprattutto per quanto riguarda la trasparenza e la remunerazione equa <sup>(40)</sup>.

<sup>(39)</sup> Fonte online (<https://ace-traductores.org/publicaciones/estudios-sobre-el-sector/>).

<sup>(40)</sup> Cfr. online (<https://www.ceatl.eu/ceatl-publishes-the-first-results-of-its-legal-survey> e <https://actualitte.com/article/103122/auteurs/en-europe-des-contrats-pas-vraiment-a-l-avantage-des-traducteurs>).

## Esempi di contratti non conformi alle leggi sul diritto d'autore

La traduttrice austriaca di cui si è parlato in precedenza si trova in una posizione relativamente fortunata, poiché, essendo di lingua tedesca, può fare riferimento al diritto contrattuale tedesco (e spesso avvalersi dello stesso) quando traduce per editori tedeschi. L'Associazione dei traduttori di opere letterarie e scientifiche di lingua tedesca (VdÜ), dopo anni di trattative con gli editori e una serie di cause giudiziarie avviate da singoli traduttori per difendere le disposizioni del diritto contrattuale, alla fine è riuscita a ottenere che il diritto d'autore fosse incluso nei contratti (una norma che da allora è stata rispettata da alcune, ma non tutte, le case editrici) <sup>(41)</sup>.

L'Associazione austriaca dei traduttori letterari (IGÜ), invece, solo di recente ha negoziato un contratto modello per traduttori basato su alcune delle disposizioni in vigore in Germania. Anche in questo caso, le leggi europee e nazionali sulla concorrenza non consentono un "compenso raccomandato".

Nel caso dei traduttori dei Paesi Bassi la situazione è leggermente diversa. Il contratto modello negoziato dall'associazione degli autori neerlandesi prevede un compenso

minimo a parola del testo di origine, ma questo aspetto è rilevante soprattutto ai fini della concessione di sovvenzioni alla traduzione (ossia senza il contratto modello non viene concessa alcuna sovvenzione). Il contratto modello neerlandese prevede anche diritti d'autore per i traduttori (il 2 % dei diritti d'autore dopo 4 000 libri venduti); tuttavia, poiché le traduzioni coperte dal contratto modello in gran parte non sono bestseller, la soglia delle 4 000 copie non viene quasi mai raggiunta. Inoltre il compenso minimo è stato fissato nel 1972 ed è stato adeguato all'inflazione solo una volta. È opportuno sottolineare che, in un tale scenario, un compenso minimo diventa di fatto un "compenso massimo" consolidato.

Ciononostante le condizioni per i traduttori neerlandesi sono migliori che altrove. In Spagna è probabile che il compenso sia dimezzato e, secondo vari studi condotti nel 2010 e nel 2016 dalle associazioni di traduttori spagnoli (ACE Traductores), non è detto che il contratto si basi sul contratto modello raccomandato da tali associazioni. Tali studi dimostrano che sono stati regolarmente tradotti libri senza la firma di un contratto o con contratti non pienamente conformi alla normativa spagnola sul diritto d'autore.

Questi esempi sono stati scelti per illustrare la situazione nel "nord", dove esiste almeno la volontà di giungere a un accordo equo, e nel "sud", dove la situazione è ancora meno

promettente. Essi dimostrano inoltre che i traduttori letterari non sono sempre tutelati da contratti equi, e ciò vale per tutta l'Europa.

<sup>(41)</sup> Tuttavia uno svantaggio del diritto contrattuale tedesco, per i traduttori, è che i diritti d'autore assegnati sono inversamente proporzionali al numero di libri venduti.



## TUTTI GLI STATI MEMBRI DELL'UE DEVONO TRASPORRE NEL PROPRIO ORDINAMENTO LA DIRETTIVA DSM PER MIGLIORARE LA SITUAZIONE IN TEMA DI REMUNERAZIONE EQUA E DI TRASPARENZA

La direttiva DSM <sup>(42)</sup> dell'UE mira a garantire il "buon funzionamento del mercato per il diritto d'autore".

Tale direttiva, negli articoli 18-22 <sup>(43)</sup>, introduce il principio della remunerazione adeguata e proporzionata e diverse altre disposizioni volte a rafforzare le posizioni contrattuali degli autori.

- ◆ **Articolo 18:** principio di una remunerazione adeguata e proporzionata  
Gli Stati membri provvedono a che gli autori e gli artisti (interpreti o esecutori), se concedono in licenza o trasferiscono i loro diritti esclusivi per lo sfruttamento delle loro opere o altri materiali, abbiano il diritto di ricevere una remunerazione adeguata e proporzionata.
- ◆ **Articolo 19:** obbligo di trasparenza  
L'articolo mira a garantire che gli autori e gli artisti (interpreti o esecutori) ricevano, almeno una volta all'anno e tenendo conto delle specificità di ciascun settore, informazioni aggiornate, pertinenti e complete sullo sfruttamento delle loro opere ed esecuzioni da parte di coloro ai quali hanno concesso in licenza o trasferito i diritti oppure da parte degli aventi causa, in particolare per quanto riguarda le modalità di sfruttamento, tutti i proventi generati e la remunerazione dovuta.
- ◆ **Articolo 20:** meccanismo di adeguamento contrattuale  
Questo meccanismo consente a un creatore di rivendicare una remunerazione ulteriore per un'opera se la remunerazione inizialmente concordata si rivela sproporzionatamente bassa rispetto ai proventi originati.

- ◆ **Articolo 21:** procedura alternativa di risoluzione delle controversie  
Questa procedura riguarda le controversie relative all'obbligo di trasparenza e al meccanismo di adeguamento contrattuale.

- ◆ **Articolo 22:** diritto di revoca  
Il meccanismo di revoca consente all'autore o all'artista (interprete o esecutore) di revocare, in toto o in parte, la licenza o il trasferimento dei diritti in caso di mancato sfruttamento dell'opera o di altri materiali protetti.

Gli Stati membri erano tenuti a recepire la direttiva, trasponendola nel proprio ordinamento, entro il 7 giugno 2021. Tuttavia solo quattro Stati membri (Germania, Malta, Paesi Bassi e Ungheria) hanno notificato alla Commissione il completo recepimento entro la scadenza. Il 26 luglio 2021 la Commissione [ha avviato procedure di infrazione](#) <sup>(44)</sup> nei confronti degli Stati membri che non avevano ancora attuato le misure nazionali di recepimento o lo avevano fatto solo parzialmente. In molti paesi il processo di trasposizione è ancora in corso in quanto l'attuazione pratica del testo, andando a incidere su ambiti in cui la posta in gioco è molto alta, sia per gli autori (compresi i traduttori letterari), sia per gli editori, è oggetto di controversie. Molti portatori di interessi sono preoccupati perché, in alcuni paesi, le questioni più sensibili che la direttiva DSM affronta, e su cui chiede agli Stati di legiferare, non vengono prese adeguatamente in considerazione (ad esempio, escludendo la possibilità di azioni collettive a tutela dei diritti degli autori o consentendo "patti contrari" nei contratti rispetto ai principi stabiliti per la remunerazione). Cfr. il prossimo numero di *Counterpoint*.

La direttiva può portare a una remunerazione equa solo se viene attuata correttamente, rispettando pienamente i principi espressi negli articoli 18-23 e nei considerando 72-80 <sup>(45)</sup>, ossia garantendo il diritto di traduttori, autori in genere e artisti (interpreti o esecutori) a una remunerazione adeguata e proporzionata al valore effettivo delle loro opere; autori e artisti devono altresì avere accesso a dati trasparenti sui profitti generati da queste ultime.

<sup>(42)</sup> Direttiva (UE) 2019/790 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, sul diritto d'autore e sui diritti connessi nel mercato unico digitale e che modifica le direttive 96/9/CE e 2001/29/CE (<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32019L0790>).

<sup>(43)</sup> Direttiva (UE) 2019/790, pagg. 30-32.

<sup>(44)</sup> [https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/mex\\_21\\_3902](https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/mex_21_3902).

<sup>(45)</sup> Direttiva (UE) 2019/790, pagg. 18-20.

## GLI ORGANISMI FINANZIATORI DELL'UE E NAZIONALI DOVREBBERO INCORAGGIARE LE BUONE PRATICHE PER QUANTO RIGUARDA REMUNERAZIONE E CONTRATTI EQUI

Cosa si intende per “remunerazione equa”? All'interno del gruppo MCA si è convenuto che una remunerazione equa è una remunerazione giusta e proporzionata all'importanza dell'opera, nonché sufficiente a soddisfare le esigenze di base dei lavoratori e delle loro famiglie.

Le indagini CEATL del 2008 e del 2021 hanno riscontrato una chiara correlazione tra una remunerazione equa e la quantità di tempo e cura professionale che un traduttore letterario investirà in una traduzione.

Delle 35 associazioni membri del CEATL, 20 hanno riferito che nella loro regione o nel loro paese esiste già un contratto modello o un contratto standard. Molti paesi quindi dispongono già degli strumenti necessari, si tratta solo di utilizzarli correttamente e chiederne l'applicazione.

Per poter migliorare questa situazione, la concessione di sovvenzioni per le traduzioni editoriali, a livello nazionale o dell'UE, deve essere vincolata a contratti dignitosi. Poiché molto spesso le sovvenzioni sono concesse ai libri minori e alle lingue meno diffuse, questa pratica potrebbe anche trasmettere un messaggio ben preciso. Se fosse possibile dimostrare che si può vivere meglio traducendo da lingue di nicchia, si potrebbero anche incoraggiare i potenziali traduttori più giovani.

**La direttiva può portare a una remunerazione equa solo se viene attuata correttamente [...] ossia garantendo il diritto di traduttori, autori in genere e artisti (interpreti o esecutori) a una remunerazione adeguata e proporzionata al valore effettivo delle loro opere [...].**



Come per tutti i mestieri, quanto maggiore è l'esperienza lavorativa dei professionisti, tanto più elevata sarà la loro abilità e, nel caso dei traduttori, maggiore sarà la qualità della traduzione. A lungo termine quindi esiste una correlazione diretta tra una remunerazione equa e la qualità della letteratura tradotta.

I contratti dovrebbero essere negoziati di comune accordo ed essere scritti in un linguaggio il più possibile comprensibile anche ai contraenti non esperti di linguaggio giuridico. Il CEATL nel tempo ha elaborato prima un “esalogo”<sup>(46)</sup> o codice delle buone prassi (i sei comandamenti del “fair play” nella traduzione editoriale), successivamente aggiornato nelle [linee guida per contratti di traduzione equi](#)<sup>(47)</sup>. Tali raccomandazioni sono utili da tener presente nella riflessione sui diritti e nella discussione e negoziazione dei contratti.

Una buona pratica sarebbe che i finanziatori pubblici includessero una remunerazione equa tra le condizioni necessarie per la concessione di sovvenzioni per la traduzione agli editori. Sebbene non sia sempre possibile fissare un compenso minimo, i compensi medi per paese raccolti dal CEATL sono una valida base su cui determinare se il compenso proposto da un editore nella domanda di sovvenzione è basso rispetto al mercato, e quindi non equo.

Se il finanziamento dipendesse dall'uso di un contratto modello o da documenti simili, gli editori sarebbero più inclini a utilizzare il contratto. Per maggiori informazioni, cfr. il passaggio su come il sostegno pubblico può aiutare gli editori a offrire una remunerazione equa nella sezione 2.2.

<sup>(46)</sup> [https://www.tradutoristrade.it/wp-content/uploads/2012/06/Codice\\_Esalogo\\_CEATL\\_IT\\_01.pdf](https://www.tradutoristrade.it/wp-content/uploads/2012/06/Codice_Esalogo_CEATL_IT_01.pdf).

<sup>(47)</sup> <http://www.tradutoristrade.it/linee-guida-contratti-traduzione-equi/>.

## SI DOVREBBE CONSENTIRE E INCORAGGIARE LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

I traduttori letterari e i traduttori di audiovisivi che sottotitolano e sopratitolano per istituzioni culturali e società di streaming hanno fatto pressione affinché i loro interessi siano rappresentati da organismi più forti.

La direttiva DSM ha riconosciuto che gli autori si trovano tendenzialmente in una posizione contrattuale più debole rispetto alle loro controparti <sup>(48)</sup>. Al fine di ottenere una remunerazione adeguata e proporzionata nei contratti di sfruttamento, la direttiva DSM concede agli Stati membri la flessibilità per utilizzare diversi meccanismi, compresa la contrattazione collettiva, purché siano conformi al diritto dell'UE. A norma della direttiva DSM, è possibile utilizzare la contrattazione collettiva per disciplinare la remunerazione adeguata e proporzionata, gli obblighi di trasparenza, il meccanismo di adeguamento contrattuale (quando la remunerazione inizialmente concordata si rivela sproporzionatamente bassa rispetto a tutti i proventi originati in un secondo tempo dallo sfruttamento delle opere) e il meccanismo di revoca (in caso di mancato sfruttamento della rispettiva opera o di altri materiali protetti). Tuttavia poiché i traduttori sono spesso lavoratori autonomi individuali (freelance) <sup>(49)</sup>, sono considerati come imprese ai sensi della normativa sulla concorrenza. In pratica questo significa che i traduttori autonomi individuali non possono fissare direttamente o indirettamente i compensi o altre condizioni commerciali perché verrebbero considerati un cartello, violando così la normativa sulla concorrenza. Di conseguenza la normativa dell'UE sulla concorrenza e le leggi sulla concorrenza di alcuni Stati membri non consentono ai traduttori autonomi individuali di contrattare collettivamente. Una legislazione

che si basa sulla tutela dei consumatori crea quindi seri ostacoli affinché lavoratori culturali autonomi come i traduttori letterari possano arrivare a un livello di remunerazione e protezione sociale che possa essere considerato equo.

In base alla recente giurisprudenza della CGUE, <sup>(50)</sup> l'Unione europea dovrebbe accelerare le recenti tendenze affinché l'applicazione della normativa europea sulla concorrenza riconosca eccezioni socialmente legittime alle restrizioni imposte da tale normativa, consenta agli autori di rafforzare la loro posizione contrattuale e permetta la contrattazione collettiva.

A tal fine la Commissione europea ha avviato un'iniziativa volta a garantire che le norme dell'UE sulla concorrenza non impediscano la contrattazione collettiva per migliorare le condizioni di lavoro dei lavoratori autonomi individuali. I portatori di interessi, tra cui le autorità competenti per la concorrenza, gli enti pubblici e il mondo accademico, nonché i professionisti del diritto e dell'economia, i sindacati e le organizzazioni dei datori di lavoro, sono stati invitati a partecipare a una consultazione pubblica aperta dal 3 marzo al 28 maggio 2021 per valutare la situazione attuale dei lavoratori autonomi individuali e individuare il valore aggiunto dell'azione dell'UE in questo settore e i probabili effetti delle opzioni politiche per chiarire l'applicabilità della normativa dell'UE sulla concorrenza alla contrattazione collettiva dei lavoratori autonomi individuali <sup>(51)</sup>. Le informazioni raccolte in questo contesto sono state prese in considerazione dalla Commissione europea che, alla luce della sua valutazione d'impatto globale, ha pubblicato un progetto di orientamenti sull'applicazione della normativa dell'UE sulla concorrenza ai contratti collettivi riguardanti le condizioni di lavoro dei lavoratori autonomi individuali, per realizzare una consultazione pubblica il 9 dicembre 2021 <sup>(52)</sup>.

<sup>(48)</sup> Considerando 72 della direttiva (UE) 2019/790 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, sul diritto d'autore e sui diritti connessi nel mercato unico digitale e che modifica le direttive 96/9/CE e 2001/29/CE (PE/51/2019/REV/1) (GU L 130 del 17.5.2019, pag. 92).

<sup>(49)</sup> Non hanno un contratto di lavoro o non sono in un rapporto di lavoro subordinato, bensì contano principalmente sul proprio lavoro personale per fornire i servizi in questione.

<sup>(50)</sup> In tal senso, cfr. la sentenza del 4 dicembre 2014, *FNV Kunsten Informatie en Media/Staat der Nederlanden*, C-413/13, EU:C:2014:2411, punto 23; sentenza del 21 settembre 1999, *Albany International BV/Stichting Bedrijfspensioenfonds Textielindustrie*, C-67/96, EU:C:1999:430, punto 60; sentenza del 21 settembre 1999, *Brentjens' Handelsonderneming BV/Stichting Bedrijfspensioenfonds voor de Handel in Bouwmaterialen*, C-115/97, EU:C:1999:434, punto 57; sentenza del 21 settembre 1999, *Maatschappij Drijvende Bokken BV/Stichting Pensioenfonds voor de Vervoer- en Havenbedrijven*, C-219/97, EU:C:1999:437, punto 47; sentenza del 12 settembre 2000, *Pavel Pavlov e altri/Stichting Pensioenfonds Medische Specialisten*, C-180/98, EU:C:2000:428, punto 67; sentenza del 21 settembre 2000, *Hendrik van der Woude/Stichting Beatrixoord*, C-222/98, EU:C:2000:475, punto 22; sentenza del 3 marzo 2011, *AG2R Prévoyance/Beaudout Père et Fils SARL*, C-437/09, EU:C:2011:112, punto 29.

<sup>(51)</sup> [https://ec.europa.eu/competition-policy/public-consultations/2021-collective-bargaining\\_en](https://ec.europa.eu/competition-policy/public-consultations/2021-collective-bargaining_en).

<sup>(52)</sup> Orientamenti in materia di contratti collettivi riguardanti le condizioni di lavoro dei lavoratori autonomi individuali (europa.eu).



La direttiva DSM ha riconosciuto che gli autori si trovano tendenzialmente in una posizione contrattuale più debole rispetto alle loro controparti. Al fine di ottenere una remunerazione adeguata e proporzionata nei contratti di sfruttamento, la direttiva DSM concede agli Stati membri la flessibilità per utilizzare diversi meccanismi, compresa la contrattazione collettiva, purché siano conformi al diritto dell'UE.



**LE ASSOCIAZIONI DI TRADUTTORI  
DOVREBBERO ESSERE RAFFORZATE**

I partner europei tramite i quali rafforzare la posizione dei traduttori esistono già: il CEATL e l'AVTE (Audiovisual Translators Europe) rappresentano i loro interessi e fanno appello alle competenze combinate (per quanto riguarda i contratti modello, la remunerazione equa, l'istruzione e le buone pratiche) delle loro associazioni membri. Il CEATL e l'AVTE sono gli organi rappresentativi dei traduttori a livello europeo. A tal fine però entrambe le organizzazioni dovrebbero essere sovvenzionate affinché possano retribuire il lavoro che, da decenni, è svolto a titolo volontario.

Istituzioni e associazioni deboli sono un impedimento alla contrattazione collettiva e al flusso di informazioni, ad esempio sui diritti e sulla remunerazione.

Se per la maggior parte i traduttori letterari sono esperti di letteratura, cultura e lingua, non hanno invece esperienza in questioni giuridiche e spesso si trovano da soli a negoziare con editori, grandi e piccoli, che si avvalgono dei propri consulenti legali a pagamento. Negoziare un contratto e persino comprenderlo possono essere compiti ardui. In questo caso l'assistenza migliore (e probabilmente la più conveniente) sarebbe quella di associazioni professionali già affermate e organizzazioni simili e significherebbe, nello scenario ideale, negoziare collettivamente un contratto modello nazionale con le associazioni di editori.

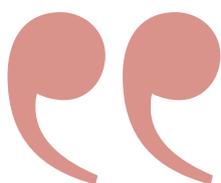
È importante sottolineare che organizzazioni come il CEATL e l'AVTE dipendono largamente dal lavoro volontario svolto dai delegati e dal

consiglio. Affinché tali organizzazioni possano svolgere i compiti menzionati nella presente relazione, di cui si ha tanto bisogno, occorrono finanziamenti a lungo termine adeguati e certi. La raccomandazione di cui sopra è dunque quella di sostenere un'infrastruttura già esistente per la cooperazione e il sostegno reciproco in tutta Europa.

Per maggiori informazioni sulle associazioni nazionali di traduttori in Europa, cfr. l'allegato IV, "Translators Associations and Translator Databases".

Negli ultimi decenni molti paesi europei hanno affrontato la precarietà degli artisti istituendo sistemi di finanziamento incentrati sul sostegno diretto ai singoli individui, per consentire loro di realizzare progetti artistici e naturalmente anche letterari. Sovvenzioni e borse di studio concesse a titolo individuale, che siano per la ricerca, la mobilità o periodi di lavoro indipendente concentrato, sono anch'esse una necessità di base nel campo della traduzione letteraria. I traduttori letterari dovrebbero poter richiedere tali borse di studio insieme a scrittori e altri artisti. Esempi come le borse per progetti e le borse di incentivazione finanziate da enti pubblici nelle Fiandre, le borse di lavoro in Danimarca e l'ampia gamma di borse di studio di organizzazioni quali il Letterenfonds nei Paesi Bassi e il Deutscher Übersetzerfonds in Germania possono servire da modello. Esse hanno dimostrato come meccanismi di finanziamento efficaci possano migliorare le condizioni di vita e di lavoro dei traduttori e sviluppare ulteriormente una cultura della traduzione in Europa.





Se per la maggior parte i traduttori letterari sono esperti di letteratura, cultura e lingua, non hanno invece esperienza in questioni giuridiche e spesso si trovano da soli a negoziare con editori, grandi e piccoli, che si avvalgono dei propri consulenti legali a pagamento.

### **Il dibattito sulla situazione e sulle condizioni di lavoro degli artisti in Europa**

Le suddette sfide affrontate dai traduttori letterari sono comuni a numerosi artisti e altri professionisti (lavoratori autonomi, freelance, lavoratori con contratti irregolari, ecc.). Solitamente le parti sociali, i rappresentanti dei settori creativo e culturale e le reti esprimono un forte interesse per l'argomento. Gli Stati membri dell'UE in generale sembrano vedere di buon occhio le azioni volte ad aiutare gli artisti e i professionisti del settore creativo, e l'avvento della crisi COVID-19 ha confermato in maniera drammatica la necessità di rivedere la situazione degli artisti e di garantire loro condizioni di lavoro migliori.

La nuova agenda europea per la cultura, adottata dalla Commissione europea nel maggio 2018, unitamente al piano di lavoro del Consiglio per la cultura 2019-2022, fornisce il quadro di riferimento per le azioni e la cooperazione culturale a livello dell'UE. Essa persegue tre obiettivi strategici, con dimensioni sociale, economica ed esterna. Una delle azioni concrete previste è sostenere gli Stati membri nel garantire una remunerazione equa per artisti e creatori mediante un dialogo generale e a livello settoriale. Il piano di lavoro ha individuato in un ecosistema che sostenga artisti, professionisti culturali e creativi e contenuti europei una delle cinque priorità principali per la cooperazione europea nella definizione di politiche culturali. La presente relazione è stata commissionata nell'ambito di questa priorità.

La Commissione ha avviato uno studio sulle condizioni di lavoro degli artisti alla fine del 2020 <sup>(53)</sup>, realizzato dalla Rete europea di esperti di cultura e audiovisivi (European Expert Network on Culture and Audiovisual (EENCA)) per conto della

<sup>(53)</sup> <https://ec.europa.eu/culture/news/study-artists-working-conditions-published>.

Commissione, in stretta collaborazione con diverse organizzazioni settoriali di portatori di interessi, quali Culture Action Europe, la Rete internazionale per le arti dello spettacolo contemporaneo (International Network for Contemporary Performing Arts (IETM)), On The Move, PEARLE - Live Performance Europe e Freemuse. Lo studio ha esaminato le caratteristiche del lavoro degli artisti e dei professionisti culturali e creativi negli Stati membri dell'UE per quanto riguarda la situazione e i diritti degli artisti, la previdenza sociale, il lavoro autonomo, gli ecosistemi di sostegno e i finanziamenti alternativi, la libertà artistica, lo sviluppo della carriera e le misure contro la crisi COVID-19.

#### **Il progetto ha formulato diverse raccomandazioni:**

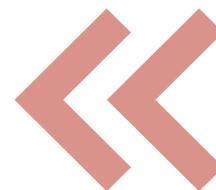
- ◆ **finanziamenti.** È stata rilevata la necessità di introdurre finanziamenti a livello dell'UE e nazionale per sostenere gli artisti a breve, medio e lungo termine; è stata sottolineata l'importanza di integrare la cultura e gli artisti nei meccanismi di ripresa; sono stati valutati gli effetti dei finanziamenti sulle condizioni di lavoro; e si è discusso della semplificazione delle procedure di finanziamento;
- ◆ **condizioni di lavoro.** Dovrebbe essere definito un quadro giuridico a livello dell'UE per la regolarizzazione della situazione degli artisti e per affrontare i problemi associati alla situazione occupazionale atipica dei lavoratori;
- ◆ **dati e statistiche.** Si dovrebbero raccogliere dati coerenti e più dettagliati sul reddito;
- ◆ **mobilità.** Si dovrebbe sostenere la mobilità dei lavoratori culturali e creativi;

- ◆ **sviluppo delle carriere.** Si dovrebbero rafforzare i sistemi di formazione professionale continua e di creazione delle competenze, comprese quelle umane; si dovrebbero introdurre sistemi di sostegno per lo sviluppo delle carriere e per l'imprenditorialità;
- ◆ **libertà artistica.** Dovrebbero essere predisposti meccanismi più solidi per la protezione della libertà artistica.

Lo studio ha fatto eco alle risultanze del gruppo della società civile sostenuto dalla Commissione europea Voices of Culture, che il 29 giugno 2021 ha presentato il risultato delle sue discussioni (54).

Il 21 settembre 2021 un gruppo MCA di esperti degli Stati membri, composto da esperti dei ministeri della Cultura e dell'Occupazione/degli Affari sociali, ha avviato il suo lavoro sulla situazione e sulle condizioni di lavoro degli artisti e dei professionisti culturali e creativi. Il gruppo si riunirà cinque o sei volte fino all'inizio del 2023 e successivamente pubblicherà una relazione e formulerà raccomandazioni.

Nella sua risoluzione del 20 ottobre 2021 sulla situazione degli artisti e la ripresa culturale nell'UE, il Parlamento europeo "[i]nvita la Commissione a proporre uno statuto europeo dell'artista, definendo un quadro europeo sulle condizioni di lavoro e norme minime comuni a tutti i paesi dell'UE", facendo seguito a una precedente risoluzione del 17 settembre 2020 "sulla ripresa culturale dell'Europa". I deputati al Parlamento europeo di tutto lo spettro politico concordano sul fatto che occorre intervenire per migliorare le condizioni di lavoro degli artisti e dei professionisti creativi, in particolare in seguito alla crisi COVID-19 e a fronte della precarietà dei settori.



<sup>(54)</sup> <https://voicesofculture.eu/2021/07/06/brainstorming-report-status-working-conditions-for-artists-cultural-and-creative-professionals/>.

## 1.5 | La traduzione audiovisiva e per il teatro

Tra le innumerevoli possibilità a disposizione dei traduttori vi è quella di lavorare come traduttore di audiovisivi, occupandosi della creazione di sottotitoli e/o del doppiaggio dei dialoghi per film e spettacoli televisivi.

La richiesta di doppiaggio e sottotitolazione è aumentata notevolmente con il moltiplicarsi di servizi di streaming quali Netflix, Amazon Prime e molti altri. Queste piattaforme, che contano abbonati in numerosi paesi, stanno investendo in contenuti originali (film o serie internazionali prodotti in inglese) ma anche sempre più nella produzione di contenuti "locali" destinati principalmente a un pubblico autoctono. Talvolta i contenuti locali possono incontrare il favore di un pubblico internazionale grazie all'estensione globale di queste piattaforme, com'è accaduto ad esempio con *La Casa de Papel*, *Lupin* e il programma coreano di successo *Squid Game*. Di conseguenza è in aumento non solo la domanda di traduzione di contenuti dall'inglese, ma anche da altre lingue.

Nonostante la lunga tradizione teatrale dell'Europa, la traduzione e la "sopratitolazione" per il teatro sono emerse solo di recente come un sottosectore autonomo che si discosta dalla traduzione letteraria e audiovisiva. La sopratitolazione di opere teatrali in lingua straniera ha attirato un rinnovato interesse negli ultimi anni, beneficiando sia del crescente desiderio del pubblico di vedere le produzioni in lingua straniera nelle loro versioni originali, sia della crescente disponibilità di tecnologie di "sopratitolazione" di maggiore qualità, meno dispendiose in termini di tempo e più accessibili dal punto di vista economico. La sopratitolazione risponde a un'ampia gamma di esigenze: non solo fa sì che il pubblico locale abbia accesso a spettacoli in altre lingue, ma consente anche ai teatri di richiamare alle produzioni in lingua locale i turisti e i visitatori stranieri, così come il pubblico ipoudente.

I tre settori della traduzione (libri, audiovisivi e teatro) rimangono intrinsecamente distinti nella loro organizzazione. Richiedono competenze specialistiche a sé stanti e non è semplice per i traduttori farsi strada tra queste diverse pratiche.

### Specificità della traduzione audiovisiva

#### Una crescente domanda di competenze specializzate

La traduzione audiovisiva comprende sottotitolazione, doppiaggio, traduzione di voci fuori campo e traduzione di sceneggiature. È un'attività creativa il cui scopo è trasmettere gli aspetti creativi delle opere audiovisive. La traduzione audiovisiva di alta qualità favorisce il multilinguismo, ma la diffusione della traduzione automatica mette seriamente a repentaglio la creatività della traduzione, il multilinguismo e l'espressione di concetti diversi e sottili.

La traduzione e la creazione di sopratitoli o sottotitoli per opere audiovisive è un lavoro molto diverso dalla traduzione letteraria. Sebbene il livello di ingegno creativo richiesto ai sottotitolatori possa essere simile a quello dei traduttori letterari (ad esempio per gestire l'umorismo, i giochi di parole o gli adattamenti cinematografici di opere letterarie), da un punto di vista pratico la sottotitolazione non si limita solo alla traduzione, ma comporta anche la "condensazione" di parole e frasi per tenere il passo con il dialogo e rispettare le limitazioni sul numero di caratteri che si possono visualizzare.

Le università di tutta Europa offrono corsi di formazione specifici, ma in molti paesi la traduzione audiovisiva è trattata solo brevemente nei piani di studio delle lauree magistrali, e tali offerte possono essere insufficienti a soddisfare la crescente domanda derivante dal settore degli audiovisivi e, in particolare, dalle piattaforme globalizzate, che faticano sempre di più a trovare traduttori competenti<sup>(55)</sup>, soprattutto a causa delle condizioni di lavoro poco attraenti.

Per maggiori informazioni, cfr. l'allegato II.

<sup>(55)</sup> <https://restofworld.org/2021/lost-in-translation-the-global-streaming-boom-is-creating-a-translator-shortage/>.

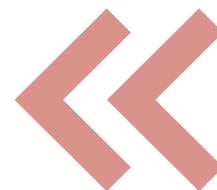
## Insegnamento della sottotitolazione in Belgio

Nelle Fiandre sono disponibili cinque diversi corsi di laurea magistrale in traduzione che offrono corsi di sottotitolazione che risultano essere piuttosto popolari.

Presso l'università KU Leuven agli studenti vengono assegnati veri e propri compiti di traduzione di film per due festival cinematografici di cui la KU Leuven è partner: gli studenti del corso di laurea di primo livello eseguono il lavoro di sottotitolazione per il Brussels Short Film Festival (Festival del cortometraggio di Bruxelles), mentre quelli del corso di laurea magistrale si occupano della sottotitolazione per il Brussels International Fantastic Film Festival (Festival internazionale del cinema fantastico di Bruxelles). La KU Leuven ha anche partecipato a un programma di scambio di una settimana, finanziato da Erasmus, con università dell'Europa orientale, i cui docenti sono stati invitati a Bruxelles per approfondire le loro conoscenze nel campo della traduzione e della sottotitolazione. I docenti della KU Leuven sono periodicamente invitati a Breslavia, in Polonia, per insegnare a studenti e docenti.

La cooperazione tra università europee e con i festival del cinema è un'iniziativa dal grande potenziale. Ad esempio, CinemaBioscoop<sup>(56)</sup> è un'organizzazione senza scopo di lucro il cui obiettivo è promuovere i film e la cultura in lingua neerlandese in Europa e all'estero. Oltre a organizzare festival cinematografici neerlandesi, CinemaBioscoop coordina laboratori di sottotitolazione e concorsi cinematografici per promuovere la comprensione reciproca tra le culture e ispirare registi di talento. Questa iniziativa offre dunque ai traduttori un'opportunità di formarsi per lavorare nel settore cinematografico.

<sup>(56)</sup> <http://cinemabioscoop.eu/en/>.



## Come rafforzare il settore della traduzione

### Discrepanze di qualità e cattive condizioni di lavoro

Come per altri settori della traduzione, la quantità di sottotitoli disponibili è in aumento, ma la qualità non è sempre adeguata. La traduzione audiovisiva è costituita in gran parte da traduzioni di serie televisive e trasmissioni in streaming, principalmente per produzioni anglo-americane, le cui priorità sono la riduzione dei costi e la consegna veloce, piuttosto che la qualità. Le pellicole cinematografiche o le serie televisive di alto profilo (prodotte dal servizio pubblico o dai principali canali televisivi) offrono condizioni di lavoro relativamente migliori, con un'attenzione alla qualità.

È opportuno tenere presente che una parte abbastanza significativa dei testi letti dai ragazzi europei sono in realtà i sottotitoli di serie e film, cosa che sta diventando sempre più comune con l'avvento dei servizi di streaming. È quindi della massima importanza mantenere alta la qualità, affinché i futuri lettori abbiano accesso a un linguaggio scritto ben articolato, complesso e dettagliato.

Inoltre la coproduzione di opere audiovisive europee si avvale della traduzione di sceneggiature, analisi e sinossi. È fondamentale, per ottenere la massima qualità possibile, che tali documenti siano tradotti da professionisti.

La grande discrepanza a livello di qualità è intrinsecamente legata alle cattive condizioni di lavoro e all'uso della traduzione automatica. Molte delle pratiche che le aziende adottano per ridurre i costi, come l'uso della traduzione automatica, hanno ripercussioni negative sui compensi dei traduttori, i quali spesso finiscono per correggere e modificare traduzioni automatiche di scarsa qualità piuttosto che tradurre direttamente loro stessi. Generalmente la modifica delle traduzioni automatiche richiede tanto tempo quanto la traduzione stessa, se non di più, a meno che gli standard di qualità non siano fissati a livelli considerevolmente più bassi (cfr. la sezione 1.6). I compensi per la traduzione audiovisiva sono allo stesso livello di 20 anni fa. Inoltre il fatto che la professione di traduttore non richieda il conseguimento di una licenza non

solo influisce sulla qualità, ma abbassa anche i compensi applicati dalle imprese per il loro lavoro, dal momento che non esiste una "soglia" per ottenere incarichi di traduzione.

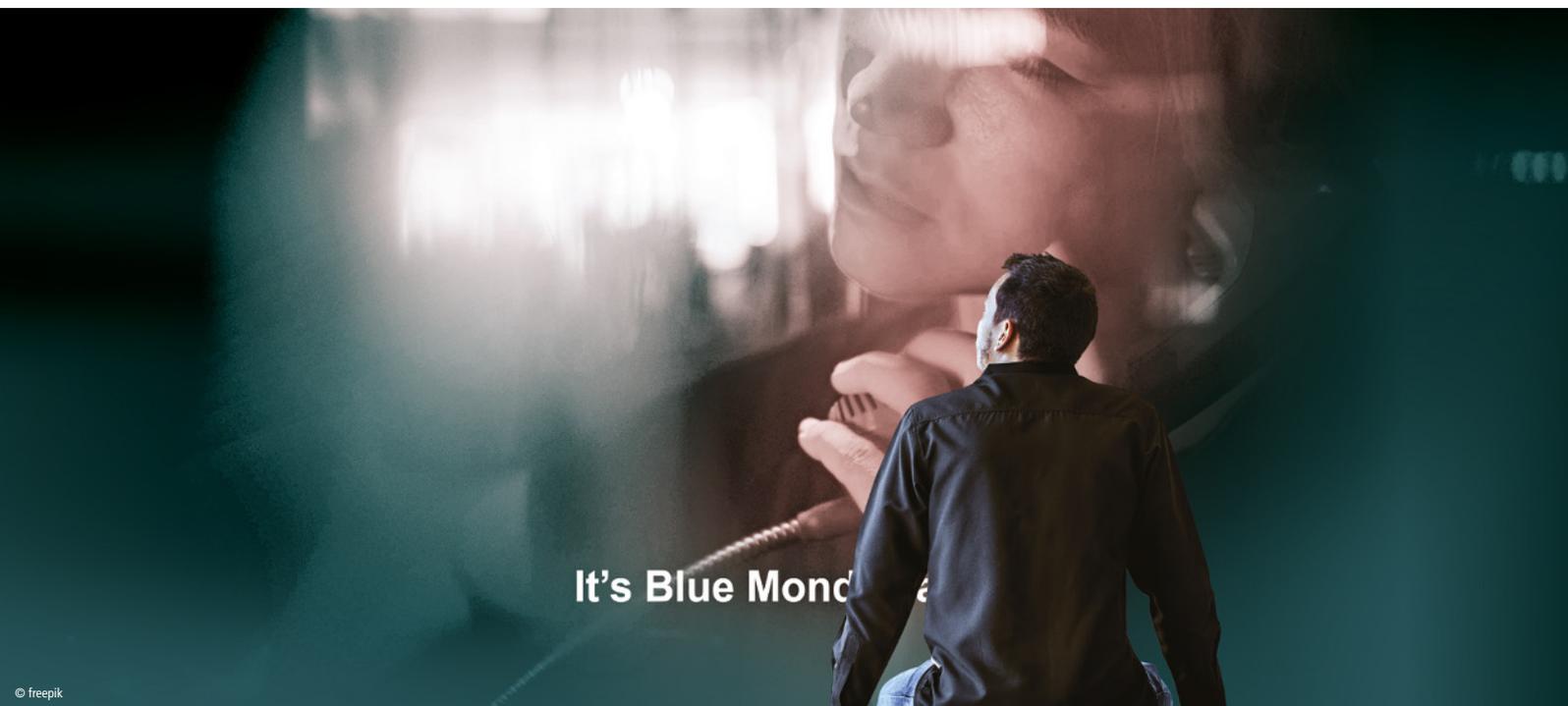
La maggior parte dei traduttori di audiovisivi lavora come freelance e non riceve l'incarico direttamente dalla casa di produzione, bensì tramite l'intermediazione di "agenzie di traduzione". Tali agenzie fungono da intermediari tra i traduttori e i clienti (ad esempio, emittenti, società di post-produzione cinematografica e servizi di streaming). Possono rappresentare una valida fonte di lavoro per i freelance, ma decurtano anche una commissione dal compenso del traduttore, che quindi risulta inferiore.

Le agenzie tendono a essere nazionali, ma è aumentato il numero di agenzie globali che offrono svariati servizi a prezzi estremamente bassi, pratica che si traduce in compensi ancora più bassi per i traduttori e in risultati di scarsa qualità.

Inoltre i contratti offerti dalle agenzie e dalle imprese precludono ai traduttori la possibilità di essere titolari dei diritti d'autore sulla propria traduzione e, di conseguenza, di essere remunerati per i diritti d'autore sul lavoro svolto come autori delle traduzioni che producono.

I traduttori di audiovisivi che lavorano nel doppiaggio si trovano ad affrontare per lo più gli stessi problemi riscontrati nel settore della sottotitolazione. Solitamente il processo di doppiaggio si compone di due fasi: la traduzione e poi l'adattamento del testo al contenuto visivo. Nella maggior parte dei casi questi due passaggi sono curati dalla stessa persona, più o meno nello stesso modo in cui i sottotitolatori sincronizzano i sottotitoli con l'audio corrispondente (un procedimento noto come "spotting").

Nel complesso le condizioni di lavoro dei traduttori di audiovisivi sono peggiorate negli ultimi anni: i compensi corrisposti sono fermi da 20 anni, mentre i volumi di lavoro e la pressione sono aumentati.



## Audiovisual Translators Europe (AVTE)

L'AVTE è la federazione europea delle associazioni e organizzazioni nazionali che rappresentano i traduttori di audiovisivi per la sottotitolazione, il doppiaggio e la traduzione di voci fuori campo.

Tale federazione rappresenta migliaia di traduttori che lavorano per il cinema, la televisione, i servizi di streaming e il settore aziendale, riunendo organizzazioni membri di 18 paesi diversi. L'AVTE:

- ◆ coordina gli sforzi per promuovere la professione e renderla più visibile a

livello europeo, nonché per creare buone condizioni di lavoro che permettano di produrre traduzioni di alta qualità;

- ◆ promuove la collaborazione in rete e lo scambio di informazioni tra le associazioni membri e varie istituzioni e vari legislatori dell'UE;
- ◆ è il principale partner di comunicazione per gli organi competenti in materia di traduzione audiovisiva e informa i legislatori sull'importanza delle buone pratiche.

## Come rafforzare il settore della traduzione

### SI DOVREBBE MONITORARE LA QUALITÀ DELLE TRADUZIONI DI AUDIOVISIVI E AFFRONTARE IL PROBLEMA DELLE CATTIVE CONDIZIONI DI LAVORO DEI TRADUTTORI

I traduttori di audiovisivi si trovano a fronteggiare molti dei problemi cui sono esposti i traduttori letterari. Tuttavia il calo generale della qualità è un problema che riguarda in modo più specifico la traduzione audiovisiva. Il settore cinematografico e audiovisivo, per rispetto nei confronti dei creatori e del pubblico, deve avviare un dibattito sulla qualità dei sottotitoli.

Si dovrebbero tenere in considerazione gli aspetti seguenti:

- ◆ per il settore creativo degli audiovisivi dovrebbe essere elaborato un insieme comune di “regole di base” applicabile ai singoli paesi dell’UE e agli attori/alle piattaforme internazionali che operano nell’Unione europea, che definisca un quadro per la qualità <sup>(57)</sup> e le condizioni di lavoro atto a migliorare sostanzialmente l’ecosistema della traduzione audiovisiva;
- ◆ non dovrebbe esserci alcuna gerarchia e alcuna differenza di compensi tra i sottotitoli per film di successo e i sottotitoli per serie “di second’ordine” trasmesse in streaming: l’alta qualità della traduzione audiovisiva dovrebbe essere un requisito per tutte le produzioni audiovisive europee, compresi i film del patrimonio;
- ◆ con i servizi di streaming che si apprestano a richiedere sussidi/sovvenzioni dell’UE, l’alta qualità e la giusta remunerazione della sottotitolazione dovrebbero essere criteri necessari per la concessione di fondi;
- ◆ i traduttori professionisti devono svolgere un ruolo cruciale in qualsiasi applicazione del crowdsourcing o dell’IA alla traduzione audiovisiva: la traduzione con l’ausilio dell’IA/la traduzione automatica non dovrebbe essere utilizzata con l’unico scopo di ridurre i costi a discapito della qualità;

- ◆ i diritti di proprietà intellettuale dei traduttori di audiovisivi dovrebbero essere adeguatamente riconosciuti e attuati su base equa in tutti i paesi membri dell’UE, compresi i diritti d’autore e la remunerazione equa di tali diritti, conformemente alle legislazioni e ai trattati nazionali e internazionali, e in tutti gli aspetti della traduzione audiovisiva, dalla traduzione delle sceneggiature alla traduzione dei sottotitoli, fino al doppiaggio e alla traduzione di voci fuori campo di opere finite.

### Specificità della traduzione per il teatro

La prima specificità di questa professione sta nella delicata e particolare natura artistica e tecnica della sua pratica. L’esercizio di rappresentare opere teatrali in lingua originale, accompagnate da sopratitoli, mira ad agevolare la circolazione delle opere e ad attrarre un pubblico più ampio, conservando al contempo la profonda singolarità o autenticità culturale dell’originale. La sopratitolazione nel settore delle arti dello spettacolo si sforza di rispettare l’integrità sia del poema drammatico sia dell’interpretazione. Preserva l’intimità tra l’interpretazione degli attori e la lingua della cultura in cui si esprimono, consentendo al pubblico di comprendere ciò che viene messo in scena. In questo senso, rimane fortemente legata alla promozione del multilinguismo.

La traduzione per il teatro resta un’operazione delicata dal punto di vista tecnico e richiede un approccio specifico. Non basta tradurre il testo e poi creare i sopratitoli; occorre anche che qualcuno garantisca che i sopratitoli siano visualizzati al momento giusto. L’incertezza delle rappresentazioni teatrali e dei tempi di visualizzazione dei testi impedisce l’uso di software. I “proiezionisti” e le “proiezioni” sono quindi essenziali per garantire che la sopratitolazione di un’opera teatrale sia sincronizzata correttamente.

Una seconda specificità è che la sopratitolazione per il teatro è costosa e in questo senso si differenzia dalla sottotitolazione per il cinema. Preparare la sopratitolazione per uno spettacolo dal vivo richiede molto più tempo dell’esibizione

<sup>(57)</sup> Alcune associazioni nazionali che rappresentano i traduttori di audiovisivi hanno elaborato, per la sottotitolazione e/o il doppiaggio, orientamenti sulla qualità che si potrebbero utilizzare come base per tali regole (<http://avteurope.eu/what-is-av-translation/standards/>).

stessa e uno sforzo considerevole, poiché la sopratitolazione deve essere provata per garantire che il pubblico ne riceva il massimo beneficio. Per le produzioni sopratitolate occorrono 48 ore in più di prove per l'intero cast.

Infine la sopratitolazione delle arti dello spettacolo si rivolge a un gruppo più ristretto di professionisti con una profonda conoscenza del teatro e delle specificità proprie di tali arti. Essa attrae soprattutto attori e persone già attive nel settore teatrale. La curva di professionalizzazione del settore è direttamente influenzata dalle tradizioni nazionali del teatro e dell'opera di ciascuno Stato membro, dalle compagnie di teatro di repertorio tedesche alla tradizione del teatro itinerante, come nel caso della Francia.

Attingendo alle esigenze costanti delle istituzioni teatrali, una delle pochissime imprese europee esistenti specializzate nella sopratitolazione teatrale, Panthea, offre soluzioni di sopratitolazione per i centri di arti dello spettacolo e fornisce servizi che comprendono la redazione e la traduzione di sopratitoli, l'installazione tecnica nei luoghi designati e il servizio durante gli spettacoli.

La situazione dei traduttori teatrali, come quella di altri traduttori, resta precaria. Inoltre il settore soffre di una mancanza di strutture orizzontali, di dialogo e di organizzazioni paneuropee in grado di fare pressione per ottenere l'armonizzazione delle regole del settore.

A questo proposito, l'associazione francese Maison Antoine Vitez (MAV) fornisce un promettente modello alternativo di organizzazione collettiva. Riunendo un'ampia gamma di professionisti e portatori di interessi dei settori delle arti dello spettacolo, tutti volontari, mira a migliorare la qualità e la visibilità della traduzione teatrale sostenendo al contempo il giusto riconoscimento del ruolo dei traduttori teatrali.



## **Maison Antoine Vitez (MAV)**

Fondata nel 1991, la MAV è un'associazione che riunisce linguisti e professionisti del teatro per promuovere la traduzione teatrale e un repertorio di drammaturgia contemporanea straniera. Incarna uno spazio attivo per le idee, la condivisione di innovazioni e la creazione di un clima di fiducia tra esponenti del mondo accademico, ricercatori, editori, registi, consulenti letterari, attori, istituzioni, teatri e compagnie teatrali.

Le sue azioni prendono forma al crocevia del mondo teatrale francese, sotto la supervisione e il finanziamento della direzione generale per la Creazione artistica del ministero francese della Cultura e della comunicazione. L'associazione commissiona, in media, la traduzione di 30 opere teatrali in lingua straniera ogni anno ed è in grado di coprire 30 lingue straniere grazie a un gruppo di più di 400 traduttori.

Tutti i partner (teatri, festival, istituti, ecc.) con cui la MAV organizza eventi rappresentano anche fonti di finanziamento complementari.

I traduttori della MAV sono raggruppati per famiglia linguistica e partecipano al lavoro di più di 25 comitati letterari. Ogni anno vengono assegnate ai traduttori tra le 25 e le 30 borse di traduzione (di 2 500 EUR). I membri dell'associazione hanno il compito di raccogliere informazioni, prendere contatto con gli autori e i loro editori, leggere i testi e proporre una selezione di opere teatrali che ritengono adatte per la traduzione, eseguita da loro stessi o da traduttori esterni.

## Come rafforzare il settore della traduzione

### IL SETTORE DELLA TRADUZIONE PER LE ARTI DELLO SPETTACOLO DEVE ESSERE STRUTTURATO MEGLIO

Chi lavora in questo settore (che è un'aggiunta abbastanza recente alla famiglia della traduzione, ma che sta crescendo rapidamente) può apprendere dai suoi colleghi del campo letterario e audiovisivo. Dovrebbe essere avviato

un dialogo tra i traduttori e le compagnie e sale teatrali per strutturare meglio il settore ed elaborare un insieme comune di "regole di base" per il settore delle arti dello spettacolo, applicabile a tutti i paesi dell'UE e agli attori/alle piattaforme internazionali che operano all'interno dell'Unione, che definisca un quadro per la qualità e le condizioni di lavoro atto a migliorare sostanzialmente l'ecosistema della traduzione teatrale.



L'esercizio di rappresentare opere teatrali in lingua originale, accompagnate da sopratitoli, mira ad agevolare la circolazione delle opere e ad attrarre un pubblico più ampio, conservando al contempo la profonda singolarità o autenticità culturale dell'originale.

### 1.6 | Traduzione automatica e traduzione indiretta: pratiche che compromettono la qualità della traduzione

#### SEBBENE LA TRADUZIONE AUTOMATICA SIA ANCORA INADEGUATA PER TRADURRE LA LETTERATURA, SI DOVREBBE SEGUIRE ATTENTAMENTE IL PROGRESSO DELLA TECNOLOGIA

La traduzione automatica è il processo di sostituzione di parole in una lingua con quelle in un'altra utilizzando un software informatico. È un campo della linguistica computazionale il cui sviluppo è iniziato a metà del XIX secolo e ha subito una rapida accelerazione negli ultimi anni, durante i quali sono stati pubblicati migliaia di articoli di ricerca sull'argomento. Esistono diversi approcci alla traduzione automatica, basati sulla comprensione della lingua in sé, e attualmente il sistema più popolare è la traduzione automatica neurale, che è quella utilizzata da Google Translate e DeepL.

L'idea alla base di questo tipo di traduzione automatica non è quella di tradurre parola per parola, ma di utilizzare il calcolo predittivo per generare un nuovo testo in una lingua diversa. Non si basa su dizionari o regole grammaticali, bensì su analisi statistiche, sull'uso di mappe semantiche e su corpora, ossia raccolte di materiale scritto e parlato che il software può utilizzare per estrarre risultati.

Sebbene questa tecnologia potrebbe sembrare promettente, la traduzione automatica è ancora inadeguata per tradurre la letteratura<sup>(58)</sup>. In primo luogo, la traduzione automatica commette molti errori. Alcuni sono comuni, altri sono più imprevedibili, per cui il risultato non è pubblicabile e occorre un post-editing umano per raggiungere un livello accettabile. Nel caso di saggi e documenti accademici, i risultati stanno migliorando, ma i testi generati devono comunque essere rimaneggiati dall'uomo.

<sup>(58)</sup> <https://actualitte.com/article/103055/interviews/des-livres-traduits-par-des-robots-quoi-de-la-sensibilite>.

## Observatoire de la traduction automatique <sup>(59)</sup>

Nel dicembre 2018 l'associazione francese ATLAS ha formato un gruppo che mira a monitorare l'evoluzione delle traduzioni automatiche online e le prestazioni di tali software con i testi letterari. Per due anni ha monitorato la traduzione di un corpus formato da 40 testi importanti della cultura europea (che comprendevano autori quali Shakespeare, Kafka, Lobo Antunes e Tokarczuk) e ha confrontato il risultato con la traduzione umana.

Durante il periodo in esame non è stato rilevato alcun miglioramento significativo dei risultati rimandati dal software, sebbene questo aspetto possa essere spiegato, in parte, dal fatto che il protocollo di ricerca, ponendo una sfida troppo difficile agli

algoritmi, li ha spinti in una situazione di guasto artificiale. La traduzione automatica (che ha compiuto grandi progressi con la traduzione neurale) può certamente gestire testi semplici o con segmenti linguistici brevi, e quindi soddisferebbe i lettori che fanno un uso consumistico della letteratura. Tuttavia, nel suo attuale stato di sviluppo, la traduzione automatica non è adatta alla traduzione di letteratura di "alto livello" poiché non può rispondere agli alti standard di professionalità necessari per soddisfare il pubblico: senza il post-editing umano, i testi non sono di una qualità accettabile per gli editori. Inoltre non soddisfano i requisiti di qualità necessari per ricevere sovvenzioni pubbliche per la pubblicazione.

L'osservatorio sta ora concentrando i suoi sforzi sui nuovi usi del post-editing e sui metodi di collaborazione tra l'uomo e la macchina.



<sup>(59)</sup> <https://www.atlas-citl.org/observatoire-de-la-traduction-automatique/>.

## Come rafforzare il settore della traduzione

Un altro inconveniente è dato semplicemente dall'obiettivo del software, che in linea generale è stato sviluppato non per tradurre testi lunghi e complessi, ma per migliorare l'esperienza della cosiddetta "elaborazione del linguaggio naturale" per assistenti virtuali quali Siri o Alexa o siti di social network come Facebook. Lo scopo del software non è fornire testi di qualità, bensì coinvolgere gli utenti, e lo sviluppo dei programmi è guidato dal profitto.

Il software di traduzione comporta anche il rischio di framing culturale e linguistico. La maggior parte dei software di traduzione automatica "apprende" da un'ampia gamma di materiale, compresi i post online, cosa che può causare la formazione di pregiudizi razziali e di genere. Inoltre la traduzione automatica può portare alla massificazione, perché le interazioni sono scritte in precedenza. Può anche generare traduzioni viziate a causa di mappe semantiche distorte. E sussiste anche un problema occulto in tutto questo: la traduzione automatica si basa sull'inglese come "lingua pivot". La conseguenza è che il software funziona molto meglio per

alcune combinazioni linguistiche che per altre, in particolare per le lingue più diffuse.

La traduzione automatica presenta anche un problema per quanto riguarda il diritto d'autore. Se il software genera un testo tradotto e il ruolo del traduttore si riduce al post-editing, stabilire la paternità della traduzione può essere una questione delicata. Chi è l'autore della traduzione? Le società che hanno creato il software potrebbero rivendicare la paternità del testo? È legittimo che un traduttore che ha realizzato il post-editing ma che non ha prodotto il testo, bensì l'ha solo migliorato, rivendichi la paternità di tale testo? In alcuni paesi il semplice uso della traduzione automatica per creare un testo potrebbe essere considerato una violazione dei diritti di proprietà intellettuale.

La traduzione automatica dovrebbe essere monitorata attentamente. È un campo promettente in rapido sviluppo. Avrà un impatto sulla traduzione letteraria, così come lo sta avendo in altri campi della traduzione.



## La traduzione automatica nel settore degli audiovisivi

Come è già stato menzionato, la traduzione automatica è ancora troppo agli albori per essere utilizzata efficacemente nel settore del libro; ha infatti rivelato i suoi limiti con i testi lunghi, e sia gli editori sia i traduttori guardano con scetticismo a questa nuova tecnologia. Purtroppo chi lavora in altri campi della traduzione è meno cauto. Nel caso della traduzione audiovisiva, la traduzione automatica sta diventando rapidamente un problema, in quanto le società di audiovisivi producono traduzioni automatizzate e cercano collaboratori che possano effettuare il post-editing del relativo risultato a compensi più economici di quelli di un traduttore.

L'AVTE, la federazione europea delle associazioni e organizzazioni nazionali di traduttori di audiovisivi, ha pubblicato di recente un *manifesto* <sup>(60)</sup> che evidenzia i rischi della traduzione automatica per l'ambiente di lavoro dei traduttori. Il manifesto afferma che nonostante il ruolo dei traduttori sia ancora essenziale per garantire la qualità di una traduzione, gli sviluppatori di software non li prendono in considerazione nello sviluppo delle tecnologie di traduzione,

sebbene un loro coinvolgimento potrebbe portare allo sviluppo di tecnologie assistite da computer che sarebbero di maggior beneficio pratico sia per i traduttori che per la qualità complessiva del prodotto finale. Inoltre confuta anche l'idea che la traduzione automatica sia efficiente, sottolineando che il post-editing di una cattiva traduzione può richiedere più tempo di quello necessario per tradurre il testo da zero. Il manifesto avverte anche della crescente frequenza di casi di negligenza, come ad esempio quando si spaccia ai clienti una traduzione automatica per una traduzione umana senza informarli, sapendo bene che i creatori di contenuti si opporrebbero alla traduzione automatica.

Il manifesto termina con un'idea molto sensata, vale a dire il concetto di traduttori aumentati: utilizzando la traduzione automatica come strumento a sostegno dei traduttori e delle loro condizioni di lavoro, possiamo assicurare un futuro sostenibile per il campo della traduzione audiovisiva e continuare a colmare le differenze linguistiche tra i diversi paesi e le diverse culture. Questo approccio favorisce i traduttori, piuttosto che l'uso della traduzione automatica per pagare prezzi inferiori, e mantiene la qualità della traduzione "fatta a mano" pur facendo il miglior uso della tecnologia.



60 <http://avteurope.eu/avte-machine-translation-manifesto/>.

### LA TRADUZIONE INDIRETTA NON DOVREBBE ESSERE INCORAGGIATA COME SOLUZIONE A LUNGO TERMINE PER PROMUOVERE LE OPERE NELLE LINGUE MENO DIFFUSE IN EUROPA

Nel terzo volume dell'*Handbook of Translation Studies*, Martin Ringmar definisce la traduzione indiretta come una catena di (almeno) tre testi, che termina con una traduzione eseguita da un'altra traduzione: originale > testo intermedio > testo finale <sup>(61)</sup>. Questa pratica di traduzione di un testo non dalla fonte originale bensì da un'altra traduzione è detta anche "traduzione indiretta" ed esiste da secoli: senza andare troppo indietro nel tempo, le traduzioni francesi hanno svolto un ruolo di mediazione in Europa nei secoli XVII e XVIII (e in alcune zone, ad esempio in Spagna, tale ruolo si è protratto anche fino al XIX secolo). Nell'Europa occidentale l'inglese ha sostituito il francese come lingua di mediazione, mentre il tedesco svolge un ruolo importante come lingua intermedia nell'Europa centrale e orientale e lo svedese ha assunto lo stesso ruolo in Scandinavia.

Ma perché qualcuno dovrebbe fare affidamento su un testo che non è il testo reale? Alcuni ricercatori hanno sottolineato che determinate lingue si scelgono per il loro prestigio sociale e anche per la difficoltà di procurarsi il testo originale. Ma la ragione più plausibile è stata ed è la mancanza di traduttori con sufficiente conoscenza della lingua di origine del testo o competenza in tale lingua.

Utilizzare un testo intermedio per creare una traduzione potrebbe sembrare una soluzione pratica, dal momento che trovare traduttori di lingue più conosciute è più semplice e i compensi potrebbero essere più bassi rispetto a quelli per traduttori di lingue meno note. Ma, ovviamente, questa pratica comporta notevoli svantaggi. Il testo finale potrebbe differire significativamente dall'originale per l'influenza di fattori quali la struttura grammaticale o la scelta lessicale del testo intermedio. E sussiste un rischio elevato di deviazione dal testo

originale dovuta ad aspetti ideologici, poiché il testo tradotto potrebbe perpetuare versioni intermedie che hanno magari subito censure o diversi gradi di manipolazione. Un altro problema è quello della massificazione: quando un testo originale viene tradotto in una lingua egemone (ad esempio l'inglese), è probabile che alcuni elementi vengano adattati alla lingua e alla cultura che ricevono il testo. In tutte le traduzioni vi sono elementi esotici che risultano leggermente sfumati, o semplicemente adattati, nel processo di traduzione. Così facendo, la lingua egemone imprime la propria cultura nel testo e questi elementi sono trasferiti nella traduzione indiretta e attribuiti alla lingua e alla cultura originali.

Inoltre la traduzione indiretta è guardata con molto scetticismo da traduttori ed editor rigorosi. Si potrebbe persino sostenere che questa pratica non è etica per entrambi gli estremi della catena del libro: l'autore non viene tradotto correttamente e il lettore non riceve una traduzione sufficientemente vicina all'originale.

Occorre aggiungere però che esiste anche la cosiddetta traduzione "autorizzata", approvata dall'autore del testo originale che ha sufficiente padronanza della lingua di arrivo e conferma che tale traduzione può essere utilizzata sia come traduzione indiretta sia per agevolare le vendite all'estero dell'opera. In alcuni casi la traduzione indiretta, se eseguita secondo gli standard più elevati, non censurata o adattata culturalmente e confrontata sia con la lingua di origine sia con quella di arrivo, è ancora l'unica opzione possibile per la traduzione di letteratura nelle lingue meno conosciute. Tuttavia questa soluzione dovrebbe essere temporanea e non dovrebbe essere ampiamente utilizzata a lungo termine, poiché potrebbe scoraggiare l'emergere di nuovi traduttori con combinazioni linguistiche meno comuni. Dove è possibile farlo, lavorare in coppia, utilizzando le competenze linguistiche di uno dei due e quelle letterarie dell'altro, è una soluzione migliore rispetto alla traduzione indiretta. Investire nella formazione di un traduttore è una soluzione più proficua a lungo termine.

<sup>(61)</sup> Martin Ringmar, *Handbook of Translation Studies: Volume 3*, John Benjamins Publishing Company, Amsterdam, 2012, pag. 141.

## 1.7 | Visibilità e inclusività

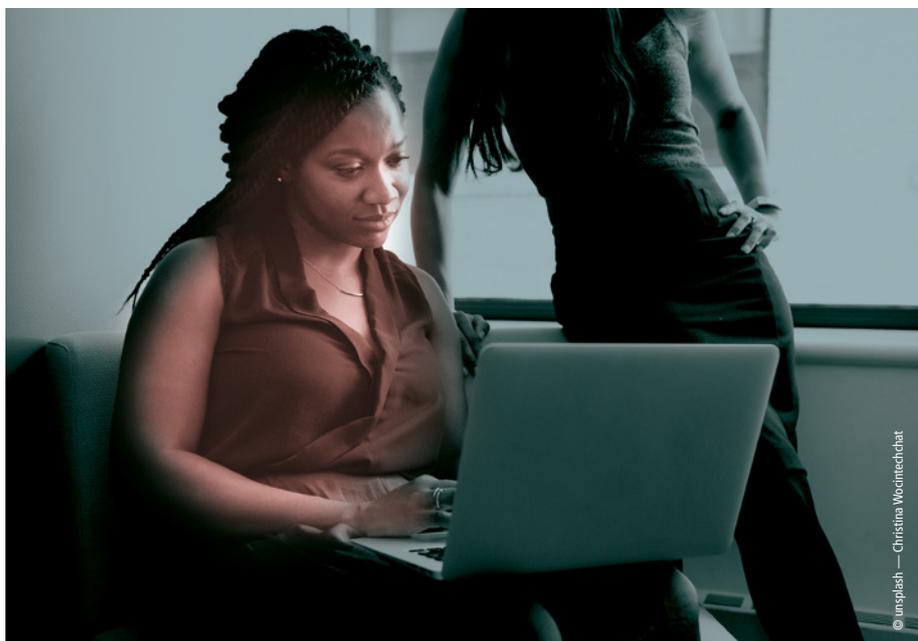
La visibilità può portare a un migliore riconoscimento e aiutare i traduttori a superare i problemi derivanti dall'anonimato. "I traduttori invisibili hanno uno scarso potere di negoziazione e di conseguenza sono mal pagati. Le cattive condizioni di lavoro portano a traduzioni di scarsa qualità e inducono a ritenere che l'invisibilità e la cattiva remunerazione possano essere giustificate. I traduttori devono poter uscire da questo circolo vizioso" (relazione PETRA del 2012) <sup>(62)</sup>.

D'altra parte autori ed editori hanno molto da guadagnare dal coinvolgimento dei traduttori in qualità di ambasciatori dei libri prima della traduzione, per promuovere il libro fuori dai loro confini, o dopo la traduzione, per promuovere il libro a un pubblico più ampio.

### Chi traduce?

La traduzione è una professione che non richiede solo il talento linguistico e la competenza letteraria. I traduttori operano come partner contrattuali e attori economici in una professione il cui accesso non è regolamentato, dato che non è richiesta una formazione professionale specifica o una laurea certificata. Chiunque traduca testi letterari per conto di un editore, un teatro o un altro titolare di diritti d'autore può definirsi un traduttore. Molti esercitano la professione come lavoro secondario, perché un'esistenza artistica freelance dedicata solo alla traduzione è a malapena possibile in molti paesi ed è quantomeno precaria. In alcuni paesi europei il sostegno di istituzioni finanziatrici come il Letterenfonds (Paesi Bassi), Literatuur Vlaanderen (Fiandre, Belgio) o Deutscher Übersetzerfonds (Germania) può contribuire ad agevolare una carriera professionale a tempo pieno.

Pertanto la risposta alla domanda "chi traduce?" rimanda a un settore poliedrico di individui caratterizzati da contesti di provenienza e carriere molto diversi, che è molto difficile da dettagliare.



© Unsplash — Christina Wodtkechat

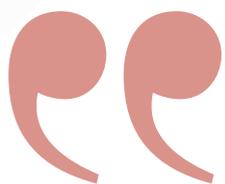
### OCCORRE UN IMPEGNO COSTANTE E COLLETTIVO PER PORTARE MAGGIORE DIVERSITÀ NELLA PROFESSIONE DELLA TRADUZIONE LETTERARIA

Recentemente la questione è stata discussa anche nel contesto del postcolonialismo: sempre più traduttori di colore fanno sentire la loro voce e chiedono una rappresentazione adeguata nel campo della letteratura. La traduzione in neerlandese della poesia scritta dalla poetessa americana Amanda Gorman per l'insediamento di Joe Biden nel gennaio 2021 è diventata il centro di un acceso dibattito nei Paesi Bassi e oltre, dopo che la traduzione dell'opera è stata affidata a un celebre autore bianco. Il dibattito che ne è sorto è stato rapidamente inquadrato in termini di politica d'identità, come se uno scrittore di colore potesse essere tradotto solo da un traduttore di colore.

È chiaro che non sono le caratteristiche culturali che un traduttore condivide con l'autore che deve tradurre a renderlo più qualificato di un altro per tradurre un'opera. La traduzione è una professione basata su competenze linguistiche e culturali, non sull'identificazione del traduttore

<sup>(62)</sup> <https://petra-education.eu/about-petra-e/publications/>.

con l'autore; è, prima di tutto, un'accoglienza dell'altro, un passo verso ciò che non è se stessi: una competenza nella gestione delle differenze. Il dibattito dovrebbe servire soprattutto per evidenziare la sottorappresentazione di certi gruppi nel campo letterario.



**Perché è importante chi traduce? È importante perché la traduzione è più che un'abilità, o un'arte; è più del semplice testo sulla pagina. La traduzione è parte integrante delle forze culturali, ideologiche ed economiche della società. La traduzione è il canarino nella miniera di carbone <sup>(63)</sup>.**

Haidee Kotze,

*docente di studi di traduzione all'Università di Utrecht,  
linguista, scrittrice, poetessa*

Tutti hanno il diritto di scoprire la letteratura e di creare storie. Tuttavia non tutti hanno le stesse opportunità o sono invitati a partecipare al mondo della parola scritta e parlata. Vi è una chiara mancanza di diversità per quanto riguarda le origini etniche, il genere, l'orientamento sessuale, l'abilità, l'età e il contesto religioso e culturale. Per garantire una maggiore parità di condizioni e correggere la mancanza di rappresentanti nel mondo della letteratura, occorre un impegno continuo e collettivo. Ciò vale non soltanto per la traduzione, ma per la letteratura in generale: sia chiaro che riflettere su questioni di identità e diversità non è solo compito del traduttore. È una responsabilità collettiva per tutta la catena del libro, dal creatore al lettore. Affinché le traduzioni e i traduttori riflettano la diversità della società, la diversificazione deve essere presente a tutti i livelli della catena del valore del libro e gli attori a tutti i livelli devono concentrarsi attivamente su questo obiettivo.

<sup>(63)</sup> <https://haidee-kotze.medium.com/translation-is-the-canary-in-the-coalmine-c11c75a97660>.

È ora di migliorare la trasparenza, la responsabilità e l'inclusività nei processi di pubblicazione. A tal fine occorre assumere personale editoriale, traduttori ed editor freelance diversificati, ma anche intervenire in una fase più iniziale della formazione dei traduttori, così come condurre campagne di sensibilizzazione nelle scuole per abbattere le barriere implicite all'apprendimento delle lingue e alla letteratura.

”

*Dichiarazione dell'Associazione dei traduttori e della società degli autori (Translators Association and the Society of Authors) del Regno Unito*

### Every Story Matters e The Tank

Il progetto *Every Story Matters* <sup>(64)</sup> è un esempio interessante dell'impegno per abbattere le barriere che i gruppi minoritari devono affrontare nel campo della letteratura per bambini. Sostenuto da Europa creativa, il progetto mira a incoraggiare la creazione di libri più inclusivi per bambini e giovani adulti e a dare ai professionisti del libro (tra cui editori, bibliotecari ed editor) gli strumenti e le strategie necessarie per diventare più inclusivi e, così facendo, coinvolgere un pubblico di lettori più ampio e diversificato.

Un altro esempio interessante di tale impegno è *The Tank*, una rete neerlandese il cui obiettivo è promuovere la conoscenza della letteratura nera, offrire formazione nel campo della traduzione, della revisione e della critica letteraria e creare una rete di persone di colore.



<sup>(64)</sup> <https://www.everystorymatters.eu/about>.

## Come rafforzare il settore della traduzione

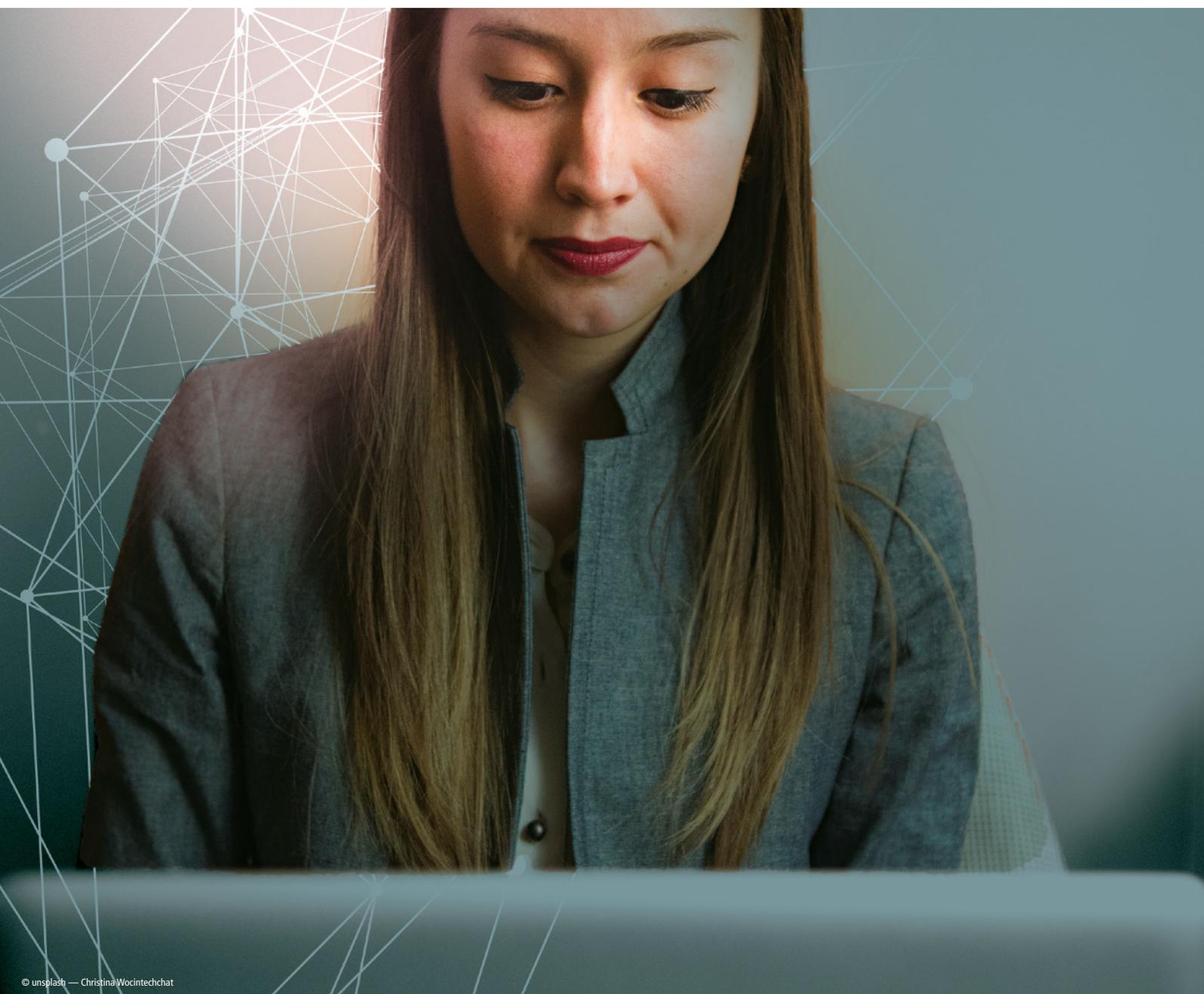
### Banche dati di traduttori

#### **SI DOVREBBERO SVILUPPARE E TENERE AGGIORNATE BANCHE DATI DI TRADUTTORI NEI PAESI E NELLE REGIONI CHE NE SONO SPROVVISTI**

La funzione delle banche dati di traduttori e di opere tradotte va al di là di una semplice mappatura dell'ecosistema della traduzione letteraria. Esse possono contribuire a rendere visibili gli attori pertinenti e a rafforzarne la posizione.

Esistono registri di traduttori letterari che traducono in specifiche lingue di arrivo, soprattutto nei paesi in cui sono presenti associazioni di traduttori ben organizzate. Talvolta però tali elenchi sono aperti solo ai membri di dette associazioni. Funzionano come servizio per gli editori che cercano traduttori, sono utili per lo scambio di informazioni, mappano il panorama della traduzione in un determinato paese e possono contribuire alla professionalizzazione generale.

Per i registri ordinati per lingua di origine, le agenzie nazionali svolgono un ruolo importante.



## Banche dati di traduttori nei Paesi Bassi e nelle Fiandre

Nella banca dati dei Paesi Bassi <sup>(65)</sup> sono elencati i titoli tradotti, corredati, per maggiore utilità, dei soggetti a essi associati, tra cui il traduttore, l'autore e gli editori del testo originale e di quello tradotto. La banca dati fornisce informazioni su più di 21 000 titoli tradotti dei Paesi Bassi e delle Fiandre, sia per la letteratura sovvenzionata sia per quella non sovvenzionata (narrativa, saggistica, poesia e letteratura per bambini e giovani adulti).

Flanders Literature dà accesso pubblico a una banca dati di traduttori letterari accreditati <sup>(66)</sup> che condivide con la Fondazione neerlandese per la letteratura <sup>(67)</sup>. Tale elenco fornisce agli editori stranieri una panoramica dei traduttori la cui qualità del lavoro è stata valutata positivamente da specialisti. È uno strumento importante, che garantisce la qualità delle traduzioni pubblicate all'estero, ed è quindi un servizio prezioso per le case editrici straniere.

L'ELV <sup>(68)</sup> è un'organizzazione congiunta neerlandese/fiamminga (un partenariato tra la Taalunie (Unione per la lingua neerlandese) <sup>(69)</sup>, l'università KU Leuven <sup>(70)</sup> e l'Università di Utrecht <sup>(71)</sup>, in collaborazione con Flanders Literature e la Fondazione neerlandese per la letteratura). Il suo scopo è promuovere la qualità della traduzione letteraria da e verso il neerlandese mediante l'istruzione, la formazione e la condivisione di

competenze, rafforzando così la conoscenza, le abilità e la professionalità di traduttori, educatori e organizzazioni correlate. Il partenariato ha creato una *Vertalersbestand* (banca dati di traduttori) <sup>(72)</sup>: mediante la creazione di profili personali, la banca dati offre ai traduttori da e verso il neerlandese una visibilità supplementare e si è rivelata uno strumento utile per stabilire nuovi contatti. Questo servizio va a vantaggio non solo dei clienti che cercano un traduttore adatto per uno specifico incarico di traduzione letteraria o per la traduzione di un libro, ma anche dei traduttori e delle organizzazioni che desiderano prenotare un traduttore per un evento. L'esperienza dimostra che i traduttori che sono stati trovati tramite la banca dati dei traduttori hanno ricevuto incarichi di lavoro in seguito al primo contatto. La citazione che segue, di un traduttore, illustra il valore del servizio: "Come traduttore letterario principiante, è importante avere un profilo facile da trovare e ben organizzato nella banca dati di traduttori ELV, che contenga solo informazioni pertinenti alla traduzione. La traduzione del mio ultimo libro è il frutto diretto di questo servizio: un editor ha trovato il mio nome nella banca dati di traduttori e mi ha contattato la prima volta attraverso questo canale".

Queste banche dati consentono ai traduttori di tutto il mondo con interessi analoghi (ad esempio, traduttori di poesia fiamminga), o che traducono le opere di un determinato autore, di mettersi in contatto tra loro.

<sup>(65)</sup> <https://letterenfonds.secure.force.com/vertalingendatabase/search>.

<sup>(66)</sup> <https://www.flandersliterature.be/translators>.

<sup>(67)</sup> <http://www.letterenfonds.nl/en/>.

<sup>(68)</sup> <https://literairvertalen.org/english>.

<sup>(69)</sup> <https://taalunie.org/informatie/112/taalunie-union-for-the-dutch-language>.

<sup>(70)</sup> <https://www.kuleuven.be/english/>.

<sup>(71)</sup> <https://www.uu.nl/en>.

<sup>(72)</sup> <https://literairvertalen.org/vertalersbestand>.



## Come rafforzare il settore della traduzione

È facile immaginare come tali risorse potrebbero trarre vantaggio dalle opportunità offerte dalla tecnologia digitale per mettere a punto, ad esempio, banche dati con forum di discussione interni, o addirittura banche dati che integrano piattaforme social di traduzione (ad esempio, il progetto [The Social Translating Project](#) <sup>(73)</sup> del Goethe Institut sta sperimentando una nuova pratica social per la traduzione letteraria. Alcuni traduttori asiatici stanno traducendo nella loro lingua madre un romanzo in lingua tedesca. I traduttori si incontrano in un forum digitale chiuso e lavorano alle loro traduzioni interagendo tra di loro e dialogando a stretto contatto con l'autore).

La Fiera del libro per Ragazzi di Bologna, insieme all'Index Translationum dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura (UNESCO), ha creato la [World Directory of Children's Book Translators](#) <sup>(74)</sup>. Attualmente la Directory, nella quale figurano traduttori professionisti specializzati in letteratura per ragazzi, rappresenta 55 paesi. Può iscriversi chiunque abbia tradotto almeno due libri in questo campo, fatta eccezione per le lingue minoritarie o scarsamente tradotte, per le quali è sufficiente la traduzione anche di un solo libro. Si tratta di un utile motore di ricerca con una banca dati particolarmente ampia, dedicata a un genere molto importante, ma spesso particolarmente sottorappresentato.

Per maggiori informazioni, cfr. l'allegato IV, "Translators Associations and Translator Databases".

### I TRADUTTORI DOVREBBERO ESSERE RICONOSCIUTI E PROMOSSI COME MEDIATORI E AMBASCIATORI ESSENZIALI TRA LINGUE E CULTURE

Occorre una maggiore consapevolezza generale sul ruolo dei traduttori, per affrontare così la questione del riconoscimento dei crediti. I traduttori sono autori che meritano

il riconoscimento dei loro successi creativi e culturali. Le case editrici, i giornali e le altre istituzioni in generale dovrebbero impegnarsi a menzionare i traduttori nei libri e nei media digitali, così come nella pubblicità e nelle recensioni dei libri, nei cataloghi delle biblioteche e nel commercio dei libri. I traduttori dovrebbero essere menzionati (se lo desiderano) in ogni luogo in cui è menzionato l'autore, ad esempio sulla copertina di un libro tradotto <sup>(75)</sup>. Le case editrici innovative hanno iniziato a inserire le informazioni biografiche del traduttore accanto alle informazioni sull'autore.

L'iniziativa Prizes for translators è una delle manifestazioni di riconoscimento pubblico più in vista per quanto riguarda i successi ottenuti dai traduttori. L'idea di aggiungere un premio per la traduzione a premi letterari già esistenti e molto ambiti è particolarmente attraente. Il premio della Fiera del libro di Lipsia, ad esempio, che viene assegnato per le categorie letteratura, saggistica e traduzione, dimostra che i traduttori possono ottenere visibilità se associati agli autori. Altri riconoscimenti, come l'International Booker Prize, l'International Dublin Literary Award, il neerlandese [Europese Literatuurprijs](#) <sup>(76)</sup> e il premio internazionale Jānis Baltvilks per la letteratura per ragazzi e l'arte del libro (Lettonia), premiano insieme il traduttore e lo scrittore originale. Il Tour della felicità del traduttore ([Vertalersgeluktoernee](#)) <sup>(77)</sup> porta i traduttori delle opere letterarie inseriti nella lista preliminare dell'Europese Literatuurprijs nelle librerie di tutto il paese, dove possono interagire con il pubblico riguardo ai libri che hanno tradotto. Cfr. l'allegato V, "Prizes and Recognition in Translation", per un elenco più completo dei premi nei settori della traduzione letteraria e audiovisiva.

### Il traduttore visibile

I traduttori letterari sono ambasciatori attivi tra culture e lingue e molto spesso sono impegnati in interazioni culturali politicamente volatili, ad esempio quando la letteratura di determinati paesi o regioni è vietata o censurata. I traduttori

<sup>(73)</sup> <https://www.goethe.de/ins/kr/de/kul/sup/sct.html>.

<sup>(74)</sup> <https://www.bolognachildrensbokfair.com/focus-on/centro-traduttori/world-directory-of-childrens-book-translators/1077.html>.

<sup>(75)</sup> Cfr.: <https://www2.societyofauthors.org/translators-on-the-cover/>.

<sup>(76)</sup> <https://www.europeseliteratuurprijs.nl/>.

<sup>(77)</sup> <https://www.europeseliteratuurprijs.nl/vertalersgeluk/2020/>.

dovrebbero essere incoraggiati a condividere le loro esperienze, osservazioni e conoscenze riguardo ai processi di comprensione culturale riusciti, e anche a quelli non riusciti. La domanda iniziale “chi traduce?” dev’essere estesa per

includere ulteriori fattori, quali: chi traduce, come e perché, in quali circostanze e con quali conseguenze ed effetti? Progetti e iniziative come la presente mostrano la rilevanza della traduzione come tema per un dibattito sociale.

TOLEDO
☰

DE
EN

## TOLEDO TALKS

*What topics are important to translators today—here and all over the world?*  
 TOLEDO TALKS offers a new space to share experiences.  
 TOLEDO TALKS inspires discussions of current issues in the...

↓

Berührungängste / Sensitivity Translating

Staying alive

↓ FILTERS (AUTHOR, WRITER, LANGUAGE, COUNTRY, TAGS)

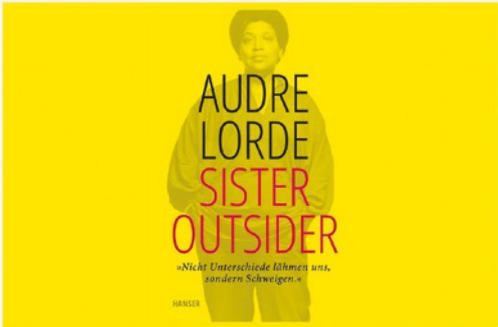


TALKS | Berührungängste
EN

28.04.2021  
 That which touches, that which frightens  
 Frank Heibert →

»[...] while I've experienced discrimination (and the fear of it) myself in infinitely smaller doses, and I believe I know exactly what lies beneath it – this is exactly why I am the wrong person for this book. It hits far too close to home for me. I could find the words. But I don't want to look for them, don't want to get them...

↓



TALKS | Berührungängste
EN

22.04.2021  
 Who speaks for whom and with which words?  
 Eva Bonnè → & Marion Kraft →

»I was surprised by my vague hesitation toward texts that have been so familiar to me for so many years. Perhaps because I knew how difficult the transfer can be linguistically, particularly in cultural terms, when the text explicitly demands transforming language into action for the realization of positive visions of a...

↓

## TOLEDO-Programm

Una nuova iniziativa volta ad aumentare la visibilità dei traduttori letterari e sostenere il loro lavoro come ambasciatori attivi tra lingue e culture è il TOLEDO-Programm <sup>(78)</sup>, avviato nel 2018 dal Deutscher Übersetzerfonds. Il TOLEDO-Journale <sup>(79)</sup> offre “uno scorcio sulle sale macchine della letteratura”. I traduttori sono invitati a documentare il loro lavoro e a pubblicarlo, corredato di riflessioni, in forma di rivista sul sito web del programma TOLEDO. Queste molteplici espressioni invitano i lettori a entrare nel mondo dei traduttori e ci consentono di scoprire il materiale che accompagna un testo tradotto, arricchendolo. Più che un semplice sguardo dietro le quinte, questi diari di traduzione offrono informazioni sulle associazioni e sull’immaginario nascosti di un testo. Un nuovo spazio per condividere esperienze e ispirare dibattiti su questioni attuali nella comunità internazionale della traduzione è la serie TOLEDO TALKS. L’emergere di discorsi postcoloniali che criticano la traduzione come forma di appropriazione culturale ha aggiunto ulteriori motivi al nervosismo sul “toccare” certi testi. Oltre all’esperienza e alle competenze linguistiche, un traduttore ora deve avere dei “punti di contatto” personali con un testo? Molti traduttori hanno contribuito a una raccolta di saggi su tali questioni di legittimità, rivelando sia il forte coinvolgimento della traduzione nei dibattiti sociali sia quanto sia diventato irto di tensioni lo scambio culturale.

<sup>(78)</sup> <https://www.toledo-programm.de/>.

<sup>(79)</sup> <https://www.toledo-programm.de/en/journale/info>.

## Come rafforzare il settore della traduzione

In questo contesto, i traduttori dovrebbero anche essere sostenuti nei loro tentativi di sviluppare nuove forme di eventi. Le riunioni annuali dei traduttori ad Arles (*Assises de la traduction littéraire*)<sup>(80)</sup> e il *Wolfenbütteler Gespräch*<sup>(81)</sup> (Germania) hanno costruito un ponte verso un pubblico che percepisce le discussioni e le domande dei traduttori come dibattiti sul presente. Negli ultimi anni sono emersi festival letterari dedicati all'arte della traduzione, come ad esempio *Found in Translation* a Danzica<sup>(82)</sup>, *Le festival VO-VF – Traduire le Monde* (cfr. di seguito per maggiori informazioni) in Francia, *FILIT*<sup>(83)</sup> un festival internazionale di traduzione che si svolge ogni anno a Iași (Romania), e *Translationale Berlin*<sup>(84)</sup>, tutti esempi ispiratori di un panorama della traduzione sicuro di sé.

Anche le fiere del libro possono essere uno spazio per il traduttore visibile, o uno spazio nel quale i traduttori possono aumentare la propria visibilità al di là del loro ruolo di interpreti delle

tavole rotonde. Diverse fiere del libro europee (Londra, Parigi, Torino, Bologna e altre) hanno creato dei "centri di traduzione". Tali centri non solo fungono da luoghi d'incontro per i partecipanti interessati alla traduzione, ma servono anche a ricordare l'importanza dei traduttori come attori nel mercato del libro.

In generale traduttori ed editori condividono un interesse reciproco per la promozione della visibilità dei traduttori. La popolarità e la visibilità di certi traduttori possono avere un effetto positivo più ampio sulla promozione del libro in generale. Uno dei maggiori editori in Lettonia, ad esempio, ha pubblicato un libro della sua traduttrice di lunga data Silvija Brice, intitolato *Diary Notes*, che si compone di post quotidiani pubblicati su Facebook riguardanti la sua vita di ogni giorno e i problemi che si trova ad affrontare come traduttrice professionista. Il libro ha raggiunto la top 10 nelle classifiche di vendita e ora è alla quarta ristampa.

<sup>(80)</sup> <https://www.atlas-citl.org/assises-traduction-litteraire/>.

<sup>(81)</sup> <https://literaturuebersetzer.de/termine/jahrestagung/>.

<sup>(82)</sup> <http://www.odnalezionewtlumaczeniu.pl/>.

<sup>(83)</sup> <http://filit-iasi.ro/en/home-en/>.

<sup>(84)</sup> <http://www.translationale-berlin.net/>.



### Le festival VO-VF – Traduire le Monde<sup>(85)</sup>

Dal 2012 il festival VO-VF, che si tiene ogni autunno a Gif-sur-Yvette (Ile de France), invita il pubblico a esaminare diverse tendenze della letteratura mondiale attraverso la voce dei traduttori.

Mentre la maggior parte dei festival di letteratura invita principalmente gli autori (i traduttori generalmente fungono da intermediari), la peculiarità del VO-VF è che dà risalto ai traduttori invitandoli a parlare delle opere che hanno tradotto. La premessa di tutto questo è che il traduttore è senza dubbio il miglior lettore ("un lettore ideale" secondo Alberto Manguel) e quindi particolarmente capace di attrarre un nuovo pubblico di lettori verso opere ancora poco conosciute.

Il festival VO-VF ha quindi contribuito a far conoscere meglio la professione del traduttore letterario e a farla apprezzare da un pubblico più ampio, oltre a fornire uno sbocco internazionale alle preoccupazioni letterarie contemporanee, facendo eco agli sconvolgimenti geopolitici e alle grandi questioni del nostro tempo.

<sup>(85)</sup> <http://www.festivalvo-vf.com/>.

# Conclusioni

## Il futuro della professione

I traduttori sono un pilastro della diversità culturale in Europa e nel mondo. Senza di loro, libri, film e opere teatrali apparirebbero solo in lingua originale e di conseguenza l'Europa, che si fonda sulla diversità culturale, perderebbe la sua identità. Inoltre i settori dell'editoria, degli audiovisivi e delle arti dello spettacolo, sempre più globalizzati, perderebbero entrate consistenti.

Eppure la professione di traduttore per i settori creativo e culturale è diventata poco attraente per via delle cattive condizioni di lavoro, della bassa retribuzione e della situazione di precariato, oltre che della mancanza di riconoscimento e visibilità. Sempre meno studenti intraprendono studi di lingue e traduzione, e la situazione è particolarmente preoccupante per quanto riguarda le lingue minori e meno diffuse.

Si possono e si dovrebbero adottare varie misure per promuovere l'apprendimento delle lingue in generale e la pratica della traduzione letteraria in particolare, e per incoraggiare una nuova generazione a intraprendere la traduzione come professione. Dovrebbero essere promosse politiche che incoraggiano i bambini a essere esposti ad altre lingue e a entrare in contatto con esse, non solo per favorire il multilinguismo, ma anche per insegnare l'immenso valore della diversità culturale dell'Europa.

Il calo degli studi linguistici a livello universitario rappresenta una seria minaccia per l'offerta di traduttori in tutta Europa e ci si dovrebbe adoperare energicamente, in particolare mediante la promozione della cooperazione interuniversitaria, per incoraggiare lo studio di tutte le lingue europee. Inoltre si dovrebbero promuovere legami più stretti tra i corsi di lingua

nelle università, l'industria della traduzione e il settore del libro, in modo che i giovani possano sapere meglio quali sono le opportunità disponibili e avere una conoscenza pratica più approfondita del funzionamento del settore. In questo modo i giovani potranno sviluppare capacità imprenditoriali e orientarsi meglio nel settore.

Per quanto riguarda i libri, la traduzione non di rado rappresenta un investimento cospicuo per gli editori e, in alcuni casi, può costituire un rischio finanziario, data l'incertezza del mercato dei libri tradotti al di fuori dei bestseller e dei libri delle lingue "maggiori". Di conseguenza gli editori hanno difficoltà a corrispondere ai traduttori ciò che rappresenterebbe una remunerazione equa, vista la complessità del compito e il tempo che occorre per tradurre un romanzo. Sebbene molti editori agiscano in buona fede, i vincoli finanziari cui sono assoggettati potrebbero invogliarne alcuni ad approfittare della fragile posizione dei traduttori per imporre compensi molto bassi e/o contratti iniqui. Questa situazione non è sostenibile a lungo termine e non è nell'interesse né degli editori né dei traduttori. In un certo senso, il settore del libro non sfrutta il pieno potenziale dei traduttori come ambasciatori e mediatori.

Fintantoché i processi creativi della traduzione non saranno sostenuti e ricompensati con una remunerazione adeguata, con il rispetto dei diritti d'autore e con condizioni di lavoro e di vita dignitose, diventerà sempre più difficile attrarre una nuova generazione di traduttori alla professione, e per gli editori sarà ancora più arduo trovare traduttori per specifiche combinazioni linguistiche, in quanto i traduttori stentano a rimanere nella professione per la mancanza di un lavoro continuativo. Questa situazione rappresenta una minaccia diretta alla diversità europea, alla ricchezza di lingue dell'Europa e al suo assetto culturale unico e alla letteratura scritta in Europa.

Il panorama non migliora nel settore degli audiovisivi, dove i traduttori scarseggiano. Ciò è dovuto principalmente alle condizioni di lavoro poco attraenti. Il moltiplicarsi delle piattaforme di streaming globali ha fatto crescere la

## Come rafforzare il settore della traduzione

domanda di traduzioni veloci. L'utilizzo della traduzione automatica aggiunge ulteriore pressione sui traduttori che lavorano in questo campo, oltre a rischiare di compromettere la qualità dei sottotitoli e del doppiaggio. Considerando il crescente numero di ore trascorse davanti allo schermo dagli europei, e dal pubblico più giovane in particolare, a leggere sottotitoli, è urgente dar vita a un dibattito sulla qualità dei sottotitoli e del doppiaggio.

Nel settore teatrale la professione è meno organizzata: la pratica della sopratitolazione degli spettacoli si è diffusa solo di recente, in risposta alla domanda del pubblico e ai progressi della tecnologia e delle attrezzature. La professione non ha una rappresentanza collettiva e le pratiche variano considerevolmente in Europa.

**Se vogliamo che il motto dell'UE "Unita nella diversità" abbia un significato concreto, le persone che promuovono la nostra unità mediante il loro lavoro dovrebbero ricevere il riconoscimento e il sostegno di cui hanno bisogno per poter svolgere tale lavoro e rimanere nella professione.**

Se vogliamo che il motto dell'UE "Unita nella diversità" abbia un significato concreto, le persone che promuovono la nostra unità mediante il loro lavoro dovrebbero ricevere il riconoscimento e il sostegno di cui hanno bisogno per poter svolgere tale lavoro e rimanere nella professione.

La buona notizia è che la situazione può essere migliorata e non c'è dunque bisogno di reinventare la ruota. La maggior parte delle strutture necessarie per rafforzare e migliorare la situazione dei traduttori letterari in generale,

e dei traduttori delle lingue meno diffuse in particolare, è già presente.

La direttiva sul diritto d'autore fornisce un valido quadro per il confronto tra i vari portatori di interessi. Gli interlocutori/consulenti logici a livello europeo sono le organizzazioni europee quali il CEATL, l'AVTE e la rete RECIT, con la loro profonda conoscenza della professione e del mercato e la competenza maturata in merito alle condizioni preliminari specifiche in termini di diritti d'autore, contratti, remunerazione e condizioni di lavoro, ma anche di formazione e apprendimento permanente. Un processo paneuropeo di contrattazione collettiva potrebbe prevedere contratti modello con compensi minimi raccomandati dalle associazioni nazionali, la creazione di banche dati/reti per gli editori e altri attori interessati, da consultare nella ricerca di combinazioni linguistiche specifiche e, soprattutto, per collegare i meccanismi di finanziamento dell'UE a favore dei mercati del libro e degli audiovisivi a condizioni specifiche ed eque, sulla base delle migliori pratiche come il modello Traduki.

Un maggiore sostegno in tutta Europa per la formazione continua e l'apprendimento permanente, in tutte le sue varie forme, è essenziale per la professionalizzazione del settore della traduzione letteraria. Le organizzazioni di portata europea, come ad esempio RECIT e PETRA-E, offrono ottimi esempi delle iniziative che si possono intraprendere a livello europeo per sostenere la formazione continua, in particolare per quanto riguarda la promozione della collaborazione tra centri nazionali di competenza nella traduzione letteraria e residenze per scrittori e traduttori.

Riunire le parti e infine rafforzare il partenariato tra scrittori, traduttori ed editori non sarà possibile senza il forte appoggio politico e finanziario delle autorità pubbliche. Se si vuole tutelare il patrimonio multilingue e multiculturale dell'UE si devono offrire incentivi affinché il mercato del libro (editori, librai, istituzioni culturali) sia sostenibile e i titolari di diritti d'autore (scrittori, illustratori, traduttori) gli possano fornire contenuti. Le due cose vanno di pari passo.

**In che modo i  
finanziamenti pubblici  
potrebbero contribuire  
alla circolazione  
dei libri tradotti**

**2**

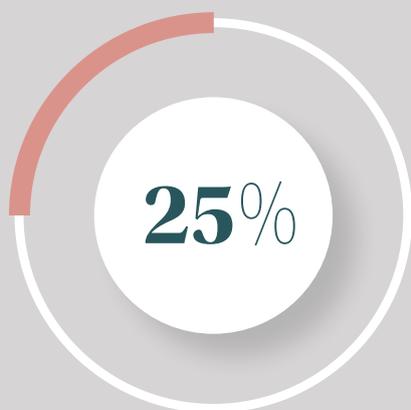


## Introduzione

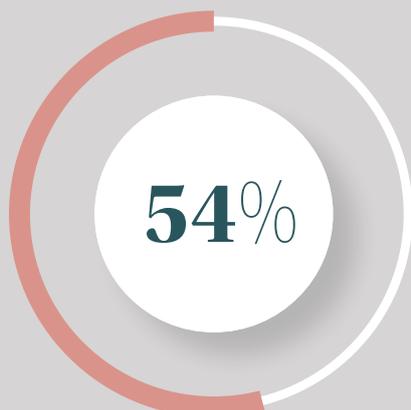
Le prove raccolte durante la stesura della presente relazione evidenziano che il mercato letterario europeo non è in realtà così multilingue come si potrebbe sperare. Nei mercati della letteratura in Europa predomina,

da un lato, la letteratura nazionale e, dall'altro, i libri anglo-americani tradotti, lasciando poco spazio ai libri tradotti da altre lingue europee.

### PERCENTUALE DI LIBRI TRADOTTI NELLA PRODUZIONE ANNUALE TOTALE DEGLI EDITORI EUROPEI



### PERCENTUALE DI LIBRI IN INGLESE TRADOTTI NEI PAESI EUROPEI



### Dati del mercato in Europa

Come già menzionato nell'introduzione, non è facile ottenere dati comparabili per il settore del libro in tutta Europa. Tuttavia studi recenti e i dati raccolti dal gruppo MCA indicano che i libri tradotti rappresentano meno del 25 % dell'intera produzione annuale degli editori europei (tra il 15 % e il 25 % delle pubblicazioni nei paesi occidentali e nordici, ma percentuali maggiori nei paesi dell'Europa centrale e orientale, che tendono a essere più aperti). In tutti i paesi di cui sono stati raccolti i dati all'interno del gruppo, l'inglese, che rappresenta circa il 54 % delle traduzioni totali, è la lingua più comune per la traduzione, e persino le lingue ampiamente parlate restano molto staccate dall'inglese per numero di libri tradotti. In media il francese costituisce meno del 10 % del numero totale di libri tradotti, seguito da tedesco, italiano, spagnolo, svedese, norvegese, russo e, infine, le restanti lingue nordiche (danese e finlandese). Le altre lingue che figurano nelle liste delle prime 10 si pubblicano per lo più in paesi della stessa regione in cui si parla la lingua e/o in cui le somiglianze culturali le rendono più attraenti per gli editori e i lettori della lingua di arrivo. Casi diversi sono invece le lingue non europee come il giapponese, ad esempio in Francia, dove i manga sono molto letti. Per ulteriori dati relativi a ciascun paese, cfr. l'allegato VI, "Book and Translation Market Overview".

L'egemonia anglo-americana è una tendenza comune nei settori dei contenuti culturali: la musica, i film e le serie televisive sono tutti interessati dallo stesso fenomeno, ossia una predominanza di contenuti in inglese e la conseguente difficoltà di consentire a contenuti in altre lingue di diffondersi all'estero. Il settore librario anglo-americano può contare su vantaggi comparativi:

- ◆ un grande mercato "nazionale" di 500 milioni di madrelingua e molti altri lettori non madrelingua in grado di leggere direttamente in inglese;
- ◆ una capacità di "produzione" ampia e diversificata;
- ◆ l'efficienza dei settori dell'editoria degli Stati Uniti e del Regno Unito nell'individuare,

pubblicare e promuovere libri e aiutare gli autori a creare la propria rete/presenza mondiale;

- ◆ una vasta rete di traduttori competenti in grado di tradurre in quasi tutte le lingue di arrivo in tutto il mondo.

Molti editori europei sono disposti a portare più diversità linguistica e culturale sul panorama letterario europeo e possono contare su partner impegnati (scrittori, traduttori, librai, fiere del libro, festival letterari, biblioteche, ecc.), ma occorre un intervento sotto forma di finanziamenti pubblici a livello nazionale ed europeo per aiutare la catena del valore del libro a superare le barriere linguistiche, culturali e di mercato che impediscono ai libri europei di viaggiare più facilmente in Europa.

## 2.1 | Modelli di finanziamento

Gli organismi finanziatori fungono da onesti mediatori tra le culture. Svolgono un ruolo fondamentale tra i traduttori e gli editori nel territorio di destinazione e tra gli autori e gli editori nel territorio di origine.

In tutta Europa diversi tipi di organismi assegnano sovvenzioni alla traduzione agli editori affinché possano promuovere la loro letteratura nazionale all'estero. Le tipologie di organismi più comuni sono le seguenti:

- ◆ ministeri governativi (una divisione incaricata della formulazione delle politiche e che assegna sovvenzioni per le traduzioni, come ad esempio in Croazia);
- ◆ enti nazionali non pubblici finanziati indirettamente dal governo (ad esempio, Literature Ireland o l'Estonian Literature Centre);
- ◆ entità multipartner come il partenariato pubblico-privato Traduki, che opera tra i paesi di lingua tedesca (Austria, Germania, Liechtenstein e Svizzera) e l'Europa sudorientale, nonché all'interno dei paesi dell'Europa sudorientale;

- ◆ enti finanziatori delle arti o della letteratura più rilevanti (ad esempio, lo Swedish Arts Council in Svezia e il Centre National du Livre in Francia);
- ◆ altre reti e istituzioni culturali (il Goethe Institut).

Oltre a concedere sovvenzioni alla traduzione per promuovere la loro letteratura nazionale, i finanziatori maggiori e più affermati spesso forniscono anche i servizi seguenti.

### Politica e rappresentanza:

- ◆ orientano o formulano lo sviluppo della politica nazionale in relazione alla promozione della letteratura internazionale e alla traduzione;
- ◆ fungono da centro di risorse per la pubblica amministrazione, giornalisti, programmatori di festival, diplomatici all'estero, ecc.

**Promozione:**

- ◆ partecipano a fiere internazionali del libro per far conoscere i propri programmi di finanziamento e i libri e gli autori che rappresentano;
- ◆ lavorano con gli editori nazionali per promuovere i loro libri all'estero rappresentando loro stessi le opere e/o coordinando la partecipazione degli editori alle fiere internazionali del libro;
- ◆ producono informazioni sia in formato cartaceo sia online per promuovere le loro letterature nazionali;
- ◆ individualmente o in collaborazione con altri organismi finanziatori, assicurano, dirigono e coordinano lo status di "ospite d'onore" alle fiere internazionali del libro, ad esempio Norwegian Literature Abroad (NORLA) (Francoforte 2019), the Baltic States (Londra 2018/19), "Common Ground - Literature from south-east Europe: Region in Focus" alla Fiera del libro di Lipsia 2020-2022 o il Fondo fiammingo per la letteratura, in collaborazione con la Fondazione neerlandese per la letteratura;
- ◆ in alcuni paesi gestiscono programmi di istruzione che promuovono la conoscenza della professione all'interno di scuole e università, per favorire la comprensione delle abilità richieste a un traduttore.

**Formazione e collaborazione in rete:**

- ◆ offrono residenze e laboratori a traduttori letterari per consentire loro di specializzarsi e sviluppare maggiori abilità, immergendosi nella cultura e nella lingua delle opere che stanno traducendo;
- ◆ offrono programmi di mentorato nei quali traduttori più anziani ed esperti formano i neofiti della professione e offrono loro consulenza;

- ◆ organizzano borse di studio per editori e agenti in visita allo scopo di incoraggiarli a pubblicare opere del territorio ospitante;
- ◆ organizzano eventi promozionali per la loro letteratura in traduzione sia a livello locale che internazionale, stimolando così conversazioni sull'esercizio della traduzione letteraria e creando un pubblico per questo tipo di lavoro.

**Finanziamento:**

- ◆ offrono sovvenzioni per traduzioni in uscita e, in alcuni casi, anche per traduzioni in entrata (ad esempio, al Centre National du Livre e Traduki), creando così un ecosistema molto ampio di letteratura tradotta nei loro territori di origine;
- ◆ generalmente, in seguito ai loro interventi di finanziamento, possono fungere da punto di riferimento per la qualità e, in alcuni casi, possono fissare lo standard di riferimento per i compensi pagati ai traduttori.

**Le sfide degli organismi che promuovono la traduzione****SI DOVREBBERO ISTITUIRE PER LEGGE FONDAZIONI/AGENZIE NAZIONALI DI TRADUZIONE, DOTANDOLE DI RISORSE ADEGUATE CON PERSONALE ESPERTO PERMANENTE.**

Molti organismi che finanziano la traduzione, soprattutto nei paesi minori, operano in un ambiente precario in cui non sono garantite la stabilità e la continuità del loro finanziamento e della loro esistenza. Se si vogliono promuovere adeguatamente le letterature nazionali all'estero e si vogliono far circolare facilmente i libri europei oltre frontiera, occorre istituire organismi finanziatori nazionali per via legislativa o in modo permanente. Tali organismi non dovrebbero essere soggetti a un'eccessiva

influenza politica e dovrebbero essere abbastanza solidi da resistere alla pressione degli interessi settoriali.

L'editoria è un business. Gli editori validi realizzano profitti su certi titoli, il che va a beneficio dei loro autori e traduttori, oltre che di loro stessi. Tuttavia i costi legati alla traduzione letteraria possono essere maggiori di quelli legati alla pubblicazione di un titolo locale, e un sostegno ambizioso e generoso da parte degli organismi che finanziano la traduzione è essenziale ai fini di questo processo. Secondo gli editori, circa due terzi dei libri pubblicati non generano profitti o sono addirittura pubblicati in perdita. Alcune pubblicazioni possono essere finanziate in modo incrociato dai bestseller, che sono essenziali se gli editori vogliono continuare a sostenere progetti meritevoli (e per i quali pagano autori e traduttori), sebbene non abbiano successo dal punto di vista finanziario.

L'aumento della domanda di sovvenzioni alla traduzione può indurre gli organismi finanziatori nazionali a distribuire troppo le sovvenzioni, assegnando importi molto esigui a un numero maggiore di libri per poter essere presenti in un ventaglio più ampio di territori. Detti organismi dovrebbero essere scoraggiati dall'intraprendere questa pratica, in quanto non eroga fondi sufficienti per mantenere i compensi di traduzione dei singoli editori.

Agli editori di letteratura in traduzione occorre un sostegno significativo per compensare i rischi legati alla pubblicazione di scrittori sconosciuti di un'altra terra e un'altra lingua. Ogniqualvolta possibile, gli organismi finanziatori dovrebbero offrire un sostegno aggiuntivo per le competenze specialistiche necessarie ai fini della revisione di traduzioni e anche della promozione delle stesse. Le sovvenzioni alla traduzione da sole sono insufficienti come strumento utilizzato per contribuire a far circolare la letteratura tradotta (cfr. la sezione 2.3).

Una crescente mancanza di traduttori disponibili a tradurre da lingue minori e in combinazioni linguistiche insolite sta creando problemi agli organismi finanziatori. Si tratta di un problema a

livello macroscopico che richiede un intervento strategico in termini di politiche sia educative che linguistiche a livello sia nazionale che europeo, per garantire ai cittadini la disponibilità di diplomi di lingua e traduzione in lingue minori o meno diffuse. Tali opportunità, combinate con l'attività di sensibilizzazione svolta dalle associazioni di traduttori e con i programmi di sviluppo professionale e di formazione per traduttori organizzati dagli organismi finanziatori, dovrebbero, col tempo, migliorare e diversificare il settore della traduzione in Europa (cfr. il capitolo 1).

**Vale la pena anche menzionare che le attuali sovvenzioni per sostenere lo scambio culturale tramite la letteratura di vari paesi europei sono relativamente esigue in confronto alle esigenze del settore.**



Quando si tratta di promozioni in paesi terzi, molti organismi finanziatori nazionali di piccole dimensioni non possono permettersi di viaggiare regolarmente all'estero per partecipare a fiere del libro, ad esempio in Asia o America del Sud. Pur rispettando le singole preoccupazioni promozionali nazionali, può essere opportuno allestire, con il sostegno dell'UE, stand comuni che rappresentino uno spaccato dei territori europei alle fiere del libro in paesi non europei (ad esempio, alle fiere del libro di Guadalajara, Sharja o Seul; cfr. la sezione 2.5).

Vale la pena anche menzionare che le attuali sovvenzioni per sostenere lo scambio culturale tramite la letteratura di vari paesi europei sono

relativamente esigue in confronto alle esigenze del settore. Secondo i dati raccolti dai membri del gruppo MCO, gli unici paesi nei quali il sostegno diretto annuo per l'esportazione di letteratura supera 1 milione di EUR sono la Francia (circa 2 milioni di EUR), la Germania (circa 1,6 milioni di EUR) e i Paesi Bassi (1,06 milioni di EUR). In Spagna, Romania, Finlandia e Svezia il finanziamento oscilla tra i 680 000 e gli 860 000 EUR; in Danimarca, nelle Fiandre e in Islanda, Irlanda, Polonia e Slovenia la cifra è

compresa tra 200 000 e 500 000 EUR; e nel resto dei 18 paesi che hanno fornito dati, gli importi variano da 100 000 a 200 000 EUR all'anno. Per una descrizione più dettagliata degli attuali sistemi di sostegno nazionali, cfr. l'allegato VII, "Funding Mechanisms".

Le sezioni seguenti descrivono le migliori pratiche e formulano raccomandazioni chiave sugli argomenti trattati.

## 2.2 | Sovvenzioni nazionali agli editori: cosa le rende attraenti ed efficienti?



Sono diversi i fattori che un editore deve valutare nel decidere se pubblicare o meno un libro tradotto. In generale i costi di pubblicazione di un libro tradotto possono essere più alti di quelli dei libri scritti originariamente nella lingua locale. Il costo della traduzione va aggiunto ai costi di acquisto dei diritti d'autore, la revisione della traduzione potrebbe comportare costi supplementari e, quando il libro viene pubblicato, è più difficile ottenere una buona visibilità nelle librerie, nei media e in altri forum che aiutano a far conoscere un libro ai potenziali lettori. Tra gli aspetti positivi occorre menzionare

che un libro tradotto ha già dimostrato il proprio valore sul mercato della sua lingua originale, benché diversa. In questo modo si riducono i costi di gestione per lo sviluppo e la cura dell'opera di uno scrittore e si possono adattare alcune strategie di commercializzazione dal mercato della lingua di origine. Gli editori devono quindi essere incoraggiati ad accettare libri da tradurre e, se esiste la possibilità di una sovvenzione per coprire almeno una parte dei costi, è più probabile che un editore prenda in considerazione l'idea di farsi carico di questi progetti.

## La traduzione può rappresentare fino al 30 % del costo di pubblicazione

Un raffronto tra otto libri tradotti di recente in lettone, alcuni dei quali scritti da autori di alto profilo che hanno ricevuto anticipi relativamente alti, ha posto in evidenza che, in media, la traduzione incide per circa il 30 % dei costi totali di produzione di un libro. Per fare un paragone, i diritti dell'autore rappresentano circa il 18 % dei costi totali per la prima tiratura e spesso si riducono quando il prezzo del libro scende, solitamente circa due anni dopo la pubblicazione. In Lettonia i diritti d'autore ammontano in media all'8-12 % del prezzo al dettaglio (esclusa

l'imposta sul valore aggiunto), mentre il profitto dell'editore al netto dei costi, degli sconti e delle tasse raramente supera il 6-9 % e, quindi, è inferiore a quanto percepiscono gli autori. Lo stesso vale per la Bulgaria, dove l'importo dei diritti d'autore varia tra l'8 % e il 12 % mentre i margini degli editori di norma non superano il 10 %. Se le vendite sono inferiori al previsto, l'editore perde denaro, così come l'autore, che riceverebbe diritti d'autore molto inferiori.



Per gli editori esistono diversi incentivi finanziari.

- ◆ La sovvenzione più importante è la sovvenzione alla traduzione, che copre una parte o la totalità del compenso corrisposto al traduttore.
- ◆ Esistono anche sovvenzioni per i costi di produzione, in alcuni paesi solo per libri illustrati in quadricromia, in altri per tutti i tipi di libri.
- ◆ Talvolta le sovvenzioni coprono i costi di commercializzazione e promozione, come ad esempio tour dell'autore, eventi di firma e lettura del libro o semplici campagne di pubbliche relazioni.
- ◆ Un altro tipo di sovvenzione, forse meno comune, è quella che copre anche i costi del diritto d'autore.

La disponibilità e l'ammontare di tali sovvenzioni nei vari paesi sono esposti più dettagliatamente nell'allegato VII della relazione.

Gli aspetti chiave che rendono un sistema di sovvenzione attraente ed efficiente nell'aumentare la circolazione transnazionale di libri sono illustrati di seguito.

### I SISTEMI DI SOVVENZIONE DOVREBBERO ESSERE TRASPARENTI, ACCESSIBILI E SBUROCRATIZZATI

Il primo passo per un ente finanziatore è fornire informazioni chiare, quanto meno in inglese, per far conoscere agli editori le opportunità di finanziamento.

Il secondo passo è disporre di orientamenti chiari e accessibili sui criteri per la concessione delle sovvenzioni e sul processo decisionale, in modo che sia facile per gli editori decidere se presentare domanda o meno. Dovrebbe anche essere prevista più di una scadenza all'anno per la presentazione delle domande, poiché è difficile per gli editori pianificare i loro acquisti di diritti in funzione di un'unica scadenza annuale, specialmente se l'editore intende davvero creare un programma a lungo termine per lingue o autori particolari.

Il terzo passo consiste nel rendere il processo di presentazione delle domande il più semplice possibile. Il modulo di domanda dovrebbe essere facile da compilare, preferibilmente in formato elettronico. L'elenco dei documenti richiesti dovrebbe essere ridotto al minimo: più elementi burocratici sono presenti, più

è improbabile che gli editori presentino domanda. Da parte sua il richiedente dovrebbe dimostrare che i diritti di traduzione del libro sono stati acquistati o almeno riservati fino alla decisione sulla sovvenzione e che il traduttore è sufficientemente esperto da fornire una traduzione di alta qualità. Quanto precede si riferisce a tutti i sistemi di sovvenzione e ai sussidi analizzati ai fini della stesura della presente relazione.

Il quarto passo è decidere a chi assegnare le sovvenzioni il più rapidamente possibile. In questo modo gli editori possono essere più efficienti nel pianificare ulteriori attività relative alla traduzione, alla produzione e alla pubblicità del libro.

#### **IL LIVELLO DI COFINANZIAMENTO ASSEGNATO DOVREBBE ESSERE DI VALORE SUFFICIENTE A OTTENERE UN IMPATTO SIGNIFICATIVO**

Il livello di finanziamento all'interno dei tipi di sovvenzione citati sopra non è sempre lo stesso; alcuni enti finanziatori offrono il 25 % dei costi di traduzione, altri il 100 %. Dal punto di vista di un editore, più alto è il livello di finanziamento, maggiori sono le possibilità che riesca a rendere il libro disponibile ai suoi lettori. Lo stesso vale per tutte le sovvenzioni. Un libro illustrato in quadricromia non è oneroso da tradurre, ma i costi di stampa sono elevati. È più probabile che un editore dia alle stampe un libro che ha ricevuto una sovvenzione a copertura di parte dei costi di produzione piuttosto che ne pubblichi uno per il quale non è disponibile alcuna sovvenzione alla produzione.

#### **I SISTEMI DI SOVVENZIONE DOVREBBERO ESSERE PREVEDIBILI E AVERE UNA PROSPETTIVA A LUNGO TERMINE**

Quando un editore deve decidere se pubblicare o meno un libro tradotto, entrano in gioco tutti i fattori chiave menzionati sopra. Inoltre la prevedibilità di una sovvenzione è un elemento cruciale. Le case editrici, che svolgono un ruolo

essenziale nella distribuzione della letteratura tradotta, devono far quadrare i loro bilanci. Poiché è più difficile creare visibilità per i libri tradotti e, quindi, venderli, gli editori sono molto cauti nelle loro decisioni e tengono conto di vari fattori, tra cui:

- ◆ la disponibilità di sovvenzioni alla traduzione/pubblicazione;
- ◆ il livello di sostegno (in che misura la sovvenzione copre i costi di traduzione e/o stampa);
- ◆ se è previsto un sostegno anche per le spese di commercializzazione e pubblicità, ad esempio per le visite dell'autore ai fini di promozione del libro;
- ◆ il successo dell'autore nel mercato nazionale e in altri mercati esteri;
- ◆ la disponibilità dell'autore a partecipare ad attività di promozione;
- ◆ la "longevità" dell'investimento: le probabilità che un editore si impegni a lungo termine con un autore sono maggiori se tale editore può aspettarsi di ricevere una sovvenzione per i prossimi due o tre libri di quell'autore.

#### **LE SOVVENZIONI DOVREBBERO CONSENTIRE AGLI EDITORI DI CORRISPONDERE UNA REMUNERAZIONE EQUA AI TRADUTTORI IN MODO TRASPARENTE E INCORAGGIARLI AD AGIRE IN TAL SENSO**

Come menzionato nella sezione 1.4, gli enti finanziatori devono prendere in considerazione le condizioni di lavoro di un traduttore nel valutare le domande di sovvenzioni (e specialmente le sovvenzioni alla traduzione). Se i traduttori non ricevono una remunerazione adeguata o hanno a disposizione troppo poco tempo per completare il loro lavoro, potrebbero non essere in grado di lavorare bene. Una siffatta situazione può mettere a repentaglio l'intera pubblicazione: se la traduzione non è



**Se i traduttori non ricevono una remunerazione adeguata o hanno a disposizione troppo poco tempo per completare il loro lavoro, potrebbero non essere in grado di lavorare bene.**



impeccabile o non riflette la qualità letteraria dell'originale, i lettori potrebbero non accogliere bene il libro e il successo dell'autore in quel paese potrebbe essere compromesso. Di conseguenza l'editore potrebbe non arrischiarsi a pubblicare altri libri di quell'autore.

È fondamentale che traduttori, editori e finanziatori convengano sul fatto che una remunerazione equa, contratti equi e un'alta qualità del lavoro sono essenziali per il futuro della traduzione letteraria, e che devono collaborare per realizzare questi obiettivi. In caso contrario, sussiste il rischio reale che la traduzione letteraria diventi meno attraente e che sia ancora più difficile trovare traduttori competenti nel prossimo futuro, specialmente nel caso delle lingue meno diffuse.

Una prima difficoltà consiste nel determinare l'equità del compenso da inserire nella domanda di sovvenzione. Gli organismi finanziatori hanno a che fare con richiedenti di molti paesi, spesso extraeuropei, e non sempre hanno la competenza o i mezzi per verificare tutti i compensi dei traduttori; devono invece fidarsi del contratto legale firmato dal traduttore

e dall'editore. Non è facile avere un quadro chiaro di ciò che è equo in un paese del quale l'ente finanziatore ha poca esperienza. Alcuni finanziatori hanno condotto ricerche paese per paese per stabilire un compenso medio, utilizzando i dati disponibili raccolti dalle associazioni nazionali di traduttori letterari o dopo aver consultato i loro corrispondenti locali. Questo approccio empirico non è perfetto, ma consente di respingere le domande degli editori che propongono compensi palesemente iniqui ai traduttori. Tale esercizio è molto più facile nei paesi in cui un ente nazionale ha fissato un compenso minimo, ad esempio quando gli enti finanziatori danno sostegno a traduzioni "in entrata" (o "d'importazione"). In Francia, ad esempio, una condizione per ricevere sostegno dal Centre National du Livre francese per la traduzione di un libro straniero in francese è che l'editore corrisponda al traduttore un minimo di 21 EUR per pagina (composta da 25 righe di 60 caratteri, spazi inclusi) <sup>(66)</sup>. Tali compensi minimi nazionali, stabiliti da un ente pubblico nazionale, potrebbero servire come riferimento per altri enti che concedono sovvenzioni.

<sup>(66)</sup> Per maggiori informazioni, cfr. il documento *Code des Usages* del Centre National du Livre (in francese): <https://centrenationaldulivre.fr/donnees-cles/code-des-usages-pour-la-traduction-d-une-oeuvre-de-litterature-generale>.



### Esempio di buona pratica — Traduki (87)

Traduki è una rete europea che collega l'Europa sudorientale con il mondo di lingua tedesca (cfr. anche la sezione 2.5). Tra le altre attività, Traduki sostiene la traduzione di narrativa, saggistica e letteratura per bambini e ragazzi del XX e XXI secolo. Il sostegno alla traduzione di Traduki copre i costi del diritto di licenza e del compenso di traduzione in linea con i compensi locali abituali (88). Questo concetto di "compensi locali abituali" indica che Traduki paga per cartella standard (1 800 caratteri) compensi diversi da paese a paese, in correlazione con il costo della vita in ciascuna comunità appartenente alla rete. Il pagamento del compenso di traduzione è corrisposto da Traduki direttamente al traduttore.

Queste due misure, insieme a rigorosi criteri (89) volti a garantire l'alta qualità di editori, traduttori e opere letterarie da sovvenzionare, incoraggiano dinamiche positive tra editori e traduttori e promuovono migliori condizioni di lavoro nel settore del libro in una vasta area dell'Europa.

(87) <https://traduki.eu/home-en/>.

(88) <https://applications.traduki.eu/translation-guidelines>.

(89) <https://applications.traduki.eu/translation-guidelines>.

Il secondo passo è verificare l'equità del contratto: l'[esalogo](#) e le [linee guida per contratti di traduzione equi](#) <sup>(90)</sup>, elaborati dal CEATL, potrebbero fungere da riferimenti per valutare l'equità di ciascun contratto di traduzione. La garanzia dell'equità nei contratti di traduzione è strettamente connessa alla questione della trasparenza, soprattutto considerando che i finanziatori e le case editrici hanno a che fare con diversi paesi e diverse lingue. Un esempio interessante di buona pratica in questo settore è l'approccio adottato dagli istituti culturali nazionali, come il Goethe Institut, che richiedono al sovvenzionatore e al beneficiario di firmare contratti sia nella lingua nazionale del sovvenzionatore, sia in inglese, per promuovere la trasparenza.

Il terzo passo è assicurarsi che il traduttore sia stato effettivamente pagato. A tal fine è possibile chiedere conferma al traduttore dell'avvenuto pagamento, conformemente sia al contratto sia alla sovvenzione assegnata, o chiedere all'editore di inviare una copia dell'estratto conto bancario o della pratica di pagamento, a dimostrazione del fatto che il traduttore ha ricevuto la somma esatta indicata nella domanda di sovvenzione. Alcuni enti finanziatori chiedono all'editore di pagare solo la somma assegnata, mentre altri gli chiedono di versare l'intera somma dichiarata nella domanda di sovvenzione.

### **Qual è il canale migliore per distribuire sovvenzioni agli editori stranieri?**

Da una valutazione delle pratiche esistenti emerge che esistono diversi canali attraverso i quali gli enti finanziatori possono distribuire le sovvenzioni destinate agli editori stranieri che traducono libri di un determinato paese.

- ◆ Uno di questi è che gli editori nazionali del libro fungano da mediatori per i loro colleghi stranieri che hanno acquistato i diritti del titolo. L'editore nazionale presenta domanda di sovvenzione dopo aver concluso l'accordo sui diritti di traduzione; successivamente riceve il denaro una volta pubblicata la traduzione e distribuite le copie omaggio e inoltra la somma all'editore della traduzione. Questo è il sistema utilizzato in Francia dal

Centre National du Livre. Lo svantaggio è che il processo è piuttosto lungo e la documentazione alquanto complicata.

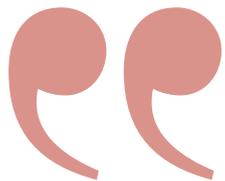
- ◆ Un'altra modalità prevede il pagamento della sovvenzione direttamente ai traduttori. In questo modo ci si assicura che l'ente finanziatore corrisponda al traduttore l'intera somma richiesta. Si tratta di un sistema che funziona molto bene in alcuni paesi, ad esempio l'Estonia, dove i traduttori possono presentare direttamente domanda di sovvenzione, ma devono fornire la conferma dell'impegno della casa editrice a pubblicare il titolo in questione.

Questo approccio è adottato anche dalla rete pubblico-privata Traduki, che utilizza tali principi nella sua collaborazione con i traduttori dell'Europa sudorientale. Il richiedente è l'editore che pubblicherà la traduzione (che riceve il rimborso/ finanziamento dei diritti d'autore dalla rete); tuttavia se il finanziamento viene concesso, Traduki conclude i contratti con i traduttori per assicurare il pagamento diretto e garantisce la qualità della traduzione affidandone la revisione a un esperto indipendente. Traduki mantiene la titolarità dei diritti di traduzione per cinque anni; trascorso questo lasso di tempo, i diritti passano al traduttore.

In alcuni paesi i traduttori possono anche rivolgersi a fondazioni/enti culturali nazionali e richiedere una sovvenzione alla traduzione a copertura del loro lavoro creativo. Un potenziale svantaggio del pagamento diretto della sovvenzione ai traduttori è che il traduttore potrebbe in qualche modo diventare responsabile dell'intera produzione, ossia dell'effettiva pubblicazione del libro. Ecco perché molti enti finanziatori non praticano questo metodo; vogliono assicurarsi che un richiedente (ossia l'editore) segua l'intera produzione e se ne assuma la responsabilità (una responsabilità che non dovrebbe ricadere sul traduttore). In alcuni paesi questa alternativa non è possibile dal punto di vista giuridico, poiché i fondi pubblici possono essere concessi solo a un'organizzazione e non a una singola persona.

90 [http://www.tradutoristrade.it/wp-content/uploads/2012/06/Codice\\_Esalogo\\_CEATL\\_IT\\_01.pdf](http://www.tradutoristrade.it/wp-content/uploads/2012/06/Codice_Esalogo_CEATL_IT_01.pdf) e <http://www.tradutoristrade.it/linee-guida-contratti-traduzione-equiv/>.

- ◆ Le sovvenzioni possono anche essere distribuite direttamente agli editori stranieri. Questo è il metodo prescelto dalla maggioranza delle istituzioni che esportano letteratura. Poiché gli enti finanziatori sono, nella maggior parte dei casi, enti pubblici o un altro tipo di ente ufficiale, devono adottare le massime precauzioni per garantire la sicurezza e l'uso corretto delle loro sovvenzioni. Sono dunque inclini (o, addirittura, obbligati dai loro statuti) ad accettare esclusivamente le domande presentate da persone giuridiche, ossia editori, e a versare il denaro alla stessa persona giuridica che ha presentato la domanda di sovvenzione e, successivamente, è stata prescelta.



**Traduki conclude i contratti con i traduttori per assicurare il pagamento diretto e garantisce la qualità della traduzione affidandone la revisione a un esperto indipendente.**

È il richiedente che deve poi garantire che il libro sia effettivamente pubblicato e distribuito. I diritti di traduzione sono acquistati dagli editori, che pianificano, organizzano e finanziano la commercializzazione. Il pagamento diretto agli editori sembra quindi la modalità più naturale e logica per finanziare la pubblicazione all'estero. Per evitare situazioni in cui parte del denaro concesso mediante la sovvenzione per coprire l'onorario del traduttore viene utilizzato per altre spese, di solito si chiede agli editori di fornire una prova dell'accordo finanziario e del relativo adempimento.

### **IL SOSTEGNO AGLI EDITORI DOVREBBE COPRIRE SIA I COSTI DI PROMOZIONE SIA QUELLI DI PRODUZIONE**

La traduzione non è affatto l'ultimo passo prima che un libro possa raggiungere i lettori al di fuori del suo paese di origine.

Il libro deve prima essere revisionato e riletto, il che include una valutazione della qualità della traduzione da parte degli editor. I costi di revisione e rilettura possono essere significativi e devono essere sostenuti.

Poi, ancor più che la letteratura nazionale, un libro tradotto e il suo autore devono essere promossi per trovare un pubblico. Per questo gli editori devono investire in un'intensa promozione prima, durante e dopo la pubblicazione del libro.

La promozione può assumere molte forme, ma essenzialmente prevede la promozione dell'opera tra la stampa letteraria e i blogger, allo scopo di attirare quanta più attenzione possibile dai media, la pubblicità e l'organizzazione di eventi pubblici come le visite dell'autore a fiere del libro e librerie.

La promozione è costosa, specialmente quando un autore è nuovo sul mercato e, se aggiunta ai costi di traduzione e pubblicazione, aumenta considerevolmente il rischio finanziario assunto dagli editori. Per questo motivo le sovvenzioni alla promozione sono indispensabili quanto le sovvenzioni alla traduzione per l'efficienza dei sistemi di sostegno pubblico nazionali ed europei alla circolazione dei libri, specialmente per i libri scritti nelle lingue meno diffuse e da autori esordienti.

Tuttavia il sostegno alla promozione non è necessariamente concesso in modo automatico al libro che ha ottenuto il sostegno alla traduzione. Il motivo è che, molto spesso, le linee di bilancio per le sovvenzioni alla traduzione e quelle per le sovvenzioni alla promozione sono separate e vengono amministrate tramite bandi diversi. Spesso i fondi destinati alla promozione sono inferiori e, per motivi strategici, si concentrano maggiormente su alcuni territori.

## L'approccio "a progetto" di Europa creativa per sostenere la traduzione e la promozione

Il sostegno di Europa creativa alla traduzione letteraria non viene concesso libro per libro, bensì a *progetti* che comprendono almeno cinque libri, accompagnati da una strategia globale di pubblicazione e promozione. Le spese ammissibili includono tutti i costi di traduzione, pubblicazione e promozione pertinenti e sono cofinanziate al 60 % da Europa creativa.

Tra il 2014 e il 2020 il programma Europa creativa ha sostenuto la traduzione di più di 3 500 libri di letteratura europea da 30 lingue diverse e la loro circolazione nei 40 paesi partecipanti al programma.

Per saperne di più sul sostegno di Europa creativa alla traduzione letteraria, consultare il [sito web di Europa creativa](#) <sup>(91)</sup>.



Considerando i vincoli di bilancio, le questioni di fondo che gli enti pubblici di sostegno e promozione devono affrontare sono in che modo definire i costi da coprire e quali dovrebbero essere i beneficiari.

- ◆ Il sostegno dovrebbe coprire le spese di viaggio e (una percentuale delle spese) di alloggio per l'autore, o parte delle spese per eventi virtuali e ibridi.
- ◆ La sovvenzione alla promozione dovrebbe coprire anche le spese di viaggio dei traduttori, aumentando così le probabilità che il traduttore sia invitato a eventi per promuovere l'opera su un palcoscenico comune, una situazione desiderabile dal momento che i traduttori conoscono sia l'autore sia il pubblico nazionale di riferimento. È anche un valido modo per promuovere il ruolo dei traduttori come intermediari (cfr. la sezione 1.7 sulla visibilità).
- ◆ Le attività promozionali dovrebbero anche rivolgersi ai media locali, agli influencer dei social media, ai blogger di libri e ai recensori su Instagram e TikTok. Tutti questi elementi sono importanti per attrarre nuovi lettori verso le opere tradotte, specialmente lettori più giovani.

- ◆ Le sovvenzioni alla promozione dovrebbero essere destinate agli editori, ma anche i festival (e altri eventi letterari), i centri culturali, gli istituti culturali e i librai, tra gli altri, possono farne richiesta.
- ◆ Durante la pandemia, gli eventi promozionali online sono diventati piuttosto comuni. Tuttavia per dar loro risalto in un settore degli eventi altamente competitivo, devono essere concepiti in modo professionale, il che richiede un bilancio piuttosto cospicuo. Si prendano, ad esempio, gli eventi Traduki alla Fiera del libro di Lipsia del 2021, che sono stati finanziati con fondi extra di vari partner coinvolti nella rete.

Come per le sovvenzioni alla traduzione, le sovvenzioni alla promozione dovrebbero essere facilmente accessibili e visibili, soprattutto perché queste ultime non sono automaticamente collegate alle sovvenzioni alla traduzione e possono essere richieste da un ampio ventaglio di organizzazioni. Si dovrebbero creare un portale e una banca dati con informazioni chiave sulle varie fonti di finanziamento per la promozione, insieme alle condizioni di base per il finanziamento.

<sup>(91)</sup> <https://ec.europa.eu/culture/sectors/books-and-publishing/circulation-of-european-literary-works-and-literary-translations>.

## 2.3 | Il sostegno pubblico alla collaborazione in rete e alle vendite internazionali

Il sostegno finanziario diretto agli editori è essenziale per coprire i costi aggiuntivi di traduzione e promozione legati alla pubblicazione di opere tradotte. Tuttavia il sostegno pubblico può aiutare il settore del libro in molti altri modi, tra cui:

- ◆ sostegno alla collaborazione in rete e alla formazione degli editori (ad esempio, borse di studio);
- ◆ sostegno agli editori o agli agenti per coprire le spese di vendita e promozione internazionali;
- ◆ promozione e rappresentanza presso i principali eventi e fiere internazionali.

### **IL SOSTEGNO PUBBLICO DOVREBBE ANCHE INVESTIRE IN BORSE DI STUDIO, AL FINE DI INSTAURARE RAPPORTI STRETTI E UN CLIMA DI FIDUCIA TRA GLI EDITORI PER UN MERCATO DELLA TRADUZIONE PIÙ EFFICIENTE**

Per un editore, individuare e scegliere un libro da tradurre è un'operazione complessa che richiede una buona conoscenza dei vari panorami letterari in Europa e nel mondo e un'ampia rete che comprende editori stranieri, agenti, traduttori, enti pubblici, ecc.

Le borse di studio offrono opportunità di networking fondamentali per chi opera nei settori dell'editoria e della traduzione. Nel settore librario, le borse di studio di solito coinvolgono un organismo (sostenuto con fondi pubblici) che invita un gruppo di editori o agenti stranieri a scoprire autori o editori nazionali. Esse offrono agli editori stranieri e nazionali l'opportunità di esplorare nuove tendenze o modelli di buone pratiche e consentono una revisione delle pratiche attuali alla luce delle esperienze condivise. Gli insegnamenti tratti da queste borse di studio spesso orientano le

pratiche della politica in materia di traduzione e finanziamenti negli anni successivi.

È significativo il fatto che i rapporti instaurati in occasione di tali borse di studio creano legami forti e duraturi, che forniscono un primo punto di riferimento per chiedere consigli esperti e sostegno in determinati territori.

Le borse di studio vanno dall'ormai consolidato programma di borse di studio della Frankfurt Buchmesse a quelli legati a un festival di letteratura, ad esempio HeadRead (Estonia), o quelli organizzati da un organismo nazionale di finanziamento della traduzione, come quello gestito da NORLA in Norvegia o il Finnish Literature Exchange (FIL) in Finlandia. Le borse di studio normalmente hanno una durata compresa tra i cinque giorni e le tre settimane.

Solitamente le borse di studio perseguono alcuni o tutti gli obiettivi seguenti:

- ◆ presentare una vetrina dettagliata del settore della letteratura nazionale contemporanea;
- ◆ fornire opportunità per scambi di informazioni a livello bilaterale e multilaterale tra editori stranieri ed editori locali, o tra enti finanziatori ed editori stranieri;
- ◆ creare un contesto in cui gli scrittori locali possano incontrare editori e direttori di festival stranieri, ad esempio Passa Porta (Bruxelles) e il Festival internazionale di letteratura di Istanbul (ITEF);
- ◆ creare le condizioni in cui si possano gettare le basi per progetti cooperativi transnazionali;
- ◆ fornire opportunità di sviluppo professionale continuo per traduttori, editori responsabili, programmatori di festival ed enti finanziatori, nelle quali lo scambio di informazioni, il dialogo professionale e le presentazioni del mercato diano vita a iniziative nuove, migliori e più mirate per promuovere la cooperazione culturale e la circolazione dei libri;

- ◆ consentire ai giovani neofiti del settore di conoscersi e apprendere gli uni dagli altri e da attori più anziani ed esperti;
- ◆ superare le barriere geografiche e culturali all'ingresso, creando un'esperienza comune per piccoli e grandi editori e attori settoriali di diversi territori che faciliti in ultima analisi l'esplorazione di paesi terzi e nuovi mercati.

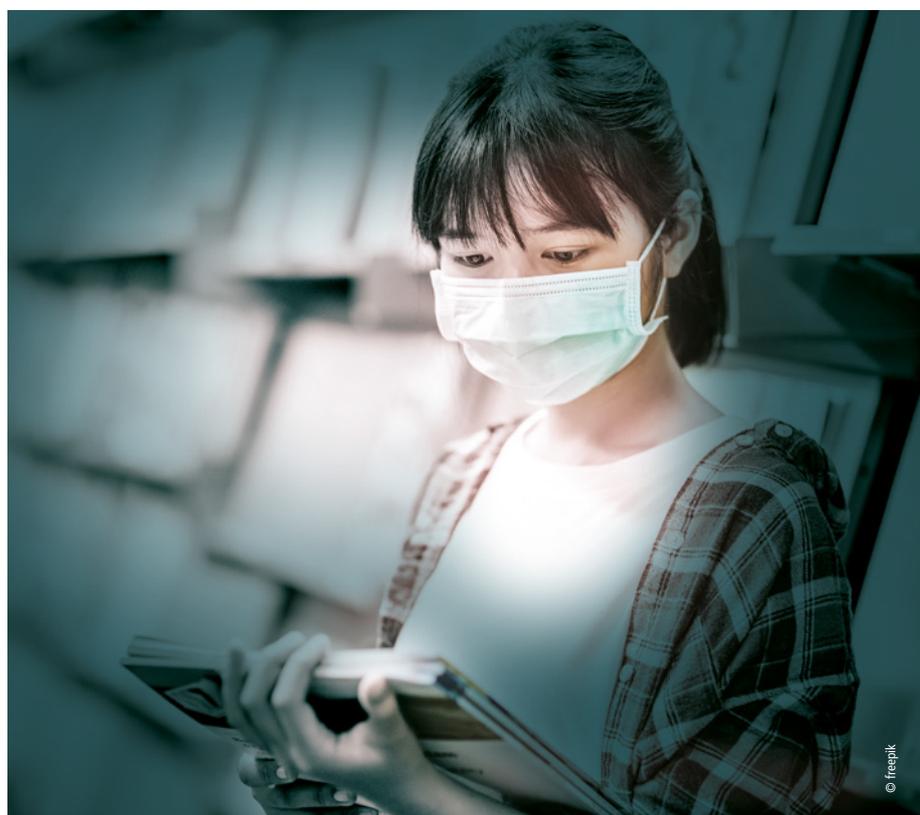
o può avere, un impatto fondamentale sulla lettura e consente alle persone di entrare in contatto con la letteratura straniera, ad esempio le fiere del libro di Parigi, Ginevra, Lipsia, Praga, Göteborg e Cracovia. Spesso tali fiere hanno una dimensione internazionale; le fiere del libro nazionali incidono significativamente sulla lettura e sono fondamentali per permettere ai lettori di conoscere le letterature straniere.

### **L'EVOLUZIONE DELLE FIERE INTERNAZIONALI DEL LIBRO IN SEGUITO ALLA COVID-19 DOVREBBE ESSERE ACCOMPAGNATA DAL SOSTEGNO PUBBLICO**

Le fiere internazionali del libro hanno svolto un ruolo fondamentale nell'internazionalizzazione del settore editoriale e hanno contribuito ad accrescere la circolazione e la diversità dei libri. Esse offrono visibilità internazionale ai libri e mettono in contatto venditori e acquirenti di tutti i continenti. A tal fine si avvalgono, tra l'altro, degli strumenti seguenti:

- ◆ collaborazione con un paese ospite d'onore, che attira l'attenzione sulla letteratura di quel particolare paese, con seminari, incontri con professionisti del libro e autori, ecc.;
- ◆ organizzazione di programmi di borse di studio (cfr. sopra);
- ◆ organizzazione di visite guidate nel paese della fiera del libro rivolte agli editori stranieri; tali visite forniscono una conoscenza più approfondita del mercato, unitamente a opportunità di allacciare nuovi contatti con professionisti del libro nazionali, come pure di conoscere meglio la cultura e il paese nel suo insieme. Tutto ciò può portare a un aumento delle vendite di diritti.

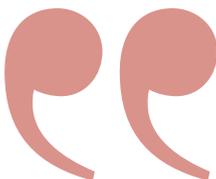
In Europa si tengono diverse delle maggiori fiere internazionali del libro, tra cui quelle di Francoforte e Londra per i libri in generale e quella di Bologna per i libri per ragazzi. Oltre a queste, quasi ogni paese in Europa ospita una fiera del libro nazionale o regionale che ha,



Le restrizioni imposte ai viaggi e agli incontri per via della COVID-19 hanno costretto le fiere del libro ad annullare l'edizione del 2020 o a spostarsi online. Nel 2021 molte sono tornate in formati ibridi. Non è chiaro se, in futuro, il formato ibrido diventerà la nuova norma per le fiere internazionali del libro. È vero che i professionisti sono ormai abituati a interagire online e che, anche dopo la COVID-19, i viaggi potrebbero essere limitati o ridotti per motivi ambientali. Tuttavia i professionisti riconoscono che il commercio di libri e letteratura è una

professione di passione, che non può essere svolta interamente online: ci sarà sempre bisogno di luoghi fisici di incontro tra imprese per “alimentare” le reti e scoprire nuovi talenti e partner.

Lo ha dimostrato di recente l'edizione 2021 della Fiera del libro di Francoforte, che è riuscita a concordare con il governo federale condizioni speciali relative al numero di visitatori e si è assicurata un programma di cinque giorni rivolto sia a partecipanti professionali, che hanno visitato la fiera da mercoledì a venerdì, sia al pubblico generale (lettori e clienti), che hanno potuto accedervi da venerdì pomeriggio a domenica. Per via delle restrizioni imposte al numero di visitatori e dell'assenza della maggior parte dei partecipanti provenienti da Stati Uniti, America Latina, Asia orientale e Regno Unito, il numero di visitatori è stato solo circa il 25 %



**Tuttavia i professionisti riconoscono che il commercio di libri e letteratura è una professione di passione, che non può essere svolta interamente online: ci sarà sempre bisogno di luoghi fisici di incontro tra imprese per “alimentare” le reti e scoprire nuovi talenti e partner.**

del solito. Tuttavia è stato predisposto un ampio programma di ospiti d'onore provenienti dal Canada e la maggior parte dei partecipanti ha riferito ottimi livelli di comunicazione e di accordi sui diritti.

In ogni caso le fiere del libro dovranno continuare a puntare sull'innovazione. Potrebbero, ad esempio, offrire un mercato online durante tutto l'anno (con registri affidabili di acquirenti/venditori e la possibilità di completare transazioni online sicure). In passato è già stato fatto un tentativo in questo senso che ha dato scarsi risultati, ma ora, date le circostanze, le possibilità di successo potrebbero essere migliori. Un'altra possibilità è quella di offrire servizi online per consentire ai professionisti di preparare meglio la loro presenza a una fiera del libro di persona e darvi un seguito più efficace. Potrebbero comunque organizzare eventi fisici per altre attività tra imprese (ad esempio incontri, eventi di networking e formazione) o tra imprese e consumatori (ad esempio promozione di libri, eventi con gli autori e firme di libri).

Il potenziale dei nuovi modelli commerciali incoraggerà le fiere del libro a trovare nuovi partner (ad esempio fornitori di servizi informatici) e a sviluppare nuove collaborazioni in tutto il mondo. Anche le fiere del libro che prima contavano sulla vendita di metri quadri per finanziare le loro operazioni potrebbero dover trovare nuove fonti di entrate per finanziare tale investimento.

Considerando l'importanza delle fiere del libro (internazionali) per la circolazione dei libri in Europa, è importante che l'attuale transizione sia accompagnata dal sostegno pubblico. La Fiera del libro di Francoforte, ad esempio, organizzata da una filiale dell'Associazione tedesca degli editori e dei librai, è sostenuta finanziariamente dal governo regionale dell'Assia, oltre che dal governo federale tedesco, ed è quindi nelle condizioni di affrontare le sfide e le richieste sorte dalla pandemia.

Un luogo ideale nel quale le fiere del libro possono collaborare e discutere di nuovi modelli commerciali è all'interno della rete di fiere del libro Aldus Up, sostenuta da Europa creativa.



## La rete Aldus <sup>(92)</sup>

In linea con la ricchezza e la varietà del settore librario europeo, la rete Aldus (creata e sviluppata nel corso di due progetti di Europa creativa: Aldus e Aldus Up) riunisce fiere del libro sia internazionali che nazionali ed è sostenuta da associazioni e organizzazioni di editori nazionali ed europee con competenza ed esperienza consolidate nel settore del libro.

Il progetto attuale, Aldus Up, verte intorno ai temi centrali seguenti: tendenze e promozione delle traduzioni in Europa; cambiamenti nelle abitudini di lettura, con particolare attenzione agli effetti della digitalizzazione; innovazione nella promozione dei libri e della lettura; e nuove idee affinché le fiere del libro si sviluppino e coinvolgano il pubblico, favoriscano la mobilità transnazionale dei professionisti del libro e aumentino l'inclusività per specifici gruppi destinatari, in particolare le persone ipovedenti, le minoranze linguistiche e i migranti.

## SI DOVREBBE AUMENTARE IL SOSTEGNO AGLI AGENTI E AGLI UFFICI DIRITTI ESTERI

Per vendere i diritti di traduzione sul mercato internazionale occorrono professionisti specializzati in grado di individuare potenziali acquirenti in vari territori, promuovere il libro e negoziare le condizioni più favorevoli per i titolari dei diritti (ossia l'autore o gli editori nazionali). Le pratiche in Europa sono varie: gli autori possono scegliere di cedere i diritti internazionali all'editore nazionale o possono conservarli per sé. Le vendite e la promozione internazionali possono essere gestite da agenti per i diritti esteri o dall'ufficio diritti esteri di un editore.

La promozione di un libro sul mercato internazionale richiede sia ore di lavoro (di personale specializzato) sia ulteriori fondi per coprire i costi associati al materiale per la commercializzazione. Gli agenti o gli uffici per i diritti esteri investiranno tempo e denaro solo nei libri e nei territori da cui pensano di poter recuperare le spese sostenute.

Inoltre gli agenti e gli uffici per i diritti esteri tendono a scegliere di promuovere libri dei loro paesi e regioni. Gli autori e gli editori dei paesi dell'Europa occidentale possono contare su una buona rete di agenti e uffici per i diritti esteri, ma non è così per i paesi minori dell'Europa

<sup>(92)</sup> <http://www.aldusnet.eu/>.

## In che modo i finanziamenti pubblici potrebbero contribuire alla circolazione dei libri tradotti

centrale e orientale, nei quali gli editori non hanno la capacità di investire in un ufficio per i diritti esteri ben fornito di personale o di trovare agenti disposti a portare i loro libri sui mercati internazionali.

Il sostegno pubblico può contribuire a costruire la capacità di vendita internazionale

attraverso attività di sviluppo delle capacità e di formazione, nonché coprendo le spese di commercializzazione internazionale come ad esempio i saggi di traduzione o i viaggi in nuovi territori.

### Rafforzare la capacità di vendita in Croazia

Il mercato del libro in Croazia è limitato e poco organizzato, manca di ruoli chiaramente definiti per i portatori di interessi lungo l'intera catena del valore del libro e di un quadro normativo, sebbene esista un sistema di prezzi fissi per i libri. Il croato è una lingua parlata solo in Croazia, da un numero relativamente esiguo di persone nei paesi vicini e dalla diaspora croata nel mondo.

Fino a pochi anni fa non esistevano agenzie letterarie a tempo pieno, non c'erano autori rappresentati da agenti croati e i diritti esteri erano gestiti dagli uffici competenti di solo alcuni grandi editori.

Per migliorare la promozione e le vendite di libri tradotti dal croato in altre lingue nei mercati di destinazione, il ministero della Cultura e dei mezzi di comunicazione ha introdotto una serie di misure di sostegno:

- sovvenzioni di sostegno alla traduzione,

- affinché gli editori stranieri possano creare e sviluppare interesse per la letteratura croata. Grazie a tale misura è aumentato il numero di titoli tradotti annualmente;

- sovvenzioni per i saggi di traduzione, per candidati con esperienza nella rappresentanza di autori e nella vendita di diritti esteri, al fine di incoraggiare l'emergere di agenti letterari a tempo pieno e potenziare gli uffici per i diritti esteri degli editori. In seguito a questa misura sono state fondate due agenzie letterarie;

- borse di mobilità, per autori, traduttori e, occasionalmente, agenti letterari, allo scopo di sostenere la promozione di libri tradotti presso vari eventi;

- [www.croatian-literature.hr/](http://www.croatian-literature.hr/), sito web sostenuto finanziariamente dal ministero della Cultura e dei mezzi di comunicazione (ma gestito da professionisti della letteratura) che fornisce dati su autori, nuovi titoli, traduttori, nuovi titoli tradotti, saggi di traduzione e prossimi eventi librari importanti, con l'obiettivo di aumentare la visibilità della letteratura croata.



## **IL RUOLO DEGLI ENTI PUBBLICI NELLA PROMOZIONE DEI LIBRI SUI MERCATI INTERNAZIONALI DOVREBBE ESSERE INCORAGGIATO, ANCHE TRAMITE APPROCCI MULTINAZIONALI COMUNI**

Le agenzie di promozione nazionali possono svolgere un ruolo cruciale nel promuovere i libri sui mercati internazionali e possono essere molto efficienti nell'individuare potenziali acquirenti. Possono essere estremamente utili in assenza di agenti specializzati o uffici per i diritti esteri, oppure a complemento degli stessi.

Gli istituti culturali/linguistici e gli uffici del libro nei mercati chiave, che sono (co)finanziati dai rispettivi ministeri degli Affari esteri, svolgono un ruolo significativo nella promozione e nella vendita di libri tradotti.

Le agenzie di promozione organizzano borse di studio, eventi di promozione e stand nelle principali fiere del libro, direttamente o indirettamente tramite sovvenzioni. Tali sovvenzioni possono essere assegnate alle associazioni di editori per organizzare stand collettivi (uno stand che include diversi editori di un paese), preparare presentazioni nazionali alle fiere internazionali del libro e consentire ad autori, traduttori e agenti di partecipare agli eventi.

Francia e Germania, essendo paesi grandi in termini di popolazione, dimensioni del mercato del libro e numero di parlanti delle loro lingue, hanno sviluppato una rete di uffici di promozione nei principali paesi di destinazione e sono presenti a tutti gli eventi e le fiere del libro più importanti con stand collettivi.

Con questo approccio, la sfida è rappresentata dai costi di gestione degli uffici del libro all'estero e da quelli associati alla presenza presso le principali fiere del libro in tutto il mondo. Un'alternativa promettente per gruppi linguistici o paesi con mercati del libro e politiche promozionali simili è la rappresentanza multilaterale o comune nei mercati e/o nelle fiere del libro principali da parte di un consorzio multinazionale di editori o agenti di rilievo. Esempi di buone pratiche sono la presentazione

comune dei paesi baltici come paesi del programma "Market Focus" alla Fiera del libro di Londra nel 2018 (per la quale dal 2016 al 2019 si è svolto un processo di preparazione piuttosto esteso e ben coordinato, comprendente partner di tutti e tre i paesi baltici e del Regno Unito, con stand e programmi di presentazione baltici comuni anche nel 2017 e 2019), la rete nordica (NordLit) e varie presentazioni comuni dei quattro paesi di lingua tedesca. Tale approccio comune è particolarmente importante per i paesi che cercano di fare breccia in nuovi

**Gli autori e gli editori dei paesi dell'Europa occidentale possono contare su una buona rete di agenti e uffici per i diritti esteri, ma non è così per i paesi minori dell'Europa centrale e orientale, nei quali gli editori non hanno la capacità di investire in un ufficio per i diritti esteri ben fornito di personale o di trovare agenti disposti a portare i loro libri sui mercati internazionali.**



mercati del libro, ma che non dispongono delle risorse per poterlo fare da soli. Le fiere del libro promuovono la visibilità, ma sono onerose, e partecipare a un progetto regionale e cooperativo aiuta a ridurre le spese in eccesso che si dovrebbero sostenere se ogni paese operasse in modo indipendente. Le iniziative comuni hanno maggiori probabilità di successo se sono una dimostrazione ben coordinata di unità tra autori, editori, traduttori e istituzioni finanziatrici.



## **Francia e Germania: reti di uffici di promozione in paesi selezionati**

### **Germania**

La promozione dei libri tedeschi è sostenuta dalle filiali del Goethe Institut in numerosi paesi e dagli uffici del libro tedeschi nei mercati principali (ad esempio Pechino, Abu Dhabi, Mosca, Nuova Delhi, New York), gestiti dalla Fiera del libro di Francoforte con il sostegno finanziario del ministero degli Esteri tedesco.

### **Francia**

La promozione di libri francesi per l'esportazione è stata affidata dal ministero dell'Europa e degli esteri alla sua agenzia per l'azione culturale esterna della Francia, l'Institut Français, che assicura la gestione operativa di azioni e programmi.

Tali azioni si basano sulla rete culturale e di cooperazione del ministero dell'Europa e degli esteri. All'interno di questa rete, quasi 30 uffici del libro specializzati (situati nelle sedi locali dell'Institut Français o all'interno dei servizi culturali dell'ambasciata francese) fungono da centri di competenza e di influenza per tutti gli attori pubblici e privati francesi che operano nei settori del libro, dell'editoria, della letteratura e nel settore intellettuale. Tali uffici offrono consulenza agli attori locali della catena del libro (editori, traduttori, librai, ecc.), forniscono sostegno finanziario per le loro attività di traduzione e distribuzione di libri francesi e assicurano una forte presenza di autori ed editori francesi agli eventi più importanti (ad esempio incontri professionali, festival, fiere).

Inoltre il Bureau International de l'Édition Française presta un servizio essenziale ai suoi membri (case editrici francesi) facilitando lo sviluppo delle loro esportazioni internazionali, le vendite e le acquisizioni di diritti nonché i progetti di partenariato. A tal fine si compiono tre attività principali:

- ◆ presentare l'editoria francese alle fiere internazionali del libro in tutto il mondo;
- ◆ redigere relazioni sui mercati editoriali internazionali;
- ◆ mettere in contatto gli attori dell'industria editoriale di tutto il mondo attraverso scambi professionali.



## 2.4 | Il sostegno pubblico alla diversità e alla reciprocità



Con l'espressione "dimensione europea" si può intendere l'inserimento di letteratura o di autori stranieri e tradotti nel programma di attività elaborato, oppure il ricorso a celebrità nazionali per promuovere la letteratura straniera.

Aumentare la circolazione dei libri è una strada a doppio senso. La strategia per l'esportazione, mediante la quale il sostegno pubblico nazionale promuove i libri di un paese all'estero, dovrebbe essere abbinata a una strategia per l'importazione, mediante la quale accantonare ulteriori fondi per facilitare la traduzione in entrata e patrocinare e incoraggiare la lettura di letteratura straniera.

### Traduzione in entrata

#### SI DOVREBBE INCORAGGIARE IL SOSTEGNO NAZIONALE ALLA TRADUZIONE IN ENTRATA

Pochissime istituzioni finanziatrici in Europa offrono una sovvenzione per la "traduzione in entrata", ossia sovvenzioni agli editori nazionali per tradurre libri stranieri nelle lingue nazionali. In alcuni paesi il cofinanziamento della traduzione di libri stranieri nella lingua nazionale rappresenta una piccola parte dei finanziamenti erogati all'industria del libro, ma non sono disponibili statistiche sugli importi in questione per ogni paese.

Dei paesi che hanno partecipato all'indagine del gruppo MCA, sette hanno confermato che, in linea di principio, tale sostegno esiste. Nei Paesi Bassi il sostegno per le traduzioni in entrata supera quello per le traduzioni in uscita (1,55 milioni di EUR); analogamente, in Francia, le sovvenzioni del Centre National du Livre per la traduzione in francese di libri di qualità hanno un valore quasi pari al sostegno erogato per l'esportazione di libri (1,43 milioni di EUR). In Germania l'importo totale disponibile per le sovvenzioni alle traduzioni in entrata supera gli 800 000 EUR; in Finlandia, Islanda e Irlanda le cifre si aggirano intorno ai 130 000-140 000 EUR; e in Lettonia la cifra è di 46 600 EUR, ovvero il 10 % di tutte le sovvenzioni erogate per i processi di creazione e pubblicazione di libri.

Il ministero croato della Cultura e dei mezzi di comunicazione sostiene la traduzione di letteratura di qualità da qualsiasi lingua al croato mediante una misura combinata che sostiene l'intero portafoglio presentato da un editore (fino a 30 titoli); i costi ammissibili per i quali si può utilizzare la sovvenzione comprendono i costi di traduzione in croato. In Danimarca la Danish Arts Foundation concede sovvenzioni agli editori che pubblicano libri tradotti (in danese), coprendo parte dei costi di traduzione, e concede anche sovvenzioni direttamente ai traduttori, che possono quindi investire più tempo in una traduzione rispetto a quello che sarebbe coperto dal compenso di traduzione. Per maggiori informazioni sul sostegno alla traduzione in entrata, cfr. l'allegato VII.

## Promozione della lettura

### LA DIMENSIONE EUROPEA DELLE POLITICHE DI ALFABETIZZAZIONE E PROMOZIONE DELLA LETTURA DOVREBBE ESSERE AMPLIATA

Gli Stati membri dell'UE hanno elaborato ambiziose strategie e attività di promozione per stimolare la lettura, specialmente tra i giovani. Si raccomanda quindi di includere sistematicamente una dimensione europea nelle strategie di promozione della lettura a livello locale e nazionale e di incoraggiare l'intera catena del libro a "pensare in chiave europea".

Con l'espressione "dimensione europea" si può intendere l'inserimento di letteratura o di autori stranieri e tradotti nel programma di attività

elaborato, oppure il ricorso a celebrità nazionali per promuovere la letteratura straniera. Si dovrebbero mettere a disposizione di fiere del libro, festival letterari e biblioteche finanziamenti destinati a invitare autori e traduttori e a organizzare attività.

La Giuria di bambini, giovani adulti e genitori (Lettonia) è un programma di promozione della lettura basato su un programma analogo realizzato nei Paesi Bassi. Circa 30 titoli, di cui il 50 % di autori locali e il 50 % di narrativa tradotta, sono selezionati per ognuna delle cinque diverse fasce di età. Successivamente i lettori votano il titolo che hanno gradito di più. Finora almeno due terzi dei voti sono stati assegnati a titoli tradotti. Tale esposizione ai libri tradotti ha anche effetti molto positivi sulla creatività degli autori locali e li aiuta a comprendere le esigenze dei lettori.

## EURead

Fondato nel 2000, EURead è un consorzio di organizzazioni europee di promozione della lettura che credono che la lettura sia un presupposto necessario per la piena partecipazione alla società odierna, guidata dai media e culturalmente diversificata. Attualmente EURead è composto da 31 organizzazioni senza scopo di lucro di 22 paesi europei. L'obiettivo è scambiare conoscenze, esperienze e concetti e concepire insieme nuove strategie per la promozione della lettura. Nel novembre 2018, ad esempio, EURead ha avviato la sua prima campagna di lettura paneuropea, Europe reads, e per il 2022 sono previste giornate europee del libro <sup>(93)</sup>.

Le attività di promozione della lettura possono anche essere condotte in collaborazione con diverse organizzazioni a livello transfrontaliero per arricchire l'esperienza offerta al pubblico e accrescere le capacità organizzative. Europa creativa, ad esempio, sostiene l'iniziativa

*Libraries of Emotions* <sup>(94)</sup>, che riunisce varie organizzazioni di tutta Europa per promuovere un modo nuovo e innovativo di leggere e per incoraggiare sessioni di biblioterapia nelle biblioteche pubbliche europee. Il progetto persegue due obiettivi primari: a) sostenere

<sup>(93)</sup> <https://www.euread.com/projects/european-book-day/>.

<sup>(94)</sup> <http://librariesofemotions.eu/>.

## In che modo i finanziamenti pubblici potrebbero contribuire alla circolazione dei libri tradotti

la rete di biblioteche pubbliche europee nell'adattamento dei loro metodi operativi a un ambiente digitale, il tutto preservando le loro missioni di promozione dell'alfabetizzazione, diversità culturale, lotta alla discriminazione sociale e valorizzazione del patrimonio culturale; e b) sperimentare soluzioni innovative per

stimolare la lettura tra i giovani. L'iniziativa si basa su un approccio transdisciplinare che combina neuroscienze, scienze cognitive, attività culturali, progettazione spaziale e strumenti digitali.

### Euregio Reads e il premio di letteratura studentesca Euregio (95)

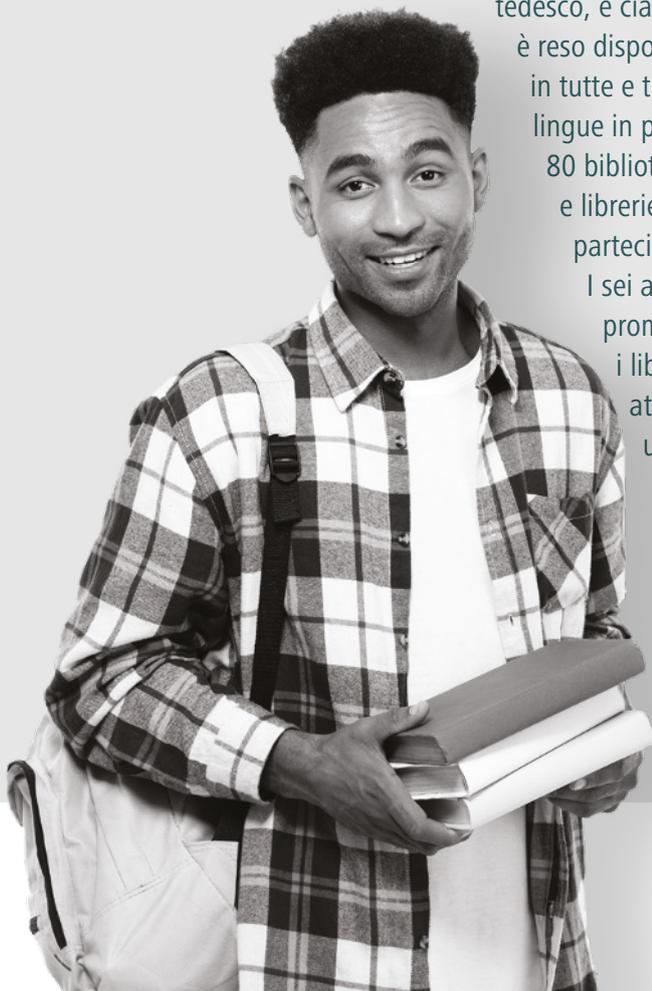
L'euroregione Mosa-Reno, composta da Aquisgrana, la Provincia di Liegi, il Limburgo belga e la parte meridionale del Limburgo dei Paesi Bassi, gestisce l'iniziativa Euregio Reads che promuove la lettura oltre i confini linguistici e nazionali. Vengono selezionati sei romanzi di autori contemporanei, due in francese, due in neerlandese e due in

tedesco, e ciascuno è reso disponibile in tutte e tre le lingue in più di 80 biblioteche e librerie partecipanti.

I sei autori promuovono i libri attraverso un tour di lettura

multilingue nell'euroregione, al quale sono invitati anche i traduttori.

Il premio di letteratura studentesca Euregio si svolge nell'ambito di Euregio Reads. Giovani adulti di età compresa tra i 15 e i 20 anni provenienti da tutta l'euroregione leggono i sei libri, assistono alle letture degli autori e partecipano alle discussioni con i critici letterari, per poi scegliere il loro titolo preferito tra le opere lette. L'obiettivo è celebrare autori e traduttori di letteratura contemporanea e promuovere incontri e scambi transfrontalieri (tutti gli eventi sono multilingue e consentono ai giovani delle diverse aree linguistiche di fare conoscenza gli uni con gli altri). Il premio ha permesso a più di 5 000 studenti di studiare intensamente la letteratura europea contemporanea e ha portato oltre 100 autori di alto profilo a eventi di lettura pubblica nella regione.



(95) <https://www.euregio-lit.eu/fr/projets/leuregio-lit>.



Un altro modo per promuovere la lettura di titoli tradotti in tutta Europa è incoraggiare un maggior numero di recensioni e valutazioni professionali di libri provenienti da paesi nei quali si parlano lingue meno diffuse. Attualmente, in alcuni paesi, l'attenzione delle riviste letterarie e della stampa culturale è rivolta per lo più a best seller stranieri o ad autori locali, mentre esempi anche molto importanti di letteratura europea passano inosservati e non vengono recensiti.

## Librerie — La concorrenza con i giganti online

### **IN UN AMBIENTE SEMPRE PIÙ DOMINATO DAI NEGOZI ONLINE, IL RUOLO SPECIALE DELLE LIBRERIE FISICHE NELLA PROMOZIONE DELLA DIVERSITÀ DOVREBBE ESSERE PRESERVATO**

La recente chiusura di librerie durante la pandemia di COVID-19 ha evidenziato quanto queste siano essenziali per le nostre società. Le librerie sono molto spesso l'unico centro culturale di una comunità. Sono indispensabili per promuovere la lettura e guidare i lettori verso libri "meno in evidenza", come i libri di autori o di paesi emergenti. Sono un luogo ideale per organizzare visite di autori in collaborazione con gli editori.

Gli Stati membri hanno messo in atto vari sistemi di sostegno finanziario, soprattutto dall'inizio della pandemia, per aiutare i librai a riprendersi

dopo molti mesi difficili. Tuttavia si dovrebbe valorizzare il ruolo speciale delle librerie e le loro attività dovrebbero essere sostenute a lungo termine, anche dopo la pandemia. Oltre alle sovvenzioni e ai prestiti, le misure normative e fiscali come ad esempio prezzi fissi e aliquote dell'imposta sul valore aggiunto più basse per i libri (dato che sono prodotti culturali) si sono dimostrate strumenti efficaci per preservare una rete diversificata di piccole e medie librerie, sia all'interno sia all'esterno delle grandi aree urbane.

Una grande sfida per il settore del libro e per le librerie in particolare è quella di adattare il loro "formato" e le loro operazioni a un ambiente online per fronteggiare la concorrenza dei giganti del web, come ad esempio Amazon. I negozi online possono essere visti come un modo facile per distribuire contenuti (libri in formato sia cartaceo che elettronico), ma sono anche una minaccia alla diversità dei contenuti stessi.

È dunque importante accompagnare l'evoluzione del settore mediante la formazione o il sostegno finanziario all'innovazione, per preservare la diversità degli attori nella catena del libro. In Francia, ad esempio, è stata approvata di recente una nuova legge che stabilisce un prezzo minimo per le consegne di libri, per frenare quella che il governo chiama "distorsione della concorrenza" da parte dei giganti digitali che vendono libri a soli 0,01 EUR, a scapito delle librerie indipendenti.



Una grande sfida per il settore del libro e per le librerie in particolare è quella di adattare il loro "formato" e le loro operazioni a un ambiente online per fronteggiare la concorrenza dei giganti del web, come ad esempio Amazon.

Due progetti sostenuti da Europa creativa illustrano come la cooperazione europea può accompagnare la transizione digitale del settore.

### **Progetto Eudicom <sup>(96)</sup>**

Il programma European Digital Comics (Eudicom) mira a sostenere gli editori di fumetti in Europa nel prepararsi alla distribuzione di fumetti digitali. I partner del consorzio, guidati da Izneo, la principale piattaforma europea di fumetti digitali, svolgeranno attività di ricerca e scambieranno le loro esperienze allo scopo di offrire un efficiente programma di sviluppo delle capacità, principalmente rivolto agli editori di Spagna, Italia e Polonia, e di promuoverne i benefici ad altri paesi dell'UE attraverso la Federazione degli editori europei. Il progetto farà in modo che gli editori di fumetti nei paesi europei adottino una posizione comune per quanto riguarda i formati tecnologici, i modelli di distribuzione e le opportunità di commercializzazione per raggiungere nuovi lettori e sfruttare al massimo i proventi sulle piattaforme digitali in ascesa in Europa e nel mondo.

<sup>(96)</sup> <https://eudicom.eu/>.

<sup>(97)</sup> <https://europeanbooksellers.eu/>.

### **Il progetto RISE della Federazione europea e internazionale dei librai**

La Federazione europea e internazionale dei librai (European and International Booksellers Federation (EIBF))<sup>(97)</sup> è un'organizzazione europea e internazionale che funge da punto focale di un'ampia rete di librai in Europa e nel resto del mondo. L'EIBF è stata selezionata per il suo progetto dedicato a resilienza, innovazione e sostenibilità per il miglioramento della vendita di libri (Resilience, Innovation and Sustainability for the Enhancement of bookselling (RISE)). Tramite questo progetto, l'EIBF intende aumentare, rafforzare e massimizzare la capacità e la resilienza del settore librario europeo, aiutando le librerie a innovare e a stare al passo con le moderne tecnologie, garantendone al contempo la sostenibilità a lungo termine. Il progetto RISE impartirà ai librai una formazione specifica per il settore, faciliterà la collaborazione in rete e lo scambio delle migliori pratiche a livello transfrontaliero e favorirà le attività di sensibilizzazione e ricerca concentrandosi su una serie di temi prioritari: valorizzazione del potenziale verde del settore librario, creazione di una comunità di librerie più diversificata e inclusiva e rafforzamento della vendita transfrontaliera di libri e del valore europeo.

## 2.5 | Cooperazione regionale ed europea

A integrazione e miglioramento dei sistemi di sostegno nazionale si aggiungono le iniziative di cooperazione regionale o multinazionale. La cooperazione può avere effetti profondi e a lungo termine: grazie a questo valido strumento le organizzazioni partner e i professionisti hanno la possibilità di approfondire i rapporti, conoscere meglio i diversi mercati e le diverse pratiche e apprendere le une dagli altri e viceversa. La cooperazione è il modo più efficace per superare le barriere transnazionali che ostacolano la circolazione delle opere in Europa.

### LA COOPERAZIONE REGIONALE ED EUROPEA DOVREBBE ESSERE RAFFORZATA COME STRUMENTO EFFICACE PER MIGLIORARE LA CIRCOLAZIONE DELLE OPERE IN EUROPA

Tali iniziative di cooperazione regionale ed europea possono:

- ◆ offrire sistemi multinazionali di sovvenzione alla traduzione mediante la creazione di un bilancio con il contributo di più portatori di interessi (“cassa comune”);
- ◆ organizzare laboratori, eventi di networking e formazione per autori, traduttori, editor, personale degli uffici per i diritti esteri e agenti;
- ◆ organizzare stand collettivi alle fiere del libro o essere ospiti d'onore congiunti;
- ◆ condividere conoscenze e buone pratiche.

La cooperazione regionale può essere realizzata in diversi modi: a un livello formale, attraverso reti regionali e paneuropee chiaramente definite e tramite il sostegno dell'UE alla cooperazione, ad esempio con progetti sostenuti da Europa creativa; e a un livello più ad hoc.

Di seguito si illustrano alcuni esempi delle varie forme di cooperazione regionale (maggiori informazioni su ciascuna di esse figurano nell'allegato VIII, “Regional Cooperation”).

### Reti regionali e paneuropee

#### Rete NordLit

I paesi nordici collaborano all'interno della rete NordLit<sup>(98)</sup>, cui aderiscono i partner seguenti: Danish Arts Foundation, FILL, FarLit (letteratura delle Isole Fær Øer), GreenLit (letteratura groenlandese), NORLA, l'Icelandic Literature Center e il programma Swedish Literature Exchange (dello Swedish Arts Council). La rete NordLit condivide una sovvenzione alla traduzione del Consiglio nordico dei ministri per le traduzioni tra le lingue nordiche. La sovvenzione viene divisa tra i diversi paesi e poi distribuita da ciascuna organizzazione. I membri della rete possono anche partecipare a una conferenza annuale, durante la quale hanno l'opportunità di condividere informazioni, discutere questioni comuni e pianificare progetti condivisi.

#### Rete Traduki

Traduki è una rete europea in partenariato pubblico-privato che collega l'Europa sudorientale con i paesi di lingua tedesca<sup>(99)</sup>.

Fondata nel 2008, Traduki collega due mondi tramite libri, traduzioni e progetti letterari: letteratura, lettori, editori, festival ed eventi dell'Europa sudorientale e in lingua tedesca. Collega anche i paesi dell'Europa sudorientale tra di loro attraverso le loro lingue e letterature e i loro panorami letterari. In questa rete capillare, con le sue 105 possibili combinazioni di traduzione, i traduttori svolgono un ruolo fondamentale: sono i mediatori che rendono possibile lo scambio culturale transfrontaliero, e Traduki rende loro un omaggio particolare.

La rete gestisce un fondo per le traduzioni, erogando sovvenzioni agli editori dei paesi di lingua tedesca e dell'Europa sudorientale che soddisfano i requisiti per ricevere il sostegno. Traduki finanzia traduzioni di narrativa e saggistica, nonché di letteratura per bambini e ragazzi, del XX e XXI secolo, coprendo il

<sup>(98)</sup> <https://www.islit.is/en/projects/nordlit-the-nordic-literature-centers>.

<sup>(99)</sup> <https://traduki.eu/home-en/>.

100 % dei costi. All'interno dei meccanismi di finanziamento, il rispetto del lavoro dei traduttori è garantito mediante il riconoscimento di una remunerazione equa, il controllo della qualità e una gestione equa dei diritti d'autore. Sono coperti anche i costi del diritto di licenza.

I traduttori e gli autori dell'Europa sudorientale, oltre a beneficiare del finanziamento delle traduzioni, hanno la possibilità di partecipare al programma di residenze organizzato dai partner di Traduki. Tra le località offerte figurano Belgrado, Bucarest, Cetinje, Novo Mesto, Pristina, Sarajevo, Skopje, Sofia, Spalato e Tirana, oltre a Berlino e Vaduz, nel Liechtenstein.

Per rispondere all'esigenza di formazione continua, Traduki organizza laboratori per traduttori delle varie combinazioni linguistiche, ad esempio per traduttori che traducono dal rumeno al tedesco o nelle lingue dell'Europa sudorientale rappresentate nelle attività della rete. Durante la pandemia di COVID-19 si è svolta tutta una serie di laboratori online.

Attualmente la rete Traduki comprende Austria, Germania, Liechtenstein e Svizzera, diversi paesi dell'ex Jugoslavia e Albania, Bulgaria e Romania, ed è un'entità composta da 18 partner governativi, pubblici e privati di 12 paesi.

L'ambizione di Traduki non si esaurisce nella promozione della letteratura e della traduzione. I partner della rete vogliono guardare oltre, agli ambienti intellettuali e politici che esistono nell'Europa sudorientale e nell'Europa intera. La base è la fiducia reciproca e la convinzione che le differenze che si sono sviluppate storicamente in Europa non solo devono essere rispettate, ma devono essere viste come un arricchimento della cultura europea. Alla luce di tali considerazioni, Traduki è un progetto della società civile con una chiara componente euro-politica. Ciò che è iniziato come un esperimento nel 2008 è ora un impegno continuo a favore della cooperazione culturale internazionale multilaterale, che costruisce ponti oltre i confini e i quartieri.

### **Gli Istituti nazionali di cultura dell'Unione europea**

Gli Istituti nazionali di cultura dell'UE (EUNIC) sono un terreno promettente per progetti di cooperazione letteraria innovativa e sostenibile a lungo termine. La rete opera come un consorzio intergovernativo che riunisce enti nazionali per le relazioni culturali mediante cluster rappresentati in più di 150 paesi e basati per lo più sulle risorse e sugli interessi dei propri membri. EUNIC beneficia di una posizione privilegiata all'interno delle sfere culturali di tutta Europa e si adopera per fungere da piattaforma per la condivisione delle conoscenze, lo sviluppo delle capacità e l'innovazione.

Tra gli esempi di rilievo nel settore della letteratura coordinati da EUNIC figurano i seguenti.

La notte della letteratura europea. Si tratta di una serie di letture pubbliche organizzate in varie città europee sotto l'egida di EUNIC. Inaugurati dal centro ceco nel 2006, questi eventi letterari, regolarmente inseriti nella programmazione del consorzio EUNIC e diffusi in tutta Europa, stanno diventando il fondamento della sua strategia sulla lettura, la traduzione e l'industria del libro. Il principio di base è "Una notte — molte esperienze: letture pubbliche di letteratura contemporanea eseguite da personalità note in luoghi attraenti e insoliti in città di tutta Europa". Le opere letterarie vengono tradotte nelle lingue locali e lette sia dagli autori che dai traduttori. Più di recente, il progetto coordinato da EUNIC [Europe Readr](https://europereadr.eu/) <sup>(100)</sup> è stato avviato sotto la guida della presidenza slovena del Consiglio dell'Unione europea, durata dal 1° luglio al 31 dicembre 2021, sotto forma di piattaforma digitale e una serie di eventi intitolati *The Future of Living*. Il progetto è stato avviato ricorrendo alle risorse messe in comune da Stati membri e istituzioni con lo slogan "Apri un libro per un futuro migliore". L'obiettivo è portare temi di rilevanza sociale all'attenzione dei lettori e riflettere sul mondo in cui vogliamo vivere, con un accento particolare sulla diversità e l'interconnessione.

### Rete europea per la traduzione letteraria

La Rete europea per la traduzione letteraria (ENLIT), fondata nel 2016, è una rete informale di 22 organizzazioni culturali ed enti finanziatori della traduzione provenienti da 19 paesi e regioni. Il suo scopo è promuovere la letteratura e la traduzione all'interno di una rete mondiale di editori, autori, traduttori e altri professionisti della cultura. I membri della rete si riuniscono due volte all'anno per discutere le migliori pratiche, condividere presentazioni sugli scambi letterari e pianificare progetti di collaborazione.

progetti che riuniscono organizzazioni di diversi profili e paesi. I tassi di cofinanziamento sono stati aumentati all'80 % per i progetti di portata minore, affinché il sostegno sia più accessibile anche alle organizzazioni di dimensioni più ridotte. La presente relazione include molti esempi nei quali si illustra l'ampio ventaglio di progetti che possono essere finanziati mediante questo approccio dal basso (cfr. CELA, Translation in Motion, Aldus, ecc.). Il progetto [Balkan Translations Collider](#) <sup>(102)</sup>, varato di recente, ne è un altro esempio. Tale progetto si adopererà per rafforzare le reti letterarie e la

**Il progetto è stato avviato ricorrendo alle risorse messe in comune da Stati membri e istituzioni con lo slogan “Apri un libro per un futuro migliore”. L'obiettivo è portare temi di rilevanza sociale all'attenzione dei lettori e riflettere sul mondo in cui vogliamo vivere, con un accento particolare sulla diversità e l'interconnessione.**



### Il sostegno dell'Unione europea alla cooperazione

I programmi di finanziamento dell'UE, come Erasmus per l'istruzione, Orizzonte per la ricerca ed Europa creativa, rappresentano importanti fonti di finanziamento per i progetti di cooperazione. Ogni programma ha i suoi obiettivi specifici e le sue condizioni di finanziamento, e recentemente è stata realizzata CulturEU <sup>(101)</sup>, una guida ai finanziamenti che intende aiutare i candidati a trovare il programma di sostegno più adatto al proprio progetto.

Il bilancio del nuovo programma Europa creativa (2021-2027) è stato portato a 2,5 miliardi di EUR, con due chiari obiettivi: promuovere la diversità culturale e rafforzare la competitività dei settori creativo e culturale.

Il sostegno di Europa creativa ai progetti di cooperazione è pensato in particolare per i

cooperazione transfrontaliere sia all'interno dei Balcani occidentali sia, su scala più ampia, con altri paesi europei.

Il sostegno di Europa creativa alla traduzione letteraria prevede anche un elemento di cooperazione: gli editori possono decidere di presentare progetti per la traduzione e la promozione di libri europei come singoli candidati o in gruppo con altri editori o partner della catena del libro.

Altri programmi, tra cui il sostegno a reti di organizzazioni professionali (cfr. il riquadro di testo dedicato all'EIBF) o il sostegno a piattaforme per artisti esordienti (cfr. la piattaforma Versopolis) rappresentano ulteriori modalità (ancora più specializzate) per favorire il lavoro in rete e la collaborazione.

<sup>(101)</sup> <https://ec.europa.eu/culture/funding/cultureu-funding-guide>.

<sup>(102)</sup> <https://www.npage.org/en/page?id=193>.



Dal 2014, anno della sua creazione, *Versopolis poetry* <sup>(103)</sup> è cresciuta fino a diventare una piattaforma che riunisce 30 festival diversi. *Versopolis* sostiene la traduzione in inglese e in altre lingue europee di una selezione di opere di poeti esordienti e favorisce la pubblicazione di tali opere in opuscoli stampati, in libri elettronici e sul sito web di *Versopolis*, corredandole di una descrizione completa del profilo. *Versopolis* sostiene anche la mobilità dei poeti organizzando per loro interventi in veste di ospiti in diversi festival letterari europei. In questo modo si creano opportunità di networking con editori stranieri, agenti letterari, la stampa e altri attori nel campo della letteratura. Entro la fine del 2021, *Versopolis* avrà offerto a 321 poeti europei di 39 paesi, che scrivono in 32 lingue, l'opportunità di fare il proprio debutto nella scena poetica europea e mondiale.

Infine, il *premio UE per la letteratura* <sup>(104)</sup> è un forte simbolo dell'impegno del programma Europa creativa a promuovere l'eccellenza e la diversità della letteratura europea. Organizzato dalla Federazione degli editori europei, dall'EIBF e dal Consiglio europeo degli scrittori, dalla sua istituzione nel 2009 ha premiato e promosso 148 scrittori esordienti di 41 paesi.

### Iniziative congiunte ad hoc

La cooperazione regionale può essere anche utilizzata a un livello più mirato. È quanto accaduto nel 2018, quando i paesi baltici (Estonia, Lettonia e Lituania) sono stati i protagonisti del programma Market Focus alla Fiera del libro di Londra e hanno cooperato a livello regionale per sfruttare appieno l'opportunità. I tre paesi baltici hanno portato avanti un progetto di cooperazione quadriennale e hanno organizzato tre eventi comuni alla fiera, in aggiunta ai programmi specifici per ciascun paese.

L'approccio che hanno adottato è quello della promozione a livello regionale seguito dai paesi nordici. Poiché i tre paesi sono diversi e hanno esperienze e strategie di promozione del libro diverse, è stato piuttosto complicato promuoverli come regione. Avendo partecipato

in veste di ospite d'onore alle Fiere del libro di Bologna, Francoforte, Lipsia e Lettonia, il paese che in quel momento aveva più esperienza nel rivestire tale ruolo era la Lituania, che tuttavia non aveva mai collaborato in larga misura con i suoi vicini baltici prima di allora. L'Estonia e la Lettonia erano stati paesi ospiti alla Fiera del libro di Göteborg in passato. In Estonia gli scrittori sono estremamente indipendenti e vogliono mantenere i loro diritti per poterli vendere. L'Estonian Literature Centre e l'Estonian Children's Literature Centre promuovono gli autori alle fiere del libro.

Dopo la decisione di impegnarsi congiuntamente per partecipare al programma Market Focus della Fiera del libro di Londra, la Lettonia ha ristrutturato la propria strategia di esportazione di libri inserendovi alcuni elementi dell'approccio estone e lituano. Attualmente la piattaforma Latvian Literature gestisce programmi di sostegno basati sull'erogazione di sovvenzioni e contribuisce a promuovere gli scrittori lettoni con l'ausilio di tre agenti letterari che operano a tempo parziale. In seguito alla sua partecipazione alla Fiera del libro di Londra nel 2018, la Lettonia ha rivisto e riorganizzato la struttura della sua strategia di promozione letteraria a livello internazionale. In Lettonia, per via del bilancio limitato, le traduzioni nelle

<sup>(103)</sup> <https://www.versopolis-poetry.com/>.

<sup>(104)</sup> <https://www.euprizeliterature.eu/>.

lingue maggiori e regionali hanno la priorità sulle traduzioni in lingue più esotiche. Inoltre gli editori che presentano una domanda di sovvenzione alla traduzione in Lettonia devono trasmettere un piano di commercializzazione. Dopo la fiera del libro e la ristrutturazione, la traduzione di nuovi titoli è triplicata ogni anno.

La cooperazione baltica alla Fiera del libro di Londra a) ha fornito uno spazio per fare pressione a favore della traduzione di libri in lingue straniere; b) ha fatto sì che tra i paesi

baltici si sviluppasse una rete di contatti che ha consentito di intensificare la cooperazione tra loro, ad esempio tra i sindacati degli scrittori dei tre paesi; e c) ha dato un forte impulso alle traduzioni reciproche di libri, favorendo la traduzione di 21 libri in estone. La cooperazione nell'ambito del progetto Market Focus ha anche aiutato i tre paesi a conoscere meglio le rispettive letterature e ha rafforzato l'interesse per gli autori baltici nei circoli editoriali.



## Conclusione

### La politica a livello europeo: la via da seguire

**Per garantire la diversità culturale e una remunerazione equa a livello europeo occorrono maggiori cooperazione, reciprocità e finanziamenti pubblici.**

In Europa è difficile garantire la diversità culturale senza un forte impegno di tutta la catena del valore del libro e un efficiente sistema di sostegno pubblico. La maggior parte dei paesi europei ha quindi adottato misure volte a favorire l'esportazione dei propri libri e ha messo in atto sistemi di sovvenzione per sostenere gli editori stranieri nella traduzione di libri dalle loro lingue.

**Un valido sistema di sostegno dovrebbe essere olistico:** dovrebbe riguardare non solo la traduzione, ma anche i costi di pubblicazione e promozione. I tassi di cofinanziamento dovrebbero essere abbastanza generosi da essere attraenti per gli editori. Le sovvenzioni alla traduzione dovrebbero anche essere un'opportunità per promuovere e far rispettare pratiche eque, tra cui una remunerazione equa e contratti equi tra traduttori ed editori.

Anche il **sostegno alla formazione e alla collaborazione in rete** tra traduttori e/o editori è importante per coltivare i rapporti e offrire maggiore visibilità a panorami letterari diversificati. Inoltre le fiere internazionali del libro e gli agenti degli uffici per i diritti esteri dovrebbero essere sostenuti affinché siano in grado di svolgere appieno il loro ruolo nella promozione internazionale dei libri e, infine, facilitare le vendite dei diritti di traduzione.

In tutti questi aspetti **la collaborazione tra i finanziatori pubblici è un elemento necessario.** Nel caso di un libro la cui traduzione è stata finanziata con fondi pubblici, ad esempio, la remunerazione dei traduttori stabiliti nel paese di destinazione dipende molto dal livello di finanziamento e dalle pratiche dei finanziatori con sede nel paese di origine. Affinché un finanziatore nel paese A possa assicurarsi che la remunerazione nel paese B sia equa, è fondamentale lo scambio di informazioni sulle condizioni di mercato. Analogamente i finanziatori pubblici devono cooperare per organizzare eventi o istituire meccanismi che consentano agli editori di incontrare autori stranieri e fare rete con altri editori.

**Una strategia di mera "esportazione" ha i suoi limiti:** i finanziatori non possono aspettarsi che gli altri paesi siano aperti se i loro mercati sono i primi a non esserlo. È difficile immaginare, ad esempio, che un libro tradotto trovi il suo pubblico senza l'impegno delle fiere del libro e dei librai dei paesi di destinazione. Per questo le strategie di promozione della lettura a livello nazionale dovrebbero avere una forte dimensione europea: i festival letterari e le librerie dovrebbero essere sostenuti affinché siano in grado di svolgere il loro ruolo di promozione dei libri dall'estero. Il sostegno pubblico dovrebbe essere preferibilmente reciproco e dovrebbe arrivare a sostenere la traduzione in entrata, ossia a concedere sovvenzioni agli editori nazionali per tradurre libri stranieri nelle lingue nazionali. Sostenere la traduzione in entrata è anche un buon modo per applicare una remunerazione equa, poiché per i finanziatori pubblici (in collaborazione con gli editori e i traduttori nazionali) è più facile determinare cosa sia equo o meno nel proprio paese.

**I paesi europei sono "costretti" a collaborare per avere successo:** non è possibile infatti raggiungere gli obiettivi di una remunerazione equa e della diversità senza una qualche forma di reciprocità e cooperazione. Gli esempi di cooperazione consolidata, come NordLit o le collaborazioni basate su progetti, sono numerosi. Di recente le organizzazioni per la



traduzione letteraria finanziate da enti pubblici hanno creato la rete ENLIT, che, sebbene al momento sia ancora informale, potrebbe diventare un valido luogo nel quale scambiare informazioni e buone pratiche o definire progetti comuni. Un modello interessante sarebbe quello dell'iniziativa [European Film Promotion](https://www.efp-online.com/en/) <sup>(105)</sup> nel settore del cinema, che è diventata una rete collaborativa di successo, o della [rete di uffici europei per l'esportazione di musica](https://www.europeanmusic.eu/) <sup>(106)</sup>, che di recente ha ottenuto i finanziamenti di Europea creativa.

Per molti versi, **Traduki** (un'iniziativa pubblico-privata varata nel 2008 che coinvolge quattro paesi di lingua tedesca e 10 paesi dell'Europa sudorientale) **potrebbe essere una valida fonte d'ispirazione circa i risultati che si possono realizzare insieme.** Visti gli effetti positivi della sua attività sulla comprensione delle diverse culture e dei punti di forza nonché delle sfide dell'Europa sudorientale, Traduki può fungere da modello per la cooperazione regionale e interregionale nel settore editoriale in quanto copre tutti gli aspetti della catena di creazione di valore del mercato del libro. All'origine del nome dell'iniziativa vi è l'instimabile lavoro dei traduttori come mediatori culturali ("traduki" significa "traduzione" in esperanto).

**Non è possibile ottenere una retribuzione più equa e una maggiore diversità senza un finanziamento adeguato.** Sarà difficile chiedere agli editori di pagare ai traduttori compensi più alti senza offrire loro un sostegno più cospicuo. Se la remunerazione dei traduttori aumenta, il pericolo è che gli editori siano meno inclini ad

assumersi il rischio di produrre libri scritti da autori esordienti di paesi con lingue minori. Una remunerazione più equa e più elevata potrebbe quindi avere conseguenze negative sul numero e sulla diversità dei libri tradotti, a meno che non si aumenti il finanziamento pubblico alla traduzione.

**La crisi COVID-19** ha colpito in modo particolarmente pesante i settori creativo e culturale (tra cui il settore del libro), compresi tutti i nuovi autori, gli scrittori di narrativa e i traduttori; secondo lo studio del Consiglio europeo degli scrittori, a causa della crisi in Europa è stato pubblicato circa il 30 % in meno di traduzioni nel periodo 2020-2022 <sup>(107)</sup>. Tale situazione ha obbligato le autorità nazionali ad adottare misure finanziarie e fiscali eccezionali per proteggere il settore del libro e favorirne la ripresa. In alcuni paesi sono state registrate anche tendenze positive: ad esempio, sono stati assegnati nuovi fondi alla Sociedad Mercantil Estatal de Acción Cultural (AC/E) in Spagna, al fine di preparare il paese al ruolo di ospite d'onore alla Fiera del libro di Francoforte, e la Grecia ha da poco annunciato la creazione del portale GreekLit per sostenere la traduzione dal greco, dopo molti anni di carenza di fondi al riguardo.

**Questi sviluppi positivi in termini di finanziamenti dovrebbero essere portati avanti** e l'aumento del livello di finanziamento raggiunto in alcuni paesi in relazione alla crisi COVID-19 dovrebbe essere mantenuto. Sarebbe estremamente importante che i paesi nei quali i finanziamenti per le traduzioni sono esigui

<sup>(105)</sup> <https://www.efp-online.com/en/>.

<sup>(106)</sup> <https://www.europeanmusic.eu/>.

<sup>(107)</sup> Fonte: [https://europeanwriterscouncil.eu/wp-content/uploads/2021/11/ONE-YEAR-OF-CRISIS\\_EWC-SURVEY\\_FINAL021121.pdf](https://europeanwriterscouncil.eu/wp-content/uploads/2021/11/ONE-YEAR-OF-CRISIS_EWC-SURVEY_FINAL021121.pdf).

o inesistenti si mettessero al passo. Sarebbe anche particolarmente utile monitorare tali sviluppi e raccogliere dati dalle principali fonti di finanziamento in Europa.

**Si dovrebbe sviluppare e attuare un solido sistema di raccolta di dati e statistiche sulla circolazione dei libri in Europa e nel mondo.** Le statistiche sono uno strumento importante nella definizione e nella valutazione delle politiche nel settore del libro. Tuttavia esistono pochissime fonti di statistiche a livello europeo ed è difficile ottenere una valida panoramica dei diversi mercati in Europa, in termini di lettori e testi letti, di traduttori e combinazioni linguistiche

### **OCCORRE PROMUOVERE IL DIALOGO A LIVELLO EUROPEO E NAZIONALE**

Il lavoro svolto in seno a questo gruppo MCA ha rappresentato un'ottima occasione per riflettere sulle sfide comuni e scambiare buone pratiche tra paesi. È stata anche una valida opportunità per riunire attorno a un tavolo i diversi portatori di interessi della catena del valore del libro: traduttori, editori, librai, promotori, ecc. Il dialogo tra le parti è uno strumento estremamente utile per comprendere i diversi punti di vista e i problemi specifici che riguardano i diversi elementi della catena. È il primo passo per trovare soluzioni che le iniziative



© EUPL — Philippe Molitor

e di andamento delle vendite dei libri tradotti. Del settore cinematografico e degli audiovisivi si occupa l'Osservatorio europeo dell'audiovisivo, ma non esiste un'organizzazione simile a livello europeo per il settore del libro. Una recente indagine condotta da Eurostat evidenzia che i dati sono raccolti a livello nazionale, per lo più dalle biblioteche nazionali. Tuttavia Eurostat non ha il mandato per andare oltre nella raccolta dei dati, e la mancanza di armonizzazione delle definizioni, unitamente all'assenza di meccanismi di raccolta dei dati, rendono difficile un raffronto. In assenza di dati a livello europeo, è difficile misurare l'efficienza dei finanziamenti pubblici e orientare una politica europea adeguata per il settore del libro.

normative o gli approcci dall'alto verso il basso da soli non possono produrre.

Tale dialogo tra le parti dovrebbe quindi continuare al di là di questo gruppo MCA e dovrebbe includere gli scrittori.

- ◆ A livello nazionale si dovrebbe accelerare la trasposizione della direttiva DSM e l'applicazione dei suoi principi chiave: remunerazione equa, pratiche contrattuali eque e trasparenza.
- ◆ A livello europeo si dovrebbero allineare e armonizzare le pratiche di finanziamento e approfondire la cooperazione.

# Annex

## I



## OMC Group Members and Report Contributors

This annex comprises a list of the OMC group expert members who worked on this report, including representatives from national ministries of culture, funding institutions, and national translators associations, as well as publishers and literary translators. In addition, the organisations consulted by the OMC group are listed,

along with the team from the European Commission and European Expert Network on Culture, who assisted with coordination, research and editing for the report.

List of the OMC Group Members			
Country	Name	Title (Function)	Organisation
AUSTRIA	Ms Jacqueline Csuss	Literary translator; Vice Chair	IG Übersetzerinnen Übersetzer
BELGIUM	Mr Joris Smeets	Coordinator Translation Policy	Flanders Literature
GERMANY	Mr Jürgen Jakob Becker	1. Managing Director 2. Deputy director and programme curator	1. Deutscher Übersetzerfonds 2. Literarisches Colloquium Berlin
GERMANY	Ms Antje Contius	Director	S. Fischer Foundation and Traduki
DENMARK	Ms Juliane Wammen	Literary translator; Chair	Danish Translators Association
SPAIN	Ms Begoña Cerro Prada	Subdirectora General de Promoción del Libro, la Lectura y las Letras Españolas	Ministerio de Cultura y Deporte
SPAIN	Ms Almudena Hernandez de la Torre	Jefa de Área de Promoción del Libro y la Lectura	Ministerio de Cultura y Deporte
SPAIN	Mr Arturo Peral Santamaría	Literary translator ; Vice Chair	ACE Traductores
ESTONIA	Ms Asta Trummel	Adviser for Literature	Estonian Ministry of Culture
FINLAND	Ms Silja Hakulinen	Communications Manager	FILI Finnish Literature Exchange
FRANCE	Mr Xavier North	Inspecteur général honoraire des affaires culturelles; <b>Chair of the OMC Group</b>	Ministère de la culture
GREECE	Mr Georgios Perrakis	Head of Section Book Policy Section	Ministry of Culture and Sports

### List of the OMC Group Members

Country	Name	Title (Function)	Organisation
CROATIA	Ms Dubravka Đurić Nemeč	Special Adviser to the Minister of Culture and Media	Ministry of Culture and Media
IRELAND	Ms Sinéad Mac Aodha	Director	Literature Ireland
ICELAND	Ms Hrefna Haraldsdóttir	Managing Director	Icelandic Literature Center
LATVIA	Ms Renāte Punka	Latvian Publishers Association	Chairperson of the board
LITHUANIA	Ms Ruta Lazauskaitė	Department of Creative Sectors and International Culture Policy/Advisor	Ministry of Culture
NETHERLANDS	Mr Martijn Nicolaas	Senior Policy Advisor for Literature	Taalunie
NORWAY	Ms Ingrid Hannisdahl Ytrelund	Senior Adviser	Ministry of Culture
POLAND	Mr Mateusz Adamski	Head of Foreign Programmes	The Polish Book Institute
ROMANIA	Ms Elena Iuliana Dornescu	European Affairs Counsellor	Ministry of Culture
SLOVAKIA	Ms Elena Gyurcsová	Director, Department of art and creativity	Ministry of Culture of the Slovak Republic
SLOVENIA	Mr Sebastijan Valentan	Translator	Ministry of Culture
SWEDEN	Ms Susanne Bergström Larsson	Head of Swedish Literature Exchange	Swedish Arts Council
SWITZERLAND	Ms Solange Michel	Head of International Affairs	Federal Office of Culture
SWITZERLAND	Ms Reina Gehrig	Abteilungsleiterin Literatur	Pro Helvetia

### External Guest Experts

The OMC group consulted with a number of practitioners including, among others, representatives of the following organisations:

#### Education and training:

European Master's in Translation (University of Vienna, Constantine the Philosopher University, Nitra), KU Leuven, Université Paris VIII, Petra-E, Vertalershuis Amsterdam, ATLAS (Association pour la promotion de la traduction littéraire) ([atlas-citl.org](http://atlas-citl.org)).

#### Translation and publishing:

European Writer's council, European Council of Literary Translators' Associations (CEATL), the Federation of European Publishers (FEP) and the European and International Booksellers Federation (EIBF), Aldus book fair Network, Frankfurt Book Fair, Bologna Children's Book Fair.

#### Audiovisual translation and translation for performing arts:

Audiovisual Translators Europe (AVTE); Comédie-Française and European Theatre Convention (ETC).

### Coordination Team

The OMC group was assisted in its work by a coordination team of the European Commission and the European Expert Network on Culture.

#### Lead Coordinator:

Arnaud Pasquali

Contact: [EAC-UNITE-D2@ec.europa.eu](mailto:EAC-UNITE-D2@ec.europa.eu)

#### Coordination team:

George Parry-Jones – Member of the European Expert Network on Culture

Florence Baeke

Gabrielle Bernoville

# Annex

## II



## Key Master's Degrees

Outlined below is a selection of the master's degrees offered by universities across Europe in literary and audiovisual translation. Often, the master's courses are not specifically focused on literary/audiovisual translation, but it is possible either to focus on this subject during the degree, or to study it as one aspect of the overall degree.

This information was collected through an informal survey carried out among the OMC group members. The purpose is therefore not to offer an exhaustive list, but to give some key examples and provide an overview of the situation in each country.

Country	Key master's degrees in Literary and Audiovisual Translation
AUSTRIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ University of Vienna: MA in Translation - Specialisation Literature - Media - the Arts</li> <li>◆ University of Innsbruck: MA in Translation Studies – Specialisation Literature and Audiovisual Translation</li> </ul>
BELGIUM (FLANDERS)	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Master In Literary Translation, KU Leuven (Antwerpen)</li> <li>◆ <a href="#">Postgraduate Programme in Specialised Translation</a> (e.g., subtitling, machine translation, etc.), KU Leuven</li> </ul>
BELGIUM (WALLONIA-BRUSSELS)	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Institut Libre Marie Haps — <a href="#">Faculté de traduction et interprétation</a></li> <li>◆ Institut supérieur de traducteurs et interprètes (ISTI) — Cooremans – <a href="#">Département de Traduction et Interprétation</a></li> <li>◆ Université de Mons (UMons) — <a href="#">École d'Interprètes Internationaux</a></li> <li>◆ Université catholique de Louvain (UCL), Louvain-la-Neuve — <a href="#">Louvain School of Translation and Interpreting</a></li> </ul>
CROATIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Most professional literary translators in Croatia have a degree in philology or literary studies.</li> <li>◆ The Faculties of Arts and Humanities in Zagreb, Osijek, Zadar, Rijeka and Split offer courses on foreign languages and students may choose to become specialists for literary translation and/or teachers, earning respective master's degrees.</li> <li>◆ Audiovisual and theatre translators – together with simultaneous or consecutive interpreters – are sub-specializations acquired mainly at specialized graduate and/or postgraduate courses organized by professional organizations, very often with grants for participants.</li> </ul>
DENMARK	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ The University of Copenhagen offers a master's degree specialising in (but not exclusively focused on) literary translation. It is a possible specialisation after studying a BA in English, French, Spanish, German, Italian or Portuguese. Audiovisual translation may be a part of this specialisation, but there is no degree in AV as such.</li> </ul>
ESTONIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Only Tallinn University (<a href="http://www.tlu.ee">www.tlu.ee</a>) offers master's degree in written translation, covering both literary translation and non-fiction, technical translation.</li> <li>◆ Master's degree offered in interpretation.</li> <li>◆ MA in linguistics and editing at the Tallinn University.</li> </ul>
FINLAND	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ University of Helsinki: MA in translation and interpretation</li> <li>◆ University of Tampere: MA in Multilingual Communication and Translation Studies (also audiovisual) (English, German, Russian, French, Swedish)</li> <li>◆ University of Turku: MA in The Multilingual Translation Studies Degree Programme (incl. audiovisual) (English, French, German, Italian, Spanish). This programme is part of the European master's in Translation (EMT) network.</li> <li>◆ There are programmes available for interpreters</li> </ul>

Country	Key master's degrees in Literary and Audiovisual Translation
FRANCE	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Numerous master's degrees in literary translation in multiple languages exist in French universities as well as in Brussels and Lausanne. They are listed on the ATLF or AFFMUT (Association française des formations universitaires aux métiers de la traduction) websites :</li> <li>→ <a href="#">Formations initiales</a></li> <li>→ <a href="#">Formations post-universitaires</a></li> </ul>
GERMANY	<p>Most professional literary translators in Germany have a degree in philology or literary studies. Still, master's degrees in Literary Translation are quite rare in Germany, and have a focus on the source languages English, French and Spanish. The most relevant courses:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ <a href="#">Uni Düsseldorf</a>: Master Literaturübersetzen</li> <li>◆ <a href="#">Uni München</a>: Weiterbildender Master Literarisches Übersetzen</li> <li>◆ <a href="#">Uni Münster</a>: Master of Arts Interdisziplinäre Niederlandistik / Schwerpunkt Literarisches Übersetzen und Kulturtransfer</li> <li>◆ <a href="#">Uni Mainz/Germersheim</a>: Master Translation (mainly for Technical Translation)</li> </ul> <p><b>Audiovisual / Theatre adaptation</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ <a href="#">Uni Hildesheim</a>: Master Medientext und Medienübersetzung,</li> </ul>
GREECE	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Some of the key master's degrees in Literary Translation currently offered in Greece are the following <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Translation: English-Russian-Greek, National Kapodistrian University of Athens (Interdepartmental)</li> <li>2. Language, Literature and Intercultural Studies in the French and European Environment, specialization: "Translation Studies and Humanities Translation", Aristotle University of Thessaloniki, School of French Language and Literature</li> <li>3. <a href="#">Italian Studies and Language Sciences</a></li> </ol> </li> <li>◆ There are no specific Audiovisual/Theatre adaptation master's degrees currently in Greece. However, Literary, AV and Theatre Translation form part of the curriculum of the Department of Foreign Languages, Translation and Interpreting (DFLTI) of the Ionian University in Corfu, which is the only university department in Greece that educates and trains Greek-speaking translators and interpreters (4-year Bachelor degree).</li> <li>◆ There are also a few public Institutes of Vocational Training offering one-year Literary Translation Studies, but not in MA level.</li> <li>◆ Lastly, there are private schools offering specialized courses in Literary and Audiovisual translation. For example: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Master in Literary Translation (year 1 and 2) (bilingual or trilingual programme), Scientific College of Greece, in collaboration with the University of Strasbourg</li> <li>2. Programme on Literary Translation (5 months), μεταφραση Translator Training Centre</li> </ol> </li> </ul>
ICELAND	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ University of Iceland offers a master's degree in literary translation.</li> </ul> <p>Audiovisual/theatre adaption = none</p>
IRELAND	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Trinity College Dublin, Literary Translation (MA)</li> <li>◆ National University of Ireland, Galway, Translation Studies (MA)</li> <li>◆ University College Cork, Translation Studies (MA)</li> <li>◆ Dublin College University, Translation Studies (MA); Translation Technology (MSc)</li> </ul>

Country	Key master's degrees in Literary and Audiovisual Translation
ITALY	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ The formative offer for translators in Italy is tailored to the new generations.</li> <li>◆ Many Universities offer courses and master's degrees in translation (Napoli, Pisa, Roma, Viterbo, Trieste, Torino) or Summer Schools (Udine, Palermo, Bergamo). The cost of a University Master's Degree is about €2000.</li> <li>◆ There also private courses held by private foundations as San Pellegrino at Misano Adriatico or Mondadori Foundation in Milano.</li> <li>◆ There are schools for translators and interpreters which also include classes on Literary translation (Forli).</li> <li>◆ As for audiovisual translation, there is a Summer School in Salento (Unisalento). The only School financed by European funds is TuttoEuropa in Torino, but it only offers courses for English, French, and sometimes German. There are many private courses held at weekends (Oblique. Herzog, Langue et Parole, Griot).</li> </ul>
LATVIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ There are no master's degrees specifically in Literary Translation.</li> <li>◆ Latvian University and Ventspils Augstskola has some teaching modules on the subject in their overall program, but the main focus is on two-way technical translation ENG-LV-ENG, DE-LV-DE.</li> </ul>
NETHERLANDS	<p data-bbox="435 869 935 902"><b>Master's degrees specialised in literary translation</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ <a href="#">Master Literair Vertalen</a>, Universiteit Utrecht</li> </ul> <p data-bbox="435 969 1126 1003"><b>Master's degrees including (but not specialised in) literary translation</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ <a href="#">Master Taalwetenschappen (Vertalen)</a>, Universiteit van Amsterdam, Amsterdam</li> <li>◆ <a href="#">Master Communicatie en Informatiewetenschappen (Schrijven en Vertalen)</a>, Vrije Universiteit Amsterdam, Amsterdam</li> <li>◆ <a href="#">Master Linguistics (Translation)</a>, Universiteit Leiden, Leiden</li> </ul> <p data-bbox="435 1137 544 1171"><b>BA degrees</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Minor Vertalen Engels-Nederlands, Universiteit Leiden, Leiden</li> <li>◆ HBO Bachelor Vertalen, LOI Schriftelijk</li> <li>◆ Vertaalacademie, Hogeschool Zuyd, Maastricht</li> <li>◆ HBO-Bachelor Vertaler, ITV Hogeschool voor Tolken en Vertalen, Utrecht</li> </ul>
NORWAY	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ The University of Agder and the University of Stavanger offer master's degrees in Professional Language Communication, and at the University of Agder there is currently a research group for translation studies that includes literary translation. Several master's and PhD dissertations on translation are also being written.</li> <li>◆ The Norwegian University of Science and Technology (NTNU) and the University of Oslo have a number of literary subjects.</li> </ul>
POLAND	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Applied linguistics, MA programme, University of Warsaw</li> <li>◆ Literary and Cultural Translation, MA programme, Jagiellonian University and others</li> </ul>
ROMANIA	<p data-bbox="435 1664 1066 1697"><b>Master's degrees in Translation Studies and Literary Translation</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ The MA Programme for the <a href="#">Translation of the Contemporary Literary Text (MTTLC)</a>, University of Bucharest</li> <li>◆ The MA Programme for Roman Languages Translation Studies, University of Bucharest</li> <li>◆ Master's Degree <a href="#">Cultural Innovation</a> — Transilvania University, Braşov</li> <li>◆ Master's Degree in Translation and Terminology <a href="#">Études francophones / Francophone studies</a>, Alexandru Ioan Cuza University, Iaşi</li> <li>◆ Master's Degree <a href="#">Intercultural studies of German language and literature</a> <a href="https://litere.unitbv.ro/images/planuri_de_invatamant/2019/PI_SILLG_2019_2021_LSC_LT.pdf">https://litere.unitbv.ro/images/planuri_de_invatamant/2019/PI_SILLG_2019_2021_LSC_LT.pdf</a>, Transilvania University, Braşov</li> <li>◆ Master's Degree <a href="#">Theory and Practice of Translation</a>, West University of Timisoara</li> <li>◆ Master's Degree <a href="#">Translation and Terminologies in European Context</a>, University of Craiova</li> <li>◆ Master's Degree <a href="#">Translation in Theory and Practice</a>, Ştefan cel Mare University, Suceava</li> </ul> <p data-bbox="435 2067 1417 2123">Audiovisual and Theatre Translation are only briefly covered in the Curricula of some of the above-mentioned master's degrees</p>

Country	Key master's degrees in Literary and Audiovisual Translation
SLOVAKIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Comenius University in Bratislava, Faculty of Arts, Department of Languages offers a master's degree in literary translation.</li> <li>◆ Constantine the Philosopher University, Faculty of Arts, Department of Translation Studies offers a master's degree in literary translation.</li> <li>◆ Public University in Prešov, Faculty of Arts, several departments offer a master's degree in literary translation.</li> <li>◆ Academy of Performing Arts' Film and TV Faculty and Theatre Faculty offers a master's degree in Audiovisual/ Theatre adaptation.</li> </ul>
SLOVENIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ University of Ljubljana, Department of Translation Studies: MA in Translation (Literary Translation is a part of the programme)</li> <li>◆ University of Maribor, Department for translation Studies (Literary Translation is a part of the programme) Audiovisual/theatre – none available</li> </ul>
SPAIN	<p><b>Master's in Literary Translation</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Master's Degree in British Literary and Cultural Studies and English-Speaking Countries. Literature, Culture, Communication and Translation – Autonomous University of Madrid.</li> <li>◆ Master's Degree in Literary Translation – Complutense University of Madrid.</li> <li>◆ Master's Degree in Translation for the Publishing World – University of Malaga.</li> <li>◆ Master's Degree in Editorial Translation – University of Murcia.</li> <li>◆ M.A. in Comparative Literature and Literary Translation / Comparative Literature and Literary Translation – Pompeu Fabra University.</li> <li>◆ Master's Degree in Creative and Humanistic Translation – University of Valencia.</li> </ul> <p><b>Audiovisual master's</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Master's Degree in Audiovisual Translation – Autonomous University of Barcelona.</li> <li>◆ Master's Degree in Audiovisual Translation and Localization – Autonomous University of Madrid.</li> <li>◆ Master's Degree in Audiovisual Translation and Localization – Complutense University of Madrid.</li> <li>◆ Master's Degree in Multimedia Translation – University of Vigo.</li> </ul> <p>Theatre Translation is only briefly covered in the Curricula of some of the above-mentioned Masters.</p>
SWEDEN	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Gothenburg University, "Akademin Valand" offers a master's degree in literary translation Audiovisual/theatre – none available</li> </ul>
SWITZERLAND	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ The Centre de traduction littéraire de Lausanne at the University of Lausanne offers a <a href="#">specialist programme (30 credits) for literary translation at master's level</a> including the Gilbert Musy Programme master class.</li> <li>◆ Bern University of the Arts offers a master's degree in literary translation. The <a href="#">Master of Contemporary Arts Practice</a> is an interdisciplinary course for creative practitioners, in which students can specialise in literary translation.</li> </ul>
UNITED KINGDOM	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ The key master's degree for literary translation is the MA in Literary Translation at the University of East Anglia, (also houses British Centre for Literary Translation)</li> <li>◆ The University of Warwick offers an MA in Literary Translation Studies</li> <li>◆ The University of Essex offers an MA in Audiovisual and Literary Translation</li> <li>◆ The University of Roehampton and University of Leeds both offer MAs in Audiovisual Translation (both part of EMT network), and UCL offers an MSc in Specialised Translation (Audiovisual)</li> </ul> <p>Several universities offer Masters' degrees in Professional and Applied Translation, and Translation Studies, many covering AV and literary translation to varying levels. Many are members of the European Master's in Translation (EMT) network.</p>



# Annex

## III



## Opportunities and Centres for Continuous Training

Outlined below is a list of the key opportunities and centres for continuous training in literary translation across Europe. Included in these tables are some of the mentorship programmes available in each country.

This information was collected through an informal survey carried out among the OMC group members. The purpose is therefore not to offer an exhaustive list, but to give some key examples and provide an overview of the situation in each country.

Country	Opportunities for Continuous Training
AUSTRIA	The literary translators' association IG Übersetzerinnen Übersetzer offers workshops and seminars on various aspects of literary translation, also including AV and Theatre (sub-/surtitles; dubbing is very rare in Austria).
BELGIUM (FLANDERS)	<a href="#">Vertalersvakschool Antwerpen</a> (Professional School for Translators) The Vertalersvakschool offers training, courses and individual work groups in Amsterdam and Antwerp, which prepare students for the practice of literary translation. They learn from leading translators from the Netherlands and Belgium how to understand a literary work, which basic techniques to apply and how to deal with different genres. They take Dutch lessons on style, text analysis and the different registers and regional variants of Dutch, learn how the book world works and how to find a place in that world as a professional translator. The teachers are without exception very experienced literary translators.
BELGIUM (WALLONIA-BRUSSELS)	ULB : <a href="#">Faculté des Lettres, Traduction &amp; Communication</a> And all of the universities and institutes listed in the 'Key Master's' Annex can provide opportunities to follow seminars and ongoing training. <a href="#">TRADUQTIV</a> organizes training days with specific topics for translators. They also organize every year the "day of literary translation" at the Brussels book fair. TraduQtiv is a non-profit organisation focusing on literary translation, founded in 2016 and subsidised by the Fédération Wallonie Bruxelles since 2018.
BULGARIA	The <a href="#">Sofia Literature and Translation House</a> develops professional qualifications for Bulgarian literary translators and provides residencies for people working in the field of literature. The House is a member of RECIT.
CROATIA	There are specialist training courses organized by universities, professional associations, private companies specialized in providing advanced courses, summer schools. There is a lot of bilateral/multilateral cooperation providing residencies for translators and possibilities for continuous training (particularly interesting in the case of languages with fewer speakers) The <a href="#">Croatian Literary Translators' Union</a> (DHKP) offers different literary translation workshops in which younger translators can be taught by more experienced fellow translators. The programme is called TransLab.
CZECHIA	The <a href="#">Czech Literary Translators' Guild</a> offers a course for budding literary translators to expand their practical skills and knowledge. The Guild also usually organizes workshops for different languages, partially financed by money received from the Prague municipality – there have been no workshops recently as a result of the pandemic.
DENMARK	The Danish Translators' Association has single workshop courses on various topics, mostly between 3 hours and 2 days in length. They are free for members, and are also available to others. The Danish Arts Council has a mentorship programme where individual translators can apply for up to 10 hours of one-to-one mentorship with an experienced translator. The pairing must be deemed relevant to the project, and the mentor must of course prove their skills in the area. The funding is available both for emerging translators and for experienced translators entering into a new field. Anyone can apply for single university courses within the field of literary translation on a self-funded basis.

Country	Opportunities for Continuous Training
ESTONIA	Tallinn University are in the process of developing new programmes in the field of continuous training for literary translators.
FINLAND	<p>No specific centres, The <a href="#">Finnish Association of Translators and Interpreters</a> (SKTL) is very active and provides seminars / courses (mostly for its members). It has a small mentorship programme for all kinds of translators, literary, technical, interpreters.</p> <p>Also two other (smaller) professional organizations provide workshops.</p> <p>FILI – Finnish Literature Exchange provides seminars / courses / workshops for translator of Finnish literature (from Finnish and Finland-Swedish to other languages).</p>
FRANCE	<p>The <a href="#">Association des traducteurs littéraires de France</a> (ATLF) offers various continuous training courses.</p> <p>The <a href="#">Collège international des traducteurs littéraires</a> (CITL) located in the city of Arles is part of ATLAS (Association pour la promotion de la traduction littéraire). Its primary mission is to welcome professional translators from all over the world in residence. Since 2010, it has set up, within the framework of binational relations with certain countries, continuing education seminars between young and experienced translators. This programme is called la <a href="#">Fabrique des traducteurs</a>. See the “workshops” section on the <a href="#">ATLAS</a> website.</p> <p>The Ecole de Traduction littéraire (ETL) created by the Centre national du Livre is the first to offer translators at the beginning of their career a comprehensive permanent training based on multilingual teaching of translation techniques, in the form of workshops led by experienced facilitators, and on professional training aimed at better integration into the book chain, with the participation of representatives of all the book trades.</p>
GERMANY	<p><a href="#">Deutscher Übersetzerfonds</a> (DÜF, German Translator’s Fund) is the main funding institution for literary translators in Germany, financed mainly by the federal government, and in addition to awarding grants the DÜF is running an “Academy of the Art of Translation / Akademie der Übersetzungskunst”: seminars and workshops for professional translators, programs for newcomers (“Hieronymus-Programm”), and mentoring grants (“Bode-Stipendien”) – mainly for translators with German as a target language. Exchange about quality standards, and a think-tank about the art of translation. Translation as a life-long learning experience. EÜK Straelen, Literarisches Colloquium Berlin and Übersetzerhaus Looren (Switzerland) are the most important partners where translation workshops are located.</p> <p>The <a href="#">TOLEDO Programm</a>, another project of Deutscher Übersetzerfonds, offers bilingual ViceVersa-workshops (with participants German&gt;Portuguese and Portuguese&gt;German, for example; more than 30 different bilingual constellations so far) and supports international meetings/workshops for translators of German literature (“Internationales Übersetzer-treffen”), German poetry (“Junivers”), German Children’s and Youth Literature (“Kein Kinderspiel”, organized by Arbeitskreis für Jugendliteratur) and others, in cooperation with partners like LCB, Goethe-Institut, Stiftung Pro Helvetia, S. Fischer Stiftung and Traduki. Finally, <a href="#">Babelwerk</a> will be launched in January 2022 as a digital platform on literary translation, bundling translators’ knowledge and historical and current discussions on the poetics of translation.</p> <p><a href="#">Literarisches Colloquium Berlin</a> (LCB) offers workshops for translators with target language German (“Berliner Übersetzerwerkstatt”) as well as for translators with source language German (“Sommerakademie”) and hosts seminars of the Deutscher Übersetzerfonds and TOLEDO.</p> <p><a href="#">EÜK Straelen</a>: “Atriumsgespräche” – workshops for international translators of a much-translated German book, with participation of the author. A tradition going back to meetings of Günter Grass and his translators, one or two meetings / year. Many seminars in cooperation with Deutscher Übersetzerfonds and Heinrich Heine Universität Düsseldorf (Masterstudiengang Literaturübersetzen).</p> <p><a href="#">Internationales Theater Institut</a> (ITI): workshops for theatre translators. International meetings of translators of German theatre (“Internationale Werkstatt Mülheim”).</p> <p><a href="#">George-Arthur-Goldschmidt-Programm</a> for emerging translators German&gt;French and French&gt;German, run by Frankfurt Book Fair and several partners.</p> <p>Since 2019, the Frankfurt Book Fair organizes ‘<a href="#">Frankfurt International Translators</a>’, inviting up to 25 translators of German literature from all over the world to the Frankfurt Book Fair.</p> <p>The translator’s association VdÜ organizes an annual meeting in Wolfenbüttel, the ‘<a href="#">Wolfenbütteler Gespräche</a>’, lasting three days with hundreds of participants, and involving public readings, discussions, also workshops.</p> <p><a href="#">BücherFrauen Akademie</a>: seminars on professionalization, also on literary translation.</p>

Country	Opportunities for Continuous Training
GREECE	There are actually no such centres specifically for translators, there are however CPD/webinars offered by Translators' Associations to their members and independent creative writing and editing courses and so on offered by publishing houses and private schools.
ICELAND	<p>No centre for explicit training for translators from other languages into Icelandic. However, workshops and seminars are sometimes arranged by the <a href="#">Icelandic Association of Translators and Interpreters (THOT)</a>.</p> <p>The Icelandic translators are in contact with the national book centres in the world, who are handling promotion and translator development for translators from their respective language.</p> <p>The Icelandic Literature Center runs a translator's website where active translators of many nationalities who translate from Icelandic are listed. The Icelandic Literature Center also provides workshops, seminars, conferences and offers grants for international organisations to arrange these kinds of activities as well. The translators can also apply for grants for work related activities, such as research, training, sample translations etc.</p>
IRELAND	<p>Opportunities are very limited. Occasional courses are run by the <a href="#">Irish Translators and Interpreters Association (ITIA)</a>.</p> <p>In the case of German, there are regular informal workshops run by the Goethe-Institut in Dublin.</p>
ITALY	<p>In Italy the only opportunity for continuous training is offered by TableT. Meetings are free and held at Laboratorio Formentini (Fondazione Mondadori, Milano). They are organized by the two translators' associations <a href="#">STRADE</a> and <a href="#">AITI</a>.</p> <p>The only complete programme of continuous training is offered by Translation House Looren, Zurich: <a href="#">Laboratorio italiano</a>.</p> <p>STRADE started a <a href="#">mentorship programme</a> in 2020, with 12 hours of one-on-one time between mentors and mentees. The focus is more on getting to know the business of literary translation, rather than how to translate.</p>
LATVIA	<p>Activities more on a project basis done by different organizations, for example, platform Latvian literature organizes at least one prose translation workshop and one poetry translation workshop a year.</p> <p>In the best publishing houses the editors work with young translators to train their skills in the editing process of their translations.</p>
LITHUANIA	<a href="#">Lietuvos literatūros vertėjų sąjunga (LLVS)</a> offers various workshops and master classes for burgeoning translators.
NETHERLANDS	<p>Expertisecentrum Literair Vertalen // The Centre of Expertise for Literary Translation (ELV) furthers the quality of literary translation into and from Dutch through education, training and the sharing of expertise. This includes workshops and individual support (development grants and mentorships) for translators into and from Dutch. It is publicly funded.</p> <p>Vertalersvakschool, academy for literary translation into Dutch based in both Amsterdam (the Netherlands) and Antwerp (Belgium). Private funded. Two year courses German, English, French – and every other year or so: Italian, Russian and Spanish. Plus short courses in “smaller/less frequently translated” languages.</p> <p>Furthermore, projects like:</p> <p><a href="#">PLUK magazine</a>, an initiative of the Vereniging van Nieuwe Vertalers and the Vertalersvakschool, a quarterly publication which provides beginning literary translators an opportunity to introduce a favourite author (not yet translated) and showcase their own translation skills.</p> <p><a href="#">CELA</a>, Connecting Literary Emerging Artists.</p> <p><a href="#">The Chronicles</a>, a yearly residence project at the Crossing Border Festival in The Hague where young translators get the opportunity to translate daily columns by festival authors, starting with masterclasses with experienced translators. And De Vertalersfabriek where the same young translators work on a translation of a fragment of a published work by the same writers, together with a mentor (an experienced translator).</p> <p>Both organized by or in cooperation with the Amsterdam Translators House (part of the Dutch Foundation for Literature).</p>
NORWAY	<p>The <a href="#">Norwegian Association of Literary Translators (NO)</a> regularly arranges workshops for translation of fiction.</p> <p>The association also has a limited <a href="#">mentorship programme</a> where an experienced translator reads and comments upon a 100-page excerpt of a translation.</p>

Country	Opportunities for Continuous Training
POLAND	<p>The School of New Translators is an initiative of the Polish Book Institute. It involves a programme of workshops for translators from different countries who know Polish and want to professionally translate Polish literature. It is carried out jointly with Polish Institutes abroad.</p> <p>Mentorships are carried out between different tutors and students, with tutors being paid by their respective source countries, but this is only organized by the translators themselves in cooperation with students.</p> <p>Translation studies at Jagiellonian University in Cracow ends with a mentorship.</p>
PORTUGAL	<p>The <a href="#">Associação Portuguesa de Tradutores (APT)</a> has had a free mentoring program since 2021.</p>
ROMANIA	<p>There are no centres for continuous training, but mainly voluntary-based one-time events, illustrated in a few examples below:</p> <p>Rezidența BRD Scena9 – Translator for a Day (2017)</p> <p>“Lucian Blaga” University of Sibiu - Writers and Translators (2018)</p> <p>The <a href="#">Romanian Association of Literary Translators (ARTLIT)</a> – workshops on specific translation topics (since 2016)</p> <p>Also, FILIT (The Iasi International Festival of Literature and Translation) provides in its yearly programme, since 2012, a series of events related to specific translation topics.</p>
SLOVAKIA	<p>The voluntary-based civic association DoSlov organises seminars, workshops and webinars for literary translators and editors.</p> <p>The Department of Translation Studies at the Faculty of Arts of the Constantine the Philosopher University in Nitra organises summer schools of Audiovisual translation.</p>
SLOVENIA	<p>The Slovenian association of Literary Translators (DSKP) offers regular additional training for translators from and to Slovenian.</p> <p>The Slovenian Book Agency provides seminars for translators of Slovenian into other languages: once a year a 4-day seminar for translators into all foreign languages, occasionally also specific seminars for individual languages. The agency also provides working scholarships for translators.</p>
SPAIN	<p><a href="#">ACE Traductores</a> offers training for professional literary translators. Some of them have public funding (CEDRO) but most of the work is voluntary-based. As an example, here are the activities organized by ACE Traductores in 2020:</p> <p>“Scholarships and Residencies for Editorial Translators” (online), by Marta Cabanillas, January 24th.</p> <p>“Where Do We Start: A Guide to Getting Started in Editorial Translation” (Vitoria), by Paula Aguiriano, February 11th.</p> <p>“Translation of Poetry” (Madrid), by Andrés Catalán, February 12th.</p> <p>“Legal Protection of Intellectual Property and Copyright” (online), by Amelia Ros, February 22nd.</p> <p>“Research Techniques in the Digital Era” (Malaga), by Alicia Martorell, March 4th and June 11th.</p> <p>“First Aid for Budding Editorial Translators” (Barcelona), by Teresa Lanero, March 11th.</p> <p>“Negotiation for Translators” (online), by Jorge Martín Mora-Rey, March 13.</p> <p>“The ACE Traductores Online Translator Search Engine: How to Fill In My Public File” (online), by Miguel Ros, April 16th.</p> <p>“Taxation for Book Translators” (online), by Paloma Sanz Bernabé, May 12th.</p> <p>“From the Artist’s Statute to the Cultural Worker Statute” (online), by Marta C. Dehesa, December 16th.</p> <p>ACE Traductores also offers a <a href="#">mentorship programme</a> for young translators who work in pairs with more experienced translators. The programme lasts approximately four months.</p>

Country	Opportunities for Continuous Training
SWEDEN	<p>No centre for explicit training for translators from other languages into Swedish. However, workshops and seminars are arranged all over the country in different forms.</p> <p>The Swedish translators are supposedly in contact with the national book centres in the world, who are handling promotion and translator development for translators from their respective language.</p> <p>There is a centre, Översättarcentrum (Translator Centre), which works as a platform for work for translators. They do not arrange training, but there are irregular volunteer mentor programmes.</p> <p>For translators of Swedish into other languages, the Swedish Literature Exchange office provides training for beginners up to established translators, workshops, seminars, conferences and offers grants for international organisations to arrange these kind of activities as well. The translators can also apply for grants for work related activities, such as research, training, sample translations etc.</p> <p>The <a href="#">Valand Academy of Art and Design</a> in Gothenburg has a peer programme in translation at Master-level as one of their usual Master-level courses.</p>
SWITZERLAND	<p>Available opportunities for Swiss translators in Switzerland are the following:</p> <p>Schweizer Symposium für literarische Übersetzerinnen und Übersetzer (Swiss Symposium for Literary Translators)</p> <p>Zuger Übersetzer-Gespräche: Translators, authors, publishers and literary scholars meet for expert conversations with workshop character on the art and culture of translation.</p> <p><a href="#">Programme Gilbert Musy</a>, Master Class: The Gilbert Musy Programme includes a master class on literary translation.</p> <p>Thematic Translation workshop from CTL: Once a year the Centre de traduction littéraire (CTL) at the Chateau de Lavigny organises a workshop for professional translators with the target languages of German and French.</p> <p>Since 2010, there has been a <a href="#">mentorship programme</a> run by the Swiss Arts Council Pro Helvetia. Pro Helvetia in this case pays mentee and mentor, so a publishing house can take the risk to give a translation to a newcomer. It's a good opportunity for newcomers even if they get less money than usual.</p> <p>However, because of Switzerland's special position with its four national languages, a lot of opportunities for Swiss translators present themselves abroad, too. These include the ViceVersa Workshops, Hieronymus-Programm, and La Fabrique des traducteurs at CITL.</p>
UNITED KINGDOM	<p>The British Centre for Literary Translation (BCLT), located at the UEA campus, is the UK's leading centre for the development, promotion and support of literary translation. BCLT holds the annual Sebald Lecture at the British Library in London, and runs the International Summer School in Literary Translation and Creative Writing each July at UEA in Norwich. They also offer the Charles Wallace India Trust translation residency fellowship for literary translators from India.</p> <p>The National Centre for Writing (NCW) runs the <a href="#">Emerging Translator Mentorships</a> scheme, which aims to develop successive new cohorts of literary translators into English, particularly for languages whose literature is currently under-represented in English translation. The NCW also runs a number of residencies and holds many events. They also run events at International Translation Day and run the Literary Translation Centre at London Book Fair. Both the BCLT and the NCW are members of RECIT.</p> <p>The Arvon Foundation run residential courses in literary translation, accompanied by two author-tutors</p>

# Annex

## IV



## Translators Associations and Translator Databases

This annex comprises a list both of the national Translators Associations (professional organisations) for literary, AV and theatre translators across Europe, and of the databases of literary and/or AV/theatre translators that are available in each country.

This information was collected through an informal survey carried out among the OMC group members. The purpose is therefore not to offer an exhaustive list, but to give some key examples and provide an overview of the situation in each country.

Country	Professional organization(s) for literary and/or AV/theatre translators, providing for collective negotiation, etc	Database of literary and/or AV/theatre translators
AUSTRIA	The literary translators' association IG Übersetzerinnen Übersetzer lobbies the interests of the profession, e.g. they negotiated a model contract for literary translation with the publishers' association; however, negotiating remuneration and shares in profits is left to the individual translator. EU competition rules are also an obstacle.	Members' directory (currently being updated and therefore not publicly accessible), mainly of translators into German, but also for those translating into other languages.
BELGIUM (FLANDERS)	<a href="#">Vlaamse Auteursvereniging</a> The Flemish Authors Association is the interest group of and for Flemish authors. She represents the individual and collective interests of literary authors and translators, illustrators, screenwriters and comic strip authors. The Flemish Authors' Association does this by developing a vision on the literary sector in Flanders in close contact with its members. It formulates requirements and negotiates them with the other parties involved.	Flanders Literature gives people access to a database of accredited literary translators, which we share with the <a href="#">Dutch Foundation for Literature</a> .  The Dutch Literary Fund manages a <a href="#">translation database</a> which offers the best possible overview of translated Dutch-language literature, and a list of acknowledged translators from Dutch. It contains more than 21,000 translated Dutch works. Flanders Literature provides information on translated titles by Flemish authors for this database.  For other databases, see the entry for the Netherlands.
BELGIUM (WALLONIA-BRUSSELS)	<a href="#">Traduqtiv</a> , created in December 2016 to support translators and to offer a platform for the exchange of content, dedicated not only to translation but to the various professions in the book chain in which the translator sometimes struggles to find their place.  <a href="#">CEATL</a> , the European Council of Literary Translators' Associations, is based in Brussels.	The Wallonia-Brussels Federation has a database for all the translators who were supported with translation grants. It's a private database. The database concerns only foreign translators, not Belgian translators.  <a href="#">Traduqtiv</a> also has a database. No more data available at the moment.
CROATIA	<a href="#">Društvo hrvatskih književnih prevodilaca</a> (Association of Croatian Literary Translators)  <a href="#">Društvo hrvatskih audiovizualnih prevoditelja</a> (Association of Croatian Audio-visual Translators)  <a href="#">Croatian ITI Center</a> , International Theatre Institute	Databases are available at <a href="#">dhkp.hr</a> for literary translation, and <a href="#">dhap.hr</a> for audiovisual translation. A database of Croatian Literature can be found on the <a href="#">Croatian Literature website</a> .  These databases are operated by professionals and provide free, public access to information on people, language competences and combinations, and bibliographic data, helping for both import and export purposes.

Country	Professional organization(s) for literary and/or AV/theatre translators, providing for collective negotiation, etc	Database of literary and/or AV/theatre translators
DENMARK	<p>Literary translators are organised in the <a href="#">Danish Translators' Association</a> (DOF), which is part of the Danish Author's Society.</p> <p>Some translators, especially the ones working with other kinds of translation, are members of Communication and Language Professionals or the Danish Union of Journalists.</p> <p>AV-translators are organised in <a href="#">Forum for AV translators</a> (FBO), which is a part of the Danish Union of Journalists.</p>	<p>The Danish Translators' Association encourages its members to register their language pairs and general CV, so they can be found. The database is public, but it is only the members of the organisation who can be found. Find it <a href="#">here</a>.</p> <p>For AV translators, there is no official database, but the companies communicating the jobs (e.g. Dansk Video Text and Subline) of course have their own databases.</p>
ESTONIA	<p>There is a translators section of the Estonian Writers Union.</p>	<p>There is no database for translators from foreign languages to Estonian, but there is a database of translators from Estonian to other languages at the Estonian Literature Centre <a href="#">webpage</a>.</p>
FINLAND	<p>Yes, The Finnish Association of Translators and Interpreters is very active. KAOS is smaller, it is the Literary Translators' Branch of the Union of Journalists in Finland. "Kieliassiantuntijat" is part of a bigger trade union, welcomes people working "with languages", incl. translators, interpreters.</p>	<p>FILL – Finnish Literature Exchange maintains a <a href="#">database</a> of literary translators of Finnish &amp; Finland-Swedish into other languages. It is not comprehensive as it relies on the activity of translators; they have to register themselves</p> <p>The Finnish Association of Translators and Interpreters has a <a href="#">database</a> of its members</p> <p>The Finnish National Agency for Education has a list/ database of those who have an Authorised Translator's Examination – these include literary translators, but of course also others.</p>
FRANCE	<p>Depending on the sector, different organisations represent translators:</p> <p><a href="#">ATLF</a> : Association de traducteurs littéraires de France (publishing translation)</p> <p><a href="#">ATAA</a> : Association des traducteurs et adapteurs de l'audiovisuel (audiovisual translation)</p> <p><a href="#">Maison Antoine Vitez</a> (theatre translation)</p> <p>Their role is to inform translators, to keep a watchful eye on the profession, to ensure that the role of the translator is recognised and to represent his or her interests to professional partners and/or clients, to support training and to raise awareness of the profession (including the general public)</p> <p>The Syndicat national de l'édition - SNE (National Publishers Union) and ATLF signed in 2012, under the aegis of the CNL, a Code of Practice setting out "the provisions to which [the parties] intend to refer for relations between publishers and translators of general literature, while respecting the principle of contractual freedom."</p>	<p>The ATLF provides free access to a directory of publishing translators (with source and target languages)</p> <p>So do ATAA and Maison Antoine Vitez in their respective fields</p>

Country	Professional organization(s) for literary and/or AV/theatre translators, providing for collective negotiation, etc	Database of literary and/or AV/theatre translators
GERMANY	<p>VdÜ – Verband deutschsprachiger Übersetzer/innen literarischer und wissenschaftlicher Werke e.V. The translator's association VdÜ represents more than 1.350 literary translators in Germany, providing for collective negotiation and offering information, legal protection and advice for their members. The VdÜ is the German member of CEATL.</p> <p>People working in the Audiovisual sector (subtitling) are organized in the <a href="#">Untertitelforum – AVÜ</a></p>	<p>The translator's association VdÜ is offering a <a href="#">public online directory</a> of translators into German – members of the VdÜ only.</p> <p>At this moment there is no database of translators of German literature into other languages. <a href="#">Literarisches Colloquium Berlin</a> has built up a large network of translators of German literature from all over the world (data are not public). TOLEDO-Programm is planning an online tool where international translators can register.</p>
GREECE	<p>There is no organization specifically for literary/AV/theatre translators, but there are three (3) active translators' associations currently in Greece, all of which incorporate members specialized in literary/AV/theatre translation:</p> <p>The Panhellenic Association of Professional Translators Graduates of the Ionian University (<a href="#">PEEMPIP</a>), member of AudioVisual Translators Europe (AVTE)</p> <p>The Panhellenic Association of Translators (<a href="#">PEM</a>) (<a href="https://pem.gr/?lang=en">https://pem.gr/?lang=en</a>), and</p> <p>The Association of Translators-Editors-Proofreaders (<a href="#">SMED</a>)</p> <p>Please note that literary/AV/theatre translators are considered freelance / self-employed and therefore no collective negotiation prospect has been offered to them so far.</p>	<p>There are databases that include literary translators but are not dedicated to translators, as they also include authors etc. They include mostly translators translating into the domestic language, but also from the domestic language.</p> <p><a href="#">BIBLIONET</a> (The Greek books in print) sponsored by the Hellenic Foundation for Culture</p> <p><a href="#">OsdelNET</a> sponsored by OSDEL (Greek Collective Society for Literary Works)</p> <p>Artists, Creators, Art and Culture Professionals Registry held by the Ministry of Culture that includes literary/AV/theatre translators</p>
ICELAND	<p>The Authors' Union has a section for translators.</p> <p>There is also the Icelandic Association of Translators and Interpreters, a professional association whose purpose is to work for its members' interests, to strengthen promotion about their work, to increase collaboration between members, support education and continuous learning, initiate cooperation with analogous associations abroad, and protect the interests and rights of translators and interpreters in accordance with Icelandic laws and international practices.</p>	<p>The Icelandic Association of Translators and Interpreters hosts a public web for translators from other languages into Icelandic. There is a list of members on the website.</p> <p>For translators of Icelandic books into other languages, there is no public database. However, the Icelandic Literature Center hosts a website where you can search active translators by language and genre, and a collection of resumes in their internal server, which they can send to publishers on request or contact translators directly.</p>
IRELAND	<p>The <a href="#">Irish Translators and Interpreters Association</a> (ITIA) includes literary translators in its membership. However, the majority of members are technical translators or interpreters. Collective negotiation for rates is not undertaken.</p>	<p>The ITIA has a searchable database which includes a search function for literary translation.</p> <p>Literature Ireland has a small list of literary translators based in Ireland, with whom it has professional contact. This is not a public list.</p>
ITALY	<p>The two main professional associations representing translators are STRADE (<a href="#">Sindacato Traduttori Editoriali</a>) and AITI (<a href="#">Associazione Italia Traduttori e Interpreti</a>).</p>	<p>STRADE does have a database, but it is only for members. Another database is managed by <a href="#">Fondazione Mondadori</a> but only for translators from Italian into other languages. Both databases are public.</p>

Country	Professional organization(s) for literary and/or AV/theatre translators, providing for collective negotiation, etc	Database of literary and/or AV/theatre translators
LATVIA	<p>No separate organization. There is a section of translators in Latvian Writers Union (LWU), in the list of members (some 300 persons in total) around 60 have claimed literary translation as one of their creative activities. Some 30 of these are just literary translators, the rest are also poets or prose writers. The section has not been very active, though.</p>	<p>There is a public database of literary translators translating from Latvian into other languages.</p> <p>However, for translators from other languages into Latvian only regular source of information is a register at the Latvian National Library which is updated on a yearly basis. It is not publicly available and only records literary translators, not those working with non-fiction and academic books.</p>
NETHERLANDS	<p><a href="#">Auteursbond, werkgroep Literair vertalers</a> (Authors' Union – Literary translators working group)</p> <p>(Vereniging van Nieuwe Vertalers) – 'Association of New Translators'</p>	<p>The <a href="#">Dutch Foundation for Literature and Flanders Literature</a> has a 'Find a translator' database, which is a public list of literary translators in all genres from Dutch (into other languages) accredited by the Dutch Foundation for Literature and Flanders Literature</p> <p>Expertisecentrum Literair Vertalen (Centre of Expertise for Literary translation) have a <a href="#">public database</a> containing both translators from and into Dutch</p> <p>The Dutch Authors' Union has a <a href="#">public database</a> that mainly contains translators into Dutch</p> <p><a href="#">Young translators network</a></p>
NORWAY	<p>The Norwegian Association of Literary Translators (NO) and Norwegian Non-Fiction Writers and Translators Association (NFFO) negotiate a standard translation contract with The Norwegian Publishers Association (DNF).</p> <p>See <a href="#">here</a> for the standard translation contract for 2020.</p>	<p>There is a <a href="#">public database</a> consisting mostly of translators into Norwegian</p>
POLAND	<p><a href="#">Polish Literary Translators' Association</a> (Stowarzyszenie Tłumaczy Literatary)</p> <p><a href="#">Association of Polish Translators</a> (Stowarzyszenie Tłumaczy Polskich)</p>	<p>There is a translators' index on the Polish Book Institute's <a href="#">website</a></p>
ROMANIA	<p>ARTLIT, the Romanian Association of Literary Translators, provides copyright contract models and other specific documents, best practices, and local/European legal and fiscal updates, all publicly and free of charge.</p> <p>There is no collective negotiation agreement currently implemented in Romania.</p>	<p>Databases of literary translators into domestic (Romanian) language:</p> <p>ARTLIT database of members – public, free</p> <p>ARTLIT database of active literary translators (in progress) – private project</p> <p>AV and Theatre translators are not indexed as such.</p>
SLOVAKIA	<p>There are several civic associations advocating for translators' rights in Slovakia. <a href="#">DoSlov</a>, <a href="#">SSPUL</a>, <a href="#">SSPOL</a>, <a href="#">LITA</a>. However, collective negotiation of self-employed artists is not possible in Slovakia, as it is considered in conflict with the Competition law.</p>	<p>The civic association <a href="#">DoSlov</a> has a <a href="#">public online database of its members</a> (literary translators and editors with Slovak as a target language)</p> <p>Audiovisual and theatre translators don't have a separate association in Slovakia.</p> <p>Centre for Information on Literature (CIL) has a public database of selected translators in <a href="#">Slovak</a> and <a href="#">English</a> language.</p>

Country	Professional organization(s) for literary and/or AV/theatre translators, providing for collective negotiation, etc	Database of literary and/or AV/theatre translators
SLOVENIA	<p>The Slovenian association of Literary Translators (DSKP) is a professional association dedicated to ensuring a high standard of translations, promoting the profession of literary translators, facilitating contacts between translators and familiarizing them with the theoretical, historical, social, and practical aspects of translating. To achieve its goals, the DSKP organizes literary evenings, debates, professional meetings, lectures, and seminars; encourages international study exchanges of translators; promotes cooperation with other cultural, educational, and professional organizations and institutions in Slovenia and abroad; publishes translation journals; and contributes to translation-themed journals published elsewhere. The DSKP is a member of the European Council of Literary Translators' Associations (CEATL).</p> <p>The Association of Slovenian Film and Television Translators (ASFTT) is an organisation which brings together creators of audiovisual translations. This Association works towards preserving the high quality of their work and encourages the translators to continue their betterment within this specialised field of work. The role of the Association is also to protect the rights and interests of the translators and to ensure that their original work and copyrights are duly respected and protected.</p>	<p>For literary translators from other languages into Slovenian there is a database on the <a href="#">DSKP website</a></p> <p>For AV translators there is a database on the <a href="#">ASFTT website</a></p> <p>For information about translators from Slovenian to foreign languages, interested parties should contact the Slovenian Book Agency, where they keep contact details of active translators into foreign languages.</p>
SPAIN	<p>At a national level, <a href="#">ACE Traductores</a> is the professional organisation that provides for collective negotiation in the book sector.</p> <p>At a regional level, there are other organizations:</p> <p>In Catalonia, <a href="#">AELC</a> and <a href="#">ACEC</a>.</p> <p>In the Basque Country, <a href="#">EIZIE</a>.</p> <p>As for AV translation, there is an organization at a national level called <a href="#">ATRAE</a>.</p> <p>There are many other translators associations in Spain, not specifically for book or audiovisual translation, many of which are gathered in a network called <a href="#">RedVértice</a>. This network has been very active and has acted collectively in some cases that involved the translation sector in general.</p>	<p>Literary book translators: <a href="#">ACE Traductores</a> provides a <a href="#">public search engine of its members</a>.</p> <p><a href="#">ATRAE</a>, the Spanish Audiovisual Translators Association, also has a <a href="#">translators public search engine</a></p> <p><a href="#">CEDRO</a>, the Spanish Center for Reprographic Rights, <a href="#">provides help to find copyright owners</a>.</p>

Country	Professional organization(s) for literary and/or AV/theatre translators, providing for collective negotiation, etc	Database of literary and/or AV/theatre translators
Sweden	<p>The Authors' Union have a section for translators.</p> <p>There is also the Författarfonden "the Authors' Fund", where translators into Swedish and authors can apply for stipends and travel grants.</p>	<p>For translators from other languages into Swedish there is a website for Översättarcentrum (Translator centre), where translators can publish their resumes.</p> <p>There is a database where you can search for language for example, or genre. It is public.</p> <p>For translators of Swedish books into other languages, there is no public database. The Swedish Literature Exchange office has a collection of resumes in their internal server, from where they can send CVs to publishers on request.</p>
Switzerland	<p><a href="#">A*dS. Autorinnen und Autoren der Schweiz:</a></p> <p>The A*dS has over 1000 members (authors, translators of all literary genres and all four national languages, plus various other languages). The association takes on the task of representing the profession and offers authors concrete support (e.g. advice).</p>	<p><a href="#">A*dS Lexikon:</a></p> <p>The A*dS encyclopedia is a public directory of authors and literary translators working in Switzerland and Liechtenstein, as well as Swiss authors living abroad. The entries are based on information provided by the authors themselves; they are supplemented by data from the Helveticat of the Swiss National Library.</p>
United Kingdom	<p>The Translators Association (TA) provides expert advice (including contract vetting) and guides for individual literary translators, and also operates as a collective voice representing the profession. Membership to the TA is automatic upon becoming a member of the Society of Authors. It is a specialist group within the Society of Authors, and is affiliated with the International Federation of Translators (FIT).</p>	<p>The Society of Authors has a '<a href="#">Search for a translator</a>' function, where one can search by language (from/into any, e.g. French-English and English-French), keyword, name, or location.</p>



# Annex

V



## Prizes and recognition in the literary and audiovisual translation sector across Europe

This annex comprises a list of the prizes and awards available at a national level in the field of literary and audiovisual translation across Europe.

This information was collected through an informal survey carried out among the OMC group members. The purpose is therefore not to offer an exhaustive list, but to give some key examples and provide an overview of the offerings in each country.

Country	What prizes and awards are available in your country to recognize excellence in the sector?
AUSTRIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Austrian State Prize (Österreichischer Staatspreis für literarische Übersetzung), given annually to one Austrian translator and one foreign translator of Austrian fiction for their lifetime achievement, or for an exceptional single work. The prize is €10 000 for each winner.</li> <li>◆ Prizes for excellent translations (Übersetzungsprämie) are given to Austrian translators of foreign works (26 in 2019) and to foreign translators of Austrian fiction (42 in 2019). These prizes celebrated translations from and into 25 languages, giving between €500 and €2 200 in prize money (sum total given in 2019: €111 900)</li> <li>◆ Übersetzerpreis der Stadt Wien – annual prize for the best emerging translator, funded by the City of Vienna Culture Department and organised by IG Übersetzerinnen Übersetzer. €4 000 is awarded annually.</li> </ul>
BELGIUM (FLANDERS)	Flanders doesn't have any prizes and awards of its own. Flemish books in translation and Flemish translators can however participate in prizes and awards organized in The Netherlands – for more information, see the Netherlands entry below.
BELGIUM (WALLONIA-BRUSSELS)	<a href="#">Le prix de la traduction littéraire de la Fédération Wallonie-Bruxelles</a>
CROATIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ The Iso Velikanović national prize for literary translation, for the best translation of the year and for life achievement.</li> <li>◆ The Josip Tabak prize for literary translation, founded by the Society of Croatian Literary Translators (Društvo hrvatskih književnih prevodilaca)</li> <li>◆ Occasional commendations by professional associations for a variety of achievements: best first translation, special mention for life achievement for translators who passed away before the prizes were launched, best young translator for a particular language, etc.</li> </ul>
DENMARK	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ The Danish Translators Association (DOF) gives out a life-time achievement award (Dansk Oversætterforbunds Ærespris) once a year, of €10 000, financed by the Ministry of Culture. There is a smaller prize for promising young translators, the Kjeld Elfelts Mindelegat, of €1 000, also given out by DOF.</li> <li>◆ <a href="#">The Danish Academy</a> gives out the Academy Translation Prize every few years, of €7 500.</li> <li>◆ AV translators have a yearly prize, <a href="#">Teksterprisen</a>, which is an honorary prize given out by the members of the AV translators' association FBO.</li> </ul>

**Country****What prizes and awards are available in your country to recognize excellence in the sector?**

## ESTONIA

- ◆ There are many literary prizes in Estonia. The most important of them are the Estonian Cultural Endowment Literary annual prizes. The awards are handed out in 8 different categories for books published in the last year: prose; poetry; dramaturgy; dissertation; children's literature; translating Estonian literature; translating literature into Estonian; and the 'free - award' for 'out of the box' literature.
- ◆ The Estonian IBBY awards the translator and the publisher of the best translated fiction for children or youth in Estonia. Estonian Children's Literature Centre selects also a best children's book and this could also be a translation.
- ◆ The Ministries of Foreign Affairs of Estonia and Latvia award the best translation either from Estonian to Latvian or vice versa.

## FINLAND

- ◆ Finnish State Prize for Foreign Translators (from domestic languages into other languages), annual, worth €15 000
- ◆ Finnish State Prize for Translators, annual, worth €15 000
- ◆ Mikael Agricola Prize, annual, worth €10 000 (by The Finnish Association of Translators and Interpreters)
- ◆ J. A. Hollo Prize, annual worth €10 000 for the best translation of a non-fiction work (by The Finnish Association of Translators and Interpreters & The Association of Finnish Non-fiction Writers)
- ◆ Jarl Helleman Prize, annual, worth €5 000 (by Finnish Book Foundation)

These are the most significant ones, but there are other recognitions (which do not award prize money).

## FRANCE

There are a relatively large number of translation prizes, although fewer than literary prizes.

- ◆ Following the honouring of France at the Frankfurt International Book Fair, the Ministry of Culture, in conjunction with the Société des gens de lettres, created a prize for this profession : Grand prix SGDL - Ministère de la culture pour l'œuvre de traduction, endowed with €15 000. This is the most important prize for translation, and it was created in 2019.
- ◆ Grand prix de traduction de la Ville d'Arles (Amédée Pichot prize) - Awarded and endowed by the City of Arles, it rewards the translation of a contemporary work of fiction. This prize is endowed with €3 500 by the city of Arles.
- ◆ See attachment for a comprehensive list of translation prizes in France (and a list of foreign translation prizes).
- ◆ In terms of literary prizes for foreign literature, there is, for example, the "Femina" foreign prize or the "Médicis" foreign prize. The "Prix des cinq continents", created in 2001 by the Organisation internationale de la Francophonie (OIF), salutes «literary talent reflecting the expression of cultural and editorial diversity in French on the five continents». It is endowed with €10 000.

**Country****What prizes and awards are available in your country to recognize excellence in the sector?**

GERMANY

Germany is a country with many literary awards, and some relevant prizes are dedicated to literary translators.

**The most important awards for translators into German are**

- ◆ Johann Heinrich Voß Preis – awarded by the Deutsche Akademie für Sprache und Dichtung (German Academy for Language and Literature)
- ◆ Straelener Übersetzerpreis der NRW Kunststiftung – awarded by Europäisches Übersetzer-Kollegium Straelen and the NRW Kunststiftung.
- ◆ Preis der Leipziger Buchmesse, Kategorie Übersetzung – awarded by the Leipzig Book Fair
- ◆ Paul Celan Preis – awarded by Deutscher Literaturfonds
- ◆ August-Wilhelm-von-Schlegel-Gastprofessur für Poetik der Übersetzung – awarded by Deutscher Übersetzerfonds & Freie Universität Berlin
- ◆ Gastdozenturen des Deutschen Übersetzerfonds – combined with guest lectureships at German universities
- ◆ Deutsch-Italienischer Übersetzerpreis – awarded by the Federal Government (State Ministry of Culture and Media), LCB and other partners
- ◆ Deutsch-Hebräischer Übersetzerpreis – awarded by the State Ministry of Culture and Media and Literarisches Colloquium Berlin
- ◆ Helmut-M.-Braem-Übersetzerpreis – awarded by the Freundeskreis zur Förderung literarischer und wissenschaftlicher Übersetzungen
- ◆ Wieland Übersetzerpreis – awarded by the Freundeskreis zur Förderung literarischer und wissenschaftlicher Übersetzungen
- ◆ Heinrich Maria Ledig-Rowohl-Preis – awarded by the Heinrich Maria Ledig-Rowohl Stiftung
- ◆ Wilhelm-Merton-Preis für Europäische Übersetzungen – awarded by Gontard & MetallBank Stiftung and the city of Frankfurt am Main
- ◆ Eugen-Helmé-Übersetzerpreis – awarded by Saarländischer Rundfunk a.o., for translators from French into German
- ◆ Erlanger Literaturpreis für Poesie als Übersetzung – awarded by the festival Erlanger Poetenfest
- ◆ Übersetzerpreis Ginkgo-Biloba für Lyrik – awarded by Freundeskreis Literaturhaus Heidelberg

**Prizes for international authors and their German translators**

- ◆ Brücke Berlin Literatur- und Übersetzerpreis – awarded by BHF BANK Stiftung and Literarisches Colloquium Berlin
- ◆ Preis der Stadt Münster für Internationale Poesie – awarded by the city of Münster
- ◆ Internationaler Literaturpreis – Haus der Kulturen der Welt – awarded by Haus der Kulturen der Welt and Stiftung Elementarteilchen
- ◆ Deutscher Jugendliteraturpreis – awarded by Arbeitskreis für Jugendliteratur, with a category for international author with the German translator, and a special award for emerging translators
- ◆ Internationaler Hermann-Hesse-Preis – awarded by Calwer Hermann-Hesse-Stiftung

**Awards for translators of German literature**

- ◆ Helen-und-Kurt-Wolff-Übersetzerpreis – for a translation into English, by Goethe-Institut New York
- ◆ Gutekunst Übersetzungspreis – for an emerging translator into English, by Goethe-Institut New York
- ◆ Nerval-Goethe-Preis – for a translator from German into French, by Goethe-Institut Paris, Sorbonne, DGLFLF, and DLF
- ◆ Friedrich-Gundolf-Preis has been awarded by Deutsche Akademie für Sprache und Dichtung/German Academy for Language and Literature as a »Prize for German Scholarship Abroad« to linguists and literary scholars at foreign universities and to persons outside of academia who are committed to imparting German culture and cultural dialog (Prize for the Imparting of German Culture Abroad)

## Country

## What prizes and awards are available in your country to recognize excellence in the sector?

## A selection of prizes for international authors in German translation

- ◆ Literaturpreis – awarded by Litprom for female authors from the Global South
- ◆ International Stefan Heym Prize, City of Chemnitz
- ◆ Prix de l'Académie de Berlin for French and German authors
- ◆ Samuel-Bogumil-Linde-Preis for Polish and German authors
- ◆ Usedomer Literaturpreis

## GREECE

- ◆ Hellenic Ministry of Culture Literary Translation Awards
- ◆ Award to a foreign writer, Greek publisher and Greek translator for a translated children or young adults' book by the Greek Section of the International Board on Books for Young People (IBBY)
- ◆ Literary Translation Awards by the Italian Cultural Institute (Istituto Italiano di Cultura), in Athens, for the translation of Italian Literature into Greek
- ◆ There are also other awards given by literary magazines and/or bookstores (such as Anagnostis, Literature.gr, Public, etc).

## ICELAND

- ◆ The Icelandic Translators' Prize is hosted by the Icelandic Association of Translators and Interpreters, with the support of The Writer's Union of Iceland and the Association of Icelandic Publishers.
- ◆ The Ice Pick (Ísnálin) is awarded to the author and translator of the best crime novel translated to Icelandic each year. The award is given by Iceland Noir – The International Crime Fiction Festival, The Icelandic Association of Translators and Interpreters, and The Icelandic Crime Society.
- ◆ Orðstír, an honorary award for translations of Icelandic literature to a foreign language, awarded by the Icelandic Literature Center, The Icelandic Association of Translators and Interpreters, Promote Iceland, the Office of the President of Iceland, and the Reykjavik International Literary Festival.

## IRELAND

- ◆ The Dublin Literary Award (formerly the IMPAC International Literary Award) is the most valuable prize for a single work of fiction in the world, awarding €100 000 annually. If the book is a translated work, the prize is split between the author and the translator, with the translator receiving €25,000 and the author €75,000.
- ◆ The Prix de Traduction is awarded biennially by the Centre Culturel Irlandais in partnership with Literature Ireland. The prize is awarded to the translator of a work of fiction by an Irish author who is as yet unknown in France. The prize value is €3 500.
- ◆ The Ireland Francophone Ambassadors' Literary Award is awarded annually to both the author and translator of a recent French translation of an Irish book. The prize provides €1 500 for the author and €1 000 for the translator of the winning title. The prize to the translator is awarded in partnership with Literature Ireland.
- ◆ The Gradam de Bhaldráithe is an annual prize awarded for a new translation into Irish. €500 is awarded to the translator, and €1 500 is awarded to the publisher.

## ITALY

- ◆ The Italian Ministry of Culture offers national prizes for translation. There are 4 main prizes and 4 special prizes, and they are awarded to both Italian translators and Italian/Foreign publishing houses.

Country	What prizes and awards are available in your country to recognize excellence in the sector?
LATVIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Annual Latvian literature award (LaLiGaBa) for best translated literature from other languages into Latvian. This is the category where the competition is the most fierce and number of books submitted for evaluation is the biggest.</li> <li>◆ Annual Jānis Baltvilks International Prize for Best Childrens' Literature and Book Art. For the Children's Literature award, one prize goes to books in translation – both the author and the translator get the award.</li> <li>◆ Dzintars Sodums Prize for the most original text published in Latvian during previous evaluation year. Both original works and the translated books can be awarded, the award (which is lump sum) can be split among up to three recipients. In the period from 2013 (est.) till 2021 5 of 17 recipients have been translators.</li> <li>◆ Prize for mutual cooperation in the field of publishing between Latvia and Estonia co-funded by ministries of foreign affairs of Estonia and Latvia. Each year one book (no limitations of genre, it can be fiction, non-fiction, academic title) is awarded in ceremony organized in turn by each of ministries in presence of both ministers of foreign affairs.</li> </ul>
NETHERLANDS	<p data-bbox="432 835 691 864"><b>For translation into Dutch</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ <a href="#">Martinus Nijhoff Vertaalprijs</a> (Prins Bernhard Cultuurfonds), annual award for a literary translator into Dutch (before 2009 also for translators from Dutch), € 35,000, for a body of work</li> <li>◆ <a href="#">Letterenfonds Vertaalprijs</a> (Nederlands Letterenfonds), annual award of € 15,000 (since 2020) for body of work and ambassadorship of a literary translator either into Dutch (uneven years) or from Dutch (even years) – awarded by the Dutch Foundation for Literature (Nederlands Letterenfonds)</li> <li>◆ <a href="#">Europese Literatuurprijs</a> voor de beste hedendaagse roman die uit een Europese taal in het Nederlands vertaald is. European Literature Prize, annual award for the best contemporary European novel translated into Dutch (organized Nederlands Letterenfonds / Dutch Foundation for Literature in cooperation with weekly De Groene Amsterdammer, cultural centre Spui25 and Athenaeum Bookstores). The award goes to both the author (€10 000) and the translator (€5 000) of the novel.</li> <li>◆ <a href="#">Filter Vertaalprijs</a>, annual award for the best and most creative literary book translation into Dutch. Organized by Filter magazine. (€6 000)</li> <li>◆ <a href="#">Aleida Schot Prijs</a>, two yearly prize for the best literary translation from one of the Slavic languages into Dutch (€2 500)</li> <li>◆ <a href="#">Dr. Elly Jaffé Prijs</a>, driejaarlijkse prijs voor de beste vertaling uit het Frans in het Nederlands van verhalend of beschouwend proza, poëzie en toneel. Tri-annual prize for the best literary translation from French into Dutch (prose, poetry or theatre). €40 000</li> <li>◆ <a href="#">Amy van Markenprijs</a> – two yearly award for the best literary translation from a Scandinavian language into Dutch. (€5 000)</li> <li>◆ <a href="#">dr. Obe Postmaprijs</a> – awarded once every four years by the Provincie Fryslan for a literary translation either into or from Frisian (an official language in the Netherlands spoken in the northern province Fryslan/Fryslan).</li> </ul> <p data-bbox="432 1574 507 1603"><b>Stipend</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ <a href="#">Dr. Elly Jaffé Stipendium</a> – a one-off incentive payment of €7 000 for a promising young French-Dutch translator. Awarded once every three years.</li> <li>◆ <a href="#">Charlotte Köhler Stipendium</a> – annually awarded stipend for talented Dutch writers (prose, poetry, youth literature, theatre) and translators of literature with a recent book publication(s). A different genre is selected every year, hence a stipend for translation is awarded once in every five years.</li> </ul> <p data-bbox="432 1805 611 1834"><b>Best foreign book</b></p> <p data-bbox="432 1839 775 1868">See also <a href="#">Europese Literatuurprijs</a> above</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ <a href="#">Beste Boek voor Jongeren 2020</a> – two annual awards for the book for young readers, one for a translated title and one for a title originally written in Dutch. Prize money goes to both authors.</li> </ul>

## Country

## What prizes and awards are available in your country to recognize excellence in the sector?

## Translation from Dutch

- ◆ [Letterenfonds Vertaalprijs](#) (Nederlands Letterenfonds), annual award of €15 000 (since 2020) for body of work and ambassadorship of a literary translator either into Dutch (uneven years) or from Dutch (even years) – awarded by the Dutch Foundation for Literature (Nederlands Letterenfonds)
- ◆ Else Otten Übersetzerpreis: awarded once every two years by the Dutch Foundation for Literature to the best literary translation of a Dutch book into English (€5 000) Prize ceremony in cooperation with the Dutch embassy in Berlin.
- ◆ Vondel Translation Prize: awarded once every two years by the Dutch Foundation for Literature to the best literary translation of a Dutch book into German (€5 000). The prize ceremony is held in cooperation with the Society of Authors (UK).
- ◆ Prix des Phares du Nord: awarded once every two years by the Dutch Foundation for Literature to the best literary translation of a Dutch book into French (€5 000) Prize ceremony in cooperation with the Dutch embassy in Paris.
- ◆ Brockway Prize: awarded once every two years to a translator of Dutch poetry by the Dutch Foundation for Literature for her or his body of work (€5 000). Prize ceremony in cooperation with Poetry Int Festival at Rotterdam.

For more info on all of these prizes, see [here](#).

## NORWAY

- ◆ The Bastian Prize is the Norwegian Translators' Association's prize for outstanding translation of a work of fiction. Two prizes are normally awarded each year: The Bastian Prize was first awarded in 1951. In 1984, the Bastian Prize for Children's and Young People's Literature was established. The translations must have been published in the previous year.

**The Norwegian Translators' Association also has two internal awards of a more humorous nature:** two diplomas where there is no assessment of works or the like. basis for awards:

- ◆ Hieronymus Diploma (not every year)  
The Hieronymus diploma is awarded by the association as an award for meritorious efforts, either through great production, long hard work, ardent interest in the translation college or other high-quality and equal efforts.
- ◆ The roar of the lion  
The diploma Løvebrølet was designed by Bo Gaustad. The diploma is awarded to one or more who on one occasion or another have roared loudly and made some waves and struck a blow for the translators' importance as communicators of cultural values, and otherwise marked themselves in the public debate or in the media in a way that profiles the association positively.
- ◆ The Fiction Translator Fund Award  
The Fiction Translator Fund prize is awarded for a translator's total work and consists of NOK 50,000 and a diploma. The predecessor of the prize was the Book Clubs' Fiction Translator Prize (established in 1997), which was funded by the Book Clubs' Fiction Translator Fund, and which was established in collaboration between the Norwegian Translators' Association, Cappelen's Book Clubs and the Norwegian Book Clubs.
- ◆ Critics Award  
The Critics' Award for best translation has been implemented on the initiative of the Norwegian Translators' Association and is part of the already established Critics' Award. The prize goes to a translation / translator, and not the author of the work.
- ◆ Ministry of Culture award  
The Ministry of Culture annually awards the best books for children and young people this year. Since 2003, the jury and the award ceremony have been administered by the Norwegian Children's Book Institute. The categories in which prizes are awarded may vary somewhat from year to year, but a translation prize has been awarded almost every year since 1972. In some years, one prize has been awarded for translation into Bokmål and one for translation into Nynorsk.
- ◆ The Rosetta Prize (from 2019)  
The Rosetta Prize is the Norwegian non-fiction writers' and translators' association's prize for this year's translation of a non-fiction work.
- ◆ Tekstiaden (Medium compensation for NAViO's text award)  
As a pilot project, Tekstiaden will replace the traditional Teksterprisen for three years. If it then becomes permanent, the association's annual meeting will decide when that time comes.

Country	What prizes and awards are available in your country to recognize excellence in the sector?
	<p><b>Prizes for translators of Norwegian literature into other languages:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ NORLA's translator award NORLA annually awards a prize to a translator of Norwegian literature. The prize is awarded for translations made directly from Norwegian. NORLA's translator prize is awarded to a young translator talent to stimulate continued efforts for Norwegian literature. The prize will be awarded every other year to a translator who has worked specifically with non-fiction, and every other year to a translator who has made a special contribution to fiction. The fiction prize is awarded from Kristin Brudevoll's birthday fund.</li> <li>◆ The Royal Norwegian Order of Merit The Royal Norwegian Order of Merit was founded by King Olav V in 1985. He is awarded as a reward for particularly meritorious work for Norway and humanity. The order was mainly awarded to Norwegian citizens for work abroad and foreign citizens for work abroad or in Norway.</li> <li>◆ St. Olavsmedaljen The St. Olav's Medal was founded by King Haakon VII on March 17, 1939. It is awarded "to reward merits by spreading knowledge of Norway and promoting the connection between the emigrated Norway and the homeland". The St. Olavsmedaljen can be awarded to both Norwegians and foreigners</li> </ul>
POLAND	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Found in Translation Award</li> <li>◆ Angelus Award for Translators</li> <li>◆ Gdynia Award for Translators</li> <li>◆ T. Boy-Żeleński Award</li> </ul>
ROMANIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ The Writers' Union in Romania (USR) Bucharest Branch – Yearly Translation Awards (best translator, book of the year, lifetime achievement)</li> <li>◆ Best Translation Award granted by Andrei Bantaş Foundation for translations from English (best translation)</li> <li>◆ The Writers' Union in Romania (USR) Cluj Branch - Eta Boeriu Award (best translation), Teodor Boşca Award (translated Book of the Year)</li> <li>◆ Observator cultural Magazine Awards – Best Translation into Romanian</li> <li>◆ Gaudeamus International Bookfair/Radio Romania – Antoaneta Ralian Award for Best Translation</li> </ul>
SLOVAKIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Pavol Orságh Hviezdoslav Award – awarded by the Association of Slovak Writers' Organizations to a foreign translator for the translation of works by Slovak authors published outside Slovakia.</li> <li>◆ Blahoslav Hečko Award for Life-Work – awarded by the Literary Fund</li> <li>◆ Ján Hollý Award – awarded by the Literary Fund to translators of foreign literature into Slovak</li> </ul>
SLOVENIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Sovretova nagrada: The Sovre Award is an award granted by The Slovenian association of Literary Translators to a translator for his/her outstanding literary translation into Slovenian in the past two years.</li> <li>◆ Jermanova nagrada: The Jerman Award is an award granted by The Slovenian association of Literary Translators to a translator for his/her outstanding translation into Slovenian in the field of humanities in the past two years.</li> <li>◆ Nagrada Radojke Vrančič: The Radojka Vrančič Award is an award granted by The Slovenian association of Literary Translators to a young and emerging translator for his/her outstanding literary translation into Slovenian.</li> <li>◆ Lavrinova diploma: The Lavrin Diploma is an award granted by The Slovenian association of Literary Translators to a translator for his/her body of work and substantial contribution to promotion of Slovenian literature abroad.</li> <li>◆ Nagrada Fabjana Hafnerja: The Fabjan Hafner Prize is a biennial prize awarded by the Goethe-Institut in Ljubljana together with Literarisches Colloquium Berlin (LCB), Robert-Musil-Institut / Kärntner Literaturarchiv, The Embassy of the Republic of Germany in Slovenia and the Land Carinthia (Austria). Translators receive the award for best translation from German into Slovenian (awarded every other year at the Slovenian Book Fair) and for the best translation from Slovenian into German (awarded every other year at the Leipzig Book Fair).</li> </ul>

## Country

## What prizes and awards are available in your country to recognize excellence in the sector?

- ◆ esAsi Award: since 2008, the Embassy of the Kingdom of Spain in Slovenia has given out the biennial esAsi Award for the best Slovenian language translation from Spanish language. Apart from the EsAsi award for professional translators, there is also an EsAsi Award for young translators.
- ◆ Charles Nodier Award: The French Institute in Slovenia grants the Charles Nodier Award to best translation of a French book into Slovenian

## Spain

- ◆ National Best Translation Award – Ministry of Culture and Sports.
- ◆ National Award for the work of a translator – Ministry of Culture and Sports.
- ◆ Esther Benitez Translation Award – ACE translators
- ◆ Ángel Crespo Translation Award – Centro Español de Derechos Reprográficos, Asociación Colegial de Escritores de Cataluña and Gremi d'Éditors de Catalunya.
- ◆ Barcelona City Award – Institute of Culture of Barcelona.
- ◆ Basque Literary Award for literary translation to Basque
- ◆ Gerardo de Cremona Translation Award – Universidad of Castilla La Mancha and MED 21 Program.
- ◆ ATRAE Award. Translation and visual adaptation awards – ATRAE Association.
- ◆ Kelvin 505 Prize, with two translation prizes: best new translation and best new translation of children and young adult literature - Celsius 232 Festival
- ◆ Translation Award for best translation to Galician – Placido Castro Foundation

## Sweden

- ◆ Kulturhusets internationella litteraturpris "Stockholm Culture House International Literature Prize" (shared author/ translator)
- ◆ Årets översättning, "The Translation of the Year", and Årets översättarstipendium, "The Translator Stipend of the Year" (to an emerging translator), by the Translator section of the Authors' Union, the Natur & Kultur Foundation
- ◆ Svenska Akademiens översättarpris, "the Swedish Academy's Translator Award", to a translator into Swedish
- ◆ Svenska Akademiens tolkningspris, "the Swedish Academy's Interpretation Award", to a translator of poetry, from Swedish into other languages
- ◆ Svenska Akademiens pris för översättning av svensk litteratur, "the Swedish Academy's Award for Translation of Swedish Literature"
- ◆ Stiftelsen Natur & Kulturs översättarpris, "the Natur & Kultur Foundation Translator Award", for translation from or into Swedish
- ◆ Elsa Thulins översättarpris, "the Elsa Thulin Award", for a translator of fiction, for lifetime work
- ◆ De Nios översättarpris, the "The Nine's translator award" and Stipendiefonden Albert Bonniers 100-årsminne, "the Stipend Fund Albert Bonnier's Memory"

## Switzerland

- ◆ Special Prize for Translation: Every two years, a Special Prize for Translation is awarded alternately with the Special Prize for Mediation on the recommendation of the Federal Jury for Literature. The Special Prize is endowed with 40,000 Swiss francs. The Special Prize for Translation is awarded to an outstanding literary translator.
- ◆ Zuger Übersetzer-Stipendium: A scholarship of CHF 50'000 that is awarded every two years to translations of literary and culturally significant translations into the German language.

Country	What prizes and awards are available in your country to recognize excellence in the sector?
United Kingdom	<ul style="list-style-type: none"><li>◆ The International Booker Prize (awarded annually to a single book translated into English and published in the UK/IE. Prize of £50,000 split equally between the author and translator)</li></ul> <p><b>The Society of Authors supports a number of translation prizes for translated works published in the UK:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>◆ The Saif Ghobash Banipal Prize (Arabic)</li><li>◆ The John Florio Prize (Italian)</li><li>◆ The Goethe-Institut Award for New Translation from German (run in partnership with Goethe-Institut)</li><li>◆ The Schlegel-Tieck Prize (German)</li><li>◆ The Scott Moncrieff Prize (French)</li><li>◆ The Bernard Shaw Prize (Swedish)</li><li>◆ The Premio Valle Inclán (Spanish)</li><li>◆ The TA First Translation Prize (for a debut literary translation into English published in the UK)</li><li>◆ The TLS-Risa Domb/Porjes Prize (Hebrew)</li><li>◆ The Vondel Prize (Dutch)</li></ul> <ul style="list-style-type: none"><li>◆ The Oxford-Weidenfeld Prize is an annual prize for book-length literary translations into English from any living European language, to honour the craft of translation and recognise its cultural importance, with a prize of £2000</li><li>◆ CWA International Dagger is given by the Crime Writers' Association for the best translated crime novel of the year</li></ul>

# Annex

## VI



## Overview of the book and translated literature market across Europe

This annex comprises an overview of the book and translated literature market in various countries across Europe.

For each country, a general overview of the book market is provided with three key figures (where available): the number of book titles published, the number of books sold, and the total value of book sales, in a given year. The size of the translation sector is then indicated by the percentage either of all books published, or of the total sales, which were made up by translated literature. Where available, the top 10 source languages in each

country are provided. This is given as a percentage of all translated titles published, as a percentage of translated literature sales, or with the total number of titles published in each language.

This information was collected through an informal survey carried out among the OMC group members. The purpose is therefore not to offer a robust set of data, but to give a rough outline of the situation in each country. The lack of consistency in the figures used is because there is no robust, standardized system of data collection on the circulation of books in Europe.

Country 2020 Population data, Eurostat <sup>(108)</sup>	Number of book titles published Number of books sold (and value of sales)	Size of translation market	Top 10 source languages for translated titles
AUSTRIA (8.90MN)	1 510 new publications by publishers <sup>a</sup> (532 titles AT-authored titles published by DE & CH publishers)  N/A	No data available, but very low percentage.	No data available.
BELGIUM (FLANDERS) (6.63MN)	17 060 <sup>e</sup> (of which 9 887 in literary/cultural segment) 13.30mn copies sold <sup>b</sup> (€189.5mn) <sup>b</sup>	In 2016, books by Flemish authors represented 37% of total turnover in the Flemish book market. <sup>(109)</sup>	No data available.
BELGIUM (WALLONIA-BRUSSELS) (4.86MN)	No data for books published (French-language print publishing sales : €140.99mn) <sup>b</sup>	No data available.	No data available.
CROATIA (4.06MN)	4 659 book titles published (all genres and publications) <sup>a</sup> No data on copies sold (2020: €10.5-10.7mn (20-30% decline compared to 2019))	Approximately 35% of market is translated literature	No reliable data available as it is not auto- matically collected. Estimated top 10: Eng- lish, French, German, Italian, Spanish, Polish, Portuguese, Dutch, Slovenian, Hungarian.
DENMARK (5.82MN)	8 581 book titles published <sup>c</sup> No data available for copies sold (€230mn turnover of Danish publishers, all genres) <sup>c</sup>	48% of printed fiction, 25% of printed non-fiction (average 36.5%)	2018 total: 1 617, of which : English (858), Swedish (226), French (142), German (126), Norwegian (87), Other languages (232)

<sup>(108)</sup> [https://appsso.eurostat.ec.europa.eu/nui/show.do?dataset=demo\\_pjan&lang=en](https://appsso.eurostat.ec.europa.eu/nui/show.do?dataset=demo_pjan&lang=en)

<sup>(109)</sup> Other data provided: The turnover share of literary-cultural titles among non-Flemish authors is at 59%.

The number of books in a foreign language (non-translated NOT including French) sold in 2019 was 1.33mn copies (10.1 %) a 2020 stats - b 2019 stats - c 2018 stats - d 2017 stats - e 2016 stats - If not labelled, assume statistics are for 2019.

Country 2020 Population data, Eurostat <sup>(108)</sup>	Number of book titles published Number of books sold (and value of sales)	Size of translation market	Top 10 source languages for translated titles
ESTONIA (1.33MN)	3 078 book titles published <sup>b</sup> N/A	45% translated books	English, German, Swedish, Russian, French, Norwegian, Finnish, Italian, Spanish
FINLAND (5.53MN)	8 987 <sup>c</sup> (printed books) 17.52mn copies sold (print + digital) <sup>c</sup> (€243.1mn) <sup>c</sup>	20.1% of printed titles were translated	English (988), Swedish (236), German (91), French (84), Italian (57), Norwegian (55), Danish (22), Russian (20), Spanish (17), others n/a <sup>c</sup>
FRANCE (67.1MN)	Approx. 70,000 new titles each year Approx. 400mn books sold each year in all formats (€4 billion)	18% of new titles each year are translated	(As percentage of translated output) English (58%), Japanese incl manga (14%), German (5%), Italian (5%), Spanish (3%), Scandinavian languages (3%), Russian (1%), Flemish (1%), Chinese (0.5%), Portuguese (0.5%)
GERMANY (83.17MN)	78 746 book titles published Est. 682mn copies sold <sup>b</sup> (€9.29bn)	28.9% of literature book market or 13% of all-genre published books	English (61.3%), French (10.7%), Japanese (10.4%), Italian (2.5%), Norwegian (2.1%), Swedish (2%), Dutch (2%), Spanish (1.5%), Russian (0.8%), Danish (0.7%), Polish (0.6%)
GREECE (10.71MN)	4 602 book titles published <sup>b</sup> Figures for sales not available	25% of books published in 2019 are translated	English (595), French (137), Italian (105), German (67), Spanish (53), Swedish (23), Russian (20), Norwegian (14), Portuguese (6), Romanian (4)
ICELAND (364 100)	1 013 total titles (general / marketed publications) Est. 1.5-2mn copies (print + digital) (Est. €32-35mn)	37% of printed book titles were translated	Top 8: English (239), Swedish (41), French (26), Norwegian (11), Danish (8), Spanish (7), German (5), Finnish (3)
IRELAND (4.96MN)	No data for number of new books published No data for number of copies sold (Sales for adult non-fiction, children's and young adult, and adult fiction: €19.35mn)	6.07% of books were translated titles (value: €1.174mn)	Source languages for translations into English: German (963), French (916), Italian (380), Russian (320), Spanish (260), Swedish (227), Japanese (147), Norwegian (120), Dutch (115)
ITALY (59.64MN)	73 745 total book titles published (23 211 fiction, 7 858 Children/YA, 20 199 non-fiction, 8 217 practical non-fiction, 14 266 professional non-fiction) 31.4mn copies of adult fiction, 21.1mn copies of Children and Young Adult fiction sold (total fiction: 52.5mn copies sold) (All genres, at cover price: €3.037bn)	Of 73 745 titles published in 2019, 13.3% were translated from other languages	English (58.5%), French (16%), Spain (8.6%), Slavic languages (4.2%), Other languages (11.2%)
LATVIA (1.91MN)	2 100 total new titles and reprints No figures (no regular collection of figures by neutral organization) (approx. €20mn)	28% of new titles and 36% of copies were translations (for all books). 47% from all fiction	English (140), Russian (74), German (26), Swedish (26), French (12), Finnish (11), Norwegian (100), Estonian, Italian, Lithuanian (9 each) (figures for adult literary fiction only)

Country 2020 Population data, Eurostat <sup>(108)</sup>	Number of book titles published Number of books sold (and value of sales)	Size of translation market	Top 10 source languages for translated titles
NETHERLANDS (17.41MN)	9 600 new printed book titles 40mn books sold (all formats) (€563mn)	40% of book titles were translated	English, German, French, Italian, Swedish, Spanish, Norwegian, Russian, Danish, Others
NORWAY (5.37MN)	3 600 new book titles (50% e-books) 20.2mn books sold (€566 047 445)	(Only data of NORLA support given)	No data provided.
POLAND (37.96MN)	36 138 (book production, # of titles) 93.1mn copies sold (€532mn)	19% <sup>b</sup> translated	English (4121), German (544), French (538), Italian (309), Japanese (215), Norwegian (140), Spanish (129), Russian (107), Swedish (102)
ROMANIA (19.32MN)	Approx. 26 134 <sup>b</sup> book titles published (according to ISBN codes requested by publishers) No units figure available (€151.96mn) <sup>b</sup>	65% translated (approx. for 2016-2017 years)	No official data for this; from estimation on recent best-selling titles: English, French, Italian, Spanish, German, Russian, Norwegian, Swedish, Finnish, Danish/Japanese
SLOVAKIA (5.46MN)	10 275 printed book titles published 5.596mn copies sold (of which 5.508mn printed books, 85 676 digital format, 2 362 audio format)	22% of printed book titles were translated from other languages	English (1422), German (225), French (115), Czech (91), Italian (83), Polish (65), Russian (65), Swedish (65), Hungarian (40), Norwegian (32)
SLOVENIA (2.095MN)	5 504 printed book titles published No units figure available (€63mn)	30% of printed titles were translated	English (340), German (56), South Slavic languages (42), French (41), Spanish and Portuguese (35), Italian (30), Spanish (19), Russian (11), Czech and Slovak (8), Polish (7)
SPAIN (47.33MN)	90 869 book titles published <sup>b</sup> (ISBN codes requested by publishers), of which 68 175 printed books and 22 694 e-books No figure available (Gross turnover of literature book market: €2.42bn; Net turnover: €2.22bn)	14.7% of total market is made up of translated literature. Total number of book translated in 2019: 13 211	English (48.3%), Spanish [into e.g. Catalan, Basque, etc.] (13%), French (12%), Japanese (7.1%), Italian (5.5%), Germany (4.2%), Catalan (3%), Portuguese (1%), Swedish (0.8%), Latin (0.6%)
SWEDEN (10.33MN)	13 058 new printed book titles 51.82mn books sold (all formats, incl. digital streaming; 26.9mn printed books sold) (€415mn, inclusive of audio and e-books)	19% of printed titles were translated	English (1649), French (138), German (127), Norwegian (125), Danish (106), Finnish (58), Italian (36), Russian (21), Spanish (19), Dutch (14)
UNITED KINGDOM (67.03MN)	202 000 book titles published 650mn printed books sold (home and export) (Total publishing income: £6.3bn (~€7-7.2bn), of which books: £3.7bn (~€4-4.1bn))	Translated literature made up 5.63% of market by sales	(By sales) French, Norwegian, Swedish, Japanese, German, Italian, Russian, Spanish, Polish, Portuguese

# Annex

## VII



## Funding opportunities for literary translation across Europe

This annex comprises a list of various organisations which provide financial support for literary translation, either through grants to publishers, or by direct support to translators or writers' grants. Other support, such as support to book production and promotion (e.g., travel grants) are also listed.

The institution or organisation which provides the funding opportunity/opportunities is listed in the first column. In the second column, the name of the opportunity is provided, along with the following information (when available): the budget, number of applications received (and the number granted), the eligible costs, the number of calls for applications each year, other support offered by the institution, and

whether the grant supports outbound translation (i.e., from the country's language into foreign language) and/or inbound translation (i.e., the translation of foreign language titles into the country's language/s).

This information was collected through an informal survey carried out among the OMC group members in 2020 and early 2021. The purpose is therefore not to offer an exhaustive list, but to give some key examples and provide an overview of the offerings in each country.

Additional information can also be found at: <http://www.aldusnet.eu/translation-grants/>

Name of funding institution	Name and details of funding opportunity
<b>Creative Europe</b>	
<p>(EU) CREATIVE EUROPE PROGRAMME</p> <p>Creative Europe is the main EU programme in support of the culture and creative sectors</p>	<p><b>Creative Europe Support to literary translation</b></p> <p><b>BUDGET AND NUMBER OF GRANTS:</b> € 3.7 millions in 2019 (68 grants to projects for the translation and promotion of 526 books)</p> <p><b>NUMBER OF CALLS:</b> once per year</p> <p>→ Grants cover all translation, publication and promotion costs of projects presented by publishers with 50 or 60% co-financing. Each project must contain at least 3 books (in 2019) to be translated in and to languages spoken in the 40+ countries participating in the Programme.</p>
<b>Austria (population: 8.90mn)</b>	
<p>(AT) FEDERAL MINISTRY FOR ARTS, CULTURE, THE CIVIL SERVICE AND SPORT</p>	<p><b>Verlagsförderung</b></p> <p>a special support programme for Austrian publishers, which may also be used for translations of foreign literature, but no specific or additional support for translations available.</p> <p><b>BUDGET:</b> €2 634 115 awarded in 2019, plus €198 300 for individual book projects (to Austrian publishers not eligible for "Verlagsförderung")</p> <p><b>NUMBER OF CALLS:</b> Two calls, usually in January and May</p> <p>→ This grant includes inbound translation.</p>
<p>(AT) FEDERAL MINISTRY FOR ARTS, CULTURE, THE CIVIL SERVICE AND SPORT</p>	<p><b>Übersetzungsförderungsprogramm / Übersetzungskostenzuschüsse</b></p> <p>Part-financing of translations of Austrian literature in foreign publishing houses.</p> <p><b>BUDGET AND NUMBER OF GRANTS:</b> €145 280,00 granted in 2019 (64 grants, ca. €1 000-€6 000)</p> <p><b>NUMBER OF CALLS:</b> No calls, can be applied for anytime</p> <p>→ This grant is for outbound translation.</p>

## Name of funding institution

(AT) FEDERAL MINISTRY  
FOR ARTS, CULTURE, THE CIVIL  
SERVICE AND SPORT

## Name and details of funding opportunity

### Support for translators

project grants, travel grants, support for investments (Austrian translator); residencies for translators of Austrian literature

**BUDGET AND NUMBER OF GRANTS (PROJECT GRANTS):** €17 900 in 2019 (13 grants)

Project grants support translators in their work, given in connection with a translation project, usually €1 300.

**BUDGET AND NUMBER OF GRANTS (TRAVEL GRANTS):** €6 780 (6 grants)

Travel grants cover costs of travel in connection with a translation project.

**NUMBER OF CALLS:** Applications received any time

→ Project grants are for inbound translation, and travel grants are for both inbound and outbound translation.

(AT) CITY OF VIENNA CULTURE DEPARTMENT

### Grants for translators of fiction and non-fiction into German

- ◆ project grants
- ◆ travel grants

**BUDGET:** Total of grants awarded in 2019: €15 415. Grants given by a jury, amount depends on project.

**NUMBER OF CALLS:** 2 per year (30 April, 30 September)

## Belgium (Flanders) (population : 6.63mn)

(BE F) FLANDERS LITERATURE

is part of Literatuur Vlaanderen, an autonomous government institution.

### Translation grants and Travel grants

**BUDGET AND NUMBER OF APPLICATIONS/GRANTS:** €323 381

(Translation grants = €298 250, Travel grants = €25 131)

Translation grants: 173 applications, 143 approved

Travel grants: 91 applications, 78 approved

**ELIGIBILITY OF COSTS:** Financial assistance for foreign-language publishers, to cover a percentage of the translator's fee and also a percentage of the production costs for illustrated books and poetry (for more info see website). Flanders Literature may also partially compensate the promotion costs. The maximum amount of a translation grant is €8 000. Flanders Literature assesses the translator's fee as stated in the contract and compares it to the customary rates for translation in the country in question, in order to encourage fair remuneration.

**NUMBER OF CALLS:** Applications accepted on rolling basis. Translation grants applications must be submitted at least 3 months before book goes to print, and travel grants applications must be submitted at least 6 weeks before event takes place.

**OTHER SUPPORT:** Several times a year the Flanders Literature team organizes a publishers tour. A publishers tour brings ten foreign editors and publishers of excellent reputation to Flanders for a five-day stay. They are introduced in person to Flemish authors, to their publishers and to literary organizations in Flanders.

→ This grant is for outbound translation only; the following grants are available for inbound translation:

- ◆ Project grants for translators from another language into Dutch. To qualify, you must have at least two literary translations in book form with a professional publisher to your name.
- ◆ Stimulus grants for translators from another language into Dutch. To qualify for a stimulus grant, you must have already published a first literary translation in book form, in a cultural-literary journal and/or in a collection. Translations of theatre texts not published in book form are also eligible.

(BE F) FLANDERS LITERATURE

### Grants for sample translations

**BUDGET AND NUMBER OF APPLICATIONS/GRANTS:** €9 000, 28 applications, 12 approved

**NUMBER OF CALLS:** two calls per year. In 2021, 15 March and 15 September.

Name of funding institution	Name and details of funding opportunity
<b>Belgium (Wallonia-Brussels) (population : 4.86mn)</b>	
<p>(BE W-B) DIRECTION DES LETTRES – MINISTÈRE DE LA FÉDÉRATION WALLONIE-BRUXELLES</p>	<p><b>Direction des Lettres Translation Grant</b></p> <p><b>BUDGET AND NUMBER OF GRANTS:</b> €113 000 €43 000 for the residency of literary translators in Seneffe €70 000 for translation grants Number of grants awarded: 41</p> <p><b>ELIGIBILITY OF COSTS:</b> Foreign publishers can apply for financial assistance to cover 75% of the translation costs as long as it concerns the translation of French-speaking Belgian authors. Concerning classical authors, the financial assistance will be up to 50% of the translation costs. Grants are limited to the actual costs of translation, taking into account current translation rates in the country in question. Editorial costs and printing costs are not subsidized.</p> <p>Note: concerning the translation of classical texts and authors, the financial assistance will be up to 50% of the translation costs. Criteria can be found <a href="#">here</a>.</p> <p><b>NUMBER OF CALLS:</b> 2 per year (2022)</p> <p><b>OTHER SUPPORT:</b> Support is also available for residencies, and partnerships with French university departments. Everything else coordinated by <a href="#">WBI</a> (Wallonie-Bruxelles International)</p> <p>→ This grant is for outbound translation. The general service of Letters and Books of the Ministry supports publishers for all types of needs related to publishing activities: cash flow, investment, production, etc. This can also include translation costs for import.</p>
<p>PASSA PORTA (SUPPORTED BY THE MINISTRY)</p>	<p><b>Passa Porta</b> runs a <a href="#">call for applications for literary translations</a>, and in 2020, provided 20 translation grants of €1 500, primarily (but not exclusively) for translation projects of French-speaking Belgian works (outbound translation).</p>
<b>Croatia (population : 4.06mn)</b>	
<p>(HR) MINISTRY OF CULTURE AND MEDIA OF THE REPUBLIC OF CROATIA</p>	<p><b>Grants for translations from Croatian into any target language</b></p> <p><b>TOTAL BUDGET AND NUMBER OF GRANTS:</b></p> <p>Total budget for publishing grants in 2019 (incl. domestic and translated titles and all eligible costs): €1 063 576 Budget for promotion (mobility grants for writers, translators and agents, separate to publishing grants budget): €47 000 Export translation grants budget: €150 000 (of which €121 210 spent) 77 applications for export translation grants received in 2020, of which 73 received grants for 19 countries / languages</p> <p><b>ELIGIBILITY OF COSTS:</b> These grants are available for translations from Croatian into any target language, and cover translators' fees, occasionally authors' fees, and also partially cover publishing costs.</p> <p><b>NUMBER OF CALLS:</b> In order to encourage foreign publishers to apply, and to empower translators, the call is open year-round, with applications received continuously and evaluations undertaken on a quarterly basis.</p> <p><b>OTHER SUPPORT:</b> Residencies for authors and translators, fellowships, support for promotional activities (mainly travel grants for book fairs and festivals), workshops, and showcasing for theatre scouts</p> <p>→ The grant mentioned above is for outbound translation. There is a single call for a number of grant schemes in Croatia, which is published on an annual basis (for the following year). Publishers can apply for book publishing support with a selection of titles from their publishing plan, which may include both titles in Croatian and translated titles (inbound translation). This grant is not limited to translation costs only but can include all the eligible costs listed in the instructions for applicants.</p>

## Name of funding institution

(HR) LOCAL AUTHORITIES  
(CITIES OF ZAGREB, RIJEKA,  
COUNTIES, MUNICIPALITIES)

## Name and details of funding opportunity

A number of calls are run by local authorities in Croatia, with conditions for submission, budgets and cost eligibility varying.

## Denmark (population : 5.82mn)

(DK) THE DANISH ARTS COUNCIL (UNDER  
THE MINISTRY OF CULTURE)

### Danish Arts Council Grants

The Danish Arts Council has two grants committees: Project Committee for projects, and Grants Committee for writers' grants (not for a specific work) of all genres, including translators.

#### TOTAL BUDGET AND APPROX. NUMBER OF APPLICATIONS/GRANTS GIVEN:

The Project Committee has a budget of ca. €2.2mn per year. The translators' share of its budget is hard to estimate and varies. €265 000 was given in support to publishers for translation fees in 2019 (€172 000 in 2020), of which support for translations from Danish accounted for €95 000 (€68 000 in 2020) and support for translations into Danish accounted for €170 000 (€104 000 in 2020). The Committee also provides funds for other programmes, for which specific amounts are not available.

The Grants Committee has a budget of ca. €4mn per year. For this committee, the share of the budget for translators is approx. 10% of the €4mn. The Grants Committee receives approx. 1 000 applications per year, of which approx. 10% are from translators. €480 000 in work grants were given to translators in 2019, with 43% of applications received being granted. Of this €480 000, €96 000 went to translators from Danish, i.e., for titles to be published abroad, and €384 000 went to translators into Danish.

#### ELIGIBILITY OF COSTS:

The Project Committee gives out support for travel grants and mentorship programmes for translators, as well as support to publishers for translators' fees. There are special grants for translation of Danish books into Nordic languages. For production costs, the Project Committee seldom gives more than 20-30% of the cost of the translation fee (typically between €1 000 and €3 000). No other production support is given for translated books, but as the Grants Committee gives out work grants for translators as well, some of the fees might be covered through this channel. The Project Committee's grants for translators' fees are given on the basis of the quality, relevance, and rarity of the proposed work, as well as the translator's experience and/or the quality of the translator's work (a sample translation is required).

The Grants Committee give work grants directly to translators, not as a fee for an individual translation, but as artistic support in the same way writers get a grant to write. Work grants are typically between €7 000 and €13 000.

**NUMBER OF CALLS:** 1 call per year for work grants (1 Feb), 2 calls per year for project grants (15 Feb, 15 Aug).

**OTHER SUPPORT:** From the unplaceable collective funds of ca. €270 000 per year, ca. 12% is issued as work grants for translators (typically €1000-€2500 each).

→ Work grants and support for translations are given to both translators and translation to and from Danish (inbound and outbound translation), on similar terms (see above). For translations of Nordic languages into Danish, publishers must apply to the Arts Council of the respective Nordic country.

Name of funding institution	Name and details of funding opportunity
<b>Estonia (population : 1.33mn)</b>	
<p>(EE) CULTURAL ENDOWMENT OF ESTONIA (EESTI KULTUURKAPITAL)</p>	<p><b>Traducta for translation/translators and for publishers</b></p> <p>Traducta offers grants to translators and to foreign publishers translating Estonian literature for publication outside Estonia.</p> <p><b>BUDGET AND NUMBER OF APPLICATIONS/GRANTS:</b> Total budget in 2020: €185 000, with 95 grants approved.</p> <p><b>ELIGIBILITY OF COSTS:</b></p> <p>Traducta for translation – As a rule, only translations of an entire literary work are eligible, but a translation of an excerpt may also be supported</p> <p>Traducta for publishers – Grants are awarded for the publication of translations of literary fiction, poetry and illustrated children’s books. Usually no more than €2 000 for publishing support is awarded.</p> <p><b>NUMBER OF CALLS:</b> Four calls per year – 20 February, 20 May, 20 August, and 20 November</p> <p><b>OTHER SUPPORT:</b> Residency/ fellowship support from Estonian Literature Centre</p> <p>→ This grant is for outbound translation. As regards inbound translation, The Cultural Endowment of Estonia’s Literature sub-endowment offers special programmes for the translation into Estonian of philosophy books (through the Open Estonia Book programme, whose 2020 budget was €200 000), and classic literature (through the Hieronymus programme, whose 2020 budget was €70 000).</p>
<b>Finland (population : 5.53mn)</b>	
<p>(FI) FILI – FINNISH LITERATURE EXCHANGE</p> <p>(NGO, but funding for the grants comes from the ministry of culture &amp; funding for the Nordic translations from the Nordic Council of Ministers)</p>	<p><b>Translation and printing grants for foreign publishers</b></p> <p><b>BUDGET AND NUMBER OF APPLICATIONS/GRANTS:</b> Annual grant budget around €660 000</p> <p>Translation &amp; printing grants for foreign publishers (2019): €613 000, with 343 applications, 282 approved</p> <p>Promotional grants (2019): €20 000, with 35 applications, 29 approved</p> <p><b>ELIGIBILITY OF COSTS:</b> Translation grants cover max 70 % of the translation costs (this is under discussion, though). No maximum for the grants. The funding (public money) can never cover 100% of the costs. Promotional grant covers the travel costs &amp; part of the accommodation costs (for online events we ask for budget).</p> <p><b>NUMBER OF CALLS:</b> Three application rounds per year for foreign publishers (DL 1 Feb, 1 May, 1 Oct). Sample translation grants &amp; promotional grants accepted on rolling basis.</p> <p><b>OTHER SUPPORT:</b> Programmes for translators include an annual translator-in-residence programme, different seminars, mentorship programme, annual fellowship programme. There is also a fellowship programme for foreign publishers (“Editors’ Week”), 3-4 per year (none during the pandemic), attendance by invitation only, no applications.</p> <p>→ The grant above is for outbound translation only. FILI has a grant programme for Finnish publishers (inbound translation) as well: two deadlines (1 May, 1 Oct) per year. For fiction &amp; non-fiction. Same conditions as for foreign publishers. Total budget of €146 700 in 2019. 44% of applications received funding.</p> <p>Publishers can also apply for translation grants from private foundations and local country institutions (Goethe-Institut, Italian Culture Institute, etc.)</p>

Name of funding institution	Name and details of funding opportunity
<b>France (population : 67.1 mn)</b>	
(FR) CENTRE NATIONAL DU LIVRE	<p><b>Translation grants</b></p> <p><b>BUDGET:</b> (in 2020) €1.84m including €1.270m for translating foreign literature into French and €562 000 for translating French into foreign languages</p> <p><b>ELIGIBILITY OF COSTS:</b> The eligible cost is the amount of the translation, the proposed grants are 40% or 60% of this amount.</p> <p>The grant is paid in two instalments for translation into French (50% on receipt of the grant and 50% on publication of the work); and in one instalment for translation from French (when the work is published).</p> <p><b>NUMBER OF CALLS:</b> 3 submissions per year and 3 committee sessions. Applications are made on the CNL portal.</p> <p>→ These grants are available to publishers for both outbound and inbound translations.</p>
(FR) CENTRE NATIONAL DU LIVRE	<p><b>Residence grants for foreign translators</b></p> <p><b>TOTAL BUDGET:</b> €118 000</p> <p><b>ELIGIBILITY OF COSTS:</b> The residence grant is €2 000 per month, for a stay of 1 to 3 months. The grant is paid to the translator just before his/her arrival in France.</p> <p><b>NUMBER OF CALLS:</b> 3 submissions per year and 3 committee sessions. Applications are made on the CNL portal.</p> <p>→ This grant is for foreign translators translating from French into other languages, and thus encourages outbound translation.</p>
(FR) CENTRE NATIONAL DU LIVRE	<p><b>Residence grants for translators into French</b></p> <p><b>TOTAL BUDGET:</b> €160 000</p> <p><b>ELIGIBILITY OF COSTS:</b> The residence grant is €5 000 or €8 000</p> <p>Grant is paid to the translator in two instalments (50% on receipt of the grant and 50% on publication of the work)</p> <p><b>NUMBER OF CALLS:</b> 3 submissions per year and 3 committee sessions. Applications are made on the CNL portal.</p> <p>→ This grant is for translators into French, and thus encourages inbound translation.</p>
(FR) INSTITUT FRANÇAIS is the government agency of the Ministry of Culture and the Ministry of Europe and Foreign Affairs for France's external cultural action	<p><b>Translation grants (part of Publishers Assistance Programme) for the translation of works written in French into foreign languages</b></p> <p><b>TOTAL BUDGET:</b> €172 000 given in 2019 across Europe; €428 000 given for worldwide projects</p> <p><b>ELIGIBILITY OF COSTS:</b> Translation costs covered by French Institutes and/or French cultural services abroad (percentages vary depending on their financial means).</p> <p><b>NUMBER OF CALLS:</b> 2 per year</p> <p>→ This fund is for outbound translation only.</p>

Name of funding institution	Name and details of funding opportunity
(FR) INSTITUT FRANÇAIS	<p><b>Grants for the purchase of French rights by foreign publishers (part of Publishers Assistance Programme)</b></p> <p><b>TOTAL BUDGET:</b> €226 000 given in 2019 across Europe; €440 000 given for worldwide projects</p> <p><b>ELIGIBILITY OF COSTS:</b> The grant covers the amount of the advance payment requested by the French publisher out of the total amount of the rights assignment. L'Institut français in Paris pays the grant directly to the French publisher concerned.</p> <p><b>NUMBER OF CALLS:</b> 2 per year</p> <p>→ This grant is to encourage outbound translation.</p>
(FR) INSTITUT FRANÇAIS	<p><b>« Livres des deux rives »</b></p> <p>temporary scheme, 2021-2022, publishers assistance scheme (target countries: Algeria, Morocco, Tunisia)</p> <p><b>TOTAL BUDGET:</b> €80 000 for 4 countries</p> <p><b>ELIGIBILITY OF COSTS:</b> Funding covers all or part of the translation costs; all or part of the amount of the transfer of rights; and all or part of printing, manufacturing and delivery costs. The grant cannot exceed 50% of the total amount of the project and may cover several posts. The grant is paid in two instalments (70% when obtaining the grant, 30% upon publication).</p> <p><b>NUMBER OF CALLS:</b> 4 calls for the entire project (2021-2022)</p> <p>→ This grant is for outbound translation.</p>
(FR) INSTITUT FRANÇAIS	<p><b>Other support offered by the Institut Français</b></p> <p>Translator training and author/translator meetings (commissioned from the ATLAS association) + local training programmes organised by various French Institutes / French cultural services abroad.</p> <p><b>BUDGET :</b> €100 000</p> <p><b>Upstream and downstream of direct funding</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Professional meetings between French and foreign publishers, triggering the transfer of rights: e.g. "Focus" programmes (invitations to foreign publishers to book events in France), professional meetings co-organised with the BIEF, invitations to French publishers to book fairs abroad Specific example: Focus Polar 2019 (professional meeting): approx. 20 participants (professionals from the book sector) from a dozen countries. <b>BUDGET:</b> €44 000</li> <li>◆ Promotion of translated works by inviting French authors abroad (and as an exception, foreign authors in France) <b>BUDGET FOR SUPPORT OF LITERARY EVENTS AND INVITATIONS TO FOREIGN AUTHORS:</b> €60 000</li> </ul>
<b>Germany (population : 83.17mn)</b>	
(DE) GOETHE-INSTITUT (FUNDED BY THE FEDERAL GOVERNMENT / FOREIGN MINISTRY)	<p><b>Translation grants for foreign publishers / Translation of German literature</b></p> <p><b>BUDGET AND NUMBER OF APPLICATIONS/GRANTS:</b> €684 390, with 514 applications received and 317 approved in 2019</p> <p><b>ELIGIBILITY OF COSTS:</b> 50% - 70% of translation costs</p> <p><b>NUMBER OF CALLS:</b> 4 per year (1 March, 1 June, 15 September, 1 December)</p> <p>→ This fund is for outbound translation only.</p>

Name of funding institution	Name and details of funding opportunity
<p>(DE) LITRIX.DE - ONLINE PORTAL AND TRANSLATION PROGRAMME, A PROJECT OF GOETHE-INSTITUT</p>	<p><b>Translation grants for publishers of the focus language</b></p> <p>for a choice of new publications from the German book market, selected by a jury of critics, and presented on litrix.de</p> <p>The focus languages so far have been: Arabic (2015-2018), Greek (2019-2021), Italian (2022-24)</p> <p><b>BUDGET AND NUMBER OF APPLICATIONS/GRANTS:</b> €70 000 for translation grants, and Litrix has an additional budget of €15 000-€20 000 for public events/presentations at book fairs. 22 subsidies given in 2019.</p> <p><b>ELIGIBILITY OF COSTS:</b> 100 % of the translation costs (as a rule not more than €5 000), and up to 50% of licence costs</p> <p>→ This grant is for outbound translation only.</p>
<p>(DE) GERMAN PUBLISHERS AND BOOK-SELLERS ASSOCIATION, IN COOPERATION WITH THE FRITZ THYSSEN FOUNDATION, THE FOREIGN OFFICE, AND VG WORT*</p> <p>* Collective management organization of authors and publishers</p>	<p><b>Geisteswissenschaften International</b></p> <p>Nonfiction Translators Prize – Translation funding programme for German works in the humanities and social sciences and supports innovative works by financing their translation into English.</p> <p>International jury of translators, authors and publishers</p> <p><b>BUDGET AND NUMBER OF GRANTS:</b> €550 000 for translation grants, with more than 50 subsidies given in 2019</p> <p><b>ELIGIBILITY OF COSTS:</b> The funding is intended to finance the cost of translation. The amount of funding is determined on a case-by-case basis and generally does not exceed €0.15 per word of the original German text.</p> <p>Funding will be offered for works in the humanities and social sciences that are already slated to be published in translation by a licensee publisher.</p> <p><b>NUMBER OF CALLS:</b> 2 per year (31 January and 31 July)</p> <p>→ This grant is for outbound translation only.</p>
<p>(DE) LITPROM</p> <p>(non-profit organization, based at the Frankfurt Book Fair)</p> <p>Funded by the Foreign Ministry</p>	<p><b>Litprom Translation Grants</b></p> <p>for German (and Swiss) publishers, for literature from Africa, Asia, Latin America, the Arab world and Turkey</p> <p><b>BUDGET AND NUMBER OF APPLICATIONS/GRANTS:</b> €75 000, with 26 applications received and 20 subsidies given (77%) in 2019</p> <p><b>ELIGIBILITY OF COSTS:</b> 60%-90% of the translation costs</p> <p><b>NUMBER OF CALLS:</b> 2 per year (1 April, 1 November)</p> <p>→ This grant is for inbound translation.</p>
<p>(DE) DEUTSCHER ÜBERSETZERFONDS</p> <p>(non-profit organization)</p> <p>Funded by the State Ministry for Culture and Media</p>	<p><b>Individual grants for translators with target language German</b></p> <p><b>BUDGET AND NUMBER OF APPLICATIONS/GRANTS:</b> €680 000 (2019), with 340 applications received and 151 approved (44%)</p> <p><b>ELIGIBILITY OF COSTS:</b> Literary translators can apply for working grants, travel grants, mentoring grants - which do not replace any costs of the publishers.</p> <p><b>NUMBER OF CALLS:</b> 3 per year (15 January, 15 May, 15 September)</p> <p>→ This grant is for individual translators translating into German (inbound translation); the Radial-Stipendien was introduced in 2020 to provide individual grants for translators with source language German and German residence (i.e., outbound translation support). The programme has a budget of €248 000, with 111 applications received, of which 57 were approved (51%). There are 3 calls per year, with the following deadlines: 15 January, 15 May, 15 September.</p>

Name of funding institution	Name and details of funding opportunity
<p>(DE) TOLEDO-PROGRAMM</p> <p>(the international and digital department of Deutscher Übersetzerfonds, funded by federal government and private foundations)</p>	<p><b>Mobility grants for translators with source language or target language German</b></p> <p><b>BUDGET AND NUMBER OF APPLICATIONS/GRANTS:</b> €54 600, with 58 applications received and 24 approved (41%) in 2019</p> <p><b>ELIGIBILITY OF COSTS:</b> Travel costs and working grant</p> <p><b>NUMBER OF CALLS:</b> 2 per year</p> <p>→ For both inbound and outbound translation. Of the 24 grants approved in 2019, 19 were for international translators of German literature, and 5 were for translators translating into German</p>
<p>(DE) DEUTSCHER LITERATURFONDS</p> <p>Funded by the State Ministry for Culture and Media</p>	<p><b>Individual grants for translators with target language German</b></p> <p><b>BUDGET AND NUMBER OF GRANTS:</b> ca. €90 000, with 3 grants given in 2019</p> <p><b>ELIGIBILITY OF COSTS:</b> "We support qualified translations of outstanding works of international literature into German." Up to €3 000/month</p> <p><b>NUMBER OF CALLS:</b> 3 per year (31 January, 31 May, 30 September)</p> <p>→ Only for translators with the target language of German (inbound translation)</p>
<p>(DE) LITERARISCHES COLLOQUIUM BERLIN: SCHRITTE-STIPENDIEN</p> <p>Funded by S. Fischer Stiftung</p>	<p><b>Residencies at LCB (Literarisches Colloquium Berlin) for translators with source language German from Middle and Eastern Europe</b></p> <p><b>BUDGET AND NUMBER OF APPLICATIONS/GRANTS:</b> €20 300, with 20 applications, of which 7 granted (35%) in 2019</p> <p><b>ELIGIBILITY OF COSTS:</b> Individual grants, accommodation costs</p> <p><b>NUMBER OF CALLS:</b> 1 per year (30 September)</p> <p>→ This is for outbound translation (supporting translators of German literature)</p>
<p>(DE) EUROPÄISCHES ÜBERSETZER-KOLLEGIUM STRAELEN</p>	<p><b>Residencies at EÜK for literary translators from all over the world</b></p> <p><b>BUDGET AND NUMBER OF GRANTS:</b> ca. €90 000, with 75 grants given in 2019</p> <p><b>ELIGIBILITY OF COSTS:</b> Individual grants of €1 200/month</p> <p><b>NUMBER OF CALLS:</b> open to applications at any time</p> <p>→ This grant is for translators working with German as both a source and target language (inbound and outbound translation).</p>
<p>(DE) EUROPÄISCHES ÜBERSETZER-KOLLEGIUM STRAELEN</p>	<p><b>Translator in Residence (TIR) programme at EÜK (for experienced translators)</b></p> <p><b>BUDGET AND NUMBER OF GRANTS:</b> ca. €20 000, with 4 grants given in 2019</p> <p><b>ELIGIBILITY OF COSTS:</b> Individual grants for 3 months, accommodation at EÜK, in connection with representative tasks: "Translators working in different languages and specialising in different types of literary genres provide insight into their work through readings and series of lectures. Moreover, they offer practical exercises and workshops to schoolchildren and the public".</p> <p><b>NUMBER OF CALLS:</b> No application</p>

Name of funding institution	Name and details of funding opportunity
<p>(DE) GOETHE-INSTITUT</p> <p>in cooperation with Alfred Toepfer Stiftung F.V.S. and Kulturstiftung des Freistaates Sachsen</p>	<p><b>Residencies for translators of German literature at Gut Sigger and in Dresden-Hellerau</b></p> <p><b>BUDGET AND NUMBER OF APPLICATIONS/GRANTS:</b> €10 000, with 31 applications received and 6 grants (22.6%) approved in 2019</p> <p><b>ELIGIBILITY OF COSTS:</b> Individual grants, accommodation, travel expenses</p> <p><b>NUMBER OF CALLS:</b> 1 per year</p> <p>→ For outbound translation (translation of German literature)</p>
<p>(DE) STIFTUNG GENSCHAGEN</p>	<p><b>German-French-Polish Residency program, "Trilaterale Tandem-Residenz"</b></p> <p><b>BUDGET AND NUMBER OF GRANTS:</b> Budget not available. 16 grants given in 2019</p> <p><b>ELIGIBILITY OF COSTS:</b> 10 day-residency at Schloss Genshagen for tandems of author and translator in combinations with German, French or Polish. Individual grant + accommodation, travel expenses, daily allowance</p> <p><b>NUMBER OF CALLS:</b> 1 per year</p>
<p>(DE) GRANTS OF SEVERAL (6 OUT OF 16) FEDERAL STATES OF GERMANY (BUNDESLAND)</p>	<p><b>Individual grants for translators living in the relevant State</b></p> <p><b>BUDGET AND NUMBER OF GRANTS:</b> ca. €90 000, with 16 grants given in 2019</p> <p><b>ELIGIBILITY OF COSTS:</b> Individual grants for translators per state: Bayern offers 1 grant of €7 000; Berlin offers "Berliner Übersetzerwerkstatt" at LCB (offering a stipend, workshop, and mentoring), with a budget of €35.000; Hamburg offers 3 grants of €3 000; Schleswig-Holstein offers 1 grant of max. €6 000; Niedersachsen offers 1 grant of €7 800; and Baden-Württemberg (via "Freundeskreis") offers 10 grants of €2 500.</p> <p><b>NUMBER OF CALLS:</b> 1 per year</p> <p>→ Mainly for translators into German (inbound translation)</p>
<p>(DE) FREUNDESKREIS ZUR FÖRDERUNG LITERARISCHER UND WISSENSCHAFTLICHER ÜBERSETZUNGEN</p>	<p><b>"Perewest-Stipendium"</b></p> <p>Individual grant for translators of Slavic literature</p> <p><b>BUDGET AND NUMBER OF APPLICATIONS/GRANTS:</b> €4 000</p> <p>9 applications, 1 grant given in 2019</p> <p><b>NUMBER OF CALLS:</b> 1 per year</p> <p>→ For translators of Slavic literature into German (inbound translation)</p>

Name of funding institution	Name and details of funding opportunity
<b>Iceland (population : 364 100)</b>	
<p>(IS) ICELANDIC LITERATURE CENTER an independent office, under the Ministry for Education, Science and Culture.</p>	<p><b>Grants for translation and promotion, and grants for authors (travel, sample translations, mentorships)</b></p> <p><b>BUDGET AND NUMBER OF APPLICATIONS/GRANTS:</b> Total budget (2019): €561 630 Of which:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Translation from Icelandic: €144 300 (109 applications, 105 approved)</li> <li>2. Grants for promotion (authors's travel): €244 000 (78 applications, 67 approved)</li> <li>3. Grants for translators (residency grants, sample translations, reading reports): €15 500 (59 applications, 55 approved)</li> </ol> <p><b>ELIGIBILITY OF COSTS:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Covers part of translation costs, 40-70% of translation costs, max. €3 960</li> <li>2. Covers travel cost only</li> <li>3. Residential grants (Covers travel, accommodation, fee, fixed amount pr. week) No specific percentage, but a fixed amount per week (€200), individual assessments in relation to overall budget</li> </ol> <p><b>NUMBER OF CALLS:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. 2 per year (15 February, 15 September)</li> <li>2. 3 per year (15 February, 15 May, 15 September)</li> <li>3. 1 per year (15 October)</li> </ol> <p>3 per year for residency grants (15 February, 15 September)</p> <p><b>OTHER SUPPORT:</b> Publishers' exchange and fellowship programs, and literary festival support – total €1 000</p> <p>→ The above grant is for outbound translation only; translation grants are also available for national publishers for translation into Icelandic (inbound translation). 2019 budget: €138 600; 87 applications received, 54 approved.</p>

Name of funding institution	Name and details of funding opportunity
<b>Ireland (population : 4.96mn)</b>	
<p>(IE) LITERATURE IRELAND</p> <p>Government-funded non-profit</p>	<p><b>1. Translation grants</b></p> <p><b>2. Promotion support/special projects &amp; author visits</b></p> <p><b>3. Translators-in-residence</b></p> <p><b>TOTAL BUDGET AND NUMBER OF GRANTS :</b></p> <p>1. Translation grants budget €139 697 in 2019, with 89 grants awarded. The main languages supported in 2019 were Dutch, French, Spanish, and German, followed by a smaller number of titles in Estonian, Greek, Swedish, Croatian, Chinese, etc.</p> <p>2. Promotion support/author visits budget €29 873 in 2019, with €14 261 provided for outbound author travel. 14 outbound author visits were organised in 2019 in partnership with international hosts, e.g. festivals, embassies, and other institutions; or, at the direct initiative of Literature Ireland. 5 authors travelled outside of Europe, China, Egypt and Japan. In all cases Literature Ireland played an active role in the curation of the events.</p> <p>3. Translators-in-residence budget €9 395 in 2019, with 2 residencies awarded: one 4-month bursary to a Japanese translator; and one 3-week bursary to a French translator.</p> <p><b>ELIGIBILITY OF COSTS :</b></p> <p>1. Translation grants are normally awarded to support translation costs only. Grants are awarded by the Board of Literature Ireland on a competitive basis, and generally range in value from €1,000 - €4,000. Decisions are taken based on the translation quality assessment of an independent expert reader, the difficulty of the work, strategic priority of the territory, genre, the track record of the publisher, and the number and quality of applications in a given grant round. There is no barrier to co-financed projects. In order for the grant to be paid, the publisher must provide proof of payment to the translator, acknowledge the support of Literature Ireland on the colophon page, and provide eight copies of the work free of charge.</p> <p><b>NUMBER OF CALLS :</b> (for translation grant programme) 3 call in Spring, Autumn and Winter</p> <p><b>OTHER SUPPORT :</b> Showcase opportunities are offered to Irish publishers who are eligible for travel grants and discounted exhibitor rates at the Frankfurt and London book fairs.</p> <p>→ The grant mainly supports outbound translation, but a small portion of the translation grant budget is awarded to inbound translations into Irish, e.g. Astérix, Tintin and various poetry collections.</p>
<p>(IE) CULTURE IRELAND</p> <p>(Dept. of Arts)</p> <p>Government Ministry</p>	<p><b>Grants for author visits and promotional trips</b></p> <p>(translation grant function is delegated to Literature Ireland)</p> <p><b>TOTAL BUDGET AND NUMBER OF GRANTS :</b> €108 000 for author visits and promotional trips. Total of 44 author visits funded in 2019, with a further 7 grants given to publishers at book fairs and presentations at conferences.</p> <p><b>ELIGIBILITY OF COSTS :</b> Grants are awarded to support travel, accommodation and exhibition costs.</p> <p><b>NUMBER OF CALLS :</b> 3 calls in 2019 (Spring, Summer, Autumn)</p> <p><b>OTHER SUPPORT :</b> Culture Ireland also supports programmes for writers at the Centre Culturel Irlandais in Paris and the Irish Arts Center New York.</p> <p>→ This grant is for outbound translation; support for inbound translation does not fall under Culture Ireland's remit.</p>

Name of funding institution	Name and details of funding opportunity
<p>(IE) CLÁR NA LEABHAR GAEILGE</p> <p>(Funded by the Dept. of the Gaeltacht through Foras Na Gaeilge)</p>	<p><b>Clár Na Leabhar Gaeilge Translation/Production grants for translations into Irish</b></p> <p><b>TOTAL BUDGET AND NUMBER OF GRANTS:</b> €76 763 granted for translations into Irish, with 18 grants awarded as publication grants in support of inbound translations.</p> <p>Source languages, in order of award value: French, German, Italian, Spanish, English</p> <p>→ This grant supports the translation of works into Irish (inbound translation).</p>
<p>(IE) ARTS COUNCIL</p>	<p><b>Grants for Irish publishing houses primarily publishing translations</b></p> <p><b>TOTAL BUDGET:</b> €54 000</p> <p><b>ELIGIBILITY OF COSTS:</b> The grants cover both production and translation costs. Irish language publishing houses receive the majority of their funding from Clár na Leabhar Gaeilge. Arts Council funding is awarded to publishers whose activity supports the Council's strategic objectives for a broad ecology of works in the Irish language. Co-funding from other sources is allowed.</p> <p><b>NUMBER OF CALLS:</b> Arts Council grant calls vary depending on the funding programme.</p> <p><b>OTHER SUPPORT:</b> Arts Council awards funding for an annual Irish language, multidisciplinary festival, which always includes a translation element in its performances, e.g. performances of translated songs by Bob Dylan and Bruce Springsteen.</p> <p>→ This grant is for inbound translation.</p>
<b>Latvia (population : 1.91mn)</b>	
<p>(LV) LATVIAN LITERATURE PLATFORM</p> <p>(International Writers' and Translators' house)</p>	<p><b>Translator and publisher grants for export</b></p> <p><b>BUDGET AND NUMBER OF APPLICATIONS/GRANTS:</b> €116 790 for translator and publisher grants. Supported 27 translator applications, and 29 publisher applications in 22 languages</p> <p><b>ELIGIBILITY OF COSTS:</b> Translators apply to cover the full cost of translating a work from Latvian literature into any other language; Publishers apply to cover technical costs of the book up to €3 000</p> <p><b>NUMBER OF CALLS:</b> 4 per year (1-29 March for publishers, 1-29 April for translators, 8-29 May for publishers, 1-8 August for translators and publishers)</p> <p><b>OTHER SUPPORT:</b> Occasionally, publishers' visits are organized to introduce foreign publishers to LV market and books</p> <p>→ This grant is for outbound translation only.</p>
<p>(LV) LATVIAN STATE CULTURE ENDOWMENT</p>	<p><b>In rare cases when resources of Latvian Literature are exhausted, some translators from LV can apply also in the regular LSCE calls</b></p> <p>(Funding unavailable in 2020 and 2021, until epidemiological situation improves)</p> <p><b>BUDGET:</b> In 2019, €46 646 went to projects related to translations, from the total of €446 137 spent on literary projects</p> <p><b>ELIGIBILITY OF COSTS:</b> Publishers may apply for co-financing of publication costs; translators may apply for translation grants if the publisher has obtained the translation rights or reserved an option to publish translation.</p> <p>The applications are submitted as part of regular application rounds</p> <p><b>CALLS PER YEAR:</b> 3 (end of January, April, and August)</p>

Name of funding institution	Name and details of funding opportunity
<b>Netherlands (population : 17.41mn)</b>	
<p>(NL) NEDERLANDS LETTERENFONDS</p> <p>(Dutch Foundation for Literature) are responsible for all actions listed below.</p> <p>Total budget for the Dutch Foundation for Literature : €11 000 000</p>	<p><b>Translation grants for foreign publishers</b></p> <p><b>BUDGET AND NUMBER OF APPLICATIONS/GRANTS:</b> €938 401 awarded in 2019, with 314 applications of which 301 were awarded grants</p> <p><b>ELIGIBILITY OF COSTS:</b> Grants available to professional foreign publishers (70% of translation costs) for the publication in translation of a Dutch work of fiction, non-fiction or poetry, a graphic novel or children's book. Rights, quality of and fee for translator, etc., have to be correctly managed.</p> <p><b>NUMBER OF CALLS:</b> 7 (24 January, 15 March, 8 May, 21 June, 22 August, 11 October and 29 November)</p> <p>→ This grant is for outbound translation.</p>
	<p><b>Travel grants for Dutch- and Frisian-language authors</b></p> <p><b>BUDGET AND NUMBER OF GRANTS:</b> €62 358 awarded in 2019, to 97 grantees</p> <p><b>ELIGIBILITY OF COSTS:</b> Subsidies to cover travel expenses incurred by Dutch- or Frisian-language authors who participate in literary programmes, public events or other activities aimed at promoting their work in translation in other countries. Literary publishers, festivals, literary organizations and universities outside the Netherlands can apply for such subsidies.</p> <p><b>NUMBER OF CALLS:</b> Continuous</p> <p>→ This grant supports outbound translation promotion.</p>
	<p><b>Vertalershuis Amsterdam – Amsterdam Translator House</b></p> <p><b>BUDGET AND NUMBER OF APPLICATIONS/GRANTS:</b> €60 532 awarded for 56 residencies from 56 applications</p> <p><b>ELIGIBILITY OF COSTS:</b> Amsterdam Translator House provides residencies of two weeks to two months for translators of Dutch Literature (all genres), with a current contract for a specific project/book. The house has five rooms (plus a library etc). Translators can apply for a grant to help finance their stay and a contribution towards their travel costs.</p> <p><b>NUMBER OF CALLS:</b> Continuous</p> <p>→ This grant supports the translation of books from Dutch (outbound translation).</p>
	<p><b>Grants for literary translations into Dutch</b></p> <p><b>BUDGET AND NUMBER OF APPLICATIONS/GRANTS:</b> €1 550 840 awarded to 212 grantees from 254 applications</p> <p><b>ELIGIBILITY OF COSTS:</b> Literary translators into Dutch can apply for a project subsidy for one or more new books to be translated. The applicant must have made at least one independent literary translation (in accordance with Model Contract Literaire Uitgeversgroep/Auteursbond). This must not be older than four years at the time of application. In addition, the translation debut must be translated from the same language as the source text for which a project grant is requested. A duo translation is allowed provided that the project applied for is translated by the same duo as the literary debut translation.</p> <p>If the translator has already published several literary translations, these last three requirements do not apply. One can apply for both fiction and non-fiction. For the new book to be translated, the applicant must conclude a contract with a publisher as described in the regulation that contains at least the conditions of the Model Contract of the Literaire Uitgeversgroep and the Authors' Union.</p> <p><b>NUMBER OF CALLS:</b> Applications are received on a rolling basis. Those received before 15 December are decided upon end-March; those received before 15 April are decided upon end-July; those received before 15 August are decided upon end-November.</p> <p>→ This grant is for inbound translation support.</p>

Name of funding institution	Name and details of funding opportunity
	<p><b>Grants for Dutch publishers for the publication / translation of forgotten classics</b></p> <p><b>BUDGET AND NUMBER OF APPLICATIONS/GRANTS:</b> 16 applications of which 14 have been awarded for a total of €59 073.</p>
	<p><b>Subsidies for (inter)national literary festivals in the Netherlands</b></p> <p>Either incidental, for a period of two years or a period of four years.</p> <p><b>BUDGET:</b> In 2020, a total of €5 880 000 has been awarded to 9 (inter)national festivals for 2021-2024, plus €890 000 to 8 festivals for 2021-2022, plus €420 064 to 31 regional or national literary events (there were 51 applications).</p>
	<p><b>Other support for translated literature</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ <b>Amsterdam Writers Residency.</b> Budget and number of grants: 7 foreign writers in residence were supported in 2019, with a total of €8 750</li> <li>◆ <b>Subsidies for literary magazines</b> in the Netherlands (of which some publish translations very regularly and one is dedicated to essays on literary translation: Filter). In 2020 a total of €720 000 has been awarded to 12 literary magazines for the years 2021-2024.</li> <li>◆ Brochures and publications on Dutch literature (specific genres)</li> <li>◆ Fellowships for foreign publishers and <b>Visitor's programme</b></li> <li>◆ <b>Large scale campaigns abroad</b> (in one country or language). In Fall 2019 the Dutch Foundation for Literature launched the campaign New Dutch Writing in the UK and Ireland (ongoing /extended due to Covid-19).</li> </ul>
<b>Norway (population : 5.37mn)</b>	
<p>(NO) NORLA (Norwegian Literature Abroad) (Financed by the Norwegian Ministry of Culture)</p>	<p><b>NORLA Translation Subsidies for Foreign Publishers</b></p> <p><b>BUDGET AND NUMBER OF APPLICATIONS/GRANTS:</b> In 2019, translation support for 572 books into 47 languages was granted; 404 fiction titles, 168 non-fiction books and 136 books for children and young people. German is the largest language, measured by NORLA's statistics for 2019, and received 65 books support for release in 2020, which is well above the level from 2017 and all years back.</p> <p><b>ELIGIBILITY OF COSTS:</b> NORLA's translation subsidies are intended to encourage foreign publishers to release titles by Norwegian and Sami fiction and non-fiction authors. Translation subsidies are only available to cover the cost of translating a work by a Norwegian author, and applications must be submitted by the foreign publisher prior to publication. Two expert committees consider all applications, and applicants are contacted as soon as their applications have been reviewed.</p> <p>→ This grant supports outbound translation of Norwegian literature.</p>

Name of funding institution	Name and details of funding opportunity
<b>Poland (population : 37.96mn)</b>	
<p>(PO) THE POLISH BOOK INSTITUTE</p>	<p><b>Support for translation grants and author visits</b></p> <p><b>BUDGET AND NUMBER OF APPLICATIONS/GRANTS:</b> Total budget for grants in 2019: €372 271 (442 applications, 161 grants given in 2019) 30 author visit applications, 12 granted in 2019</p> <p><b>ELIGIBILITY OF COSTS:</b> Covers translation, publication, and rights acquisition, and covers up to 60% of all eligible costs.</p> <p><b>OTHER SUPPORT:</b> Sample Translations ©POLAND is a grant for translators of Polish literature, and aims to promote Polish literature abroad by encouraging translators to present Polish books to foreign publishers. The Translators' Collegium maintains contact with translators of Polish literature, and each year hosts a group of translators in Cracow and Warsaw, providing the proper conditions for peaceful work on translations, library searches, and meetings with authors and experts.</p> <p><b>NUMBER OF CALLS:</b> 2 per year</p>
<b>Romania (population : 19.32mn)</b>	
<p>(RO) ROMANIAN CULTURAL INSTITUTE (government)</p>	<p><b>Translation and Publication Support Programme</b></p> <p><b>BUDGET AND NUMBER OF APPLICATIONS/GRANTS:</b> €711 058 awarded (147 applications from foreign publishing houses, 100 grants given)</p> <p><b>ELIGIBILITY OF COSTS:</b> 100% of translation expenditure (max. €17 000) + 50% of the publication costs (max. €3 000)</p> <p><b>NUMBER OF CALLS:</b> 1 call (launched in November 2019, extended through July 2020)</p> <p>→ This grant supports the outbound translation of Romanian literature.</p>
<b>Slovakia (population : 5.46mn)</b>	
<p>(SK) CENTRE FOR INFORMATION ON LITERATURE (CIL) (Public organisation under the Slovakian Ministry of Culture)</p>	<p><b>SLOLIA Grant for publishing of Slovak literature in translation</b></p> <p><b>BUDGET:</b> €178 610</p> <p><b>ELIGIBILITY OF COSTS:</b> Funding covers translation expenses, author's fees and, in reasonable cases, part of the printing costs.</p> <p><b>NUMBER OF CALLS:</b> 4 (31/1, 30/4, 31/7, 31/10)</p> <p>→ This grant is for outbound translation; no funding for foreign books translated into Slovak is provided in CIL, but there is another way of funding these books, provided by Fond na podporu umenia and Fond na podporu narodnostnych mensin.</p>
<p>(SK) CENTRE FOR INFORMATION ON LITERATURE (CIL) (Public organisation under the Slovakian Ministry of Culture)</p>	<p><b>Sample Translation Grant for the translation of Slovak literature into German</b></p> <p><b>BUDGET:</b> €6 260</p> <p><b>ELIGIBILITY OF COSTS:</b> Funding covers translation expenses.</p> <p><b>NUMBER OF CALLS:</b> 1 (5/9)</p> <p>→ This grant is for outbound translation.</p>

Name of funding institution	Name and details of funding opportunity
(SK) OTHER SUPPORT AVAILABLE	<p>Support of presentations of Slovak titles published in foreign languages abroad on bookfair, festivals or individually (travel expenses, accommodation, author's fees, diets, insurance); SCUP (Slovak Center for Literary Translation) offers Stipends for Translators of Slovak Literature into Other Languages; Visegrad Literary Residency Program.</p> <p>FELLOWSHIPS: Slovak Film Institute, The Theatre Institute, Music Fund Slovakia, Author's Society LITA, Slovak Design Centre, Slovak Institutes in Paris, Budapest, Prague, Berlin, Wien.</p> <p>→This grant supports outbound translation projects.</p>
<b>Slovenia (population : 2.095mn)</b>	
<p>(SI) SLOVENIAN BOOK AGENCY</p> <p>Independent agency funded by the Ministry for Culture</p>	<p><b>Slovenian Book Agency Grants</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Grants for translation into foreign languages</li> <li>2. Mobility grants for authors, translators and publishers</li> <li>3. Promotion of published translations at international book fairs (where the Slovenian Book Agency, and Slovenian publishers supported by the agency, take part)</li> </ol> <p><b>BUDGET AND NUMBER OF APPLICATIONS/GRANTS (ALL FIGURES 2019):</b></p> <p>Total budget for all grants : €4.735mn</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. €184 000 (86 applications, 63 approved)</li> <li>2. €20 000 (55 applications, 55 approved)</li> </ol> <p><b>ELIGIBILITY OF COSTS:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Grants for translation (all languages): translation costs; Grants for all production costs (only for German language): all costs, including promotion, except licence costs.</li> <li>2. Mobility grants for authors, translators and publishers: travelling costs and visa expenses.</li> </ol> <p><b>NUMBER OF CALLS:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Grants for translation (into all foreign languages): 1 per year (e.g. 5 April-15 May 2019); Grants for all production costs (just German): 1 per year (5 April-15 May 2019)</li> <li>2. Mobility grants: 2 per year (1 January- 30 June 2019, and 1 July-31 December 2019)</li> </ol> <p><b>OTHER TYPES OF SUPPORT:</b> A fully covered seminar for translators from Slovenian (4 days, in Slovenia)</p> <p>→The above translation grant (1) is for outbound translation, but there are three grants supporting the programmes of Slovenian publishers, including translated foreign works, with a budget of €1 848 500.</p>

Name of funding institution	Name and details of funding opportunity
<b>Spain (population : 47.33mn)</b>	
<p>(ES) SPAIN MINISTRY OF CULTURE AND SPORTS</p>	<p><b>Subsidies for the translation of complete works</b> (reserved for foreign publishing entities)</p> <p><b>BUDGET AND NUMBER OF APPLICATIONS/GRANTS:</b> €400 000</p> <p><b>2019:</b> 169 applications received, 85 granted. 71 editorials awarded. 23 languages and 27 countries among the grantees.</p> <p><b>2020:</b> 156 applications received, 87 granted (61%). 63 editorials awarded, with 24 languages and 26 countries among the grantees.</p> <p><b>ELIGIBILITY OF COSTS:</b> Up to 100% of translation costs.</p> <p><b>NUMBER OF CALLS:</b> One per year</p> <p>→This grant is for outbound translation.</p>
<p>(ES) SPAIN MINISTRY OF CULTURE AND SPORTS</p>	<p><b>Subsidies for the translation of fragments of works</b> (reserved for Spanish publishing entities, for the sale of rights)</p> <p><b>BUDGET AND NUMBER OF APPLICATIONS/GRANTS:</b> €30 000</p> <p><b>2019:</b> 13 applications received, 5 granted (38%), with 5 editorials awarded.</p> <p><b>ELIGIBILITY OF COSTS:</b> Up to 100% of translation costs.</p> <p><b>NUMBER OF CALLS:</b> One per year</p> <p>→This grant is for outbound translation.</p>
<p>(ES) SPAIN MINISTRY OF CULTURE AND SPORTS</p>	<p><b>Subsidies for the translation of books between languages of the State (2021)</b></p> <p><b>BUDGET AND NUMBER OF APPLICATIONS/GRANTS:</b> €200 000. Call still open.</p> <p><b>ELIGIBILITY OF COSTS:</b> Up to 100% of the translation costs.</p> <p><b>NUMBER OF CALLS:</b> One per year</p> <p>→This grant is for translation between the languages of Spain.</p>
<p>(ES) AC/ E SPANISH CULTURAL ACTION</p>	<p><b>Grants for the translation of complete works and support for illustration</b> (aimed at foreign publishers)</p> <p><b>BUDGET AND NUMBER OF APPLICATIONS/GRANTS:</b></p> <p><b>2019:</b> Budget €200 000. 114 applications received, 65 granted for complete works, and 1 granted for illustration.</p> <p><b>2020:</b> Budget €300 000. 130 applications received for complete works, 22 for illustration. 109 granted for complete works and 18 for illustrations.</p> <p><b>ELIGIBILITY OF COSTS:</b> Up to 100% of translation costs.</p> <p><b>NUMBER OF CALLS:</b> One per year</p> <p>→This grant is for outbound translation.</p>

Name of funding institution	Name and details of funding opportunity
(ES) AC/ E SPANISH CULTURAL ACTION	<p><b>Grants for the translation of fragments of works for the preparation of foreign promotion dossiers</b> (intended for Spanish publishers and agents)</p> <p><b>BUDGET AND NUMBER OF APPLICATIONS/GRANTS:</b></p> <p>2019: Budget €30 000. 366 applications received, 88 granted.</p> <p>2020: Budget €100 000. 318 applications received, 236 granted.</p> <p><b>ELIGIBILITY OF COSTS:</b> Up to 100% of translation costs</p> <p><b>NUMBER OF CALLS:</b> One per year</p> <p>→This grant is for outbound translation.</p>
<b>Sweden (population : 10.33mn)</b>	
<p>(SE) SWEDISH ARTS COUNCIL / SWEDISH LITERATURE EXCHANGE</p> <p>Agency under the Ministry for Culture</p>	<p><b>Swedish Literature Exchange Grants</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Grants for translation and production</li> <li>2. Grants for promotion and translation workshops</li> <li>3. Grants for translators (travel, sample translations, mentorships)</li> </ol> <p><b>BUDGET AND NUMBER OF APPLICATIONS/GRANTS:</b></p> <p>Total budget for all grants 2019: €811 300</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Translation and production : €517 000 (398 applications, 285 approved)</li> <li>2. Grants for promotion (author travel, exchange projects, events, translation workshops, etc) : €244 000 (100 applications, 67 approved)</li> <li>3. Grants for translators (research, travel, sample translations) €50 300 ( 142 applications, 79 approved)</li> </ol> <p><b>ELIGIBILITY OF COSTS:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Covers part of translation costs, printing costs for 4-colour books, 50-100% of translation costs, max €1 000 production costs</li> <li>2. Covers travel, accommodation, fees, no percentages, individual assessments in relation to overall budget</li> <li>3. Covers travel, accommodation, fees for bookfairs, seminars, etc.</li> </ol> <p>No specific percentage. no percentages, individual assessments in relation to overall budget. For sample translations max €1 200.</p> <p><b>NUMBER OF CALLS:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. 3 per year (4 February, 3 May, 4 October)</li> <li>2. 4 per year (14 February, 9 May, 5 September, 29 October)</li> <li>3. 4 per year (14 February, 25 April, 5 September, 7 November)</li> </ol> <p><b>OTHER SUPPORT AVAILABLE:</b> Fellowships: Gothenburg, Stockholm, Umeå</p> <p>→This grant is for outbound translation. There are no translation grants available for foreign books translated into Swedish, but there is a publication grant available for the whole production.</p>

**Name of funding institution**
**Name and details of funding opportunity**
**Switzerland (population : 8.61mn)**

(CH) PRO HELVETIA

**Translation grants, translation dossier grants, and translation samples, for publishers/translators of contemporary Swiss literature**

1. Translations: Professional publishers may submit funding requests for translations of contemporary Swiss literature. Professional Swiss translators may submit funding requests for literary translations (not necessarily Swiss works).
2. Translation dossier grants: International and Swiss translators may apply for research contributions as part of preparing a presentation dossier (including a sample translation) for a work of contemporary Swiss literature and for its placement with a licensed publisher (max. two per year and translator; max. amount of founding: CHF 800 ≈€740).
3. Translation samples: Pro Helvetia supports publishers in producing sample translations of Swiss contemporary literature (max. 4 per publisher per year; requests should be submitted via e-mail). Supported target languages: Switzerland's national languages, English, Russian, Chinese and Spanish. Pro Helvetia funds translations at local rates up to a maximum of CHF 500 and reserves the right to apply priority criteria.

**BUDGET AND NUMBER OF APPLICATIONS/GRANTS:** No data available.

**ELIGIBILITY OF COSTS:** In the case of translations of contemporary Swiss literature, Pro Helvetia will cover up to 100% of the translation costs.

In the case of translations of international literature by a Swiss translator, Pro Helvetia will cover the difference between the publisher's estimated fee and the usual translation rate in Switzerland (CHF 60 (≈€55) per 1,800 characters for prose; CHF 120 (≈€110) per poem for poetry). In the case of translations of illustrated children's and young children's and young adult literature, half of the license costs (max. CHF 2,000 (≈€1840)) are covered in addition to the translation fees.

All support by Pro Helvetia is based on the principle of subsidiarity, meaning that all supported projects must be co-financed. In the case of translation, this means that Pro Helvetia covers the translation costs, but the publisher will have to cover all other costs such as printing, editing etc.

**NUMBER OF CALLS:** Funding requests up to CHF 25,000 can be sent in any time up to eight weeks prior to the event/publication

**OTHER SUPPORT AVAILABLE:** Residencies, mentorships for aspiring translators

→ These grants concern both translations by Swiss translators of international literature into to one of the four national languages (inbound translation) and also translations by foreign translators that translate Swiss literature into their own languages (outbound translation).

(CH) CANTON OF AARGAU

**Aargauer Kuratorium grants for printing costs, programme and project grants**

The Aargauer Kuratorium provides substantial support to individual literary artists in the form of work grants, studio residencies and travel grants.

**ELIGIBILITY OF COSTS:** The grants are aimed at translators from Aargau only.

**NUMBER OF CALLS:** One a year (1st of June)

→ This grant is for inbound translation.

Name of funding institution	Name and details of funding opportunity
(CH) BASEL-STADT AND BASEL-LAND	<p><b>The Fachausschuss Literatur BS/BL awards grants for the creation or translation works in the genres of epic poetry, drama, lyric poetry as well as in the genres of literary essay, graphic novel and radio play.</b></p> <p><b>ELIGIBILITY OF COSTS:</b> Minimum grant of CHF 10 000 (≈€9 208), maximum of CHF 30 000 (≈€27 630). Only professional translators from the Basel region who have been resident in the canton of Basel-Stadt or Basel-Landschaft for 12 months or who, through their literary work (book vernissages, readings) have been present in the canton of Basel-Stadt or/and Basel-Landschaft for many years, are eligible. Funding is provided exclusively for projects in the adult and youth literature.</p> <p><b>NUMBER OF CALLS:</b> 3 calls each year (25th of March, 5th of August, 15th of December)</p> <p>→This grant is for inbound translation.</p>
(CH) CANTON OF ZÜRICH	<p><b>Canton of Zurich grants for work and awards for excellence in literary translation</b></p> <p><b>ELIGIBILITY OF COSTS:</b> Must be a translator in the Canton of Zurich.</p> <p><b>NUMBER OF CALLS:</b> Once a year (30th of April)</p> <p>→This grant is for inbound translation; Zurich translators of all languages can submit an application.</p>
(CH) CITY OF ZÜRICH	<p><b>City of Zurich year-long grants and awards for excellence in literary translation</b></p> <p><b>ELIGIBILITY OF COSTS:</b> CHF 48 000 (≈€44 200) per work year</p> <p>Translators must have a close biographical connection to the city of Zurich and have already published a literary work.</p> <p><b>NUMBER OF CALLS:</b> Once a year (1st of September)</p> <p>→This grant is for inbound translation, given its target grantees.</p>
<b>United Kingdom (population : 67.03mn)</b>	
(UK) ENGLISH PEN	<p><b>PEN Translates</b></p> <p>Grant helping UK-based publishers to meet the costs of translating new works from other languages into English, whilst ensuring translators are acknowledged and paid properly for their work.</p> <p><b>BUDGET AND TOTAL NUMBER OF APPLICATIONS/GRANTS:</b> Data not available.</p> <p>In the last four years, the average grant awarded was £2 750 (≈ €3 150), and 80% of grants were between £1 000 and £4 750 (≈ €1 100 and €5 300-5 600). PEN Translates has limited funds; applicants are encouraged to also apply elsewhere.</p> <p><b>ELIGIBILITY OF COSTS:</b> Up to 75% of translation costs for selected projects; when a publisher's annual turnover is less than £500 000 (≈ €570 000), covering 100% of translation costs might be considered. The submitted project can be a work of fiction (incl. children's literature), non-fiction, poetry, prose or plays (for print edition), but not a magazine.</p> <p><b>NUMBER OF CALLS:</b> 2 per year (deadlines end-May and end-November)</p> <p>→This grant is for inbound translation only.</p>

Name of funding institution	Name and details of funding opportunity
<p>(UK) PUBLISHING SCOTLAND</p> <p>(administered on behalf of Creative Scotland)</p>	<p><b>Publishing Scotland Translation Fund</b></p> <p>grants for publishers outside the UK to buy rights and translate the works of contemporary Scottish writers</p> <p><b>BUDGET:</b> £36 200 (≈ €42 100) granted over two rounds for 2020/21, with 27 grantees total.</p> <p><b>ELIGIBILITY OF COSTS:</b> Supports publishers outside the UK to buy rights from Scottish and UK publishers and agents by offering assistance with the cost of translation of contemporary Scottish writers. Priority is given to the translation of contemporary literature, incl. fiction, non-fiction, poetry, writing for children and graphic novels.</p> <p>Grants towards the costs of translation only, a maximum of 50% of the translation costs or £2 500 (≈ €2 880). Fund limited to one bid per publisher per financial year.</p> <p><b>NUMBER OF CALLS:</b> 2 per year (15 Jan 2021, 20 August 2021)</p> <p>→ This grant is for outbound translation only.</p>
<p>(UK) WALES LITERATURE EXCHANGE</p> <p>(supported by the Arts Council of Wales)</p>	<p><b>Wales Literature Exchange Translation Fund</b></p> <p><b>TOTAL BUDGET:</b> £20 000 (≈ €23 300) in 2016</p> <p><b>ELIGIBILITY OF COSTS:</b> Support for translator's fees only is available – on average, 50% of translation fees are covered. Grants open to foreign publishers for the translation of Wales' two literatures (Welsh and English language literature). In the case of translations of Welsh-language literature into English, publishers in the UK can also apply.</p> <p><b>NUMBER OF CALLS:</b> 2 per year, deadlines in June and December</p> <p>→ This grant is for outbound translation only.</p>
<p>(UK) ARTS COUNCIL ENGLAND</p> <p>(supported by Department for Digital, Culture, Media and Sport)</p> <p>And</p> <p>(UK) CREATIVE SCOTLAND</p> <p>(supported by the Scottish Government)</p>	<p>Funding for translation is mainly the domain of English PEN in England and Publishing Scotland in Scotland. However, funding is also available through National Lottery Project Grants from Arts Council England and grants from the Creative Scotland Creative Development Fund.</p> <p>National Lottery Project Grants can be granted for inbound literary translation and promotion, for translators; grants from the Sustaining Creative Development Fund can be given to Scottish publishers for inbound translation into English, Scots or Gaelic. Both grants can range from approx. €1 150 to €115 000, and applications are accepted on a rolling basis.</p>



# Annex

## VIII



## Regional Cooperation

This annex details the various forms of regional cooperation in the field of literary translation that take place across Europe. The first table lists the foremost organisations which engage in multi-country cooperation in the field of literary translation, while the second table contains examples of regional cooperation carried out by individual countries, both to support literary translators and to increase the circulation of books internationally.

This information was collected through an informal survey carried out among the OMC group members. The purpose is therefore not to offer an exhaustive list, but to give some key examples and provide an overview of the activities in each country.

### The leading formal organisations that engage in regional, multi-country cooperation

#### TRADUKI

TRADUKI is a European network that connects Southeast Europe with the German-speaking world by means of literature, namely books, translations, festivals, workshops and residency programmes for authors and translators. All 14 member countries contribute financially to this funding programme. The network also connects Southeast European neighbours among each other.

Over the years, an intense exchange has flourished between languages and literatures, readers and publishers, and the literary scenes in fourteen European countries: the TRADUKI network involves Austria, Germany, Liechtenstein and Switzerland, as well as several countries of the former Yugoslavia, along with Albania, Bulgaria and Romania. TRADUKI is not only active in the realms of literary and cultural exchange; TRADUKI is a civil society project with a distinctly Euro-political component, promoting dialogue between the countries of Southeast Europe and the German-speaking world, as well as within Southeast Europe. What started as an experiment in 2008 is now an example of multilateral international cultural cooperation, building bridges beyond borders and neighbourhoods. Translators play a pivotal role in this tightly woven structure, and their invaluable work as cultural mediators has given TRADUKI its name.

Translation Grants – In the TRADUKI universe there are 105 translation combinations – so there is much to do for translators. The TRADUKI network runs a grant programme for these translators. Publishers from German-speaking countries and Southeast Europe are eligible for support. TRADUKI offers grants for works of fiction, poetry, and drama, books for children and young adults as well as cultural non-fiction. To date, more than 1100 translations by more than 600 literary translators have become available to readers with the support of TRADUKI. Twice a year, publishers are invited to apply with interesting translation projects. Traduki grants primarily supports translations from German into Southeast European languages, vice versa, and between Southeast European languages, with emphasis on 20th and 21st century literature.

Residencies – TRADUKI offers translators, authors and other experts from the literary world residencies in Southeast Europe as well as in Germany, Austria and Switzerland. Several online residencies are a new recent addition to the programme. To date, around 230 authors and translators have taken the opportunity to immerse themselves in new literary landscapes and work on their projects. There is one annual open call for residency applications. In 2020, many residencies had to be cancelled due to the Corona outbreak, which led us to invite one of our authors to revisit his residency city, namely Bucharest, digitally.

Common Ground – In the years 2020-2022, Southeast Europe is the Region in Focus at the Leipzig Book Fair. The TRADUKI partners have titled their joint appearance "Common Ground". In 2021, the central theme of our Common Ground is 'Archipelago Yugoslavia – From 1991 to Today'. Find out more [here](#).

## The leading formal organisations that engage in regional, multi-country cooperation

### NORDLIT

NordLit is a network of literary centres from Nordic countries, who collaborate in order to increase the visibility and circulation of Nordic literature. The network consists of the Danish Arts Fund (The Danish Agency for Culture and Palaces), FILI (Finnish Literature Exchange), FarLit (Literature from the Faroese Islands), GreenLit (Greenlandic literature), NORLA (Norwegian Literature Abroad), the Icelandic Literature Centre, and the Swedish Literature Exchange (The Swedish Arts Council).

The network members for an annual conference where they share information, discuss common issues, and plan joint projects, which are undertaken when it is more fruitful to work together rather than as separate countries. Joint projects include the shared Nordic stand at the London, Bologna, and Beijing Book Fairs, where Nordic publishers and agents exhibit and take meetings with international publishers and translators. The network members also cooperate on visiting programmes for publishers outside Europe, translation seminars, and joint campaigns on social media, and they organise bilateral exchange projects for publishers and agents. Funding for these collaborative projects come from each member's own budgets.

A central part of the NordLit network is their collaboration on Nordic translation grants, with members cooperating to allocate grants for translations into Nordic languages. The Danish Art Council manages the Nordic translation grants on behalf of the Nordic Council of Ministers, allocating grant money from the Council of Ministers to fellow member institutions, who then allocate grants in their own countries. The directors of NordLit's members meet twice a year to plan common strategies and the division of these grants.

### BALTIC CULTURE FUND

The Baltic Culture Fund promotes cultural cooperation between Baltic States, in order to strengthen the internationalisation of Estonian, Latvian and Lithuanian culture through joint cultural events. The Fund supports professional events and projects in architecture, visual art, design, literature, sound art, performing arts, libraries, museums and archives, and welcomes interdisciplinary projects. The Fund especially supports new and one-off cultural events outside the Baltic countries, such as concerts, exhibitions, festivals, performances, international events with a Baltic focus, and showcases and forums promoting the internationalisation of culture.

The grants are distributed once a year and the Fund is administrated by national cultural endowments on a three-year rotation basis, with the Cultural Endowment of Estonia running it from 2019 to 2021, and Latvia's State Capital Culture Foundation taking over from 2022. After the first 3-year cycle, it is clear that interest in cooperating on a Baltic level in order to introduce Baltic culture internationally has been greater than anticipated. Several very strong collaborative have been supported, with a total of €1mn total given in grants. The Baltic Culture Fund implementation report for 2019-2021 can be found [here](#).

Each Baltic country contributes €100 000 to the Fund annually (with the Fund also accepting donations), and the grants are €25,000–100,000 euros per project, with at least 20% of self-financing. Only legal persons from Estonia, Latvia or Lithuania are eligible for support, and the lead partner for each project must bring in partners from all three Baltic countries. Project applications will be assessed by an [expert committee](#) of six Baltic representatives of various cultural domains. Each country will be represented by two committee members.

### ENLIT

ENLIT, or the European Network for Literary Translation, is a collaboration of cultural organisations and translation funding bodies founded in 2016, which aims to promote literature and translation to a global network of publishers, authors, translators and other cultural professionals. The network will support the continued development of grant programs, in order to generate greater interest and visibility for literature, both in the countries of origin and at an international level.

ENLIT consists of 22 organisations from 19 countries and regions. The network members meet twice a year to discuss best practice, deliver presentations on literary exchange and translations, project proposals for Creative Europe, and for joint events at bookfairs. The membership fee for the network creates a 'common pot' which allows for collaboration on joint events and projects.

The organisations involved in ENLIT are: [Bulgarian National Book Centre \(of the Ministry of Culture\)](#) (Bulgaria), [Instituto Ramon Llull](#) (Catalonia and the Balearic Islands), [Estonian Literature Centre](#) (Estonia), [FILI](#) (Finland), [Flemish Literature Fund](#) (Flanders), [Institut Français + Centre National du Livre](#) (France), [Frankfurt Book Fair + Goethe Institut](#) (Germany), [Hungarian Books and Translation Office](#) (Hungary), [Literature Ireland](#) (Ireland), [Latvian Authors Association](#) (Latvia), [Dutch Foundation for Literature](#) (Netherlands), [NORLA](#) (Norway), [Etxepare Basque Institute](#) (Spain), [Swedish Arts Council](#) (Sweden), [Pro Helvetia](#) (Switzerland), [Literature across frontiers](#) (United Kingdom), [Wales Literature Exchange](#) (Wales), and [Service general des Lettres et du Livre + Fédération Wallonie-Bruxelles](#) (Wallonie-Bruxelles).

Regional cooperation across Europe, by country		
Country	Organisations in each country that participate in regional (multi-country and/or multi-language) cooperation with other European organisations to support literary translators, e.g., residencies, exchange projects, training, etc.	Regional cooperation in the field of book circulation (e.g., multi-country collective stands, multi-country book promotion, joint-country guests of honour, fellowships, etc.), including regional 'common pot' funding programmes, if applicable
AUSTRIA	<p>IG Übersetzerinnen Übersetzer is the Austrian partner in the Traduki network, and organizes author presentations and seminars for translators</p> <p><a href="#">Literaturhaus</a> is a partner in the network of literature houses – mainly author/book presentations, literature festivals</p> <p>A number of festivals presenting European/international literature, e.g. Europäische Literaturtage - <a href="#">European Literature Days</a>: international literature festival including exhibitions, concerts and wine tasting in Wachau, Lower Austria</p> <p><a href="#">Rauriser Literaturtage</a> literature festival presenting writers from the German-speaking area</p> <p>Buch Wien (Vienna Book Fair) and Lesefestwoche (reading festival) with a focus on literature from CEE countries</p>	<p>The Austrian Publishers' Association organises collective stands for Austrian publishing houses at Frankfurt, Leipzig, London, and smaller book fairs.</p> <p>The Writers' Association IG Autorinnen Autoren organises a collective stand for small publishers at the Frankfurt Book Fair.</p> <p>New Books in German - Cooperation funded by the Federal Ministry for Arts, Culture, the Civil Service and Sport via Austrian Cultural Forum in London with Goethe-Institut London, Frankfurt Book Fair, Börsenverein des Deutschen Buchhandels, German Book Office in New York und Pro Helvetia – aimed at promoting new German language literature in English speaking countries for translation – publication of 2 magazines per year, published by the British Centre for Literary Translation, University of East Anglia; see <a href="#">here</a>.</p> <p>Project <a href="#">Incentives</a> – Austrian Literature in Translation showcases a representative selection of new publications by Austrian authors, with the aim of encouraging the translation of works of latest Austrian literature and their publication abroad. Incentives features established authors and distinguished debut writers alike, as well as experimental texts and poetry, novels and short stories. Each work is presented with an excerpt and a short review, in German and four other languages. Its collaboration with well-known translators also makes Incentives a platform for translators of Austrian literature.</p> <p>Incentives is a shared project realized by the Literaturhaus-Buchmagazin and the IG Übersetzerinnen Übersetzer.</p>

## Regional cooperation across Europe, by country

### BELGIUM (FLANDERS)

Flanders Literature is part of Literatuur Vlaanderen. That autonomous government institution aims to facilitate a widely accessible literary landscape and to ensure better visibility for literature from Flanders at home and abroad. Flanders Literature supports the publication of translations and literary tours abroad by means of grants, that can be applied for by foreign publishers and festival organisers.

[Translator's House Antwerp](#) (Flanders Literature) a member of the [RECIT Network](#). In the Translators' House in Antwerp, Flanders Literature hosts literary translators from Dutch. This gives translators from abroad a unique opportunity to immerse themselves in Flemish culture and connect with authors, publishers, other translators and native speakers in person.

Flanders Literature is a member of ENLIT.

Flanders Literature is joint-country guest of honour of the Leipzig Book Fair. In the framework of this project, we will organize several (online) fellowships and we will develop a podcast. For the guest of honour-program at the Leipzig Book Fair and the associated fellowships we work with a 'common pot'. For author presentations we now often only pay the costs for the Flemish author, but we do hope to become a full-fledged partner in the future.

Flanders Literature is co-organizer of 'The Literary Translation Days', hosted by the Amsterdam Translators' House.

We work together with the Dutch Foundation for Literature for author presentations in e.g., France, the UK and Germany, but due to the pandemic it's on a lower level now.

### BELGIUM (WALLONIA-BRUSSELS)

The Wallonia-Brussels Federation supports three types of residencies:

#### [Residencies for Belgian authors abroad](#)

The Ministry of the WB Federation has partnerships with:

- Berlin (Litterarisches Colloquium)
- Montréal (Union des Écrivaines et des Écrivains Québécois)
- Rome (Academia Belgica)
- Villeneuve-lez-Avignon (Chartreuse)

Residencies for international authors in Belgium:

International authors have the opportunity to obtain a residency in Belgium. [Passa Porta](#), the [Maison de la Poésie d'Amay](#) and the [Résidence de Mariemont](#) are operators who offer this type of residency. The practical procedures for applying for a residency are specified on the website of each of them.

Residencies for literary translators in Seneffe, which is organised by [Passa Porta FR](#); see [here](#) and [here](#).

The Department of Letters of the Ministry of the Wallonia-Brussels Federation also [supports the translation of literary works by authors from the Wallonia-Brussels Federation](#). By "literary works" we mean novels, short stories, poetry, theatre, children's novels, comic strips and literary essays. This aid is granted to foreign publishers to pay for the translation of books by Belgian French-speaking authors; it is not a publishing aid.

The international promotion of French-speaking Belgian authors and publishers is coordinated by [Wallonia-Brussels International](#)

In order to promote the literary and book professionals of Wallonia and Brussels beyond their borders, Wallonie-Bruxelles International offers various types of support: participation in an event abroad, organisation of an international event in Wallonia or Brussels, prospecting and international networking, etc.

Wallonie-Bruxelles International (WBI) can also support the presence of publishing professionals at various book fairs abroad via the implementation of communities or via funding at various events abroad (see [here](#)).

#### [Aids and services:](#)

- Transferring rights to original French-language works in a foreign language
- Organising an international event and/or hosting professionals in Wallonia or Brussels
- Participating in book fairs and exhibitions abroad
- Participate in an event abroad
- Participate in a residency or training course abroad
- Prospecting abroad and developing your network
- Strengthen your international strategy through professional coaching

## Regional cooperation across Europe, by country

CROATIA	<p>Croatia works with the following organisations: Creative Europe, Traduki, Forum slavenskih kultura, International PEN Centre, National and International Residency Networks (details on national residencies available upon request), and festival exchange programmes.</p> <p>Cooperation with these organisations involve different funding models, translation support, the co-funding of events, travel grants for Croatian authors invited to international festivals and/or reading tours and remuneration for invited foreign authors, and assistance in acquiring publication rights, etc.</p>	<p>The Croatian Publishers' Association is supported to book collective national stands at international book fairs and showcase Croatian authors and the publishing industry.</p> <p>Authors are promoted by supporting Croatian literary agents and co-financing sample translations and author portfolios, as well as by maintaining the <a href="http://croatian-literature.hr">croatian-literature.hr</a> website.</p> <p>Joint-country presentations at book fairs with multi-country collective stands is a big challenge – they promise cost efficiency and higher promotional impact but have not yet been implemented by Croatian publishers.</p>
DENMARK	<p>The Danish Translators' Association (DOF) is a member of the European Council of Literary Translators' Associations, CEATL, and through its membership of the Danish Authors' Society also of European Writers' Council and International Authors' Forum. DOF is also part of the Nordic translator network Norne (with Sweden, Norway, Finland and Iceland) and the Nordic Writers and Translators' Forum NFOR.</p> <p>The Danish Centre for Writers and Translators Hald Hovedgaard sometimes has residency programs for translators from outside Denmark and informal cooperation with e.g. the Baltic Centre for Writers and Translators, but is not part of any formal network.</p> <p>The Danish Arts Council invites 10-15 translators from Danish to a 4-day culture exchange seminar every other year. Funded by the Arts Council and by application.</p>	<p>The Danish Arts Council is a member of the NordLit network, which often arranges collaborative stands at book fairs or projects for translators and publishers. Funding from each country's own budgets.</p>
ESTONIA	<p><a href="#">Estonian Literature Centre</a> – translators' residency programme offers an opportunity for translators of Estonian literature to spend one month in Tallinn and Estonian Writers' Union (EWU) offers residency programme in Käsmu, a small village on the Northern coast of Estonia. EWU participates in the network of residencies in Gotland, Sweden, one in Latvia, one in Belgium and one in Italy.</p> <p>ELIC organises translation seminars either by language or by genre. ELIC organises translation seminars either by language or by genre. A worldwide translation seminar was planned for June 2021 in Käsmu, where all Estonian literature translators meet (every 5 years) to discuss literature, translation and life – it has been rescheduled for Summer 2022.</p> <p>ELIC has also published a book -- Estonia Found in Translation. Stories of translators of Estonian literature) pp 240, published in 2011</p>	<p>Estonia, Latvia and Lithuania were the Market Focus of the London Book Fair in 2018, financed by the state, with a contribution from the British Council.</p> <p>Estonian Literature Centre (ELIC) is one of the founding members of Enlit network and has joined the German initiative to participate in the international book fairs with a collective stand. In 2021 the plan was to participate in Paris and in Gothenborg. The participation fee is covered by the state.</p> <p>EUNIC network activities.</p> <p>Estonia is a member of the Baltic Culture Fund.</p>
FINLAND	<p>The <a href="#">Finnish Association of Translators and Interpreters</a> is a member in CEATL. It offers a residency abroad, in Germany, to its members, and Mazzano Romano in Italy (for writers &amp; translators)</p> <p>There are several (small) residencies in Finland that are open to international applicants as well, and from artists from different fields including translators.</p>	<p>FILI is a member of the NordLit network, which often arranges collaborative stands at bookfairs or projects for translators and publishers. Funding from each country's own budgets.</p>

## Regional cooperation across Europe, by country

### FRANCE

#### 1. The Bureau international de l'Édition française (BIEF):

It facilitates the action of publishers for the development of exports, rights exchanges and international partnerships.

The BIEF is supported by the Ministry of Culture and the Ministry of Europe and Foreign Affairs. It works in close collaboration with French professional organisations, including the Syndicat national de l'édition (SNE).

Its actions are based on three main lines of action:

- Showcasing French publishing at international book fairs,
- Monitoring and analysis of national book markets,
- Networking of book industry players around the world through professional exchanges.

In collaboration with the Franco-German Youth Office (OFAJ), it runs the Georges Arthur Goldschmidt programme for young Franco-German literary translators.

In partnership with the local French Institutes, the BIEF also invites literary translators from French into foreign languages to come and meet French publishers at major book fairs abroad, for which it manages the French collective stand.

For example, the BIEF hosts the award of the best translation prize (French-Taiwanese) on the French collective stand at the Taipei Fair (Taiwan), in association with the Bureau français du livre.

A Fellowship for translators from French into foreign languages is planned for 2022.

The BIEF also collaborates with the ATLF and the School of Literary Translation (ETL).

#### 2. Participation of ATLF and ATLAS in the European networks CEATL and RECIT

#### 3. Translation Residencies:

- [List of residencies](#)
- [RECIT](#) (Réseau Européen des Centres de Traduction Littéraire)
- [BIEF](#) (Bureau International de l'Édition Française)
- [MEET](#)
- [ATLF: Call for applications for the 'Résidence en Tandem' programme, Residency grants for Germanists, and all residencies listed in the ATLF blog.](#)

For more than thirty years, ATLAS has been organising 'Assises de la traduction littéraire' in Arles, which brings together lovers of foreign literature – translators, authors and readers – for three days of debates around a specific theme.

Two other festivals are worth noting:

- [VO-VF](#) in the Paris region (Bur-sur-Yvette)
- [D'un pays l'autre](#) in Lille

## Regional cooperation across Europe, by country

## GERMANY

Deutscher Übersetzerfonds, the main funding institution for literary translators in Germany, runs the TOLEDO-Programm with an international focus and many cooperating partners in Europe.

The VdÜ is the German translator's association, member of the CEATL.

Literarisches Colloquium Berlin and Europäisches Übersetzer-Kollegium Straelen are both members of the RECIT.

German Foreign Office, Goethe-Institut and S. Fischer Foundation are founding members of the TRADUKI network (traduki.eu).

The Frankfurt Book Fair facilitates German collective stands in Kairo, Havanna, Taipeh, Austin, London, Paris, Bologna, Buenos Aires, Abu Dhabi, Oslo, Turin, Jerusalem, Cannes, Kiew, Teheran, Paraty, Peking, Göteborg, Krakau, Istanbul, Shanghai, Guadalajara, and Moskau. This is funded by the German Foreign Office and co-funded by the German Federal Ministry of Economic Affairs and Energy.

Frankfurt Book Fair fellowship and grant programmes :

- Frankfurt International Booksellers:  
The programme is aimed at international booksellers who offer foreign-language titles in their bookshops and would like to gain insight into the workings of the German book market and German publishing. Some 20-25 international booksellers will be selected by Frankfurter Buchmesse to take part in an exclusive training, exchange and networking programme. The programme has been organised by Frankfurter Buchmesse with financial support from the German Foreign Office
- Young Talents: In cooperation with partnering organisations (publishers ass. Et al.) from eight countries, Frankfurt Book Fair supports the international Young Talent initiatives. The programmes are country-specific.
- Frankfurt Fellowship: Every year Frankfurt Book Fair Fellowship Programme invites 16 participants from all over the world to an intensive training and networking programme. The focus is on information exchange, professional dialogue and the enhancement of professional networking. Annual meetings of former Frankfurt Fellows at Frankfurter Buchmesse and abroad ensure that the programme, which has been taking place since 1998, provides lasting contacts across the year.  
The Frankfurt Fellowship agenda includes visits to publishing houses, agencies and bookstores, market presentations, matchmaking events and numerous networking opportunities in three German cities and at Frankfurt Book Fair.
- Paris-Frankfurt Fellowship: Selected young booksellers and publishing staff complete an intensive two-week training programme between France and Germany. Costs for the Paris-Frankfurt Fellowship (preparatory course, accommodation, food, travel) are covered by the Franco-German Youth Office (DFJW) in cooperation with Frankfurter Buchmesse, the society for promoting French literature abroad (BIEF) and Pro Helvetia.

## Regional cooperation across Europe, by country

- Goldschmidt Programme: The scholarship programme is organised jointly by Frankfurter Buchmesse, the Franco-German Youth Office (DFJW), the society for promoting French literature abroad (BIEF) and Pro Helvetia, the Swiss Arts Council.
- Invitation Programme: The Invitation Programme offers small independent publishing companies from Africa, the Arab world, Asia, Central and Eastern Europe, Latin America and the Caribbean the chance to participate in the world's biggest book fair. Funding is provided jointly by Frankfurt Book Fair/ German Publishers and Booksellers Association and the German Federal Foreign Office.
- [Leipzig Book Fair](#) – every year since 2009 the TRADUKI partners make a joint appearance at Leipzig Book Fair, including more than 30 events like readings, book presentations, panels et al. Thus, Leipzig has been becoming the central forum for the presentation of Southeast European authors, literature and for the various fields of cooperation between the German speaking countries and Europe's Southeast.

### GREECE

Since 2014, the National Centre for Books (EKEBI) no longer exists and was not replaced by a new organization with the same focus.

The Goethe Institute's LITRIX programme is an interesting initiative that includes Translation Grants for German-to-Greek literary translations. The Goethe Institute in Greece collaborates with the Hellenic Foundation for Culture, promoting translators and their work.

The Hellenic Foundation for Culture is currently responsible for organizing the International Book Fair of Thessaloniki, as well as for the Greek presence in International Book Fairs around the world.

### ICELAND

Residencies: There is one residency in Reykjavík, and the Icelandic Literature Center and The Writers' Union of Iceland offer residency grants for translators of Icelandic literature, who translate directly from Icelandic.

The [Icelandic Literature Center](#) is a member of the NordLit network, which often arranges collaborative stands at bookfairs or projects for translators and publishers. Funding from each country's own budgets.

### IRELAND

[Literature Ireland](#) runs annual residencies in partnership with the Centre Culturel Irlandais Paris and the Literarisches Colloquium Berlin. These residencies are normally of one month's duration.

There are regular collaborations between Literature Ireland and the Instituto Cervantes, the Alliance Française and the Istituto Italiano di Cultura, where Irish and visiting authors share a stage and discuss their work. The International Literature Festival Dublin also collaborates with these institutions to bring European writers to Irish audiences. Literature Ireland and the ILFDublin co-curate a programme focusing on Literary Translation.

The Tyrone Guthrie Centre in Annamakerrig, Co. Monaghan, hosts literary translators in partnership with Literature Ireland. Translators can also stay at the Centre on a non-funded, fee-paying basis.

Literature Ireland organises the Irish National Stand for the major trade book fairs in London and Frankfurt. These collective stands represent a cross-section of the most dynamic and internationally-focused publishing houses in Ireland [Irish and English language]. Literature Ireland itself also exhibits at (or attends on an occasional basis) other major world book fairs, e.g., Moscow, Beijing, Guadalajara, Bologna, and Gothenburg. 2019 expenditure by Literature Ireland on book fairs amounted to €86,301.

[Children's Books Ireland](#) organises the Irish National Stand for the Bologna Book Fair. The stand includes children's publishing houses and also representative bodies such as Children's Book Ireland, Illustrators Ireland and iBbY. Ireland's children's laureateship, Laureate na nÓg, is also represented on the stand. 2019 expenditure for the stand was €26,215, with additional travel and accommodation grants awarded by Culture Ireland to some participants awarded.

## Regional cooperation across Europe, by country

ITALY	The Casa delle Traduzioni is a part of Biblioteche di Roma, and offers residencies to foreign translators working on translations of Italian literature.	Fellowship programs/invitation programs are organised at the main Italian Book Fairs: Children's Book Fair (Bologna), Più libri più liberi, Small and Independent Publishing houses Book Fair (Rome), and the Turin International Book Fair.
LATVIA	<p><a href="#">International Writers' and Translators' House</a> in Latvia is a member of RECIT.</p> <p>The Latvian Writers' Union has regional cooperation with respective organizations of Estonia and Lithuania.</p> <p>The Latvian Publishers Association is one of the partners in the networks "ALDUS – Building the bridges in the Book World" (2016-2020) and "ALDUS UP – Building Bridges in the Book World/Aldus +" (2020-2024) for local and international book fairs, which provides professional training and literature exchange opportunities for its members.</p>	<p>Latvia, together with Estonia and Lithuania, participated in the London Book Fair as joint guests of honour in 2018. All the costs of participation in the London Book Fair were divided equally between all three countries.</p> <p>The platform <a href="#">Latvian literature</a> is a member of the ENLIT network.</p> <p>Latvia also participates in the <a href="#">Baltic Culture Fund</a>.</p> <p>One of the objectives of ALDUS UP, of which the Latvian Publishers Association is a member, is the internationalisation of the book market, audience development and strengthening exchange of ideas and experience among various book markets in Europe. This helps to organize fellowships and visits to bookfairs.</p> <p>Latvian Ministry of Culture has special funds to support the projects which are co-financed by Creative Europe so some of that money has been spent also for translation of books and mobility of authors and book professionals including translators.</p>
LITHUANIA		Lithuania participates in the <a href="#">Baltic Culture Fund</a> .
NETHERLANDS	<p><a href="#">Expertisecentrum Literair Vertalen</a> (The Centre of Expertise for Literary Translation)</p> <p><a href="#">Vertalershuis Amsterdam</a> (Amsterdam Translators House) offers <a href="#">The Chronicles</a> and <a href="#">de Vertaalfabriek</a></p> <p><a href="#">Nederlands Letterenfonds</a> (Dutch Foundation for Literature) offers <a href="#">de Literaire Vertaaldagen</a> (annual translation days for professional literary translator both from and into Dutch, with readings and workshops)</p> <p><a href="#">Nederlandse Taalunie</a> (Union for the Dutch Language)</p> <p>CELA (Connecting Emerging Literary Artists) via <a href="#">Wintertuin/De Nieuwe Oost</a></p> <p>Many (inter)national literary festivals in the Netherlands also provide workshops in the field of translation, for instance <a href="#">Poetry International</a> (Rotterdam), <a href="#">Read my World</a> (Amsterdam), and <a href="#">ILFU</a> (Utrecht).</p> <p><a href="#">Schwob</a>, an initiative of the Dutch Foundation for Literature, to promote forgotten classics from world literature within the Netherlands. Cooperates with several European foundations.</p>	<p><a href="#">Nederlands Letterenfonds/ Dutch Foundation for Literature</a> (promotion of Dutch literature worldwide, guests of honour, fellowships et cetera)</p> <p><a href="#">Collectieve Propaganda voor het Nederlandse Boek</a> (CPNB), promotion of Dutch books within the Netherlands</p>
NORWAY	<a href="#">Norwegian Literature Abroad</a> (NORLA) has collaborated with <a href="#">Livres Canada Books</a> to host meetings between Norwegian and Canadian acquisition editors.	NORLA is a member of the <a href="#">NordLit</a> network, which often arranges collaborative stands at bookfairs or projects for translators and publishers. Funding from each country's own budgets.

## Regional cooperation across Europe, by country

### POLAND

#### Translators' Collegium

Each year in Cracow, and from 2018 also in Warsaw, the Polish Book Institute hosts translators from all over the world, for whom conditions for peaceful work on translations, library searches, as well as meetings with authors and experts are provided.

#### Artists' Residencies Centre of the Villa Decius Association

The office manages two programmes of stipends and residencies for writers and translators:

- Krakow UNESCO Residency Programme for writers and translators from the UNESCO Creative Cities Network;
- Villa Decius hosts artists taking part in The Visegrad Literary Residency Programme and Scriptwriting Scholarships.

#### International Congress of Translators of Polish Literature

A 3-day event organised by the Polish Book Institute in Cracow for translators of Polish literature, held every 4 years.

Circulation of books sector is provided by companies such as:

- Targi w Krakowie Ltd. – organiser of the books fair held every year in Cracow;
- Murator EXPO – organiser of the Warsaw Book Fair.

The above fairs are the biggest in the Polish book sector. They are co-financed by local and regional territorial communities / EU programmes.

### ROMANIA

The Ministry of Culture of Romania is partner in the Traduki Network (20.000 EUR yearly fee)

AER, the Romanian Publishers' Association, is part of the CELA Project – Connecting Emerging Literary Artists, 2<sup>nd</sup> edition

ARTLIT, the Romanian Association of Literary Translators cooperates with CEATL – European Council of Literary Translators' Associations

The FILIT Iași International Literature and Translation Festival is an event organized every year since 2013 by the National Museum of Romanian Literature Iași and funded by the Iași County Council (Consiliul Județean Iași).

Taking place each year in October, FILIT comprises professional meetings (literary translators, editors, journalists), meetings of translators with the general public, as well as translation workshops with students and schools.

Also within the FILIT framework, outside the actual festival period, individual residencies for translators of Romanian literature are organized:

- 1. 6 residencies per year since 2014 (duration: 1 month), in partnership with other museums or institutions cultural heritage of Romania.
- Resident translators receive the net sum of RON 2000.
- Accommodation and international transport are provided by the organizers.

The Ministry of Culture (MC) and the Romanian Cultural Institute (ICR) both finance the organization of national book stands at international book fairs worldwide.

In 2019, MC financed its participation at international bookfairs (in Frankfurt, Leipzig, Budapest, Bologna, Prague, Istanbul, Sofia) with approx. 2 million EUR. Although the stands are national, not multi-country, their promotional mission and presentation materials offer an excellent platform for authors, publishers and booksellers to get to know the Romanian market and facilitate rights and book deals. The workshops we organize or take part in at these events offer an invaluable experience to all participants, creating ties and future business connections. The national stand offers a collective platform for many of the major players on the Romanian market, thus, although MC does not directly finance publishers or booksellers, this indirect support is highly appreciated and sought-after.

As a partner in the TRADUKI network, in 2019, MC has been able to facilitate the translation (financed through TRADUKI) to/from Romanian of 22 different titles.

There are 4 ongoing (or recently completed) RO publishing projects within the Creative Europe programme:

'Women Love With Their Soul', 'A Literary Feast in Europe: 10 Contemporary Writers in Romanian Translation', 'Aramis Romania Reads with Europe' and 'L'Europe des librairies independantes'

## Regional cooperation across Europe, by country

2. Since 2015, FILIT Workshops for translators of Romanian literature have been held in September, in partnership with the Ipotești Memorial - National Center for Mihai Eminescu Studies.

- Between 10 and 20 translators meet for 10 days in a working environment in Ipotești.
- They receive a net sum (1500 RON ≈€300-320) and accommodation.

## SLOVAKIA

The [Centre for Information on Literature \(CIL\)](#) is co-organising a [Visegrad Literary Residency Program](#). It was established 2012 by the International Visegrad Fund, and consists of a series of residency stays and literary events addressed to writers of fiction and non-fiction, poets, essayists and critics, as well as literary translators, publicists and journalists, from the Visegrad Countries (Czech Republic, Hungary, Poland and Slovakia).

CIL is collaborating with Air (Artist in residence programme in Krems an der Donau, Austria) on residencies and the Translation House in Looren in Switzerland on training, etc.

CIL was a part of the European initiative Transbook.

The Centre for Information on Literature (CIL) is participating on collective multi-country exhibitions, stands and promotion. With partners from the Visegrad Group (Czech Republic, Poland and Hungary), Slovakia had collective stands and events at the International Budapest Festival. Slovakia was part of European Union exhibition (guest of honour, Livre Paris 2019). Slovakia are collaborating with Czechlit and Moravian Library on collective events and sharing know-how. Funding is from each country's own budgets.

## SLOVENIA

Translators from and to Slovenian can take part in the following residencies in Slovenia:

- Odisejevo zatočišče: Ulysses' Shelter run by The Slovenian Writers' Association
- A residency of the Slovenian association of Literary Translators in Dol pri Hrastniku
- A residency for literary translators in Velenje is run by the Ustanova Velenjska knjižna fundacija (Book Foundation of Velenje)

Slovenian translators can also take part in numerous residencies run by organisation around the world.

The [Slovenian Book Agency](#) is a member of international networks TRADUKI and ENLIT.

The Slovenian Book Agency also offers its own grants for translations of high-quality fiction, non-fiction and children's books into and from foreign languages. The applicants are publishing houses, which receive funds that cover translators' fees as well.

## Regional cooperation across Europe, by country

SPAIN	<p>Participation in Creative Europe</p> <p>The Ministry of Culture and Sports offers aid to guarantee Spanish participation in <a href="#">The International Board on Books for Young People (IBBY)</a>.</p> <p>The Ministry of Culture contributes as a member country to the <a href="#">Regional Center for the promotion of books in Latin America and the Caribbean (CERLALC)</a>.</p> <p>ACE Traductores is a member of the <a href="#">Ibero-American Alliance of Literary Translators Associations (alitrál)</a>, the <a href="#">European Council of Literary Translators Associations (CEATL)</a>, and <a href="#">RedVértice</a>, an alliance of Translators Associations based in Spain, but which also includes international and multilingual associations.</p>	<p>Spain has participated in several book fairs :</p> <p>2019 :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>→ 78° Madrid Book Fair, Madrid (Spain)</li> <li>→ 36° LIBER. International Book Fair, Madrid (Spain).</li> <li>→ 25th International Book and Publishing Fair (SIEL), Casablanca (Marruecos).</li> <li>→ F.I.L. Leipzig (World's Best Edited Books Exhibition), Lepizig (Germany).</li> <li>→ Lisbon Book Fair, Lisbon (Portugal).</li> <li>→ 70th Frankfurt International Book Fair, Frankfurt (Germany).</li> </ul> <p>2020 :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>→ Digital Book Fair – International Book and Publishing Fair (SIEL), Casablanca (Marruecos).</li> <li>→ International book fair of Havana (Cuba).</li> </ul> <p>Spain was guest of honor at the 2021 Slovenia Book Fair, the 2021 Sharjah International Book Fair (UAE), and at the 2022 Frankfurt Book Fair.</p> <p>Since 2006, The Ministry of Culture and Sports (MUCD) has organised "Meetings of Writers and Translators", in Castrillo de los Polvazares (León). A forum for Spanish writers, translators from all over Europe, publishers, cultural agents and representatives of professional associations and foundations, with the aim of adjusting and disseminating translations of literary works.</p> <p>MUCD holds a series of exhibitions related to the world of books, highlights the exhibition "Heroes of the European comic".</p>
SWEDEN	<p>Residencies: There are a few residencies in Sweden, the largest one is the <a href="#">Baltic Centre for Writers and Translators, Visby</a></p> <p>There are a few smaller regional residencies for literature and translation in many of the Swedish regions. All with funding from either the Region or from the Swedish Arts Council.</p>	<p>The Swedish Literature Exchange office is a member of the NordLit network, which often arranges collaborative stands at bookfairs or projects for translators and publishers. Funding from each country's own budgets.</p>

## Regional cooperation across Europe, by country

### SWITZERLAND

There are many possibilities for Swiss translators participate in residencies all around the world – below is a short selection of possible destinations :

- [Traduki](#)
- [Landis & Gyr Foundation, Zug](#): Grants for residencies in London, Budapest, Bucharest, Sofia and Zug : translators living in Switzerland can apply in the literature category. The foundation also awards grants for works and travel.
- [Atelier for translators, Raron](#) : The Canton of Wallis awards two three-month residencies a year at this atelier. The translation project must have a connection with the alps.
- [Château de Lavigny, Résidences d'écriture](#) : residency grants for writers and translators each summer; additional grants programme on the website.
- [Fondation Jan Michalski, Montricher](#) : Residencies for writers and translators.
- [Goethe-Institut](#): Residency grants for literary translators from abroad to work in Germany.
- [Übersetzerhaus Looren](#) : Residencies for international and Swiss translators.
- [Canton of Valais, Residencies for literary translators](#) (eligible are translators who are working on a translation of a work by an author from Valais or a of a a book with a relation to the mountains or the Canton of Valais. The translator him/herself does not have to be Swiss).

Switzerland also hosts a number of translation festivals :

- [Translation festival aller-retour](#) : Organised by the ch-foundation for Federal Cooperation, the festival contributes to linguistic understanding and the internal cohesion of Switzerland.
- [BABEL Festival di letteratura e traduzione](#)
- [Solothurner Literaturtage](#): Translation is one of the festival's focuses
- [Bieler Gespräche \('Bienne talks'\)](#) : Annual conference for translators and authors where they can exchange ideas on their text in a range of workshops.
- [LiTrans Übersetzertage Literaturhaus Lenzburg](#) : The programme "LiTrans Übersetzertage" is aimed at experienced and young, ambitious literary translators alike. It offers four masterclasses, in which distinguished translators exclusively share their knowledge and experience.

## Regional cooperation across Europe, by country

### UNITED KINGDOM

The [British Centre for Literary Translation \(BCLT\)](#) and [National Centre for Writing \(NCW\)](#) are members of RECIT, a network of European literary translation centres offering residencies for translators and organising events which bring together writers and translators.

The BCLT offers the Charles Wallace India Trust Translation Fellowship, a residency programme for literary translators from India the opportunity to spend time at the University of East Anglia working on a literary translation project of their choice.

The NCW organises [several residencies](#) in cooperation with international organisations, e.g. LTI Korea, the Elizabeth Kostova Foundation in Bulgaria, and the British Council (as part of the Indonesian Market Focus at the London Book Fair 2019).

The NCW and BCLT are part of the Translation in Motion cooperation project, which supports the international mobility and professional development of literary translators working from and into the languages of the Western Balkans through translation residencies and international workshops, as well as supporting the networking and expansion of translation residency centres.

The British Council organizes the [International Publishing Fellowship](#)

The London Book Fair's Market Focus initiative puts the spotlight on publishing trade links with the country of region being showcased, which helps to create commercial and cultural partnerships around the world. The Baltic Countries were the Market Focus region of 2018, with Indonesia taking the spot in 2019 and Sharjah in 2022.



## Per Contattare L'ue

### Di persona

I centri Europe Direct sono centinaia, disseminati in tutta l'Unione europea. Potete trovare online l'indirizzo del centro più vicino ([european-union.europa.eu/contact-eu/meet-us\\_it](http://european-union.europa.eu/contact-eu/meet-us_it)).

### Telefonicamente o scrivendo

Europe Direct è un servizio che risponde alle vostre domande sull'Unione europea. Il servizio è accessibile:

- ◆ al numero verde: 00 800 6 7 8 9 10 11 (presso alcuni operatori le chiamate possono essere a pagamento),
- ◆ al numero +32 22999696, oppure
- ◆ tramite il form seguente: [european-union.europa.eu/contact-eu/write-us\\_it](http://european-union.europa.eu/contact-eu/write-us_it)

## Per informarsi sull'ue

### Online

Il portale Europa contiene informazioni sull'Unione europea in tutte le lingue ufficiali ([european-union.europa.eu](http://european-union.europa.eu)).

### Pubblicazioni dell'UE

È possibile consultare o ordinare le pubblicazioni dell'UE su [op.europa.eu/it/publications](http://op.europa.eu/it/publications). Le pubblicazioni gratuite possono essere richieste in più copie rivolgendosi a un centro locale Europe Direct o a un centro di documentazione europea ([european-union.europa.eu/contact-eu/meet-us\\_it](http://european-union.europa.eu/contact-eu/meet-us_it)).

### Legislazione dell'UE e documenti correlati

EUR-Lex dà accesso all'informazione sul diritto dell'Unione europea e contiene la totalità della legislazione UE a partire dal 1951, in tutte le versioni linguistiche ufficiali ([eur-lex.europa.eu](http://eur-lex.europa.eu)).

### Données ouvertes de l'Union européenne

Il portale [data.europa.eu](http://data.europa.eu) dà accesso alle serie di dati aperti prodotti dalle istituzioni, dagli organi e organismi dell'UE. I dati possono essere liberamente scaricati e riutilizzati per fini commerciali e non commerciali. Il portale dà inoltre accesso a una quantità di serie di dati prodotti dai paesi europei.



■ Ufficio delle pubblicazioni  
dell'Unione europea

PIANO DI LAVORO DEL CONSIGLIO  
PER LA CULTURA 2019-2022

